

Italia – Germania

60 anni di Costituzione

Deutschland – Italien

60 Jahre Verfassung

Edizione bilingue delle Costituzioni italiana e tedesca
Zweisprachige Herausgabe der italienischen und der deutschen Verfassung

Con i messaggi di apertura di **Giorgio Napolitano**, Presidente della Repubblica Italiana e **Horst Köhler**, Presidente della Repubblica Federale di Germania.

Mit den Vorworten von **Giorgio Napolitano**, Staatspräsident der Republik Italien und **Horst Köhler**, Präsident der Bundesrepublik Deutschland.

COM.IT.ES. München, Köln, Dortmund

Italia – Germania

60 anni di Costituzione

Deutschland – Italien

60 Jahre Verfassung

Mit den Vorworten von

Con i messaggi di apertura di

Giorgio Napolitano,

Presidente della Repubblica Italiana

Staatspräsident der Republik Italien

und | e

Horst Köhler,

Präsident der Bundesrepublik Deutschland

Presidente della Repubblica Federale di Germania

Edito da:
COM.IT.ES., Comitato degli Italiani all'Estero
Circoscrizione Consolare di Monaco di Baviera
Hermann-Schmid-Str. 8
D-80336 München
<http://www.comites-monaco.de>

COM.IT.ES., Comitato degli Italiani all'Estero
Circoscrizione Consolare di Colonia
Bayenstr. 13
D-50678 Köln
<http://www.comitescolonia.de>

COM.IT.ES., Comitato degli Italiani all'Estero
Circoscrizione Consolare di Dortmund
Goebenstr. 14
D-44135 Dortmund
<http://www.comites-dortmund.de>

Grafica: Sara Hoffmann, Garching bei München
2009 | copie 3.000
Stampa: ulenspiegel druck gmbh, Andechs

È esclusa qualsivoglia responsabilità degli editori per eventuali errori o imprecisioni.
Il presente volume è distribuito gratuitamente.
Il presente volume può essere riprodotto liberatamente in ogni forma a condizione di citarne la fonte.

Herausgeber:
COM.IT.ES., Komitee der Italiener im Ausland
Konsularbezirk München
Hermann-Schmid-Str. 8
D-80336 München
<http://www.comites-monaco.de>

COM.IT.ES., Komitee der Italiener im Ausland
Konsularbezirk Köln
Bayenstr. 13
D-50678 Köln
<http://www.comitescolonia.de>

COM.IT.ES., Komitee der Italiener im Ausland
Konsularbezirk Dortmund
Goebenstr. 14
D-44135 Dortmund
<http://www.comites-dortmund.de>

Grafik: Sara Hoffmann, Garching bei München
2009 | Auflage 3.000
Druck: ulenspiegel druck gmbh, Andechs

Für eventuelle Fehler oder Ungenauigkeiten ist jegliche Haftung der Herausgeber ausgeschlossen.
Dieser Band wird kostenlos verteilt.
Der vorliegende Band bzw Teile daraus dürfen in jeder Form unter Angabe der Quelle vervielfältigt werden.

Einleitung

Am 1. Januar 1948 trat die Verfassung der Republik Italien und am 23. Mai 1949 trat das Grundgesetz für die Bundesrepublik Deutschland in Kraft. Anlässlich dieses zweifachen Jahrestages präsentieren die COM.IT.ES. von München, Köln und Dortmund in diesem zweisprachigen Band – italienisch und deutsch – die Texte der beiden Verfassungen in der Originalsprache und in Übersetzung.

Claudio Cumani
Präsident des COM.IT.ES. München

Rosella Benati
Präsidentin des COM.IT.ES. Köln

Marinella Rossi
Präsidentin des COM.IT.ES. Dortmund

Introduzione

Il 1 gennaio 1948 entrava in vigore la Costituzione della Repubblica Italiana ed il 23 maggio 1949 entrava in vigore la Legge Fondamentale della Repubblica Federale di Germania.

In occasione di questo duplice anniversario, i COM.IT.ES. di Monaco di Baviera, Colonia e Dortmund presentano in questo volume bilingue – italiano e tedesco – i testi delle due Costituzioni, nella lingua originale e nella traduzione.

Claudio Cumani
Presidente del COM.IT.ES. di Monaco di Baviera

Rosella Benati
Presidente del COM.IT.ES. di Colonia

Marinella Rossi
Presidente del COM.IT.ES. di Dortmund

**Vorwort zu dem von den COM.IT.ES. von München, Köln und Dortmund
herausgegebenen Textband anlässlich des 60. Jahrestages
der italienischen und der deutschen Verfassung**

Es gibt Daten, die in besonderer Weise die Geschichte unseres Landes prägen. Ihre Vergegenwärtigung trägt dazu bei, unter den Italienern das Bewusstsein einer gemeinsamen Vergangenheit wachzuhalten. Unter diesen hat das Datum des 1. Januar 1948 eine ganz besondere Bedeutung, weil es die Geburtsstunde von etwas anzeigt, das bis heute weiter wirkt und das auch in Zukunft seine Lebenskraft nicht verlieren wird. An diesem Tag wurde in Gestalt der Verfassung eine Charta an Prinzipien und Werten, an Pflichten und Rechten, an Regeln für den Ausgleich der verschiedenen demokratischen Kräfte verabschiedet, die seitdem das Fundament unseres Zusammenseins bildet und zu einem Wettstreit aller demokratischen Kräfte im Dienste des Gemeinwohls herausfordert.

Die Europäischen Verträge, die Erklärung der Menschenrechte, die Verträge der Europäischen Gemeinschaft bilden einen wertvollen Schatz an Orientierungen, der unsere Verfassung gleichzeitig bestätigt und bereichert. Die größte Übereinstimmung zwischen unserer Verfassung und dem Geist der Europäischen Verträge findet man in der Vorrangstellung des Individuums, seiner Entfaltung und Entwicklung auf der Basis von Freiheit, Gleichheit und Würde als Fundament der Rechte eines jeden Menschen und Bürgers. Ausgehend von den allgemeinen Menschenrechten ist in der italienischen Verfassung die Gesamtheit von Freiheitsrechten, bürgerlichen Rechten und Sozialrechten in voller Übereinstimmung mit den internationalen, speziell den europäischen Rechtsgegebenheiten enthalten.

Italien teilt gemeinsam mit ganz Europa die Herausforderungen und Spannungen der modernen Welt mit all ihren vielfältigen und sich überstürzenden Veränderungen. Es ist meine Überzeugung, die sicherlich auch von Ihnen grundsätzlich geteilt wird, dass unser Land die Kraft besitzt, diese Prüfungen in der aktuellen historischen Phase und an diesem entscheidenden Zeitpunkt zu bestehen.

Giorgio Napolitano
Staatspräsident der Republik Italien



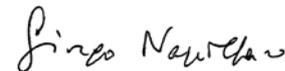
**Messaggio di apertura del volume realizzato dai
COM.IT.ES. di Monaco di Baviera, Colonia e Dortmund
in occasione del 60° anniversario delle Costituzioni italiana e tedesca**

Ci sono date che rimangono consegnate alla storia del paese, scandendone in modo significativo il divenire: esse vanno ricordate e valorizzate al fine di coltivare tra gli italiani la coscienza del comune passato storico. Ma la data del 1 gennaio 1948 è altro: perché ha segnato la nascita di qualcosa che ha continuato a vivere, è vivo e ha un futuro – una tavola di principi e di valori, di diritti e di doveri, di regole e di equilibri, che costituisce la base del nostro stare insieme animando una competizione democratica senza mettere a repentaglio il bene comune.

I Trattati europei, le Carte dei principi e dei valori della Comunità e poi dell'Unione europea, hanno costituito una fonte preziosa di conferma e di arricchimento degli indirizzi caratterizzanti la nostra Carta costituzionale. Il più profondo elemento di identificazione tra la nostra Carta e l'orientamento dei Trattati europei può rintracciarsi nella concezione del primato della persona, del suo svolgimento e sviluppo su basi di libertà e di eguaglianza, della sua dignità come fondamento dei diritti dell'uomo e del cittadino. E se nella Costituzione italiana è mirabilmente definito, a partire dai „Principi fondamentali“, l'insieme dei diritti di libertà, dei diritti civili e sociali da affermare, va salutato in piena coerenza con la visione dei nostri Costituenti l'apporto delle Carte internazionali dei diritti e specialmente di quelle europee.

L'Italia vive, insieme con l'Europa, tutte le incognite, le sfide e le tensioni del mondo che ci circonda, con le sue molteplici, incalzanti trasformazioni. È mia convinzione – da voi, ne sono certo, sostanzialmente condivisa – che non manchino al nostro paese le forze per superare le prove di questa fase storica e di questo cruciale momento.

Giorgio Napolitano
Presidente della Repubblica Italiana



**Messaggio di apertura al volume realizzato dai
COM.IT.ES. di Monaco di Baviera, Colonia e Dortmund
in occasione del 60° anniversario delle Costituzioni italiana e tedesca**

Nel 2009 la Germania festeggia un doppio anniversario: il 23 maggio la Repubblica federale tedesca compie 60 anni e il 9 novembre ricorre il ventesimo anniversario della rivoluzione pacifica che ha portato alla riuscita riunificazione del nostro paese. Con riconoscenza, gioia e fiducia rivolgiamo il nostro sguardo allo sviluppo della Germania nella crescente Europa unita.

La nostra Costituzione, la cosiddetta Legge fondamentale, è stata un presupposto fondamentale di tutto ciò. Poiché, allorché il nostro paese era stato moralmente screditato e nei suoi confronti si era persa ogni fiducia sia all'interno che all'estero, la nuova Costituzione, con i suoi solidi legami ai principi fondamentali, ha creato la base per la ricostruzione ed il rientro nella comunità dei popoli. La Legge fondamentale non ammette compromessi riguardo alla garanzia della dignità dell'uomo. L'individuo non deve essere oggetto di manipolazione dello Stato.

La Legge fondamentale garantisce i diritti elementari di libertà dell'individuo, i quali possono essere pregiudicati soltanto nella misura necessaria all'adempimento di impegni statali. Allo stesso tempo però, con il principio dello Stato sociale, si pone l'accento anche sulla responsabilità dell'individuo nei confronti della collettività.

In un mondo in sempre più rapido mutamento, la Legge fondamentale rappresenta un fondamento di valori insostituibile e sicuro sulla base del quale, ormai già da oltre 50 anni ed assieme ai nostri partner europei, abbiamo avviato il processo di integrazione europea, processo che intendiamo promuovere anche in futuro.

In quanto stati fondatori dell'Unione europea, la Germania e l'Italia sono in modo particolare chiamate a mettere le loro buone relazioni al servizio del futuro comune dell'Europa. La Legge fondamentale tedesca e la Costituzione italiana, con i valori in esse incarnati, offrono una solida base sulla quale realizzare insieme il nostro futuro europeo.

Horst Köhler

Presidente della Repubblica Federale di Germania



**Vorwort zu dem von den COM.IT.ES. von München, Köln und Dortmund
herausgegebenen Textband anlässlich des 60. Jahrestages
der italienischen und der deutschen Verfassung**

Im Jahr 2009 feiern wir Deutschen ein doppeltes Jubiläum: Am 23. Mai 2009 wird die Bundesrepublik Deutschland 60 Jahre alt. Am 9. November 2009 jährt sich die friedliche Revolution, die zu der glücklichen Wiedervereinigung unseres Landes führte, zum zwanzigsten Mal. Mit Dankbarkeit, mit Freude und mit Zuversicht blicken wir auf die Entwicklung Deutschlands im zusammenwachsenden Europa.

Eine zentrale Grundlage dafür war unsere Verfassung, das Grundgesetz. Denn als unser Land moralisch diskreditiert war und jedes Vertrauen im In- und Ausland verspielt hatte, bot die neue Verfassung mit ihrer konsequenten Wertegebundenheit die Grundlage für Wiederaufbau und Rückkehr in die Gemeinschaft der Völker. Kompromisslos ist das Bekenntnis des Grundgesetzes zur Garantie der Menschenwürde. Der Mensch darf nicht Objekt staatlichen Handelns sein.

Das Grundgesetz garantiert die elementaren Freiheitsrechte des Einzelnen. Sie dürfen nur in dem für die Erfüllung staatlicher Aufgaben unerlässlichen Maß beeinträchtigt werden. Zugleich betont es mit dem Sozialstaatsprinzip aber auch die Verantwortung des Individuums gegenüber der Gesellschaft. In einer sich immer schneller wandelnden Welt ist das Grundgesetz ein unverzichtbares und sicheres Wertefundament, auf dem wir gemeinsam mit unseren europäischen Partnern seit nunmehr über 50 Jahren den Prozess der europäischen Integration gestaltet haben und auch in Zukunft weiter vorantreiben wollen.

Deutschland und Italien sind als Gründungsstaaten der europäischen Union in besonderer Weise berufen, ihre guten Beziehungen in den Dienst der gemeinsamen Zukunft in Europa zu stellen. Grundgesetz und Italienische Verfassung bieten mit den in ihnen verkörperten Werten eine wesentliche Grundlage für die gemeinsame Gestaltung unserer europäischen Zukunft.

Horst Köhler

Präsident der Bundesrepublik Deutschland



Verfassung der Republik Italien

Die Verfassung der Republik Italien ist das Grundgesetz und das Gründungsgesetz des Italienischen Staates. Es wurde von der verfassungsgebenden Versammlung am 22. Dezember 1947 angenommen und vom provisorischen Staatsoberhaupt Enrico de Nicola am 27. Dezember 1947 verkündet. Es wurde in der Sonderausgabe des Gesetzblatts Nr. 298 der Republik Italien vom 27. Dezember 1947 veröffentlicht und trat am 1. Januar 1948 in Kraft. Der hier vorgelegte Text berücksichtigt alle bis zum 2. Oktober 2007 erfolgten Änderungen.

Der Originaltext der italienischen Verfassung folgt der Ausgabe der Abgeordnetenkammer, www.camera.it

Die deutsche Übersetzung des Textes der italienischen Verfassung ist die durch die COM.IT.ES. von Köln und München vorgenommene Überarbeitung des auf der Webseite der Abgeordnetenkammer (www.camera.it) veröffentlichten Textes.

La Costituzione della Repubblica Italiana

La Costituzione della Repubblica Italiana è la legge fondamentale e fondativa dello Stato italiano. Fu approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947 e promulgata dal capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola il 27 dicembre 1947. Fu pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 298, edizione straordinaria, del 27 dicembre 1947 ed entrò in vigore il 1 gennaio 1948. Il presente testo contiene tutte le revisioni introdotte fino al 2 ottobre 2007.

Il testo della Costituzione italiana è stato tratto dal sito della Camera dei deputati, www.camera.it

La traduzione in lingua tedesca del testo della Costituzione italiana è la revisione curata dai COM.IT.ES. di Colonia e Monaco di Baviera del testo pubblicato sul sito della Camera dei deputati (www.camera.it).

Inhaltsverzeichnis

Grundlegende Rechtssätze	14
Teil I – Rechte und Pflichten der Staatsbürger	18
Titel I – Die Bürgerlichen Beziehungen	18
Titel II – Gesellschaftsethische Beziehungen	24
Titel III – Wirtschaftliche Beziehungen	28
Titel IV – Politische Beziehungen	34
Teil II – Rechtsordnung	38
Titel I – Das Parlament	38
Kapitel I – Abgeordnetenversammlung und Senat	38
Kapitel II – Zustandekommen von Gesetzen	44
Titel II – Der Präsident der Republik	50
Titel III – Die Regierung	54
Kapitel I – Der Ministerrat	54
Kapitel II – Die Öffentliche Verwaltung	56
Kapitel III – Die Hilfsorgane	58
Titel IV – Das Gerichtswesen	58
Kapitel I – Justizverfassung	58
Kapitel II – Bestimmungen über die Rechtsprechung	62
Titel V – Die Regionen, die Provinzen und die Gemeinden	66
Titel VI – Verfassungsgarantien	82
Kapitel I – Der Verfassungsgerichtshof	82
Kapitel II – Verfassungsreform. Verfassungsgesetze	84
Übergangs- und Schlussbestimmungen	86

Indice

Principi fondamentali	15
Parte I – Diritti e doveri dei cittadini	19
Titolo I – Rapporti civili	19
Titolo II – Rapporti etico-sociali	25
Titolo III – Rapporti economici	29
Titolo IV – Rapporti politici	35
Parte II – Ordinamento della Repubblica	39
Titolo I – Il Parlamento	39
Sezione I – Le Camere	39
Sezione II – La formazione delle leggi	45
Titolo II – Il Presidente della Repubblica	51
Titolo III – Il Governo	55
Sezione I – Il Consiglio dei ministri	55
Sezione II – La Pubblica Amministrazione	57
Sezione III – Gli organi ausiliari	59
Titolo IV – La Magistratura	59
Sezione I – Ordinamento giurisdizionale	59
Sezione II – Norme sulla giurisdizione	63
Titolo V – Le regioni, le provincie, i comuni	67
Titolo VI – Garanzie Costituzionali	83
Sezione I – La Corte Costituzionale	83
Sezione II – Revisione della Costituzione. Leggi costituzionali	85
Disposizioni transitorie e finali	87

Grundlegende Rechtssätze

Art. 1

Italien ist eine demokratische, auf die Arbeit gegründete Republik.
Die oberste Staatsgewalt obliegt dem Volke, welches sie in den Formen und im Rahmen der Verfassung ausübt.

Art. 2

Die Republik anerkennt und gewährleistet die unverletzlichen Rechte des Menschen sowohl als Einzelperson, als auch innerhalb der gesellschaftlichen Gruppen, in denen sich seine Persönlichkeit entfaltet. Sie fordert die Erfüllung der unabdingbaren Pflichten politischer, wirtschaftlicher und sozialer Solidarität.

Art. 3

Alle Staatsbürger haben die gleiche gesellschaftliche Würde und sind ohne Unterschied des Geschlechts, der Rasse, der Sprache, des Glaubens, der politischen Anschauungen, der persönlichen und sozialen Verhältnisse vor dem Gesetz gleich.
Es ist Aufgabe der Republik, die Hindernisse wirtschaftlicher und sozialer Art zu beseitigen, die durch faktische Einschränkung der Freiheit und Gleichheit der Staatsbürger der vollen Entfaltung der Person und der wirksamen Teilnahme aller arbeitenden Menschen an der politischen, wirtschaftlichen und sozialen Gestaltung des Landes im Wege stehen.

Art. 4

Die Republik erkennt allen Staatsbürgern das Recht auf Arbeit zu und fördert die Bedingungen, durch die dieses Recht verwirklicht werden kann. Jeder Staatsbürger hat die Pflicht, je nach seiner Befähigung und in freier Wahl einen Beruf auszuüben oder eine sonstige Aufgabe wahrzunehmen, die geeignet sind, zum materiellen und geistigen Fortschritt der Gesellschaft beizutragen.

Art. 5

Die Republik ist unteilbar. Sie anerkennt und fördert die Gebietskörperschaften. Sie verwirklicht in den vom Staat abhängigen Dienstbereichen eine weitestgehende Dezentralisierung der Verwaltung. Sie passt Grundsätze und Formen der Gesetzgebung den Erfordernissen der Selbstverwaltung und Dezentralisierung an.

Art. 6

Die Republik schützt durch entsprechende Rechtsvorschriften die sprachlichen Minderheiten.

Principi Fondamentali

Art. 1.

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2.

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3.

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4.

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.
Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Art. 5.

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

Art. 6.

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

Art. 7

Der Staat und die katholische Kirche sind in ihrem jeweiligen Ordnungsbereich unabhängig und souverän.
Ihre Beziehungen zueinander sind in den Lateranverträgen geregelt.
Eine Änderung dieser Verträge bedarf im Falle des Einverständnisses beider Parteien nicht des für Verfassungsänderungen vorgesehenen Verfahrens.

Art. 8

Alle religiösen Bekenntnisse sind vor dem Gesetz gleichermaßen frei.
Die nichtkatholischen Konfessionen haben das Recht, sich nach eigenen Satzungen eine Ordnung zu geben, soweit diese nicht der staatlichen Rechtsordnung widerspricht.
Ihre Beziehungen zum Staat werden auf Grund von Übereinkommen mit den jeweiligen Vertretungen gesetzlich geregelt.

Art. 9

Die Republik fördert die Entwicklung der Kultur sowie die wissenschaftliche und technische Forschung.
Sie schützt die Landschaft wie auch das geschichtliche und künstlerische Erbe der Nation.

Art. 10

Die italienische Rechtsordnung passt sich den allgemeinen Regeln des Völkerrechts an.
Die Rechtsstellung des Ausländers wird in Übereinstimmung mit den einschlägigen völkerrechtlichen Bestimmungen und Verträgen gesetzlich geregelt.
Der Ausländer, der in seinem Lande an der effektiven Ausübung der von der italienischen Verfassung gewährleisteten demokratischen Freiheiten gehindert wird, genießt im Gebiet der Republik Asylrecht.
Die Bedingungen des Asylrechts werden gesetzlich geregelt.
Die Auslieferung von Ausländern wegen politischer Vergehen ist unzulässig.

Art. 11

Italien lehnt den Krieg als Mittel des Angriffs auf die Freiheit anderer Völker und als Mittel zur Lösung internationaler Streitigkeiten ab; unter der Bedingung der Gleichstellung mit den übrigen Staaten stimmt es den Souveränitätsbeschränkungen zu, die für eine den Frieden und die Gerechtigkeit unter den Völkern gewährleistende zwischenstaatliche Ordnung erforderlich sind; es fördert und begünstigt die auf diesen Zweck ausgerichteten internationalen Organisationen.

Art. 7.

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.
I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

Art. 8.

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.
Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.
I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

Art. 9.

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Art. 10.

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.
La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.
Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.
Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.

Art. 11.

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Art. 12

Die Flagge der Republik ist die italienische Trikolore: grün, weiß und rot, in drei senkrechten Streifen gleichen Ausmaßes.

Teil I – Rechte und Pflichten der Staatsbürger

Titel I – Die Bürgerlichen Beziehungen

Art. 13

Die Freiheit der Person ist unverletzlich.

Jede Form der Festnahme, der Überwachung oder Durchsuchung von Personen, jede sonstige Einschränkung der persönlichen Freiheit ist unzulässig, es sei denn, es liegt eine mit Gründen versehene richterliche Anordnung vor und nur in den auf Grund eines Gesetzes vorgesehenen Fällen und Formen. In den vom Gesetz ausdrücklich genannten Ausnahmefällen – Not- und Dringlichkeitsfällen – kann die Polizeibehörde vorläufige Maßnahmen ergreifen, die innerhalb von 48 Stunden der Gerichtsbehörde mitzuteilen sind. Werden diese Maßnahmen nicht innerhalb der folgenden 48 Stunden von der Justizbehörde bestätigt, so gelten sie als aufgehoben und unwirksam. Jede seelische oder körperliche Misshandlung festgenommener Personen ist strafbar.

Die maximale Dauer der Untersuchungshaft unterliegt der gesetzlichen Regelung.

Art. 14

Die Wohnung ist unverletzlich.

Überwachungen, Durchsuchungen oder Beschlagnahmen dürfen gemäß den für den Schutz der Freiheit der Person geltenden Garantien nur in den gesetzlich vorgesehenen Fällen und in der dort vorgesehenen Form durchgeführt werden.

Durchsuchungen und sonstige Eingriffe zur Bekämpfung von Seuchengefahr, zur Verhütung von Gefahren für die öffentliche Sicherheit und zur Bekämpfung von Wirtschafts- und Steuervergehen werden durch besondere Gesetze geregelt.

Art. 15

Die Freiheit und das Geheimnis des Schriftverkehrs und jeder anderen Form der Mitteilung sind unverletzlich. Beschränkungen dürfen nur auf Grund einer begründeten richterlichen Anordnung und unter Achtung der Rechtsschutzgarantie vorgenommen werden.

Art. 12.

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.

Parte I – Diritti e doveri dei cittadini

Titolo I – Rapporti civili

Art. 13.

La libertà personale è inviolabile.

Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge.

In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'autorità di pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive quarantotto ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.

È punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà.

La legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva.

Art. 14.

Il domicilio è inviolabile.

Non vi si possono eseguire ispezioni o perquisizioni o sequestri, se non nei casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale.

Gli accertamenti e le ispezioni per motivi di sanità e di incolumità pubblica o a fini economici e fiscali sono regolati da leggi speciali.

Art. 15.

La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili.

La loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria con le garanzie stabilite dalla legge.

Art. 16

Alle Staatsbürger genießen Freizügigkeit auf dem ganzen italienischen Staatsgebiet. Dieses Recht darf nur durch Gesetz und nur für die Fälle eingeschränkt werden, in denen dies zur Bekämpfung von Seuchengefahr oder aus Sicherheitsgründen erforderlich ist. In keinem Fall darf eine Einschränkung aus politischen Gründen angeordnet werden.

Vorbehaltlich der Erfüllung seiner gesetzlichen Verpflichtungen steht es jedem Staatsbürger frei, das Gebiet der Republik zu verlassen und dorthin zurückzukehren.

Art. 17

Alle Bürger haben das Recht, sich friedlich und ohne Waffen zu versammeln. Auch wenn die Versammlung an einem der Öffentlichkeit zugänglichen Ort stattfindet, ist keine Anmeldung erforderlich.

Versammlungen unter freiem Himmel sind den Behörden anzumelden.

Sie dürfen nur dann untersagt werden, wenn nachweislich eine Gefahr für die öffentliche Sicherheit und Ordnung besteht.

Art. 18

Alle Staatsbürger haben das Recht, frei und ohne jede amtliche Erlaubnis Vereine und Gesellschaften zu bilden, deren Zwecke den für den einzelnen geltenden Strafgesetzen nicht zuwiderlaufen.

Verboten sind Geheimbünde und solche Vereinigungen, die, wenn auch nur mittelbar, durch Organisationen militärischen Charakters politische Ziele verfolgen.

Art. 19

Jeder hat das Recht, in jeder Form, allein oder in Gemeinschaft mit anderen, seine Religion frei zu bekennen, dafür zu werben und privat oder öffentlich auszuüben, sofern die Religionspraxis nicht gegen das Sittengesetz verstößt.

Art. 20

Der kirchliche Charakter und der religiöse oder kultische Zweck einer Vereinigung oder Einrichtung darf weder zu gesetzlichen Beschränkungen, noch zu einer steuerlichen Belastung im Zusammenhang mit der Gründung, der Rechtsfähigkeit und der Tätigkeit solcher Vereinigungen oder Einrichtungen Anlass geben.

Art. 21

Jeder hat das Recht, seine Meinung in Wort, Schrift und durch jedes sonstige Mittel der Meinungsäußerung frei zu äußern.

Die Presse darf weder einer behördlichen Genehmigung, noch einer Zensur

Art. 16.

Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.

Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche.

Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge.

Art. 17.

I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi.

Per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, non è richiesto preavviso.

Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.

Art. 18.

I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.

Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.

Art. 19.

Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.

Art. 20.

Il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legislative, né di speciali gravami fiscali per la sua costituzione, capacità giuridica e ogni forma di attività.

Art. 21.

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.

unterliegen.

Eine Beschlagnahme darf nur auf Grund einer mit Gründen versehenen richterlichen Anordnung und nur im Fall von Straftaten vorgenommen werden, für die das Pressegesetz die Beschlagnahme ausdrücklich zulässt oder im Fall eines Verstoßes gegen die im gleichen Gesetz für die Ermittlung der Verantwortlichen enthaltenen Vorschriften.

In solchen Fällen kann, wenn dafür eine absolute Dringlichkeit besteht und kein rechtzeitiges Eingreifen der Gerichtsbehörde möglich ist, die Beschlagnahme von Zeitschriften durch Beamte der Kriminalpolizei erfolgen, die unverzüglich und keinesfalls später als innerhalb von 24 Stunden der Gerichtsbehörde Anzeige erstatten müssen. Die Beschlagnahme gilt als aufgehoben und gänzlich unwirksam, wenn sie innerhalb der folgenden 24 Stunden nicht vom Richter bestätigt wird.

Durch allgemeine gesetzliche Bestimmungen kann die Offenlegung der Finanzierungsquellen der Zeitschriftenpresse vorgeschrieben werden. Druckschriften, Film- und Theatervorführungen sowie sonstige Veranstaltungen, die gegen das Sittengesetz verstoßen, sind verboten. Durch Gesetz werden angemessene Maßnahmen zur Verhütung und zur Unterbindung von Verstößen festgelegt.

Art. 22

Niemandem darf aus politischen Gründen die Rechtsfähigkeit, die Staatsangehörigkeit oder der Name entzogen werden.

Art. 23

Niemand darf zu einer bestimmten Arbeit oder Vermögensleistung gezwungen werden, es sei denn auf Grund eines Gesetzes.

Art. 24

Jedem steht zum Schutz seiner Rechte und rechtmäßigen Interessen der Rechtsweg offen.

Das Recht des Angeschuldigten auf rechtliches Gehör ist unverletzlich.

Dies gilt für jedes Verfahrensstadium und jeden Rechtszug.

Für mittellose Personen wird durch eigens hierfür geschaffene Einrichtungen die Möglichkeit der Klageerhebung und der Verteidigung vor den ordentlichen Gerichtshöfen gewährleistet.

Bedingungen und Formen der Wiedergutmachung von Justizirrtümern werden durch Gesetz geregelt.

Art. 25

Niemand darf seinem gesetzlichen Richter entzogen werden.

Eine Tat kann nur bestraft werden, wenn die Strafbarkeit gesetzlich bestimmt war, bevor die Tat begangen wurde.

Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria nel caso di delitti, per i quali la legge sulla stampa espressamente lo autorizza, o nel caso di violazione delle norme che la legge stessa prescrive per l'indicazione dei responsabili.

In tali casi, quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'autorità giudiziaria, il sequestro della stampa periodica può essere eseguito da ufficiali di polizia giudiziaria, che devono immediatamente, e non mai oltre ventiquattro ore, fare denuncia all'autorità giudiziaria. Se questa non lo convalida nelle ventiquattro ore successive, il sequestro s'intende revocato e privo di ogni effetto.

La legge può stabilire, con norme di carattere generale, che siano resi noti i mezzi di finanziamento della stampa periodica.

Sono vietate le pubblicazioni a stampa, gli spettacoli e tutte le altre manifestazioni contrarie al buon costume. La legge stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire e a reprimere le violazioni.

Art. 22.

Nessuno può essere privato, per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome.

Art. 23.

Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge.

Art. 24.

Tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi. La difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento.

Sono assicurati ai non abbienti, con appositi istituti, i mezzi per agire e difendersi davanti ad ogni giurisdizione.

La legge determina le condizioni e i modi per la riparazione degli errori giudiziari.

Art. 25.

Nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge.

Nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso.

Außer in den durch Gesetz vorgesehenen Fällen darf niemandem die Freiheit entzogen werden.

Art. 26

Die Auslieferung eines Staatsbürgers an das Ausland kann nur dann gestattet werden, wenn sie durch zwischenstaatliche Vereinbarungen ausdrücklich vorgesehen ist.

Sie kann keinesfalls wegen politischer Vergehen zugelassen werden.

Art. 27

Die strafrechtliche Verantwortung ist persönlich.

Der Angeklagte wird bis zur endgültigen Verurteilung nicht als schuldig betrachtet.

Die verhängten Strafen dürfen nicht in einer menschenunwürdigen Behandlung bestehen und müssen die Erziehung und Besserung des Verurteilten zum Ziel haben.

Die Todesstrafe ist unzulässig.

Art. 28

Die Angehörigen des öffentlichen Dienstes sind nach Maßgabe des geltenden Straf-, Zivil- und Verwaltungsrechts für Amtspflichtverletzungen persönlich haftbar. Die zivilrechtliche Haftung erstreckt sich in solchen Fällen auch auf den Staat oder die Körperschaft, in dessen Dienst der betreffende Beamte oder Angestellte steht.

Titel II – Gesellschaftsethische Beziehungen

Art. 29

Die Republik anerkennt die Rechte der Familie als einer natürlichen, auf die Ehe gegründeten Lebensgemeinschaft.

Die Ehe ist gemäß dem Grundsatz der moralischen und rechtlichen Gleichberechtigung der Ehegatten zu ordnen. Dieser Grundsatz findet seine Schranken in den gesetzlichen Bestimmungen zum Schutze der Einheit der Familie.

Art. 30

Unterhalt, Pflege und Erziehung der Kinder, einschließlich der außerehelichen Kinder, sind Pflicht und Recht der Eltern.

In den Fällen der Unfähigkeit der Eltern sorgt das Gesetz dafür, dass die Aufgaben derselben erfüllt werden.

Unehelichen Kindern ist durch die Gesetzgebung, soweit mit den Rechten

Nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza se non nei casi previsti dalla legge.

Art. 26.

L'extradizione del cittadino può essere consentita soltanto ove sia espressamente prevista dalle convenzioni internazionali.

Non può in alcun caso essere ammessa per reati politici.

Art. 27.

La responsabilità penale è personale.

L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva.

Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.

Non è ammessa la pena di morte.

Art. 28.

I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli enti pubblici.

Titolo II – Rapporti etico-sociali

Art. 29.

La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio.

Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.

Art. 30.

È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.

La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e socia-

der Mitglieder der ehelichen Familie vereinbar, jeder rechtliche und soziale Schutz zu gewahren.
Bedingungen und Grenzen der Vaterschaftsfeststellung sind durch Gesetz zu regeln.

Art. 31

Die Republik fördert durch wirtschaftliche und sonstige Fürsorgemaßnahmen die Familiengründung sowie die Erfüllung der den Erziehungsberechtigten obliegenden Pflichten. Dies gilt insbesondere für kinderreiche Familien.
Sie schützt die Mutterschaft, die Kindheit und die Jugend, indem sie die zu diesem Zweck erforderlichen Einrichtungen begünstigt.

Art. 32

Die Republik schützt die Gesundheit, die ein Grundrecht des einzelnen ist und im Interesse der staatlichen Gemeinschaft liegt. Sie gewährleistet die kostenlose Behandlung mittelloser Bürger.
Niemand darf zu einer bestimmten Heilbehandlung gezwungen werden, es sei denn durch gesetzliche Verfügung. Das Gesetz darf in keinem Fall die durch die Würde der menschlichen Person gesetzten Grenzen verletzen.

Art. 33

Kunst und Wissenschaft sind frei und können frei gelehrt werden.
Die Republik erlässt die allgemeinen Rechtsvorschriften für das Unterrichtswesen und errichtet staatliche Schulen aller Gattungen und Stufen.
Juristische und physische Personen haben das Recht zur Errichtung von Schulen und Erziehungsanstalten, soweit sich hieraus keine Lasten für den Staat ergeben.
Bei der Regelung der Rechte und Pflichten nichtstaatlicher Schulen, welche die Gleichstellung mit staatlichen Schulen beantragen, hat der Gesetzgeber die uneingeschränkte Freiheit dieser Schulen und die Gleichwertigkeit der schulischen Ausbildung der Schüler mit der Ausbildung an staatlichen Schulen zu gewährleisten.
Für die Zulassung zu den verschiedenen Schulen und Schulstufen, für deren Abschluss und für die Befähigung zur Berufsausübung ist eine Staatsprüfung vorgeschrieben.
Die höheren Bildungsanstalten, Hochschulen und Akademien haben das Recht, sich innerhalb der durch Staatsgesetz festgelegten Grenzen eine eigene Ordnung zu geben.

Art. 34

Die Schule ist jedermann zugänglich.
Der Grundschulbesuch ist Pflicht. Er ist unentgeltlich und hat eine Dauer von mindestens acht Jahren. Fähige und verdienstvolle Schüler haben, auch

le, kompatibel mit den Rechten der Mitglieder der Familie.
Die Gesetzgebung legt die Normen und die Grenzen für die Ermittlung der Paternität fest.

Art. 31.

La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose.
Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.

Art. 32.

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.
Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Art. 33.

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.
La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.
Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.
La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.
È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.
Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 34.

La scuola è aperta a tutti.
L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.
I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i

wenn sie mittellos sind, das Recht, die höchsten Bildungsstufen zu erreichen.

Die Republik verwirklicht dieses Recht durch Stipendien, Unterhaltsbeihilfen und sonstige Förderungsmaßnahmen, die nur durch Wettbewerbe gewährt werden können.

Titel III – Wirtschaftliche Beziehungen

Art. 35

Die Republik schützt die Arbeit in allen ihren Formen und Anwendungen. Sie sorgt für die berufliche Ausbildung und Fortbildung der Arbeitnehmer. Sie fördert und begünstigt zwischenstaatliche Vereinbarungen und Organisationen, welche die Durchsetzung und Regelung der Rechte der Arbeit anstreben.

Unbeschadet der durch Gesetz im Interesse des Gemeinwohls festgelegten Pflichten anerkennt sie die Freiheit der Auswanderung und schützt die italienische Arbeit im Ausland.

Art. 36

Der Arbeitnehmer hat Anspruch auf einen Umfang und Art der Arbeitsleistung entsprechende Entlohnung, die in jedem Falle für die Sicherung eines freien und menschenwürdigen Daseins für ihn selbst und seine Familie ausreichen muss.

Die maximale Dauer der täglichen Arbeitszeit wird gesetzlich geregelt. Der Arbeitnehmer hat Anspruch auf einen wöchentlichen Ruhetag und auf bezahlten Jahresurlaub, auf die er nicht verzichten darf.

Art. 37

Die berufstätige Frau hat die gleichen Rechte und bei gleicher Arbeitsleistung den gleichen Lohn wie der männliche Arbeitnehmer. Die Arbeitsbedingungen müssen ihr die Erfüllung ihrer Hauptaufgabe in der Familie gestatten und insbesondere einen angemessenen Schutz von Mutter und Kind gewährleisten.

Das Mindestalter, ab dem Lohnarbeit zulässig ist, wird auf Grund eines Gesetzes festgelegt.

Die Republik schützt die Arbeit Minderjähriger durch eigene gesetzliche Vorschriften und sichert ihren Anspruch auf gleichen Lohn für gleiche Arbeit.

Art. 38

Jeder arbeitsunfähige Staatsbürger, dem die zum Lebensunterhalt erforderlichen Mittel fehlen, hat Anspruch auf Unterhalt und Fürsorge.

gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

Titolo III – Rapporti economici

Art. 35.

La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni.

Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori.

Promuove e favorisce gli accordi e le organizzazioni internazionali intesi ad affermare e regolare i diritti del lavoro.

Riconosce la libertà di emigrazione, salvo gli obblighi stabiliti dalla legge nell'interesse generale, e tutela il lavoro italiano all'estero.

Art. 36.

Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge.

Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinziarvi.

Art. 37.

La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.

La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato.

La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.

Art. 38.

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

Bei Unfällen, Krankheit, Arbeitsunfähigkeit und im Alter sowie bei unfreiwilliger Arbeitslosigkeit haben die Arbeitnehmer Anspruch auf die Bereitstellung angemessener Mittel zur Sicherstellung ihrer Versorgung.

Arbeitsunfähige und Körperbehinderte haben Anspruch auf Erziehung und Berufsausbildung.

Für die Erfüllung der in diesem Artikel vorgesehenen Aufgaben sorgen Organe und Anstalten, die vom Staat für diesen Zweck eingerichtet oder unterstützt werden.

Die private Wohlfahrtspflege ist frei.

Art. 39

Die gewerkschaftliche Tätigkeit ist frei.

Abgesehen von der gesetzlich vorgeschriebenen Eintragung bei örtlichen oder zentralen Behörden darf auf die Gewerkschaften keinerlei Zwang ausgeübt werden.

Bedingung für die Eintragung ist die Gewährleistung einer demokratischen inneren Struktur der Gewerkschaften durch die Satzung.

Die eingetragenen Gewerkschaften haben Rechtspersönlichkeit. Sie können, einheitlich vertreten im Verhältnis ihrer eingeschriebenen Mitglieder, Arbeitskollektivverträge abschließen, die für alle Angehörigen der Berufsgruppen, auf die sich der Vertrag bezieht, verbindliche Wirkung haben.

Art. 40

Das Streikrecht wird im Rahmen der einschlägigen gesetzlichen Regelung ausgeübt.

Art. 41

Die privatwirtschaftliche Betätigung ist frei.

Sie darf nicht im Widerspruch zum Allgemeinwohl stehen oder eine Beeinträchtigung der Sicherheit, der Freiheit oder der Menschenwürde des einzelnen mit sich bringen.

Zwecks Ausrichtung und Abstimmung der öffentlichen und privaten Wirtschaftstätigkeit auf soziale Ziele werden im Wege von Gesetzen geeignete Wirtschaftspläne und Maßnahmen der Wirtschaftskontrolle festgelegt.

Art. 42

Das Eigentum ist öffentlich oder privat. Wirtschaftsgüter stehen im Eigentum des Staates, juristischer Personen oder natürlicher Personen.

Das Privateigentum wird durch Gesetz anerkannt und gewährleistet. Art des Erwerbs und Gebrauchs von Eigentum sowie Einschränkungen, die dem Ziel dienen, die soziale Funktion des Eigentums sicherzustellen und dieses jedermann zugänglich zu machen, werden durch die Gesetze bestimmt.

Eine Enteignung kann nur zum Wohle der Allgemeinheit in den auf Grund

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

L'assistenza privata è libera.

Art. 39.

L'organizzazione sindacale è libera.

Ai sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme di legge.

È condizione per la registrazione che gli statuti dei sindacati sanciscano un ordinamento interno a base democratica.

I sindacati registrati hanno personalità giuridica. Possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce.

Art. 40.

Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano.

Art. 41.

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

Art. 42.

La proprietà è pubblica o privata. I beni economici appartengono allo Stato, ad enti o a privati.

La proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge, che ne determina i modi di acquisto, di godimento e i limiti allo scopo di assicurarne la funzione sociale e di renderla accessibile a tutti.

La proprietà privata può essere, nei casi preveduti dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale.

eines Gesetzes vorgesehenen Fällen und gegen Entschädigung erfolgen. Inhalt und Schranken der gesetzlichen und testamentarischen Erbfolge sowie die Anrechte des Staates an der Erbmasse werden durch die Gesetze bestimmt.

Art. 43

Für gemeinnützige Zwecke können Einzelunternehmen oder Unternehmen einer Branche, die der Versorgungswirtschaft oder dem Energiesektor angehören oder die eine Monopolstellung innehaben und die für die Allgemeinheit von vorrangigem Interesse sind, auf Grund eines Gesetzes öffentlich-rechtlichen Trägern oder Arbeitnehmer- und Verbrauchervereinigungen vorbehalten bzw. durch Enteignung und gegen Entschädigung diesen übertragen werden.

Art. 44

Zur Förderung der Ziele der rationellen Bodennutzung und der Herbeiführung gerechter sozialer Verhältnisse werden dem privaten Grundbesitz durch das Gesetz Schranken gesetzt. Die maximale Größe des privaten Grundbesitzes wird je nach Region und Anbaugbiet gesetzlich festgelegt. Ödlanderschließung und die Überführung des Großgrundbesitzes in bäuerlichen Grundbesitz werden auf Grund von Gesetzen vorgeschrieben und gefördert. Kleine und mittlere bäuerliche Betriebe werden durch Gesetzesmaßnahmen unterstützt. Auf Grund von Gesetzen werden Förderungsmaßnahmen für die Berglandwirtschaft angeordnet.

Art. 45

Die Republik anerkennt die soziale Funktion des auf dem Grundsatz der Gegenseitigkeit aufbauenden und jede Privatspekulation ausschließenden Genossenschaftswesens. Das Gesetz fördert die Entwicklung von Genossenschaften durch geeignete Maßnahmen und gewährleistet durch entsprechende Aufsichtsmaßnahmen ihre Eigenart und Zielsetzung. Das Gesetz sorgt für den Schutz und die Entwicklung des Handwerkes.

Art. 46

Zum Zwecke der wirtschaftlichen und sozialen Aufwertung der Arbeit anerkennt die Republik, soweit dies mit den Erfordernissen der Produktion in Einklang zu bringen ist, das Recht der Arbeitnehmer, in den durch die Gesetze bestimmten Formen und innerhalb der gesetzlich festgelegten Grenzen, an der Führung der Unternehmen mitzuwirken.

La legge stabilisce le norme ed i limiti della successione legittima e testamentaria e i diritti dello Stato sulle eredità.

Art. 43.

A fini di utilità generale la legge può riservare originariamente o trasferire, mediante espropriazione e salvo indennizzo, allo Stato, ad enti pubblici o a comunità di lavoratori o di utenti determinate imprese o categorie di imprese, che si riferiscano a servizi pubblici essenziali o a fonti di energia o a situazioni di monopolio ed abbiano carattere di preminente interesse generale.

Art. 44.

Ai fine di conseguire il razionale sfruttamento del suolo e di stabilire equi rapporti sociali, la legge impone obblighi e vincoli alla proprietà terriera privata, fissa limiti alla sua estensione secondo le regioni e le zone agrarie, promuove ed impone la bonifica delle terre, la trasformazione del latifondo e la ricostituzione delle unità produttive; aiuta la piccola e la media proprietà. La legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane.

Art. 45.

La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità. La legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato.

Art. 46.

Ai fini della elevazione economica e sociale del lavoro in armonia con le esigenze della produzione, la Repubblica riconosce il diritto dei lavoratori a col laborare, nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, alla gestione delle aziende.

Art. 47

Die Republik fördert und schützt die Spartätigkeit in allen ihren Formen; sie regelt, koordiniert und beaufsichtigt das Kreditwesen. Sie begünstigt den Zugang des Kleinsparers zum Wohnungseigentum, zum landwirtschaftlichen Kleinbesitz und zur direkten oder indirekten Anlage seiner Spargelder in Aktien der Großunternehmen des Landes.

Titel IV – Politische Beziehungen

Art. 48

Wahlberechtigt sind alle Staatsbürger, Männer und Frauen, die volljährig sind. Die Stimmabgabe ist persönlich und für alle Wahlberechtigten gleich; sie ist frei und geheim. Die Ausübung des Wahlrechtes ist Bürgerpflicht. Ein Gesetz regelt Voraussetzungen und Modalitäten der Ausübung des Wahlrechtes der im Ausland ansässigen Staatsbürger und gewährleistet die Effektivität dieses Rechtes. Zu diesem Zweck wird ein Auslandswahlkreis für die Wahl der Kammern eingerichtet. Diesem Wahlkreis wird die durch Verfassungsnorm und anhand gesetzlich festgelegter Kriterien bestimmte Anzahl von Sitzen zugeteilt. Eine Einschränkung des Wahlrechtes ist nur dann zulässig, wenn bürgerliche Handlungsunfähigkeit vorliegt oder in Vollstreckung einer rechtskräftigen Verurteilung oder beim gesetzlich festgelegten Verlust der bürgerlichen Ehrenrechte.

Art. 49

Alle Staatsbürger haben das Recht, sich frei in Parteien zusammenzuschließen, um auf demokratischem Wege an der Bildung des Staatswillens mitzuwirken.

Art. 50

Jedermann hat das Recht, sich mit Bitten und Beschwerden an die Kammern des Parlaments zu wenden, um Gesetzesmaßnahmen zu fordern oder allgemeine Anliegen vorzutragen.

Art. 51

Alle Staatsbürger beider Geschlechter haben bei Erfüllung der durch Gesetz festgelegten Voraussetzungen gleichberechtigten Zugang zu öffentlichen Ämtern und zu Wahlämtern. Zu diesem Zweck fördert die Republik durch entsprechende Maßnahmen die Chancengleichheit zwischen Frauen und Männern.

Art. 47.

La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito. Favorisce l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione, alla proprietà diretta coltivatrice e al diretto e indiretto investimento azionario nei grandi complessi produttivi del Paese.

Titolo IV – Rapporti politici

Art. 48.

Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età. Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico. La legge stabilisce requisiti e modalità per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini residenti all'estero e ne assicura l'effettività. A tal fine è istituita una circoscrizione Estero per l'elezione delle Camere, alla quale sono assegnati seggi nel numero stabilito da norma costituzionale e secondo criteri determinati dalla legge. Il diritto di voto non può essere limitato se non per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale indicati dalla legge.

Art. 49.

Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale.

Art. 50.

Tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità.

Art. 51.

Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini. La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parifi-

Der Republik nicht angehörende Italiener können zum Zwecke ihrer Zulassung zu öffentlichen Ämtern oder Wahlämtern auf Grund eines Gesetzes italienischen Staatsbürgern gleichgestellt werden.

Wer ein Wahlamt bekleidet, hat Anspruch auf die für die Erfüllung der mit diesem Amt verbundenen Aufgaben erforderliche Zeit und auf die Erhaltung seines Arbeitsplatzes.

Art. 52

Die Verteidigung des Vaterlandes ist unverletzbare Pflicht des Staatsbürgers. Der Wehrdienst ist obligatorisch. Das Nähere bestimmen die Gesetze.

Die Erfüllung der Wehrpflicht darf keinerlei Beeinträchtigung der beruflichen Situation oder der Ausübung der politischen Rechte des Wehrpflichtigen mit sich bringen.

Die Wehrverfassung richtet sich nach der demokratischen Grundordnung der Republik.

Art. 53

Jedermann ist verpflichtet, entsprechend seiner Steuerkraft zur Finanzierung der öffentlichen Ausgaben beizutragen.

Das Steuersystem richtet sich nach den Grundsätzen der Progression.

Art. 54

Alle Staatsbürger haben die Pflicht, der Republik treu zu sein und ihre Verfassung und Gesetze zu beachten.

Die Staatsbürger, denen öffentliche Ämter anvertraut werden, haben die Pflicht, diese pflichtgetreu und gewissenhaft auszuüben und in den durch das Gesetz vorgesehenen Fällen einen Eid zu leisten.

care ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro.

Art. 52.

La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino.

Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e modi stabiliti dalla legge.

Il suo adempimento non pregiudica la posizione di lavoro del cittadino, né l'esercizio dei diritti politici.

L'ordinamento delle Forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica.

Art. 53.

Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.

Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.

Art. 54.

Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi.

I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.

Teil II – Rechtsordnung

Titel I – Das Parlament

Kapitel I – Abgeordnetenkommission und Senat

Art. 55

Das Parlament setzt sich aus der Abgeordnetenkommission und dem Senat der Republik zusammen. Das Parlament tritt nur in den in der Verfassung vorgesehenen Fällen zu gemeinsamen Sitzungen der Mitglieder beider Kommissionen zusammen.

Art. 56

Die Mitglieder der Abgeordnetenkommission werden in allgemeiner und unmittelbarer Wahl gewählt.

Die Zahl der Abgeordneten beträgt 630, von denen 12 im Auslandswahlkreis gewählt werden.

Wählbar ist, wer am Wahltag das 25. Lebensjahr vollendet hat.

Die Verteilung der Sitze auf die Wahlkreise erfolgt mit Ausnahme der dem Auslandswahlkreis zugeteilten Sitze durch Division der sich aus der letzten Volkszählung ergebenden Gesamtbevölkerung der Republik durch 618 und Zuteilung an die einzelnen Wahlkreise je nach deren Bevölkerungszahl, wobei die Berechnung anhand ganzer Quotienten und höchster Reste durchzuführen ist.

Art. 57

Die Mitglieder des Senates der Republik werden mit Ausnahme der dem Auslandswahlkreis zugeteilten Sitze auf regionaler Basis gewählt.

Die Anzahl der zu wählenden Senatoren beträgt 315, von denen 6 im Auslandswahlkreis gewählt werden.

Auf keine Region dürfen weniger als sieben Senatoren entfallen. Die Region Molise hat zwei, das Aostatal einen Senator zu stellen.

Die Verteilung der Sitze auf die Regionen erfolgt mit Ausnahme der dem Auslandswahlkreis zugeteilten Sitze nach Maßgabe des vorhergehenden Absatzes auf der Grundlage der sich aus der letzten Volkszählung ergebenden Bevölkerungszahl der einzelnen Regionen, wobei die Berechnung anhand ganzer Quotienten und höchster Reste durchzuführen ist.

Art. 58

Die Mitglieder des Senates werden in allgemeiner und unmittelbarer Wahl gewählt. Wahlberechtigt ist, wer am Wahltag das 25. Lebensjahr vollendet hat.

Wählbar ist, wer am Wahltag das 40. Lebensjahr vollendet hat.

Parte II – Ordinamento della Repubblica

Titolo I – Il parlamento

Sezione I – Le Camere

Art. 55.

Il Parlamento si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Il Parlamento si riunisce in seduta comune dei membri delle due Camere nei soli casi stabiliti dalla Costituzione.

Art. 56.

La Camera dei deputati è eletta a suffragio universale e diretto.

Il numero dei deputati è di seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero.

Sono eleggibili a deputati tutti gli elettori che nel giorno delle elezioni hanno compiuto i venticinque anni di età.

La ripartizione dei seggi tra le circoscrizioni, fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero, si effettua dividendo il numero degli abitanti della Repubblica, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione, per seicentodiciotto e distribuendo i seggi in proporzione alla popolazione di ogni circoscrizione, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti.

Art. 57.

Il Senato della Repubblica è eletto a base regionale, salvi i seggi assegnati alla circoscrizione Estero.

Il numero dei senatori elettivi è di trecentoquindici, sei dei quali eletti nella circoscrizione Estero.

Nessuna Regione può avere un numero di senatori inferiore a sette; il Molise ne ha due, la Valle d'Aosta uno.

La ripartizione dei seggi tra le Regioni, fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero, previa applicazione delle disposizioni del precedente comma, si effettua in proporzione alla popolazione delle Regioni, quale risulta dall'ultimo censimento generale, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti.

Art. 58.

I senatori sono eletti a suffragio universale e diretto dagli elettori che hanno superato il venticinquesimo anno di età.

Sono eleggibili a senatori gli elettori che hanno compiuto il quarantesimo anno.

Art. 59

Ausscheidende Präsidenten der Republik werden kraft ihres Amtes Senatoren auf Lebenszeit, es sei denn, sie verzichten.
Der Präsident der Republik kann fünf Staatsbürger, die sich durch besondere Leistungen auf sozialem, wissenschaftlichem, künstlerischem oder literarischem Gebiet um das Vaterland verdient gemacht haben, zu Senatoren auf Lebenszeit ernennen.

Art. 60

Die Abgeordnetenkammer und der Senat der Republik werden auf fünf Jahre gewählt.
Die Wahlperiode beider Kammern kann nur auf Grund eines Gesetzes und nur im Kriegsfall verlängert werden.

Art. 61

Die Neuwahl der Kammern findet spätestens 70 Tage nach dem Ende der Wahlperiode der vorhergehenden Kammern statt. Die Kammern treten spätestens am zwanzigsten Tage nach der Wahl zusammen.
Die Befugnisse der vorhergehenden Kammern werden bis zum Zusammentritt der neugewählten Kammern verlängert.

Art. 62

Die Kammern haben jeweils am ersten Werktag der Monate Februar und Oktober zusammenzutreten.
Jede Kammer kann auf Initiative ihres Präsidenten oder auf Verlangen des Präsidenten der Republik oder eines Drittels der Mitglieder zu außerordentlichen Sitzungen einberufen werden.
Bei außerordentlicher Einberufung einer Kammer ist auch die andere Kammer einzuberufen.

Art. 63

Jede Kammer wählt aus ihrer Mitte den Präsidenten und das Präsidium.
Bei gemeinsamen Sitzungen des Parlaments sind Präsident und Präsidium die der Abgeordnetenkammer.

Art. 64

Jede Kammer gibt sich eine Geschäftsordnung, für deren Annahme die absolute Mehrheit der Mitglieder erforderlich ist.
Die Kammern verhandeln öffentlich. Sie können einzeln oder in gemeinsamer Parlamentssitzung den Ausschluss der Öffentlichkeit beschließen.
Beschlüsse der einzelnen Kammern und des Parlaments sind, soweit diese Verfassung nichts anderes bestimmt, nur dann gültig, wenn mehr als die

Art. 59.

È senatore di diritto e a vita, salvo rinuncia, chi è stato Presidente della Repubblica.
Il Presidente della Repubblica può nominare senatori a vita cinque cittadini che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario.

Art. 60.

La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica sono eletti per cinque anni.
La durata di ciascuna Camera non può essere prorogata se non per legge e soltanto in caso di guerra.

Art. 61.

Le elezioni delle nuove Camere hanno luogo entro settanta giorni dalla fine delle precedenti. La prima riunione ha luogo non oltre il ventesimo giorno dalle elezioni.
Finché non siano riunite le nuove Camere sono prorogati i poteri delle precedenti.

Art. 62.

Le Camere si riuniscono di diritto il primo giorno non festivo di febbraio e di ottobre.
Ciascuna Camera può essere convocata in via straordinaria per iniziativa del suo Presidente o del Presidente della Repubblica o di un terzo dei suoi componenti.
Quando si riunisce in via straordinaria una Camera, è convocata di diritto anche l'altra.

Art. 63.

Ciascuna Camera elegge fra i suoi componenti il Presidente e l'Ufficio di presidenza.
Quando il Parlamento si riunisce in seduta comune, il Presidente e l'Ufficio di presidenza sono quelli della Camera dei deputati.

Art. 64.

Ciascuna Camera adotta il proprio regolamento a maggioranza assoluta dei suoi componenti.
Le sedute sono pubbliche; tuttavia ciascuna delle due Camere e il Parlamento a Camere riunite possono deliberare di adunarsi in seduta segreta.
Le deliberazioni di ciascuna Camera e del Parlamento non sono valide se non è presente la maggioranza dei loro componenti, e se non sono adottate

Hälfte der Mitglieder im Sitzungssaal anwesend sind und wenn sie von der Mehrheit der Anwesenden angenommen werden.
Die Mitglieder der Regierung haben das Recht und auf Antrag der Kammern die Pflicht, bei den Sitzungen der Kammern anwesend zu sein. Sie müssen jederzeit gehört werden.

Art. 65

Fälle der Unwählbarkeit und der Inkompatibilität mit der Ausübung eines parlamentarischen Mandats werden durch Gesetz bestimmt.
Niemand kann gleichzeitig beiden Kammern angehören.

Art. 66

Jede Kammer befindet über die Zulassungsberechtigung ihrer Mitglieder und über nachträglich eingetretene Gründe der Nichtwählbarkeit und Inkompatibilität.

Art. 67

Die Mitglieder des Parlaments sind Vertreter des ganzen Volkes und sind an keine Aufträge und Weisungen gebunden.

Art. 68

Die Mitglieder des Parlaments dürfen wegen ihrer Abstimmung oder wegen einer Äußerung, die sie in Ausübung ihres Mandats getan haben, nicht zur Verantwortung gezogen werden.
Kein Mitglied des Parlaments darf ohne Genehmigung der Kammer, welcher der Betroffene angehört, persönlich durchsucht oder einer Hausdurchsuchung unterzogen, verhaftet oder anderweitig in seiner persönlichen Freiheit beschränkt oder in Haft behalten werden, es sei denn in Vollstreckung einer rechtskräftigen Verurteilung oder in den Fällen, in denen der Betroffene bei Tatbegehung ertappt wird und die Festnahme in flagranti verbindlich vorgeschrieben ist.
Die Genehmigung der jeweiligen Kammer ist ferner für jede Form des Abhörens oder Abfangens von Gesprächen oder Mitteilungen der Parlamentsmitglieder sowie für die Beschlagnahme ihrer Korrespondenz erforderlich.

Art. 69

Die Mitglieder des Parlaments haben Anspruch auf eine Entschädigung. Das Nähere regelt ein Gesetz.

a maggioranza dei presenti, salvo che la Costituzione prescriva una maggioranza speciale.
I membri del Governo, anche se non fanno parte delle Camere, hanno diritto, e se richiesti obbligo, di assistere alle sedute. Devono essere sentiti ogni volta che lo richiedono.

Art. 65.

La legge determina i casi di ineleggibilità e incompatibilità con l'ufficio di deputato o di senatore.
Nessuno può appartenere contemporaneamente alle due Camere.

Art. 66.

Ciascuna Camera giudica dei titoli di ammissione dei suoi componenti e delle cause sopraggiunte di ineleggibilità e di incompatibilità.

Art. 67.

Ogni membro del Parlamento rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato.

Art. 68.

I membri del Parlamento non possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni.
Senza autorizzazione della Camera alla quale appartiene, nessun membro del Parlamento può essere sottoposto a perquisizione personale o domiciliare, né può essere arrestato o altrimenti privato della libertà personale, o mantenuto in detenzione, salvo che in esecuzione di una sentenza irrevocabile di condanna, ovvero se sia colto nell'atto di commettere un delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza.
Analogamente è richiesta per sottoporre i membri del Parlamento ad intercettazione, in qualsiasi forma, di conversazioni o comunicazioni e a sequestro di corrispondenza.

Art. 69.

I membri del Parlamento ricevono un'indennità stabilita dalla legge.

Kapitel II – Zustandekommen von Gesetzen

Art. 70

Die gesetzgebende Tätigkeit wird von beiden Kammern gemeinsam ausgeübt.

Art. 71

Das Recht, Gesetzesvorlagen einzubringen, haben die Regierung, die Mitglieder der Kammern und die Organe und Körperschaften, denen dieses Recht auf Grund eines Verfassungsgesetzes übertragen wird.

Das Volk übt sein Initiativrecht durch Einbringung eines ausgearbeiteten Entwurfs seitens nicht weniger als fünfzigtausend Wähler aus.

Art. 72

Alle bei einer Kammer eingebrachten Gesetzesentwürfe werden gemäß der Geschäftsordnung der jeweiligen Kammer zuerst von einem Ausschuss und darauf von der Kammer selbst beraten. Die Beschlussfassung durch die Kammer erfolgt durch Abstimmung über jede selbständige Bestimmung und Schlussabstimmung über den gesamten Gesetzesentwurf.

Für Gesetzesvorlagen, deren Dringlichkeit erklärt wird, sehen die Geschäftsordnungen der Kammern beschleunigte Behandlungsverfahren vor.

In den Geschäftsordnungen können überdies die Fälle und die Formen festgelegt werden, in denen Gesetzesentwürfe zur Beratung und Annahme Ausschüssen zu überweisen sind, die auch ständige Ausschüsse sein können und deren Zusammensetzung sich nach dem Stärkeverhältnis der einzelnen Fraktionen zu richten hat. Auch in diesen Fällen ist der Gesetzesentwurf zur endgültigen Verabschiedung der betreffenden Kammer zuzuleiten, wenn die Regierung oder ein Zehntel der Kammermitglieder oder ein Fünftel der Ausschussmitglieder die allgemeine Beratung und Beschlussfassung durch die Kammer oder eine Schlussabstimmung der Kammer ohne Aussprache, sondern lediglich mit Erklärungen zur Stimmabgabe verlangen.

Die Geschäftsordnung bestimmt die Formen der Öffentlichkeit der Ausschussberatungen.

Bei Vorlagen betreffend Verfassungsänderungen, Wahlrecht, die Übertragung der Gesetzgebungsbefugnis, die Ermächtigung zur Ratifizierung völkerrechtlicher Verträge sowie die Annahme von Haushaltsplänen und Abschlussbilanzen ist stets das normale Verfahren der Beratung und unmittelbaren Beschlussfassung durch die Kammern anzuwenden.

Art. 73

Die Gesetze werden vom Präsidenten der Republik innerhalb eines Monats nach ihrer Verabschiedung verkündet.

Erklären die Kammern jeweils mit der absoluten Mehrheit ihrer Mitglieder die

Sezione II – La formazione delle leggi

Art. 70.

La funzione legislativa è esercitata collettivamente dalle due Camere.

Art. 71.

L'iniziativa delle leggi appartiene al Governo, a ciascun membro delle Camere ed agli organi ed enti ai quali sia conferita da legge costituzionale. Il popolo esercita l'iniziativa delle leggi, mediante la proposta, da parte di almeno cinquantamila elettori, di un progetto redatto in articoli.

Art. 72.

Ogni disegno di legge, presentato ad una Camera è, secondo le norme del suo regolamento, esaminato da una commissione e poi dalla Camera stessa, che l'approva articolo per articolo e con votazione finale.

Il regolamento stabilisce procedimenti abbreviati per i disegni di legge dei quali è dichiarata l'urgenza.

Può altresì stabilire in quali casi e forme l'esame e l'approvazione dei disegni di legge sono deferiti a commissioni, anche permanenti, composte in modo da rispecchiare la proporzione dei gruppi parlamentari. Anche in tali casi, fino al momento della sua approvazione definitiva, il disegno di legge è rimesso alla Camera, se il Governo o un decimo dei componenti della Camera o un quinto della commissione richiedono che sia discusso o votato dalla Camera stessa oppure che sia sottoposto alla sua approvazione finale con sole dichiarazioni di voto. Il regolamento determina le forme di pubblicità dei lavori delle commissioni.

La procedura normale di esame e di approvazione diretta da parte della Camera è sempre adottata per i disegni di legge in materia costituzionale ed elettorale e per quelli di delegazione legislativa, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali, di approvazione di bilanci e consuntivi.

Art. 73.

Le leggi sono promulgate dal Presidente della Repubblica entro un mese dall'approvazione.

Se le Camere, ciascuna a maggioranza assoluta dei propri componenti, ne

Dringlichkeit eines Gesetzes, so wird dieses innerhalb der darin festgelegten Frist verkündet.

Die Gesetze werden unmittelbar nach ihrer Verkündung veröffentlicht und treten, soweit das betreffende Gesetz keine andere Frist bestimmt, mit dem fünfzehnten Tag nach Ablauf des Tages ihrer Veröffentlichung in Kraft.

Art. 74

Der Präsident der Republik kann vor der Verkündung eines Gesetzes dieses mit einer begründeten Botschaft zur neuerlichen Beschlussfassung an die Kammern zurückverweisen.

Art. 75

Die Außerkraftsetzung eines Gesetzes oder einer gesetzesvertretenden Maßnahme mit Gesetzeskraft oder eines Teiles derselben ist zum Volksentscheid zu bringen, wenn dies von fünfhunderttausend Wählern oder von fünf Regionalversammlungen verlangt wird.

Bei Steuer- und Haushaltsgesetzen sowie bei Gesetzen, die eine Amnestie, einen Straferlass oder die Ermächtigung zum Abschluss völkerrechtlicher Verträge zum Gegenstand haben, ist die Volksbefragung unzulässig.

Anspruch auf Teilnahme an Volksabstimmungen hat jeder zur Wahl der Abgeordnetenkammer berechnigte Bürger.

Der zum Volksentscheid gebrachte Vorschlag gilt dann als angenommen, wenn die Mehrheit der Stimmberechtigten an der Volksabstimmung teilnehmen und die Mehrheit der gültig abgegebenen Stimmen erreicht wird.

Das Gesetz regelt das Verfahren zur Durchführung des Volksentscheids.

Art. 76

Die Ausübung der gesetzgebenden Gewalt darf nicht der Regierung übertragen werden, es sei denn unter Festlegung entsprechender Bedingungen und Grundsätze nur auf begrenzte Zeit und nur für bestimmte Gegenstände.

Art. 77

Die Regierung darf ohne Ermächtigung durch die Kammern keine Verordnungen erlassen, welche die Kraft eines ordentlichen Gesetzes haben.

Trifft die Regierung in außergewöhnlichen Not- und Dringlichkeitsfällen in eigener Verantwortung einstweilige Anordnungen mit Gesetzeskraft, so hat sie die entsprechenden Vorlagen am gleichen Tage den Kammern zur Beratung und Beschlussfassung vorzulegen. Dies gilt auch dann, wenn die Kammern aufgelöst sind. In diesem Fall werden die Kammern zum Zwecke der Behandlung der Vorlage einberufen und haben innerhalb von fünf Tagen zusammenzutreten.

Rechtsverordnungen verlieren auch rückwirkend ihre Wirksamkeit, sofern sie nicht innerhalb von sechzig Tagen nach ihrer Verkündung im Gesetzblatt in

dichiarano l'urgenza, la legge è promulgata nel termine da essa stabilito.

Le leggi sono pubblicate subito dopo la promulgazione ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione, salvo che le leggi stesse stabiliscano un termine diverso.

Art. 74.

Il Presidente della Repubblica, prima di promulgare la legge, può con messaggio motivato alle Camere chiedere una nuova deliberazione. Se le Camere approvano nuovamente la legge, questa deve essere promulgata.

Art. 75.

È indetto referendum popolare per deliberare l'abrogazione, totale o parziale, di una legge o di un atto avente valore di legge, quando lo richiedono cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali.

Non è ammesso il referendum per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.

Hanno diritto di partecipare al referendum tutti i cittadini chiamati ad eleggere la Camera dei deputati.

La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.

La legge determina le modalità di attuazione del referendum.

Art. 76.

L'esercizio della funzione legislativa non può essere delegato al Governo se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti.

Art. 77.

Il Governo non può, senza delegazione delle Camere, emanare decreti che abbiano valore di legge ordinaria.

Quando, in casi straordinari di necessità e d'urgenza, il Governo adotta, sotto la sua responsabilità, provvedimenti provvisori con forza di legge, deve il giorno stesso presentarli per la conversione alle Camere che, anche se sciolte, sono appositamente convocate e si riuniscono entro cinque giorni.

I decreti perdono efficacia sin dall'inizio, se non sono convertiti in legge entro sessanta giorni dalla loro pubblicazione. Le Camere possono tuttavia regolare con legge i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti non convertiti.

Gesetze konvertiert werden. Die Kammern können jedoch die infolge der nicht erfolgten Konversion einer Rechtsverordnung entstandenen Rechtsverhältnisse durch Gesetz regeln.

Art. 78

Die Kammern beschließen den Kriegszustand und übertragen der Regierung die erforderlichen Befugnisse.

Art. 79

Amnestie und Strafnachlass werden aufgrund eines Gesetzes gewährt, das sowohl bei der Abstimmung über die einzelnen Artikel als auch bei der Schlussabstimmung der Zustimmung von zwei Dritteln der Mitglieder einer jeden Kammer bedarf.

Das Gesetz, durch das Amnestie und Strafnachlass gewährt werden, legt die Frist ihrer Anwendung fest.

Amnestie und Strafnachlass finden keine Anwendung auf Straftaten, die nach Vorlage des entsprechenden Gesetzentwurfs begangen werden.

Art. 80

Die Kammern genehmigen durch Gesetz den Abschluss völkerrechtlicher Verträge, die politischen Charakters sind, die Schieds- oder Vergleichsverfahren vorsehen oder die Gebietsveränderungen, finanzielle Lasten oder Gesetzesänderungen zur Folge haben.

Art. 81

Die Kammern genehmigen für jedes Rechnungsjahr die von der Regierung vorgelegten Haushaltspläne und Schlussbilanzen.

Ein Notetatrecht darf der Regierung nur durch Gesetz und für Zeiträume von insgesamt nicht mehr als vier Monaten eingeräumt werden.

In das Haushaltsgesetz dürfen keine Vorschriften aufgenommen werden, die neue Steuern oder Abgaben oder neue Ausgaben in sich schließen.

In jedem weiteren Gesetz, das Haushaltsüberschreitungen oder außerplanmäßige Ausgaben mit sich bringt, sind die Mittel zur Deckung dieser Ausgaben auszuweisen.

Art. 82

Jede Kammer hat das Recht, in Fragen öffentlichen Interesses Untersuchungen zu veranlassen. Zu diesem Zwecke setzt sie einen Untersuchungsausschuss ein, dessen Zusammensetzung sich nach dem Stärkeverhältnis der einzelnen Fraktionen zu richten hat. Für die Beweiserhebung durch den Untersuchungsausschuss und für die Verhandlungen gelten die gleichen Befugnisse und Schranken wie für die Justizbehörde.

Art. 78.

Le Camere deliberano lo stato di guerra e conferiscono al Governo i poteri necessari.

Art. 79.

L'amnistia e l'indulto sono concessi con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera, in ogni suo articolo e nella votazione finale.

La legge che concede l'amnistia o l'indulto stabilisce il termine per la loro applicazione.

In ogni caso l'amnistia e l'indulto non possono applicarsi ai reati commessi successivamente alla presentazione del disegno di legge.

Art. 80.

Le Camere autorizzano con legge la ratifica dei trattati internazionali che sono di natura politica, o prevedono arbitrati o regolamenti giudiziari, o importano variazioni del territorio od oneri alle finanze o modificazioni di leggi.

Art. 81.

Le Camere approvano ogni anno i bilanci e il rendiconto consuntivo presentati dal Governo.

L'esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a quattro mesi.

Con la legge di approvazione del bilancio non si possono stabilire nuovi tributi e nuove spese.

Ogni altra legge che importi nuove o maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte.

Art. 82.

Ciascuna Camera può disporre inchieste su materie di pubblico interesse. A tale scopo nomina fra i propri componenti una commissione formata in modo da rispecchiare la proporzione dei vari gruppi. La commissione di inchiesta procede alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria.

Titel II – Der Präsident der Republik

Art. 83

Der Präsident der Republik wird vom Parlament in gemeinsamer Sitzung seiner Mitglieder gewählt.

An den Wahlen nehmen außerdem je drei Vertreter der Regionen teil, die von den Regionalversammlungen nach den Grundsätzen der Minderheitsvertretung gewählt werden. Die Region Aostatal hat nur einen Vertreter. Die Wahl des Präsidenten der Republik erfolgt in geheimer Abstimmung. Gewählt ist, wer die Stimmen von zwei Dritteln der Versammlung erhält. Wird diese Mehrheit in drei Wahlgängen von keinem Bewerber erreicht, so ist gewählt, wer in einem weiteren Wahlgang die Mehrheit aller abgegebenen Stimmen auf sich vereinigt.

Art. 84

Zum Präsidenten der Republik kann jeder Staatsbürger gewählt werden, der das fünfzigste Lebensjahr vollendet hat und im Besitz der bürgerlichen Ehrenrechte ist.

Das Amt des Präsidenten der Republik ist mit jedem anderen Amt unvereinbar.

Diensteinkommen und sonstige Bezüge des Präsidenten werden durch Gesetz festgelegt.

Art. 85

Der Präsident der Republik wird auf sieben Jahre gewählt. Dreißig Tage vor Ablauf der Amtszeit beruft der Präsident der Abgeordnetenkammer das Parlament und die Vertreter der Regionen zu einer gemeinsamen Sitzung zwecks Wahl des neuen Präsidenten der Republik ein. Sind die Kammern aufgelöst worden oder fehlen weniger als drei Monate bis zum Ablauf der Wahlperiode, so findet die Wahl des Präsidenten der Republik spätestens fünfzehn Tage nach dem ersten Zusammentritt der neugewählten Kammern statt.

Die Befugnisse des amtierenden Präsidenten werden bis zu diesem Zeitpunkt verlängert.

Art. 86

Die Befugnisse des Präsidenten der Republik werden im Falle seiner Verhinderung durch den Präsidenten des Senats wahrgenommen.

Bei dauernder Verhinderung, im Todesfall oder bei Rücktritt des Präsidenten der Republik tritt die Versammlung spätestens fünfzehn Tage nach dem Zeitpunkt der vorzeitigen Beendigung der Amtszeit des amtierenden Präsidenten zur Wahl des neuen Präsidenten zusammen. Sie wird vom Präsidenten der Abgeordnetenkammer einberufen. Sind die Kammern aufgelöst wor-

Titolo II – Il Presidente della Repubblica

Art. 83.

Il Presidente della Repubblica è eletto dal Parlamento in seduta comune dei suoi membri.

All'elezione partecipano tre delegati per ogni Regione eletti dal Consiglio regionale in modo che sia assicurata la rappresentanza delle minoranze.

La Valle d'Aosta ha un solo delegato.

L'elezione del Presidente della Repubblica ha luogo per scrutinio segreto a maggioranza di due terzi dell'assemblea. Dopo il terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza assoluta.

Art. 84.

Può essere eletto Presidente della Repubblica ogni cittadino che abbia compiuto cinquanta anni d'età e goda dei diritti civili e politici.

L'ufficio di Presidente della Repubblica è incompatibile con qualsiasi altra carica.

L'assegno e la dotazione del Presidente sono determinati per legge.

Art. 85.

Il Presidente della Repubblica è eletto per sette anni.

Trenta giorni prima che scada il termine, il Presidente della Camera dei deputati convoca in seduta comune il Parlamento e i delegati regionali, per eleggere il nuovo Presidente della Repubblica.

Se le Camere sono sciolte, o manca meno di tre mesi alla loro cessazione, la elezione ha luogo entro quindici giorni dalla riunione delle Camere nuove.

Nel frattempo sono prorogati i poteri del Presidente in carica.

Art. 86.

Le funzioni del Presidente della Repubblica, in ogni caso che egli non possa adempierle, sono esercitate dal Presidente del Senato.

In caso di impedimento permanente o di morte o di dimissioni del Presidente della Repubblica, il Presidente della Camera dei deputati indice la elezione del nuovo Presidente della Repubblica entro quindici giorni, salvo il maggior termine previsto se le Camere sono sciolte o manca meno di tre mesi alla loro cessazione.

den oder fehlen weniger als drei Monate bis zum Ablauf der Wahlperiode, so gilt die für diesen Fall vorgesehene längere Frist.

Art. 87

Der Präsident der Republik ist das Oberhaupt des Staates und verkörpert die staatliche Einheit.

Er hat das Recht, Botschaften an die Kammern zu richten.

Er schreibt Neuwahlen der Kammern aus und bestimmt den Zeitpunkt deren ersten Zusammentritts.

Er genehmigt die Einbringung von Gesetzesvorlagen der Regierung in den Kammern.

Er verkündet die Gesetze sowie gesetzesvertretende Verfügungen und Verordnungen.

Er ordnet in den in der Verfassung vorgesehenen Fällen die Durchführung von Volksbefragungen an.

Er ernennt in den gesetzlich bestimmten Fällen die Staatsbeamten.

Er beglaubigt und empfängt die Gesandten und schließt, soweit erforderlich nach Ermächtigung durch die Kammern, völkerrechtliche Verträge ab.

Er hat die Befehls- und Kommandogewalt über die Streitkräfte, führt den Vorsitz in dem nach Maßgabe des Gesetzes gebildeten Obersten Verteidigungsrat und erklärt den von den Kammern beschlossenen Kriegszustand.

Er führt den Vorsitz im Obersten Rat der Richterschaft.

Er übt das Begnadigungs- und Strafumwandlungsrecht aus.

Er verleiht die Verdienstorden der Republik.

Art. 88

Der Präsident der Republik hat das Recht, nach Anhören ihrer Präsidenten, beide Kammern oder auch nur eine von ihnen aufzulösen. In den letzten sechs Monaten seiner Amtszeit darf er dieses Recht nicht ausüben, es sei denn, der genannte Zeitraum fällt vollumfänglich oder zum Teil mit den letzten sechs Monaten der Legislaturperiode zusammen.

Art. 89

Alle Anordnungen und Verfügungen des Präsidenten der Republik bedürfen zu ihrer Gültigkeit der Gegenzeichnung durch den zuständigen Minister, der hierfür die volle Verantwortung übernimmt.

Gesetzesvertretende Maßnahmen und sonstige in den Gesetzen genannte Anordnungen und Verfügungen bedürfen außerdem der Gegenzeichnung durch den Ministerpräsidenten.

Art. 90

Der Präsident der Republik darf wegen der in Ausübung seines Amtes vorgenommenen Handlungen nicht zur Verantwortung gezogen werden.

Art. 87.

Il Presidente della Repubblica è il capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale.

Può inviare messaggi alle Camere.

Indice le elezioni delle nuove Camere e ne fissa la prima riunione.

Autorizza la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa del Governo.

Promulga le leggi ed emana i decreti aventi valore di legge e i regolamenti.

Indice il referendum popolare nei casi previsti dalla Costituzione.

Nomina, nei casi indicati dalla legge, i funzionari dello Stato.

Accredita e riceve i rappresentanti diplomatici, ratifica i trattati internazionali, previa, quando occorra, l'autorizzazione delle Camere.

Ha il comando delle Forze armate, presiede il Consiglio supremo di difesa costituito secondo la legge, dichiara lo stato di guerra deliberato dalle Camere.

Presiede il Consiglio superiore della magistratura.

Può concedere grazia e commutare le pene.

Conferisce le onorificenze della Repubblica.

Art. 88.

Il Presidente della Repubblica può, sentiti i loro Presidenti, sciogliere le Camere o anche una sola di esse.

Non può esercitare tale facoltà negli ultimi sei mesi del suo mandato, salvo che essi coincidano in tutto o in parte con gli ultimi sei mesi della legislatura.

Art. 89.

Nessun atto del Presidente della Repubblica è valido se non è controfirmato dai ministri proponenti, che ne assumono la responsabilità.

Gli atti che hanno valore legislativo e gli altri indicati dalla legge sono controfirmati anche dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Art. 90.

Il Presidente della Repubblica non è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, tranne che per alto tradimento o per attentato alla

Dies gilt nicht für Hochverrat oder für Angriffe auf die Verfassungsordnung. In diesen Fällen wird er vom Parlament in gemeinsamer Sitzung unter Anklage gestellt. Der Beschluss auf Erhebung der Anklage bedarf der absoluten Mehrheit der Mitglieder beider Kammern.

Art. 91

Der Präsident der Republik leistet bei seinem Amtsantritt vor den versammelten Mitgliedern der Abgeordnetenkammer und des Senats einen Eid, in dem er schwört, der Republik die Treue zu halten und die Verfassung gewissenhaft zu befolgen.

Titel III – Die Regierung Kapitel I – Der Ministerrat

Art. 92

Die Regierung der Republik setzt sich aus dem Ministerpräsidenten und den Ministern, die zusammen den Ministerrat bilden, zusammen. Der Präsident der Republik ernennt den Ministerpräsidenten und auf dessen Vorschlag die Minister.

Art. 93

Vor der Amtsübernahme leisten der Ministerpräsident und die Minister einen Eid in die Hände des Präsidenten der Republik.

Art. 94

Die Regierung muss das Vertrauen beider Kammern besitzen. Jede Kammer gewährt oder entzieht das Vertrauen durch Stellung eines begründeten Antrags, über den namentlich abzustimmen ist. Binnen zehn Tagen nach ihrer Bildung stellt sich die Regierung den Kammern vor, um deren Vertrauen zu erhalten. Die Ablehnung eines Antrags der Regierung durch eine der beiden Kammern verpflichtet die Regierung nicht zum Rücktritt. Ein Misstrauensantrag bedarf der Unterstützung von einem Zehntel der Mitglieder der Kammer. Zwischen der Stellung des Antrags und seiner Behandlung müssen drei Tage liegen.

Art. 95

Der Ministerpräsident bestimmt die Richtlinien der Politik und trägt dafür die Verantwortung. Durch Förderung und Abstimmung der Tätigkeit der Minister sorgt er für eine einheitliche Ausrichtung des politischen und administrativen Handelns

Costituzione.

In tali casi è messo in stato di accusa dal Parlamento in seduta comune, a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Art. 91.

Il Presidente della Repubblica, prima di assumere le sue funzioni, presta giuramento di fedeltà alla Repubblica e di osservanza della Costituzione dinanzi al Parlamento in seduta comune.

Titolo III – Il Governo Sezione I – Il Consiglio dei ministri

Art. 92.

Il Governo della Repubblica è composto del Presidente del Consiglio e dei ministri, che costituiscono insieme il Consiglio dei ministri. Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.

Art. 93.

Il Presidente del Consiglio dei ministri e i ministri, prima di assumere le funzioni, prestano giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica.

Art. 94.

Il Governo deve avere la fiducia delle due Camere. Ciascuna Camera accorda o revoca la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale. Entro dieci giorni dalla sua formazione il Governo si presenta alle Camere per ottenerne la fiducia. Il voto contrario di una o d'entrambe le Camere su una proposta del Governo non importa obbligo di dimissioni. La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti della Camera e non può essere messa in discussione prima di tre giorni dalla sua presentazione.

Art. 95.

Il Presidente del Consiglio dei ministri dirige la politica generale del Governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo politico ed amministrativo, promovendo e coordinando l'attività dei ministri.

der Regierung.

Die Minister sind gemeinsam für das Handeln der Regierung und als einzelne für ihren eigenen Geschäftsbereich verantwortlich.

Die Geschäftsordnung des Präsidiums des Ministerrates, Anzahl, Zuständigkeiten und Aufbau der Ministerien werden durch Gesetz geregelt.

Art. 96

Der Ministerpräsident und die Minister werden wegen in Ausübung ihrer Amtsbefugnisse begangener Straftaten nach Genehmigung durch den Senat oder durch die Abgeordnetenkammer gemäß den Bestimmungen des Verfassungsgesetzes ordentlichen Gerichten überstellt. Dies gilt auch bei Erledigung ihres Amtes.

Kapitel II – Die Öffentliche Verwaltung

Art. 97

Behörden und Dienststellen sind gemäß den geltenden Verwaltungsvorschriften so aufzubauen, dass Ordnungsmäßigkeit und Unparteilichkeit der Verwaltung gewährleistet werden.

In der Geschäfts- und Verfahrensordnung der Verwaltung werden Zuständigkeiten, Geschäftsbereich und Eigenverantwortung der Beamten geregelt.

Soweit das Gesetz keine anderweitige Regelung vorsieht, erfolgt der Zugang zum öffentlichen Dienst im Wege von Wettbewerben.

Art. 98

Die Angehörigen des öffentlichen Dienstes stehen ausschließlich im Dienste des Staates.

Sind sie Mitglieder des Parlaments, so darf eine Beförderung nur aufgrund ihres Dienstalters erfolgen.

Das Recht auf Beitritt zu einer politischen Partei kann für Beamte und Angestellte des öffentlichen Dienstes, für Richter, Berufssoldaten, Polizeibeamte, sowie für diplomatische und konsularische Vertreter im Ausland gesetzlich beschränkt werden.

I ministri sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei ministri, e individualmente degli atti dei loro dicasteri.

La legge provvede all'ordinamento della Presidenza del Consiglio e determina il numero, le attribuzioni e l'organizzazione dei ministeri.

Art. 96.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri, anche se cessati dalla carica, sono sottoposti, per i reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni, alla giurisdizione ordinaria, previa autorizzazione del Senato della Repubblica o della Camera dei deputati, secondo le norme stabilite con legge costituzionale.

Sezione II – La Pubblica Amministrazione

Art. 97.

I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

Nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari.

Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.

Art. 98.

I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.

Se sono membri del Parlamento, non possono conseguire promozioni se non per anzianità.

Si possono con legge stabilire limitazioni al diritto d'isciversi ai partiti politici per i magistrati, i militari di carriera in servizio attivo, i funzionari ed agenti di polizia, i rappresentanti diplomatici e consolari all'estero.

Kapitel III – Die Hilfsorgane

Art. 99

Der Italienische Rat für Wirtschaft und Arbeit setzt sich gemäß den geltenden Rechtsvorschriften aus Sachverständigen und Vertretern der Produktionszweige der Wirtschaft zusammen. Bei der Auswahl der Vertreter ist der zahlenmäßigen und qualitativen Bedeutung der Produktionszweige Rechnung zu tragen.

Der Rat ist das Beratungsgremium der Kammern und der Regierung für die ihm durch Gesetz zugewiesenen Sachgebiete und Gegenstände.

Er hat das Recht der Gesetzgebungsinitiative und kann gemäß den gesetzlich festgelegten Grundsätzen und innerhalb der durch Gesetz gesetzten Schranken an der Vorbereitung der Wirtschafts- und Sozialgesetzgebung mitwirken.

Art. 100

Der Staatsrat ist ein verwaltungsrechtliches Beratungsgremium, das dem Schutz der Gerechtigkeit in der Verwaltung dient.

Der Rechnungshof hat die Aufgabe der vorherigen Rechtmäßigkeitsprüfung von Regierungshandlungen sowie der nachträglichen Prüfung der Haushaltsführung der Regierung. In den durch Gesetz bestimmten Fällen und Formen ist er an der Überprüfung des Finanzgebarens der Körperschaften beteiligt, die laufend Mittel aus dem ordentlichen Staatshaushalt erhalten. Er berichtet den Kammern über das Ergebnis der Prüfung.

Die Unabhängigkeit dieser zwei Einrichtungen und ihrer Mitglieder gegenüber der Regierung wird durch ein Gesetz gewährleistet.

Titel IV – Das Gerichtswesen

Kapitel I – Justizverfassung

Art. 101

Die rechtsprechende Gewalt wird im Namen des Volkes ausgeübt. Die Richter sind nur dem Gesetz unterworfen.

Art. 102

Die Rechtsprechung ist ordentlichen Richtern anvertraut, deren Einsetzung und Rechtsstellung durch die Rechtsvorschriften zur Justizverfassung geregelt werden.

Die Einrichtung von Ausnahme- oder Sondergerichten ist unzulässig.

Für besondere Sachgebiete können, auch unter Beteiligung geeigneter Bürger, die nicht der Richterschaft angehören, eigene Kammern bei den ordent-

Sezione III – Gli organi ausiliari

Art. 99.

Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro è composto, nei modi stabiliti dalla legge, di esperti e di rappresentanti delle categorie produttive, in misura che tenga conto della loro importanza numerica e qualitativa.

È organo di consulenza delle Camere e del Governo per le materie e secondo le funzioni che gli sono attribuite dalla legge.

Ha l'iniziativa legislativa e può contribuire alla elaborazione della legislazione economica e sociale secondo i principi ed entro i limiti stabiliti dalla legge.

Art. 100.

Il Consiglio di Stato è organo di consulenza giuridico-amministrativa e di tutela della giustizia nell'amministrazione.

La Corte dei conti esercita il controllo preventivo di legittimità sugli atti del Governo, e anche quello successivo sulla gestione del bilancio dello Stato. Partecipa, nei casi e nelle forme stabiliti dalla legge, al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. Riferisce direttamente alle Camere sul risultato del riscontro eseguito.

La legge assicura l'indipendenza dei due Istituti e dei loro componenti di fronte al Governo.

Titolo IV – La Magistratura

Sezione I – Ordinamento giurisdizionale

Art. 101.

La giustizia è amministrata in nome del popolo. I giudici sono soggetti soltanto alla legge.

Art. 102.

La funzione giurisdizionale è esercitata da magistrati ordinari istituiti e regolati dalle norme sull'ordinamento giudiziario.

Non possono essere istituiti giudici straordinari o giudici speciali. Possono soltanto istituirsi presso gli organi giudiziari ordinari sezioni specializzate per determinate materie, anche con la partecipazione di cittadini idonei estranei alla magistratura.

lichen Gerichten eingerichtet werden.

Die Fälle und Formen der unmittelbaren Beteiligung des Volkes an der Ausübung der rechtsprechenden Gewalt werden durch Gesetz bestimmt.

Art. 103

Der Staatsrat und die übrigen Organe der Verwaltungsgerichtsbarkeit üben die rechtsprechende Gewalt zur Durchsetzung rechtlich geschützter Interessen gegenüber der Staatsverwaltung und auf bestimmten gesetzlich festgelegten Sachgebieten auch zum Schutz subjektiver Rechte aus.

Der Rechnungshof übt die rechtsprechende Gewalt auf dem Gebiet des öffentlichen Rechnungswesens und in sonstigen durch das Gesetz bezeichneten Sachbereichen aus.

Die Wehrstrafgerichte üben in Kriegszeiten die durch Gesetz geregelte rechtsprechende Gewalt aus. In Friedenszeiten dürfen sie nur im Fall von durch Angehörige der Streitkräfte verübten militärischen Straftaten Recht sprechen.

Art. 104

Die Richter bilden einen selbständigen, von jeder anderen Gewalt unabhängigen Stand.

Im obersten Rat der Richterschaft führt der Präsident der Republik den Vorsitz.

Mitglieder des Rates sind kraft ihres Amtes der Erste Präsident und der Generalstaatsanwalt des Kassationsgerichtshofes.

Die übrigen Mitglieder werden zu zwei Dritteln von den ordentlichen Richtern der verschiedenen Kategorien aus ihrer Mitte und zu einem Drittel vom Parlament in gemeinsamer Sitzung aus der Mitte der ordentlichen Professoren für Recht und der Rechtsanwälte mit mindestens fünfzehnjähriger Berufspraxis gewählt.

Der Rat bestellt einen stellvertretenden Präsidenten, der aus der Mitte der vom Parlament gewählten Ratsmitglieder gewählt wird.

Die gewählten Mitglieder des Rates bleiben vier Jahre im Amt. Sie können nicht unmittelbar im Anschluss an ihre erste Amtszeit wiedergewählt werden.

Art. 105

Dem obersten Rat der Richterschaft stehen gemäß den Bestimmungen der Gerichtsordnung die Einstellung, Zuteilung, Versetzung, Beförderung und Disziplinarmaßnahmen, die die Richter betreffen, zu.

Art. 106

Die Bestellung der Richter erfolgt durch Wettbewerb.

Das Gesetz über die Justizverfassung lässt die Bestellung ehrenamtlicher Richter zu. Diese können auch durch Wahl bestellt werden. Sie haben die

La legge regola i casi e le forme della partecipazione diretta del popolo all'amministrazione della giustizia.

Art. 103.

Il Consiglio di Stato e gli altri organi di giustizia amministrativa hanno giurisdizione per la tutela nei confronti della pubblica amministrazione degli interessi legittimi e, in particolari materie indicate dalla legge, anche dei diritti soggettivi.

La Corte dei conti ha giurisdizione nelle materie di contabilità pubblica e nelle altre specificate dalla legge.

I tribunali militari in tempo di guerra hanno la giurisdizione stabilita dalla legge. In tempo di pace hanno giurisdizione soltanto per i reati militari commessi da appartenenti alle Forze armate.

Art. 104.

La magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere.

Il Consiglio superiore della magistratura è presieduto dal Presidente della Repubblica.

Ne fanno parte di diritto il primo presidente e il procuratore generale della Corte di cassazione.

Gli altri componenti sono eletti per due terzi da tutti i magistrati ordinari tra gli appartenenti alle varie categorie, e per un terzo dal Parlamento in seduta comune tra professori ordinari di università in materie giuridiche ed avvocati dopo quindici anni di esercizio.

Il Consiglio elegge un vice presidente fra i componenti designati dal Parlamento.

I membri elettivi del Consiglio durano in carica quattro anni e non sono immediatamente rieleggibili.

Non possono, finché sono in carica, essere iscritti negli albi professionali, né far parte del Parlamento o di un Consiglio regionale.

Art. 105.

Spettano al Consiglio superiore della magistratura, secondo le norme dell'ordinamento giudiziario, le assunzioni, le assegnazioni ed i trasferimenti, le promozioni e i provvedimenti disciplinari nei riguardi dei magistrati.

Art. 106.

Le nomine dei magistrati hanno luogo per concorso.

La legge sull'ordinamento giudiziario può ammettere la nomina, anche elettiva, di magistrati onorari per tutte le funzioni attribuite a giudici singoli.

gleichen Aufgaben wie die übrigen Richter.

Auf Vorschlag des Obersten Rates der Richterschaft können ordentliche Professoren für Recht sowie Rechtsanwälte mit mindestens fünfzehnjähriger Berufserfahrung, die in den Anwaltslisten der höheren Instanzen eingetragen sind, aufgrund besonderer Verdienste zu Mitgliedern des Kassationsgerichtes berufen werden.

Art. 107

Die Richter können nicht entlassen werden. Sie können nur kraft einer Entscheidung des Obersten Rates der Richterschaft, die aus den in der Justizverfassung festgelegten Gründen und unter Wahrung des ebenfalls in der Justizverfassung verankerten Verteidigungsrechtes oder mit der Einwilligung des Betroffenen getroffen wird, ihres Amtes enthoben oder an eine andere Stelle versetzt werden.

Der Justizminister hat die Befugnis, Disziplinarverfahren einzuleiten.

Die Richter unterscheiden sich voneinander einzig und allein durch die Unterschiedlichkeit ihrer jeweiligen Funktionen.

Der Staatsanwalt genießt die in den Vorschriften der Justizverfassung verankerten Rechtsschutzgarantien.

Art. 108

Die Vorschriften betreffend die Justizverfassung und die einzelnen Richterämter werden durch Gesetz geregelt.

Das Gesetz gewährleistet die Unabhängigkeit der Richter und Staatsanwälte der Sondergerichtsbarkeit sowie der an der Rechtsprechung mitwirkenden nicht zum Richteramt befähigten Beisitzer.

Art. 109

Die Gerichtsbehörde hat das unmittelbare Verfügungsrecht über die Kriminalpolizei.

Art. 110

Ohne Präjudiz für die Zuständigkeiten des Obersten Rates der Richterschaft hat der Justizminister die Aufgabe der Sicherstellung der Organisation und Funktionstüchtigkeit der Einrichtungen der Rechtspflege.

Kapitel II – Bestimmungen über die Rechtsprechung

Art. 111

Die Rechtsprechung erfolgt im Wege des rechtsstaatlichen Gerichtsverfahrens, das durch Gesetz geregelt ist.

Su designazione del Consiglio superiore della magistratura possono essere chiamati all'ufficio di consiglieri di cassazione, per meriti insigni, professori ordinari di università in materie giuridiche e avvocati che abbiano quindici anni d'esercizio e siano iscritti negli albi speciali per le giurisdizioni superiori.

Art. 107.

I magistrati sono inamovibili. Non possono essere dispensati o sospesi dal servizio né destinati ad altre sedi o funzioni se non in seguito a decisione del Consiglio superiore della magistratura, adottata o per i motivi e con le garanzie di difesa stabilite dall'ordinamento giudiziario o con il loro consenso.

Il Ministro della giustizia ha facoltà di promuovere l'azione disciplinare.

I magistrati si distinguono fra loro soltanto per diversità di funzioni.

Il pubblico ministero gode delle garanzie stabilite nei suoi riguardi dalle norme sull'ordinamento giudiziario.

Art. 108.

Le norme sull'ordinamento giudiziario e su ogni magistratura sono stabilite con legge.

La legge assicura l'indipendenza dei giudici delle giurisdizioni speciali, del pubblico ministero presso di esse, e degli estranei che partecipano all'amministrazione della giustizia.

Art. 109.

L'autorità giudiziaria dispone direttamente della polizia giudiziaria.

Art. 110.

Ferme le competenze del Consiglio superiore della magistratura, spettano al Ministro della giustizia l'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia.

Sezione II – Norme sulla giurisdizione

Art. 111.

La giurisdizione si attua mediante il giusto processo regolato dalla legge.

Ogni processo si svolge nel contraddittorio tra le parti, in condizioni di parità,

Jedes Verfahren wird in kontradiktorischen Verhandlungen zwischen den Prozessparteien unter gleichen Bedingungen vor einem unparteiischen Drittrichter geführt. Für die Dauer des Verfahrens wird durch Gesetz ein angemessener Zeitraum gewährleistet.

Beim Strafprozess wird durch Gesetz sichergestellt, dass der Beschuldigte binnen kürzester Frist und unter Wahrung der Vertraulichkeit von Art und Gründen der gegen ihn erhobenen Anklage in Kenntnis gesetzt wird; dass er über die Zeit und die Bedingungen verfügt, die für die Vorbereitung der Verteidigung erforderlich sind; dass er die Möglichkeit hat, vor dem Richter Personen zu vernehmen oder vernehmen zu lassen, die ihn beschuldigen und unter den gleichen Bedingungen wie die Anklage zu seiner Verteidigung die Vorladung und Vernehmung von Entlastungszeugen, sowie die Berücksichtigung jedes weiteren Beweismittels zu seiner Entlastung zu erreichen; dass er bei Unkenntnis der Verhandlungssprache in Verständnis und Ausdruck durch einen Dolmetscher unterstützt wird.

Der Strafprozess unterliegt dem Grundsatz der kontradiktorischen Beweisführung. Als Schuldbeweis gelten nicht die Aussagen von Personen, die sich aus freien Stücken einer Vernehmung durch den Angeklagten oder dessen Verteidiger bewusst und beständig entziehen.

Die Fälle, in denen das Beweisverfahren mit der Zustimmung des Angeklagten oder infolge erwiesener Unausführbarkeit oder auch infolge des nachweislich rechtswidrigen Verhaltens des Angeklagten nicht in kontradiktorischen Verhandlungen geführt wird, werden durch Gesetz geregelt.

Jede richterliche Anordnung muss mit Gründen versehen sein.

Gegen im Rahmen der ordentlichen oder Sondergerichtsbarkeit gefällte Urteile oder Anordnungen, die eine Freiheitsentziehung zur Folge haben, kann stets beim Kassationsgerichtshof Berufung eingelegt und auf Gesetzesverletzung geklagt werden. Eine Abweichung von dieser Bestimmung ist nur bei Urteilen der Wehrstrafgerichte in Kriegszeiten zulässig.

Gegen Entscheidungen des Staatsrates und des Rechnungshofes kann nur aus Gründen der Rechtsprechung der Kassationsgerichtshof angerufen werden.

Art. 112

Der Staatsanwalt hat die Pflicht der Aufnahme der Strafverfolgung.

Art. 113

Gegen Maßnahmen der Verwaltung ist zum Schutze der Rechte und berechtigten Interessen der Bürger stets die Anrufung eines ordentlichen oder eines Verwaltungsgerichtes zulässig.

Dieser Rechtsschutz darf nicht ausgeschlossen oder auf bestimmte Rechtsmittel oder bestimmte Arten von Verwaltungsakten beschränkt werden.

Das Gesetz bestimmt, welche Organe der Rechtsprechung in den vom

davanti a giudice terzo e imparziale. La legge ne assicura la ragionevole durata.

Nel processo penale, la legge assicura che la persona accusata di un reato sia, nel più breve tempo possibile, informata riservatamente della natura e dei motivi dell'accusa elevata a suo carico; disponga del tempo e delle condizioni necessari per preparare la sua difesa; abbia la facoltà, davanti al giudice, di interrogare o di far interrogare le persone che rendono dichiarazioni a suo carico, di ottenere la convocazione e l'interrogatorio di persone a sua difesa nelle stesse condizioni dell'accusa e l'acquisizione di ogni altro mezzo di prova a suo favore; sia assistita da un interprete se non comprende o non parla la lingua impiegata nel processo.

Il processo penale è regolato dal principio del contraddittorio nella formazione della prova. La colpevolezza dell'imputato non può essere provata sulla base di dichiarazioni rese da chi, per libera scelta, si è sempre volontariamente sottratto all'interrogatorio da parte dell'imputato o del suo difensore.

La legge regola i casi in cui la formazione della prova non ha luogo in contraddittorio per consenso dell'imputato o per accertata impossibilità di natura oggettiva o per effetto di provata condotta illecita.

Tutti i provvedimenti giurisdizionali devono essere motivati.

Contro le sentenze e contro i provvedimenti sulla libertà personale, pronunciati dagli organi giurisdizionali ordinari o speciali, è sempre ammesso ricorso in Cassazione per violazione di legge. Si può derogare a tale norma soltanto per le sentenze dei tribunali militari in tempo di guerra.

Contro le decisioni del Consiglio di Stato e della Corte dei conti il ricorso in Cassazione è ammesso per i soli motivi inerenti alla giurisdizione.

Art. 112.

Il pubblico ministero ha l'obbligo di esercitare l'azione penale.

Art. 113.

Contro gli atti della pubblica amministrazione è sempre ammessa la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi dinanzi agli organi di giurisdizione ordinaria o amministrativa.

Tale tutela giurisdizionale non può essere esclusa o limitata a particolari mezzi di impugnazione o per determinate categorie di atti.

La legge determina quali organi di giurisdizione possono annullare gli atti

Gesetz unter Berücksichtigung der jeweiligen Rechtswirkungen vorgesehenen Fällen Verwaltungsakte aufheben können.

Titel V – Die Regionen, die Provinzen und die Gemeinden

Art. 114

Die Republik besteht aus den Gemeinden, aus den Provinzen, aus den Hauptstadtgemeinden, aus den Regionen und aus dem Staat.
Die Gemeinden, die Provinzen, die Hauptstadtgemeinden und die Regionen sind selbstständige Behörden mit eigenen Statuten, Befugnissen und Funktionen, gemäß den von der Verfassung festgesetzten Grundsätzen.
Rom ist die Hauptstadt der Republik. Ihre Ordnung wird durch Staatsgesetz geregelt.

Art. 115

(aufgehoben)

Art. 116

Die Regionen Friaul-Julisch Venetien, Sardinien, Sizilien, Trentino-Alto Adige/Südtirol und Valle d'Aosta verfügen über besondere Selbstständigkeitsformen und -bedingungen nach den jeweiligen durch Verfassungsgesetz angewendeten Spezialstatuten.
Die Region Trentino-Alto Adige/Südtirol besteht aus den autonomen Provinzen Trient und Bozen.
Weitere besondere Selbstständigkeitsformen und -bedingungen bezüglich der laut Absatz 3 des Artikels 117 bezeichneten Bereiche sowie bezüglich der Bereiche laut Absatz 2 desselben Artikels, Buchst. l), beschränkt auf die Organisationsbedürfnisse der Friedensgerichtsbarkeit, n) und s), können anderen Regionen durch Staatsgesetz auf Initiative der betroffenen Region und nach Anhörung der Lokalbehörden, gemäß den Grundsätzen von Artikel 119, erteilt werden. Das Gesetz wird von den Kammern mit absoluter Mehrheit der Mitglieder genehmigt, aufgrund einer zwischen dem Staat und der betroffenen Region abgeschlossenen Vereinbarung.

Art. 117

Die gesetzgebende Gewalt wird vom Staat und von den Regionen gemäß der Verfassung und entsprechend den aus der EU-Rechtsordnung und aus den völkerrechtlichen Verpflichtungen entstehenden Verbindlichkeiten ausgeübt.

della pubblica amministrazione nei casi e con gli effetti previsti dalla legge stessa.

Titolo V – Le regioni, le province, i comuni

Art. 114.

La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato.
I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione. Roma è la capitale della Repubblica. La legge dello Stato disciplina il suo ordinamento.

Art. 115.

(abrogato)

Art. 116.

Il Friuli-Venezia Giulia, la Sardegna, la Sicilia, il Trentino-Alto Adige/Südtirol e la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia, secondo i rispettivi statuti speciali adottati con legge costituzionale.
La Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è costituita dalle Province autonome di Trento e Bolzano.
Ulteriori forme e condizioni particolari da autonomia, concernenti le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 e le materie indicate dal secondo comma del medesimo articolo alle lettere l), limitatamente all'organizzazione della giustizia di pace, n) e s), possono essere attribuite ad altre Regioni, con legge dello Stato, su iniziativa della Regione interessata, sentiti gli enti locali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 119. La legge è approvata dalle Camere a maggioranza assoluta dei componenti, sulla base di intesa fra lo Stato e la Regione interessata.

Art. 117.

La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.

Der Staat hat die ausschließliche Gesetzgebungsgewalt in den folgenden Bereichen:

- a) Die Außenpolitik und die internationalen Beziehungen des Staates; die Beziehungen des Staates mit der Europäischen Union; das Asylrecht und der Rechtsstatus der der Europäischen Union nicht angehörigen Bürger;
- b) Die Immigration;
- c) Die Beziehungen zwischen der Republik und den Religionen;
- d) Die Verteidigung und die Streitkräfte; die Staatssicherheit; die Waffen, Munitionen und Sprengstoffe;
- e) Die Währung, der Sparer- und Finanzmärkteschutz; der Wettbewerbsschutz; das Währungssystem; das Steuer- und Rechenschaftssystem des Staates; der Finanzausgleich;
- f) Die Staatsorgane und die entsprechenden Wahlgesetze; die staatlichen Volksabstimmungen; die europäische Parlamentswahl;
- g) Die verwaltungsrechtliche Organisation des Staates und der nationalen öffentlich-rechtlichen Körperschaften;
- h) Die öffentliche Ordnung und Sicherheit, mit Ausnahme der lokalen Verwaltungspolizei;
- i) Die Staatsangehörigkeit, das Melde- und Ausweiswesen;
- l) Die Gerichtsbarkeit und die Prozessordnung; die zivilrechtliche und strafrechtliche Ordnung; die Verwaltungsgerichtsbarkeit;
- m) Die Bestimmung der wesentlichen Leistungsniveaus bezüglich der auf dem gesamten Nationalgebiet zu gewährleistenden Zivil- und Sozialrechte;
- n) Die allgemeinen Normen des Schulwesens;
- o) Die Sozialfürsorge;
- p) Das Wahlrecht, die Leitungsgremien und die Hauptfunktionen von Gemeinden, Provinzen und Hauptstadtgemeinden;
- q) Das Zollwesen, der Grenzschutz und die internationalen Vorkehrungsmaßnahmen im Gesundheitswesen;
- r) Das Eichamt, die Zeitvermessung; die statistische und informatische Datenkoordination der Staats-, Regional- und Lokalverwaltung; die Geisteswerke;
- s) Der Umwelt- und Ökosystemschutz, der Denkmal- und Kulturgüterschutz. Die Materien der konkurrierenden Gesetzgebung sind: die internationalen Beziehungen der Regionen und die Beziehungen der Regionen mit der Europäischen Union; der Außenhandel; der Arbeitsschutz und die Arbeitssicherheit; das Bildungswesen, unter Vorbehalt der Autonomie der Schulanstalten und mit Ausnahme der Berufsausbildung; das Berufswesen; die Förderung der wissenschaftlichen und technologischen Forschung und die Unterstützung der Innovation in den produktiven Bereichen; der Gesundheitsschutz; das Ernährungswesen; die Sportordnung; der Zivilschutz; die Boden-

Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie:

- a) politica estera e rapporti internazionali dello Stato; rapporti dello Stato con l'Unione europea; diritto di asilo e condizione giuridica dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;
- b) immigrazione;
- c) rapporti tra la Repubblica e le confessioni religiose;
- d) difesa e Forze armate; sicurezza dello Stato; armi, munizioni ed esplosivi;
- e) moneta, tutela del risparmio e mercati finanziari; tutela della concorrenza; sistema valutario; sistema tributario e contabile dello Stato; perequazione delle risorse finanziarie;
- f) organi dello Stato e relative leggi elettorali; referendum statali; elezione del Parlamento europeo;
- g) ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali;
- h) ordine pubblico e sicurezza, ad esclusione della polizia amministrativa locale;
- i) cittadinanza, stato civile e anagrafi;
- l) giurisdizione e norme processuali; ordinamento civile e penale; giustizia amministrativa;
- m) determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- n) norme generali sull'istruzione;
- o) previdenza sociale;
- p) legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane;
- q) dogane, protezione dei confini nazionali e profilassi internazionale;
- r) pesi, misure e determinazione del tempo; coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale; opere dell'ingegno;
- s) tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali.

Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a: rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni; commercio con l'estero; tutela e sicurezza del lavoro; istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale; professioni; ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; tutela della salute; alimentazione; ordinamento sportivo; protezione civile; governo del territorio; porti e aeroporti civili; grandi reti di trasporto e di navigazione; ordinamento della comunicazione; produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia; previdenza complementare e integrativa; armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario; valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; casse di risparmio, casse rurali,

verwaltung; die zivilen Häfen und Flughäfen; die großen Transport- und Schifffahrtsnetze; die Kommunikationsregelung; die Erzeugung, der Transport und der Vertrieb der Energie auf nationaler Ebene; die Zusatz- und Ergänzungsfürsorge; die Harmonisierung der öffentlichen Bilanzen und die Koordinierung des öffentlichen Finanzwesens und des Steuersystems; die Verwertung der Kultur- und Umweltgüter und die Förderung und Organisation von Kulturtätigkeiten; die Sparkassen, die Landwirtschaftskassen, die regionalen Kreditanstalten, die landwirtschaftlichen Grundkreditanstalten mit regionalem Charakter. In den Gebieten der konkurrierenden Gesetzgebung haben die Regionen das Gesetzgebungsrecht, mit Ausnahme der Grundsatzgesetzgebung, die dem Staat vorbehalten ist.

Die Regionen haben das Gesetzgebungsrecht in bezug auf alle Bereiche, die nicht ausdrücklich der Staatsgesetzgebung vorbehalten sind.

Die Regionen und die autonomen Provinzen Trient und Bozen wirken bei den die Abfassung der europäischen Rechtsakten bezweckenden Entscheidungsprozessen in den Materien ihrer Zuständigkeit zusammen und sorgen für die Ausführung und den Vollzug der internationalen Übereinkommen und der europäischen Rechtsakten, in Übereinstimmung mit den durch das Staatsgesetz vorgesehenen Verfahren, das die Ausübung der Ersatzbefugnis im Fall der Nichterfüllung ihrerseits regelt.

Dem Staat steht die Befugnis auf Erlass von Verordnungen in den Materien der ausschließlichen Gesetzgebung zu, unter Vorbehalt der Ermächtigung der Regionen. Den Regionen steht die Befugnis auf Erlass von Verordnungen in allen anderen Materien zu. Den Gemeinden, den Provinzen und den Hauptstadtgemeinden steht die Befugnis auf Erlass von Verordnungen im Bezug auf die Regelung der Organisation und der Ausführung der ihnen zugeschriebenen Aufgaben zu.

Die regionalen Gesetze beseitigen jeden die volle Gleichberechtigung von Männern und Frauen im Sozial-, Kultur- und Wirtschaftsleben hindernden Umstand und fördern den gleichberechtigten Zutritt von Frauen und Männern zu den Wahlämtern.

Die Vereinbarungen zwischen einer Region und anderen Regionen werden durch regionale Gesetze zum Zweck der besseren Ausführung ihrer Aufgaben ratifiziert, auch durch die Bestellung von gemeinsamen Organen.

Im Rahmen ihrer Zuständigkeitsgebiete kann die Region Abkommen mit Staaten und Vereinbarungen mit internen Gebietskörperschaften anderer Staaten abschließen, in den durch Staatsgesetz vorgesehenen Fällen und Formen.

Art. 118

Die Verwaltungsfunktionen stehen den Gemeinden zu, es sei denn, dass sie den Provinzen, den Hauptstadtgemeinden, den Regionen und dem Staat zur Gewährleistung der einheitlichen Ausführung, aufgrund der Subsidiaritäts-,

aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale. Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di loro competenza, partecipano alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari e provvedono all'attuazione e all'esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'Unione europea, nel rispetto delle norme di procedura stabilite da legge dello Stato, che disciplina le modalità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienza.

La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle Regioni in ogni altra materia. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.

Le leggi regionali rimuovono ogni ostacolo che impedisce la piena parità degli uomini e delle donne nella vita sociale, culturale ed economica e promuovono la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive.

La legge regionale ratifica le intese della Regione con altre Regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni, anche con individuazione di organi comuni.

Nelle materie di sua competenza la Regione può concludere accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme disciplinati da leggi dello Stato.

Art. 118.

Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed

Differenzierungs- und Zweckentsprechungsgrundsätze eingeräumt werden. Die Gemeinden, die Provinzen und die Hauptstadtgemeinden sind Träger sowohl der ihnen zustehenden als auch der ihnen durch Staats- bzw. Regionalgesetz gemäß den jeweiligen Zuständigkeiten erteilten Verwaltungsfunktionen.

Das Staatsgesetz regelt die Koordinierung zwischen Staat und Regionen in den unter den Buchst. b) und h) des Artikels 117 bezeichneten Gebieten und regelt darüber hinaus die Vereinbarungs- und Koordinierungsformen im Gebiet des Denkmal- und Kulturgüterschutzes.

Der Staat, die Regionen, die Hauptstadtgemeinden, die Provinzen und die Gemeinden fördern die selbständige Initiative der einzelnen Bürger und der Bürgervereine zur Durchführung von Tätigkeiten des allgemeinen Interesses, aufgrund des Subsidiaritätsprinzips.

Art. 119

Die Gemeinden, die Provinzen, die Hauptstadtgemeinden und die Regionen sind in ihrer Haushaltswirtschaft bezüglich Einnahmen und Ausgaben selbständig.

Die Gemeinden, die Provinzen, die Hauptstadtgemeinden und die Regionen haben eigene Ressourcen. Sie bestimmen und erheben eigene Steuern und Abgaben in Übereinstimmung mit der Verfassung und nach den Prinzipien der Koordinierung der öffentlichen Finanz und des Steuersystems. Sie haben Anteil an den Ertrag aus den ihrem Territorium zuschreibbaren Steuern und Abgaben.

Durch Staatsgesetz wird ein Ausgleichsfonds ohne Bestimmungspflicht für die Gebiete mit niedrigerer Steuerkraft pro Einwohner errichtet.

Die aus den Einnahmequellen laut obigen Absätzen entstehenden Ressourcen gestatten den Gemeinden, den Provinzen, den Hauptstadtgemeinden und den Regionen, die ihnen zustehenden öffentlichen Aufgaben in vollem Umfang zu finanzieren.

Zur Förderung der wirtschaftlichen Entwicklung, der sozialen Kohäsion und Solidarität, zur Beseitigung der wirtschaftlichen und sozialen Unausgeglichheiten, zur effektiven Ausübung der Menschenrechte, oder zur Erlangung von Zielsetzungen außerhalb ihrer normalen Funktionen, bestimmt der Staat Zusatzressourcen und veranlasst Sondereingriffe zugunsten von bestimmten Gemeinden, Provinzen, Hauptstadtgemeinden und Regionen.

Die Gemeinden, die Provinzen, die Hauptstadtgemeinden und die Regionen verfügen über eigene Aktiva, die ihnen nach den durch Staatsgesetz festgesetzten allgemeinen Grundsätzen zugeschrieben werden. Sie dürfen nur zum Zweck der Finanzierung von Anlagekosten Verschuldungen übernehmen. Jede Garantie durch den Staat für die von denselben abgeschlossenen Geldanleihen ist ausgeschlossen.

adeguatezza.

I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

La legge statale disciplina forme di coordinamento fra Stato e Regioni nelle materie di cui alle lettere b) e h) del secondo comma dell'articolo 117, e disciplina inoltre forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali.

Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

Art. 119.

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa.

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio.

La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.

Le risorse derivanti dalle fonti di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite.

Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno un proprio patrimonio, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato. Possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento. È esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti dagli stessi contratti.

Art. 120

Die Region darf weder Zölle für Import-, Export- oder Transit unter den Regionen erheben noch Maßnahmen ergreifen, die irgendwie den freien Personen- und Güterverkehr unter den Regionen verhindern können, noch die Ausübung des Rechts beschränken, in irgendeinem Teil des Nationalgebietes arbeitstätig zu sein.

Im Fall der Nichteinhaltung von internationalen Normen bzw. Verträgen oder von der europäischen Gesetzgebung sowie im Fall von schwerer Gefährdung der öffentlichen Unversehrtheit bzw. Sicherheit, oder wenn es der Schutz der Rechts- und Wirtschaftseinheitlichkeit, oder insbesondere der Schutz der wesentlichen Leistungsniveaus bezüglich der Zivil- und Sozialrechte beanspruchen, kann die Regierung anstelle von Regional-, Hauptstadtgemeinden-, Provinz- oder Gemeindeorganen eintreten, abgesehen von den Gebietsgrenzen der Lokalbehörden. Das Gesetz bestimmt die geeigneten Verfahren, um zu garantieren, dass die obigen Ersatzbefugnisse unter Beachtung des Subsidiaritätsprinzips sowie des Grundsatzes der lealen Zusammenarbeit ausgeübt werden.

Art. 121

Die Organe der Region sind: die Regionalversammlung, die Regionalregierung und der Präsident der Regionalregierung.

Die Regionalversammlung übt die der Region übertragene Gesetzgebungsgewalt aus und nimmt alle sonstigen ihr in der Verfassung und durch Staatsgesetze zugewiesenen Aufgaben wahr. Sie hat das Recht, in den Kammern Gesetzesvorlagen einzubringen.

Die Regionalregierung ist die Exekutive der Region.

Der Präsident der Regionalregierung vertritt die Region. Er bestimmt die Richtlinien der Politik der Regionalregierung und trägt dafür die Verantwortung. Er verkündet die Gesetze der Region und erlässt ihre Rechtsverordnungen. Unter Beachtung der Weisungen der Regierung der Republik leitet er die Wahrnehmung der vom Staat der Region übertragenen Verwaltungsaufgaben.

Art. 122

Das Wahlsystem sowie die für den Präsidenten und die übrigen Mitglieder der Regionalregierung, wie auch für die Mitglieder der Regionalversammlung geltenden Fälle der Nichtwählbarkeit und der parlamentarischen Inkompatibilität werden im Rahmen der durch Gesetz der Republik festgelegten Grundprinzipien durch Regionalgesetz geregelt, wobei das betreffende Gesetz der Republik auch die Amtsperiode der gewählten Organe festsetzt.

Niemand kann gleichzeitig der Versammlung oder Regierung einer Region und einer Kammer des Parlaments, der Versammlung oder Regierung einer zweiten Region oder dem Europäischen Parlament angehören.

Die Regionalversammlung wählt aus ihrer Mitte einen Präsidenten und ein

Art. 120.

La Regione non può istituire dazi di importazione o esportazione o transito tra le Regioni, né adottare provvedimenti che ostacolino in qualsiasi modo la libera circolazione delle persone e delle cose tra le Regioni, né limitare l'esercizio del diritto al lavoro in qualunque parte del territorio nazionale. Il Governo può sostituirsi a organi delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni nel caso di mancato rispetto di norme e trattati internazionali o della normativa comunitaria oppure di pericolo grave per l'incolumità e la sicurezza pubblica, ovvero quando lo richiedono la tutela dell'unità giuridica o dell'unità economica e in particolare la tutela dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, prescindendo dai confini territoriali dei governi locali. La legge definisce le procedure atte a garantire che i poteri sostitutivi siano esercitati nel rispetto del principio di sussidiarietà e del principio di leale collaborazione.

Art. 121.

Sono organi della Regione: il Consiglio regionale, la Giunta e il suo Presidente. Il Consiglio regionale esercita le potestà legislative attribuite alla Regione e le altre funzioni conferitegli dalla Costituzione e dalle leggi. Può fare proposte di legge alle Camere.

La Giunta regionale è l'organo esecutivo delle Regioni.

Il Presidente della Giunta rappresenta la Regione; dirige la politica della Giunta e ne è responsabile; promulga le leggi ed emana i regolamenti regionali; dirige le funzioni amministrative delegate dallo Stato alla Regione, conformandosi alle istruzioni del Governo della Repubblica.

Art. 122.

Il sistema di elezione e i casi di ineleggibilità e di incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale nonché dei consiglieri regionali sono disciplinati con legge della Regione nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi.

Nessuno può appartenere contemporaneamente a un Consiglio o a una Giunta regionale e ad una delle Camere del Parlamento, ad un altro Consiglio o ad altra Giunta regionale, ovvero al Parlamento europeo.

Il Consiglio elegge tra i suoi componenti un Presidente e un ufficio di presidenza.

Präsidium. Die Mitglieder der Regionalversammlung dürfen wegen einer Äußerung, die sie in Ausübung ihres Amtes getan haben oder wegen ihrer Stimmabgabe nicht zur Verantwortung gezogen werden. Sofern das Statut der Region nichts anderes vorschreibt, wird der Präsident der Regionalregierung in allgemeiner, unmittelbarer Wahl gewählt. Der Präsident der Regionalregierung ernennt und entlässt die Mitglieder der Regionalregierung.

Art. 123

Jede Region hat ein Statut, das in Übereinstimmung mit der Verfassung die Regierungsform der Region sowie die grundlegenden Prinzipien ihrer Organisations- und Funktionsweise festlegt. Das Statut regelt die Ausübung des Initiativrechtes und des Rechtes auf Volksbegehren zu Gesetzen und Verwaltungsakten der Region, wie auch die Veröffentlichung der Gesetze und Rechtsverordnungen der Region.

Das Statut wird von der Regionalversammlung durch Gesetz angenommen und abgeändert, wobei die absolute Mehrheit der Mitglieder erforderlich ist. Die Beschlussfassung erfolgt in zwei aufeinanderfolgenden Beratungen im Abstand von nicht weniger als zwei Monaten. Das Gesetz bedarf nicht des Genehmigungsvermerks des Regierungsbeauftragten. Die Regierung der Republik hat das Recht, innerhalb von dreißig Tagen nach Veröffentlichung des Regionalstatuts dessen Verfassungsmäßigkeit durch Klage vor dem Verfassungsgericht anzufechten.

Das Statut ist zum Volksentscheid zu bringen, wenn innerhalb von drei Monaten nach seiner Veröffentlichung ein Fünftel der Wählerschaft der Region oder ein Fünftel der Mitglieder der Regionalversammlung dies fordern. Ein Statut, das zum Volksentscheid gebracht wird, kann nur dann verkündet werden, wenn es die Mehrheit aller gültigen Stimmen erhalten hat.

In jeder Region regelt das Statut den Rat der Lokalautonomien als Beratungsorgan zwischen der Region und den Lokalbehörden.

Art. 124

(aufgehoben)

Art. 125

In der Region werden nach Maßgabe der durch Gesetz der Republik getroffenen Regelung erstinstanzliche Verwaltungsgerichte eingerichtet. Es können auch außerhalb der Hauptstadt der Region Kammern mit Aufgaben der Verwaltungsgerichtsbarkeit eingerichtet werden.

Art. 126

Durch eine mit Gründen versehene Verfügung des Präsidenten der Republik können bei verfassungswidrigem Verhalten oder schwerwiegenden Verstößen

I consiglieri regionali non possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni.

Il Presidente della Giunta regionale, salvo che lo statuto regionale disponga diversamente, è eletto a suffragio universale e diretto. Il Presidente eletto nomina e revoca i componenti della Giunta.

Art. 123.

Ciascuna Regione ha uno statuto che, in armonia con la Costituzione, ne determina la forma di governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento. Lo statuto regola l'esercizio del diritto di iniziativa e del referendum su leggi e provvedimenti amministrativi della Regione e la pubblicazione delle leggi e dei regolamenti regionali.

Lo statuto è approvato e modificato dal Consiglio regionale con legge approvata a maggioranza assoluta dei suoi componenti, con due deliberazioni successive adottate ad intervallo non minore di due mesi. Per tale legge non è richiesta l'apposizione del visto da parte del Commissario del Governo.

Il Governo della Repubblica può promuovere la questione di legittimità costituzionale sugli statuti regionali dinanzi alla Corte costituzionale entro trenta giorni dalla loro pubblicazione.

Lo statuto è sottoposto a referendum popolare qualora entro tre mesi dalla sua pubblicazione ne faccia richiesta un cinquantesimo degli elettori della Regione o un quinto dei componenti il Consiglio regionale. Lo statuto sottoposto a referendum non è promulgato se non è approvato dalla maggioranza dei voti validi.

In ogni Regione, lo statuto disciplina il Consiglio delle autonomie locali, quale organo di consultazione fra la Regione e gli enti locali.

Art. 124.

(abrogato)

Art. 125.

Nella Regione sono istituiti organi di giustizia amministrativa di primo grado, secondo l'ordinamento stabilito da legge della Repubblica. Possono istituirsi sezioni con sede diversa dal capoluogo della Regione.

Art. 126.

Con decreto motivato del Presidente della Repubblica sono disposti lo scioglimento del Consiglio regionale e la rimozione del Presidente della Giunta

gegen die Gesetze die Auflösung der Regionalversammlung und die Amtsenthebung des Präsidenten der Regionalregierung veranlasst werden. Auflösung und Amtsenthebung können auch aus Gründen der Staatssicherheit angeordnet werden. Der Präsidialerlass erfolgt nach Anhörung eines aus Abgeordneten und Senatsmitgliedern bestehenden Ausschusses, der für Angelegenheiten der Regionen nach Maßgabe eines Gesetzes der Republik eingesetzt wird.

Die Regionalversammlung kann dem Präsidenten der Regionalregierung das Misstrauen aussprechen. Der Antrag hierzu muss mit Gründen versehen sein und bedarf der Unterstützung von mindestens einem Fünftel der Mitglieder der Regionalversammlung. Die Abstimmung erfolgt namentlich.

Für die Annahme des Antrags ist die Zustimmung der absoluten Mehrheit der Mitglieder der Regionalversammlung erforderlich. Der Misstrauensantrag kann frühestens drei Tage nach seiner Einbringung beraten werden.

Die Annahme des Misstrauensantrags gegen den in allgemeiner, unmittelbarer Wahl gewählten Präsidenten der Regionalregierung sowie seine Amtsenthebung, dauernde Verhinderung, sein Ableben oder freiwilliger Rücktritt haben den Rücktritt der Regionalregierung und die Auflösung der Regionalversammlung zur Folge. In jedem Fall ergibt sich die gleiche Wirkung, wenn die Mehrzahl der Mitglieder der Regionalregierung gleichzeitig zurücktritt.

Art. 127

Die Regierung kann, wenn sie erachtet, dass ein Regionalgesetz die Zuständigkeit der Region überschreitet, die Verfassungsmäßigkeitsfrage vor dem Verfassungsgericht binnen sechzig Tagen von seiner öffentlichen Bekanntmachung erheben.

Die Region kann, wenn sie erachtet, dass ein Gesetz oder Akt mit Gesetzeskraft des Staates oder einer anderen Region ihren Zuständigkeitsbereich verletzt, die Verfassungsmäßigkeitsfrage vor dem Verfassungsgericht binnen sechzig Tagen von der öffentlichen Bekanntmachung des Gesetzes oder des Aktes mit Gesetzeskraft erheben.

Art. 128

(aufgehoben)

Art. 129

(aufgehoben)

Art. 130

(aufgehoben)

che abbiano compiuto atti contrari alla Costituzione o gravi violazioni di legge.

Lo scioglimento e la rimozione possono altresì essere disposti per ragioni di sicurezza nazionale. Il decreto è adottato sentita una Commissione di deputati e senatori costituita, per le questioni regionali, nei modi stabiliti con legge della Repubblica.

Il Consiglio regionale può esprimere la sfiducia nei confronti del Presidente della Giunta mediante mozione motivata, sottoscritta da almeno un quinto dei suoi componenti e approvata per appello nominale a maggioranza assoluta dei componenti. La mozione non può essere messa in discussione prima di tre giorni dalla presentazione.

L'approvazione della mozione di sfiducia nei confronti del Presidente della Giunta eletto a suffragio universale e diretto, nonché la rimozione, l'impedimento permanente, la morte o le dimissioni volontarie dello stesso comportano le dimissioni della Giunta e lo scioglimento del Consiglio. In ogni caso i medesimi effetti conseguono alle dimissioni contestuali della maggioranza dei componenti il Consiglio.

Art. 127.

Il Governo, quando ritenga che una legge regionale ecceda la competenza della Regione, può promuovere la questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte costituzionale entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione.

La Regione, quando ritenga che una legge o un atto avente valore di legge dello Stato o di un'altra Regione leda la sua sfera di competenza, può promuovere la questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte costituzionale entro sessanta giorni dalla pubblicazione della legge o dell'atto avente valore di legge.

Art. 128.

(abrogato)

Art. 129.

(abrogato)

Art. 130.

(abrogato)

Art. 131

Es werden folgende Regionen errichtet:

Piemont;	Marken;
Aostatal;	Latium;
Lombardei;	Abruzzen;
Trentino-Südtirol;	Molise;
Venetien;	Kampanien;
Friaul-Julisch Venetien;	Apulien;
Ligurien;	Basilicata;
Emilia-Romagna;	Kalabria;
Toscana;	Sizilien;
Umbrien;	Sardinien.

Art. 132

Nach Anhörung der Regionalversammlungen kann die Zusammenlegung bestehender oder die Bildung neuer Regionen verfügt werden, wobei jede neue Region eine Bevölkerung von mindestens einer Million Einwohner aufweisen muss. Eine solche Neugliederung kann dann erfolgen, wenn eine mindestens ein Drittel der betroffenen Bevölkerung vertretende Anzahl von Gemeinderäten dies verlangt und wenn der Antrag durch Volksentscheid von der Mehrheit der betroffenen Bevölkerung angenommen wird.

Die Ablösung einer Provinz oder einer Gemeinde von einer Region und ihre Angliederung an eine andere Region können – mit der durch Volksabstimmung ausgedrückten Zustimmung der Mehrheit der Bevölkerungen der betroffenen Provinz bzw. Provinzen oder der betroffenen Gemeinde bzw. Gemeinden – auf Verlangen der betroffenen Provinzen und Gemeinden, nach Anhörung der Regionalversammlungen, durch eine Volksabstimmung und durch ein Gesetz der Republik zugelassen werden.

Art. 133

Änderungen des Gebietsbestandes der Provinzen sowie die Bildung neuer Provinzen auf dem Gebiet einer Region werden auf Initiative der Gemeinden nach Anhörung der betroffenen Region durch ein Gesetz der Republik bestimmt.

Die Regionen können auf ihrem Gebiet nach Befragung der betroffenen Bevölkerung durch eigene Gesetze neue Gemeinden bilden sowie die Regierungsbezirke ändern und umbenennen.

Art. 131.

Sono costituite le seguenti Regioni:

Piemonte;	Marche;
Valle d'Aosta;	Lazio;
Lombardia;	Abruzzi;
Trentino-Alto Adige;	Molise;
Veneto;	Campania;
Friuli-Venezia Giulia;	Puglia;
Liguria;	Basilicata;
Emilia-Romagna;	Calabria;
Toscana;	Sicilia;
Umbria;	Sardegna.

Art. 132.

Si può con legge costituzionale, sentiti i Consigli regionali, disporre la fusione di Regioni esistenti o la creazione di nuove Regioni con un minimo di un milione d'abitanti, quando ne facciano richiesta tanti Consigli comunali che rappresentino almeno un terzo delle popolazioni interessate, e la proposta sia approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni stesse.

Si può, con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni della Provincia o delle Province interessate e del Comune o dei Comuni interessati espressa mediante referendum e con legge della Repubblica, sentiti i Consigli regionali, consentire che Province e Comuni, che ne facciano richiesta, siano staccati da una Regione ed aggregati ad un'altra.

Art. 133.

Il mutamento delle circoscrizioni provinciali e la istituzione di nuove Province nell'ambito d'una Regione sono stabiliti con leggi della Repubblica, su iniziativa dei Comuni, sentita la stessa Regione.

La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni.

Titel VI – **Verfassungsgarantien**
Kapitel I – **Der Verfassungsgerichtshof**

Art. 134

Der Verfassungsgerichtshof entscheidet:
bei Meinungsverschiedenheiten über die förmliche und sachliche Vereinbarkeit von Gesetzen und Rechtsverordnungen des Staates und der Regionen mit der Verfassung;
bei Zuständigkeitsstreitigkeiten zwischen den obersten Staatsorganen, zwischen dem Staat und den Regionen und zwischen verschiedenen Regionen;
bei Anklageerhebung gegen den Präsidenten der Republik nach Maßgabe dieser Verfassung.

Art. 135

Das Verfassungsgericht besteht aus fünfzehn Mitgliedern, die zu einem Drittel vom Präsidenten der Republik ernannt, zu einem Drittel von den versammelten Mitgliedern der Abgeordnetenkammer und des Senats und zu einem Drittel von den obersten ordentlichen und Verwaltungsrichtern gewählt werden.
Die Mitglieder des Verfassungsgerichtes werden unter den amtierenden oder bereits in den Ruhestand getretenen Richtern der obersten ordentlichen und Verwaltungsgerichte, unter ordentlichen Professoren für Recht und unter Rechtsanwälten mit mindestens zwanzigjähriger Berufserfahrung ausgewählt. Die Verfassungsrichter werden auf die Dauer von neun Jahren beginnend mit dem Tage ihrer Vereidigung bestellt. Sie können nicht ein zweites Mal bestellt werden.
Bei Ablauf seiner Amtszeit erlöschen die Befugnisse des Verfassungsrichters. Er scheidet aus dem Amt aus.
Die Mitglieder des Verfassungsgerichtes wählen aus ihrer Mitte und nach Maßgabe des Gesetzes den Präsidenten. Dieser bleibt drei Jahre im Amt und kann wiedergewählt werden, sofern seine Amtszeit als Verfassungsrichter nicht abgelaufen ist.
Die Mitglieder des Verfassungsgerichtes dürfen weder dem Parlament noch einer Regionalversammlung angehören. Ihr Amt ist unvereinbar mit der Ausübung des Anwaltsberufes sowie jedes in den Gesetzen bezeichneten Amtes.
Bei Anklageerhebung gegen den Präsidenten der Republik werden zusätzlich zu den ordentlichen Richtern des Verfassungsgerichtes sechzehn Mitglieder eingesetzt. Diese werden durch Los aus einem Verzeichnis von Bürgern gewählt, die die Voraussetzungen für die Wählbarkeit zu Senatsmitgliedern erfüllen. Das Verzeichnis wird alle neun Jahre unter den gleichen Bedingungen, die für die Bestellung der ordentlichen Richter des Verfassungsgerichtes gelten, durch Wahl erneuert.

Titolo VI – **Garanzie Costituzionali**
Sezione I – **La Corte Costituzionale**

Art. 134.

La Corte costituzionale giudica:
sulle controversie relative alla legittimità costituzionale delle leggi e degli atti, aventi forza di legge, dello Stato e delle Regioni;
sui conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato e su quelli tra lo Stato e le Regioni, e tra le Regioni;
sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica, a norma della Costituzione.

Art. 135.

La Corte costituzionale è composta di quindici giudici nominati per un terzo dal Presidente della Repubblica, per un terzo dal Parlamento in seduta comune e per un terzo dalle supreme magistrature ordinaria ed amministrative. I giudici della Corte costituzionale sono scelti tra i magistrati anche a riposo delle giurisdizioni superiori ordinaria ed amministrative, i professori ordinari di università in materie giuridiche e gli avvocati dopo venti anni d'esercizio. I giudici della Corte costituzionale sono nominati per nove anni, decorrenti per ciascuno di essi dal giorno del giuramento, e non possono essere nuovamente nominati.
Alla scadenza del termine il giudice costituzionale cessa dalla carica e dall'esercizio delle funzioni.
La Corte elegge tra i suoi componenti, secondo le norme stabilite dalla legge, il Presidente, che rimane in carica per un triennio, ed è rieleggibile, fermi in ogni caso i termini di scadenza dall'ufficio di giudice.
L'ufficio di giudice della Corte è incompatibile con quello di membro del Parlamento, di un Consiglio regionale, con l'esercizio della professione di avvocato e con ogni carica ed ufficio indicati dalla legge.
Nei giudizi d'accusa contro il Presidente della Repubblica, intervengono, oltre i giudici ordinari della Corte, sedici membri tratti a sorte da un elenco di cittadini aventi i requisiti per l'eleggibilità a senatore, che il Parlamento compila ogni nove anni mediante elezione con le stesse modalità stabilite per la nomina dei giudici ordinari.

Art. 136

Erklärt das Verfassungsgericht eine gesetzliche Bestimmung oder einen Akt mit Gesetzeskraft für verfassungswidrig, so verlieren diese ihre Wirksamkeit ab dem Tage nach der Veröffentlichung dieser Entscheidung.

Die Entscheidungen des Verfassungsgerichtes werden veröffentlicht und den Kammern sowie den betroffenen Regionalversammlungen übermittelt, damit diese, sofern sie es für notwendig erachten, in den von der Verfassung zugelassenen Formen das Weitere veranlassen.

Art. 137

Ein Verfassungsgesetz bestimmt die für die Erhebung einer Verfassungsbeschwerde geltenden Bedingungen, Formen und Fristen sowie die Rechtsgarantien für die Sicherung der Unabhängigkeit der Richter des Verfassungsgerichtes.

Ein einfaches Gesetz regelt die Verfassung und das Verfahren des Verfassungsgerichtes.

Die Einlegung von Rechtsmitteln gegen Entscheidungen des Verfassungsgerichtes ist unzulässig.

Kapitel II – **Verfassungsreform. Verfassungsgesetze**

Art. 138

Gesetze zur Änderung der Verfassung und sonstige Verfassungsgesetze werden von den Kammern mit jeweils zwei Abstimmungen, zwischen denen mindestens drei Monate liegen müssen, angenommen.

Verfassungsänderungsgesetze und sonstige Verfassungsgesetze sind dann zum Volksentscheid zu bringen, wenn binnen drei Monaten nach ihrer Veröffentlichung ein Fünftel der Mitglieder einer Kammer oder fünfhunderttausend Wähler oder fünf Regionalversammlungen dies begehren. Das zum Volksentscheid gebrachte Gesetz wird nur dann verkündet, wenn es die Zustimmung der Mehrheit aller gültig abgegebenen Stimmen erhalten hat. Einem Volksbegehren wird nicht stattgegeben, wenn das Gesetz bei der zweiten Abstimmung in den Kammern die Zustimmung von jeweils zwei Dritteln der Mitglieder erhalten hat.

Art. 139

Die republikanische Staatsform kann nicht Gegenstand einer Verfassungsreform sein.

Art. 136.

Quando la Corte dichiara l'illegittimità costituzionale di una norma di legge o di atto avente forza di legge, la norma cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione.

La decisione della Corte è pubblicata e comunicata alle Camere ed ai Consigli regionali interessati, affinché, ove lo ritengano necessario, provvedano nelle forme costituzionali.

Art. 137.

Una legge costituzionale stabilisce le condizioni, le forme, i termini di proponibilità dei giudizi di legittimità costituzionale, e le garanzie d'indipendenza dei giudici della Corte.

Con legge ordinaria sono stabilite le altre norme necessarie per la costituzione e il funzionamento della Corte.

Contro le decisioni della Corte costituzionale non è ammessa alcuna impugnazione.

Sezione II – **Revisione della Costituzione. Leggi costituzionali**

Art. 138.

Le leggi di revisione della Costituzione e le altre leggi costituzionali sono adottate da ciascuna Camera con due successive deliberazioni ad intervallo non minore di tre mesi, e sono approvate a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera nella seconda votazione.

Le leggi stesse sono sottoposte a referendum popolare quando, entro tre mesi dalla loro pubblicazione, ne facciano domanda un quinto dei membri di una Camera o cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali.

La legge sottoposta a referendum non è promulgata, se non è approvata dalla maggioranza dei voti validi.

Non si fa luogo a referendum se la legge è stata approvata nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza di due terzi dei suoi componenti.

Art. 139.

La forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale.

Übergangs- und Schlussbestimmungen

I

Bei Inkrafttreten der Verfassung erhält das provisorische Staatsoberhaupt die Befugnisse als Präsident der Republik und übernimmt diesen Titel.

II

Haben sich zum Zeitpunkt der Wahl des Präsidenten der Republik noch nicht alle Regionalversammlungen konstituiert, so nehmen nur die Mitglieder der beiden Kammern an der Wahl teil.

III

Zur Bildung des ersten Senates der Republik werden durch Verfügung des Präsidenten der Republik jene Mitglieder der Verfassungsgebenden Versammlung zu Senatoren ernannt, die die gesetzlichen Voraussetzungen hierfür erfüllen und die Ministerpräsident oder Präsident einer gesetzgebenden Versammlung waren:

Mitglieder des aufgelösten Senats waren;

mindestens dreimal gewählt wurden, wobei die Wahl in die Verfassungsgebende Versammlung mitzuzählen ist;

denen in der Sitzung der Abgeordnetenkammer vom 9. November 1926 ihr Mandat entzogen wurde;

die infolge der Verurteilung durch das faschistische Ausnahmegericht für Staatssicherheit eine Gefängnisstrafe von mindestens fünf Jahren verbüßt haben.

Ferner werden durch Verfügung des Präsidenten der Republik jene Mitglieder des aufgelösten Senats zu Senatoren ernannt, die Mitglieder der beratenden Nationalversammlung waren.

Auf das Recht auf Ernennung zum Senator kann vor Unterzeichnung der Ernennungsurkunde verzichtet werden. Die Annahme einer Kandidatur für die allgemeinen Wahlen setzt den Verzicht auf das Recht auf Ernennung zum Senator voraus.

IV

Für die ersten Senatswahlen wird der Landesteil Molise als gesonderte Region betrachtet. Ihm wird die Anzahl von Senatssitzen zugeteilt, die ihm als Region auf Grund der Bevölkerungszahl zusteht.

V

Die Bestimmung des Art. 80 dieser Verfassung betreffend völkerrechtliche Verträge, die finanzielle Lasten oder Gesetzesänderungen zur Folge haben, wird mit dem Zeitpunkt der Einberufung der Kammern wirksam.

Disposizioni transitorie e finali

I

Con l'entrata in vigore della Costituzione il Capo provvisorio dello Stato esercita le attribuzioni di Presidente della Repubblica e ne assume il titolo.

II

Se alla data della elezione del Presidente della Repubblica non sono costituiti tutti i Consigli regionali, partecipano alla elezione soltanto i componenti delle due Camere.

III

Per la prima composizione del Senato della Repubblica sono nominati senatori, con decreto del Presidente della Repubblica, i deputati dell'Assemblea Costituente che posseggono i requisiti di legge per essere senatori e che: sono stati presidenti del Consiglio dei Ministri o di Assemblee legislative; hanno fatto parte del disciolto Senato;

hanno avuto almeno tre elezioni, compresa quella all'Assemblea Costituente; sono stati dichiarati decaduti nella seduta della Camera dei deputati del 9 novembre 1926;

hanno scontato la pena della reclusione non inferiore a cinque anni in seguito a condanna del tribunale speciale fascista per la difesa dello Stato.

Sono nominati altresì senatori, con decreto del Presidente della Repubblica, i membri del disciolto Senato che hanno fatto parte della Consulta Nazionale.

Al diritto di essere nominati senatori si può rinunciare prima della firma del decreto di nomina.

L'accettazione della candidatura alle elezioni politiche implica rinuncia al diritto di nomina a senatore.

IV

Per la prima elezione del Senato il Molise è considerato come Regione a sé stante, con il numero dei senatori che gli compete in base alla sua popolazione.

V

La disposizione dell'art. 80 della Costituzione, per quanto concerne i trattati internazionali che importano oneri alle finanze o modificazioni di legge, ha effetto dalla data di convocazione delle Camere.

VI

Binnen fünf Jahren nach Inkrafttreten dieser Verfassung ist die Reform der derzeitigen Organe der Sondergerichtsbarkeit durchzuführen.

Von der Reform ausgenommen sind der Staatsrat, der Rechnungshof und die Wehrstrafgerichte.

Innerhalb eines Jahres nach dem gleichen Zeitpunkt hat durch ein Gesetz die Neuordnung des Obersten Wehrstrafgerichts im Sinne des Art. 111 dieser Verfassung zu erfolgen.

VII

Bis zum Erlass des gemäß den Grundsätzen dieser Verfassung zu gestalten- den neuen Gerichtsverfassungsgesetzes gelten die Bestimmungen der in Kraft stehenden Gerichtsordnung fort. Bis zur Aufnahme der Tätigkeit des Verfassungsgerichtes erfolgt die Regelung der in Art. 134 bezeichneten Streitfälle in den Formen und Schranken des vor dem Inkrafttreten dieser Verfassung geltenden Rechtes.

VIII

Die Wahlen für die Regionalversammlungen und Provinzen werden innerhalb eines Jahres nach Inkrafttreten dieser Verfassung ausgeschrieben.

Gesetze der Republik regeln für jeden Zweig der öffentlichen Verwaltung den Übergang der den Regionen erteilten staatlichen Befugnisse. Bis zur Neuordnung und Aufteilung der Verwaltungsbefugnisse unter den örtlichen Körperschaften behalten die Provinzen und Gemeinden jene Befugnisse, welche sie zur Zeit ausüben, sowie die weiteren, deren Ausübung ihnen von den Regionen übertragen werden. Gesetze der Republik regeln, falls durch die Neuordnung erforderlich, den Übergang der Beamten und Angestellten des Staates, auch jener der Zentralverwaltung, zu den Regionen. Zur Einrichtung ihrer Ämter müssen die Regionen, außer in Fällen der Notwendigkeit, das Dienstpersonal aus jenem des Staates und der örtlichen Körperschaften beziehen.

IX

Binnen drei Jahren nach dem Inkrafttreten dieser Verfassung passt die Republik ihre Gesetze den Erfordernissen der örtlichen Selbstverwaltungs- körperschaften und der den Regionen übertragenen Gesetzgebungszustän- digkeit an.

X

Unbeschadet des Grundsatzes des Schutzes der sprachlichen Minderheiten gemäß Art. 6 finden auf die in Art. 116 genannte Region Friaul-Julisch Venetien vorläufig die allgemeinen Bestimmungen unter Titel V, Teil II Anwen- dung.

VI

Entro cinque anni dall'entrata in vigore della Costituzione si procede alla revisione degli organi speciali di giurisdizione attualmente esistenti, salvo le giurisdizioni del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e dei tribunali militari. Entro un anno dalla stessa data si provvede con legge al riordinamento del Tribunale supremo militare in relazione all'art. 111.

VII

Fino a quando non sia emanata la nuova legge sull'ordinamento giudiziario in conformità con la Costituzione, continuano ad osservarsi le norme dell'ordi- namento vigente.

Fino a quando non entri in funzione la Corte costituzionale, la decisione delle controversie indicate nell'art. 134 ha luogo nelle forme e nei limiti delle norme preesistenti all'entrata in vigore della Costituzione.

VIII

Le elezioni dei Consigli regionali e degli organi elettivi delle amministrazioni provinciali sono indette entro un anno dall'entrata in vigore della Costituzio- ne.

Leggi della Repubblica regolano per ogni ramo della pubblica amministrazio- ne il passaggio delle funzioni statali attribuite alle Regioni. Fino a quando non sia provveduto al riordinamento e alla distribuzione delle funzioni amministra- tive fra gli enti locali restano alle Provincie ed ai Comuni le funzioni che eser- citano attualmente e le altre di cui le Regioni deleghino loro l'esercizio.

Leggi della Repubblica regolano il passaggio alle Regioni di funzionari e di- pendenti dello Stato, anche delle amministrazioni centrali, che sia reso ne- cessario dal nuovo ordinamento. Per la formazione dei loro uffici le Regioni devono, tranne che in casi di necessità, trarre il proprio personale da quello dello Stato e degli enti locali.

IX

La Repubblica, entro tre anni dall'entrata in vigore della Costituzione, adegua le sue leggi alle esigenze delle autonomie locali e alla competenza legislativa attribuita alle Regioni.

X

Alla Regione del Friuli-Venezia Giulia, di cui all'art. 116, si applicano provvi- soriamente le norme generali del Titolo V della parte seconda, ferma restan- do la tutela delle minoranze linguistiche in conformità con l'art. 6.

XI

In den ersten fünf Jahren nach dem Inkrafttreten dieser Verfassung können, auch wenn die in Art. 132, Absatz 1 genannten Voraussetzungen nicht erfüllt sind, in Abänderung der Auflistung des Art. 131 durch Verfassungsgesetze neue Regionen gebildet werden. Auch in diesem Falle ist in dem betroffenen Gebiet ein Volksentscheid durchzuführen.

XII

Eine Neugründung der aufgelösten faschistischen Partei, gleichgültig in welcher Form, ist verboten.

In Abweichung von Art. 48 werden auf Grund eines Gesetzes Wahlrecht und Wählbarkeit der verantwortlichen Führer des faschistischen Regimes für die Dauer von nicht mehr als fünf Jahren vorübergehend beschränkt.

XIII

Das auf dem Staatsgebiet befindliche Vermögen der ehemaligen Könige des Hauses Savoyen, ihrer Ehefrauen und ihrer männlichen Nachkommen fallen dem Staat zu. Nach dem 2. Juni 1946 erfolgte Übertragungen und Begründungen dinglicher Ansprüche auf dieses Vermögen sind null und nichtig.

XIV

Adelstitel werden nicht anerkannt.

Die Adelsprädikate der vor dem 28. Oktober 1922 bestehenden Titel gelten als Bestandteil des Namens.

Der Mauritiusorden bleibt als Krankenhausträger erhalten. Er übt seine Tätigkeit in den durch das Gesetz bestimmten Formen aus.

Der Adelsrat wird durch Gesetz abgeschafft.

XV

Mit dem Inkrafttreten dieser Verfassung gilt die gesetzesvertretende Verordnung des Statthalters vom 25. Juni 1944, Nr. 151 über die vorläufige Staatsordnung als in Gesetz umgewandelt.

XVI

Innerhalb eines Jahres nach dem Inkrafttreten dieser Verfassung sind die Überprüfung der bisher weder ausdrücklich noch stillschweigend aufgehobenen früheren Verfassungsgesetze und ihre Abstimmung mit der Verfassung vorzunehmen.

XVII

Die Verfassungsgebende Versammlung wird von ihrem Präsidenten einberufen, um bis zum 31. Januar 1948 das Gesetz über die Wahlen zum Senat der Republik, die Sonderstatute der Regionen mit Sonderstatus und das

XI

Fino a cinque anni dall'entrata in vigore della Costituzione si possono, con leggi costituzionali, formare altre Regioni, a modificazione dell'elenco di cui all'art. 131, anche senza il concorso delle condizioni richieste dal primo comma dell'articolo 132, fermo rimanendo tuttavia l'obbligo di sentire le popolazioni interessate.

XII

È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista.

In deroga all'articolo 48, sono stabilite con legge, per non oltre un quinquennio dall'entrata in vigore della Costituzione, limitazioni temporanee al diritto di voto e alla eleggibilità per i capi responsabili del regime fascista.

XIII

I beni, esistenti nel territorio nazionale, degli ex re di Casa Savoia, delle loro consorti e dei loro discendenti maschi, sono avvocati allo Stato. I trasferimenti e le costituzioni di diritti reali sui beni stessi, che siano avvenuti dopo il 2 giugno 1946, sono nulli.

XIV

I titoli nobiliari non sono riconosciuti.

I predicati di quelli esistenti prima del 28 ottobre 1922 valgono come parte del nome.

L'Ordine mauriziano è conservato come ente ospedaliero e funziona nei modi stabiliti dalla legge.

La legge regola la soppressione della Consulta araldica.

XV

Con l'entrata in vigore della Costituzione si ha per convertito in legge il decreto legislativo luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, sull'ordinamento provvisorio dello Stato.

XVI

Entro un anno dall'entrata in vigore della Costituzione si procede alla revisione e al coordinamento con essa delle precedenti leggi costituzionali che non siano state finora esplicitamente o implicitamente abrogate.

XVII

L'Assemblea Costituente sarà convocata dal suo Presidente per deliberare, entro il 31 gennaio 1948, sulla legge per la elezione del Senato della Repubblica, sugli statuti regionali speciali e sulla legge per la stampa.

Pressegesetz zu beraten.

Bis zum Zeitpunkt der Wahl der neuen Kammern kann die Verfassungsgebende Versammlung soweit erforderlich erneut einberufen werden, um die Angelegenheiten zu beraten, für die ihr mit der gesetzvertretenden Verordnung Nr. 98, Art. 2, Abs. 1 u. 2 sowie Art. 3, Abs. 1 u. 2 vom 16. März 1946 die Zuständigkeit übertragen wurde.

In dem genannten Zeitraum bleiben die ständigen Ausschüsse im Amt.

Die Gesetzgebungsausschüsse verweisen die ihnen übermittelten Gesetzesvorlagen mit allfälligen Bemerkungen und Änderungsvorschlägen an die Regierung zurück.

Die Abgeordneten haben das Recht, Anfragen mit dem Ersuchen um schriftliche Beantwortung an die Regierung zu richten.

Die Verfassungsgebende Versammlung wird zwecks Beratung und Beschlussfassung gemäß Abs. 2 dieses Artikels von ihrem Präsidenten einberufen, wenn die Regierung oder mindestens zweihundert Abgeordnete dies verlangen und begründen.

XVIII

Diese Verfassung wird vom provisorischen Staatsoberhaupt innerhalb von fünf Tagen nach ihrer Annahme durch die Verfassungsgebende Versammlung verkündet und tritt am 1. Januar 1948 in Kraft.

Eine Ausfertigung der Verfassung wird im Gemeindeamt aller Gemeinden der Republik hinterlegt und liegt dort zwölf Monate lang bis Ende 1948 aus, damit alle Bürger die Möglichkeit haben, Einsicht zu nehmen.

Die Verfassung wird, mit dem Staatssiegel versehen, in die amtliche Sammlung der Gesetze und Verordnungen der Republik aufgenommen.

Es ist die Pflicht aller Staatsbürger und der Staatsorgane, die Verfassung als Grundgesetz der Republik treu zu befolgen.

Rom 27. Dezember 1947

ENRICO DE NICOLA

Gegengezeichnet von:

Präsident der Verfassungsgebenden Versammlung
UMBERTO TERRACINI

Ministerpräsident
ALCIDE DE GASPERI

Siegelbewahrer
GRASSI

Fino al giorno delle elezioni delle nuove Camere, l'Assemblea Costituente può essere convocata, quando vi sia necessità di deliberare nelle materie attribuite alla sua competenza dagli artt. 2, primo e secondo comma, e 3, comma primo e secondo, del decreto legislativo 16 marzo 1946, n. 98.

In tale periodo le Commissioni permanenti restano in funzione. Quelle legislative rinviato al Governo i disegni di legge, ad esse trasmessi, con eventuali osservazioni e proposte di emendamenti.

I deputati possono presentare al Governo interrogazioni con richiesta di risposta scritta.

L'Assemblea Costituente, agli effetti di cui al secondo comma del presente articolo, è convocata dal suo Presidente su richiesta motivata del Governo o di almeno duecento deputati.

XVIII

La presente Costituzione è promulgata dal Capo provvisorio dello Stato entro cinque giorni dalla sua approvazione da parte dell'Assemblea Costituente, ed entra in vigore il 1 gennaio 1948.

Il testo della Costituzione è depositato nella sala comunale di ciascun Comune della Repubblica per rimanervi esposto, durante tutto l'anno 1948, affinché ogni cittadino possa prenderne cognizione.

La Costituzione, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica.

La Costituzione dovrà essere fedelmente osservata come Legge fondamentale della Repubblica da tutti i cittadini e dagli organi dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1947.

ENRICO DE NICOLA

Controfirmano:

Il Presidente dell'Assemblea Costituente :
UMBERTO TERRACINI

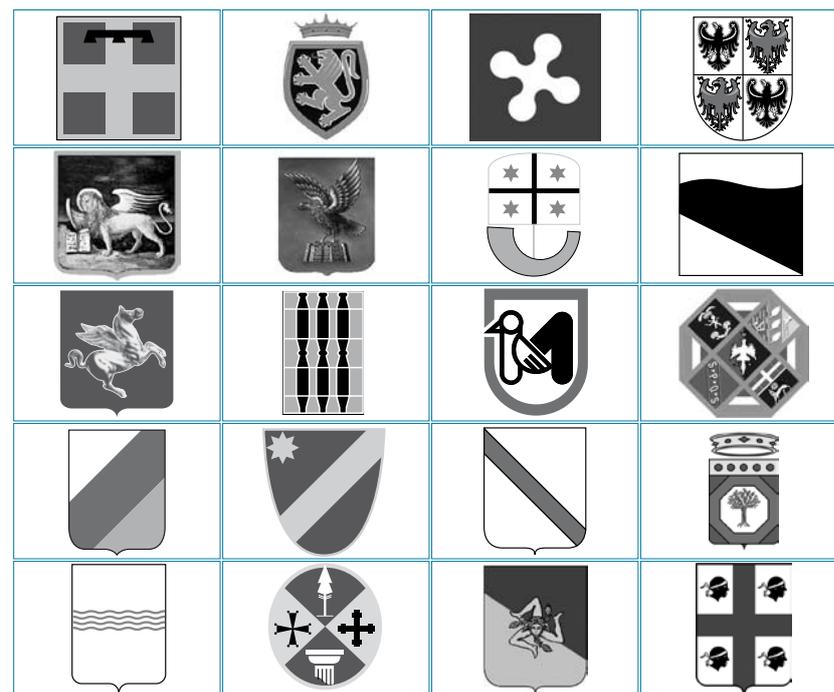
Il Presidente del Consiglio dei Ministri:
ALCIDE DE GASPERI

Visto:
il Guardasigilli GRASSI

Wappen der Regionen Italiens

Piemonte Piemont	Valle d'Aosta Aostatal	Lombardia Lombardei	Trentino-Alto Adige Trentino-Südtirol
Veneto Venetien	Friuli-Venezia Giulia Friaul-Julisch Venetien	Liguria Ligurien	Emilia-Romagna Emilia-Romagna
Toscana Toskana	Umbria Umbrien	Marche Marken	Lazio Latium
Abruzzi Abruzzen	Molise Molise	Campania Kampanien	Puglia Apulien
Basilicata Basilicata	Calabria Kalabrien	Sicilia Sizilien	Sardegna Sardinien

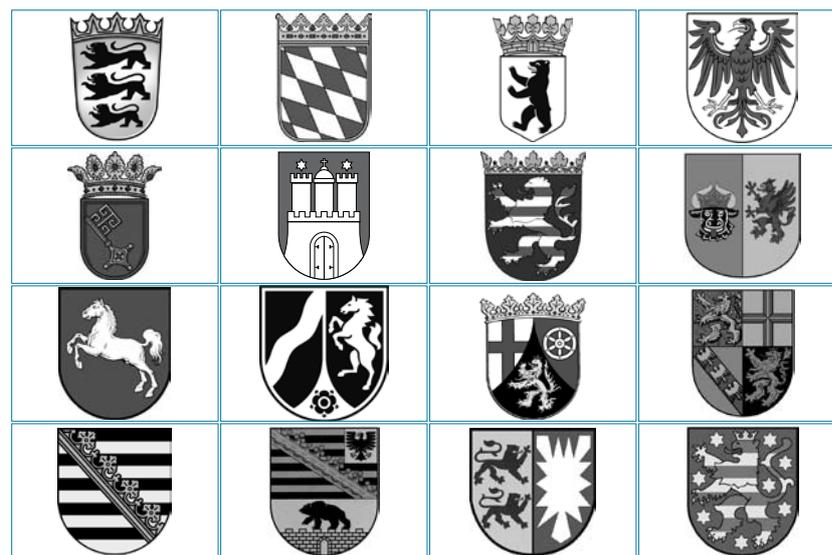
Stemmi delle regioni d'Italia



I piccoli stemmi dei Länder della Repubblica federale di Germania

Baden-Württemberg Baden-Württemberg	Bayern Baviera	Berlin Berlino	Brandenburg Brandeburgo
Bremen Brema	Hamburg Amburgo	Hessen Assia	Mecklenburg- Vorpommern Meclenburg- Pomerania Anteriore
Niedersachsen Bassa Sassonia	Nordrhein-Westfalen Nordreno-Vestfalia	Rheinland-Pfalz Renania-Palatinato	Saarland Saarland
Sachsen Sassonia	Sachsen-Anhalt Sassonia-Anhalt	Schleswig-Holstein Schleswig-Holstein	Thüringen Turingia

Die kleinen Länderwappen der Bundesrepublik Deutschland



«Legge fondamentale» (Costituzione) della Repubblica Federale di Germania

Il testo della «Legge fondamentale» (Costituzione) tedesca è quello promulgato il 23 maggio 1949 con le successive revisioni fino al 28 agosto 2006.

È pubblicato dal Deutscher Bundestag, Verwaltung, Referat Öffentlichkeitsarbeit, Berlin 2007, www.bundestag.de

La versione in lingua italiana del testo della Legge fondamentale tedesca è a cura del COM.IT.ES. di Monaco di Baviera ed è stata ottenuta aggiornando la traduzione pubblicata dall'Ufficio Stampa del Governo Federale tedesco nel 1999 (contenente le revisioni fino al 16 luglio 1998).

Grundgesetz für die Bundesrepublik Deutschland

Textausgabe vom 23. Mai 1949, mit Ergänzungen und Änderungen bis zum 28. August 2006.

Der Text folgt der Ausgabe des Deutschen Bundestags, Verwaltung, Referat Öffentlichkeitsarbeit, Berlin 2007, www.bundestag.de

Die Textversion der deutschen Verfassung in italienischer Sprache ist eine vom COM.IT.ES. München überarbeitete und aktualisierte Fassung der von dem deutschen Presse- und Informationsamt der Bundesregierung 1999 veröffentlichte Übersetzung (in der die Änderungen bis zum 16. Juli 1998 enthalten sind).

Indice

Preambolo	102
I. Diritti Fondamentali	104
II. Lo stato federale e i Länder	120
III. Il Bundestag	134
IV. Il Bundesrat	142
IVa. La commissione comune	144
V. Il Presidente federale	144
VI. Il Governo federale	150
VII. La legislazione dello Stato federale	154
VIII. L'esecuzione delle Leggi federali e l'amministrazione federale	172
VIIIa. Compiti comuni	184
IX. La funzione giurisdizionale	186
X. Ordinamento finanziario	196
Xa. Stato di difesa	214
XI. Disposizioni transitorie e finali	222
Estratto della Costituzione tedesca dell'11 Agosto 1919 (Costituzione di Weimar)	248

Inhaltsverzeichnis

Präambel	103
I. Die Grundrechte	105
II. Der Bund und die Länder	121
III. Der Bundestag	135
IV. Der Bundesrat	143
IVa. Gemeinsamer Ausschuss	145
V. Der Bundespräsident	145
VI. Die Bundesregierung	151
VII. Die Gesetzgebung des Bundes	155
VIII. Die Ausführung der Bundesgesetze und die Bundesverwaltung	173
VIIIa. Gemeinschaftsaufgaben	185
IX. Die Rechtsprechung	187
X. Das Finanzwesen	197
Xa. Verteidigungsfall	215
XI. Übergangs- und Schlussbestimmungen	223
Auszug aus der deutschen Verfassung vom 11. August 1919 (Weimarer Verfassung)	249

Il 23 maggio 1949, in pubblica seduta in Bonn, il Consiglio parlamentare ha constatato che la Costituzione della Repubblica Federale di Germania (la cosiddetta «Legge fondamentale»), deliberata dal Consiglio parlamentare l'8 maggio 1949, era stata approvata nella settimana tra il 16 e il 22 maggio 1949 dalle Rappresentanze del popolo dei Länder tedeschi partecipanti, a maggioranza di più di due terzi.

In virtù di questa constatazione, il Consiglio parlamentare, in persona del suo Presidente, ha adottato e promulgato la Legge fondamentale.

La Legge fondamentale è pertanto pubblicata nella Gazzetta ufficiale federale in conformità dell'art. 145, n. 3.

Preambolo

Consapevole della sua responsabilità davanti a Dio e agli uomini, animato dalla volontà di servire la pace nel mondo quale membro a pari diritti di un'Europa unita, il popolo tedesco ha adottato, in virtù del proprio potere costituente, la presente Legge fondamentale.

I tedeschi nei Länder Baden-Württemberg, Baviera, Berlino, Brandeburgo, Brema, Amburgo, Assia, Meclemburgo-Pomerania Anteriore, Bassa Sassonia, Nordreno-Vestfalia, Renania-Palatinato, Saarland, Sassonia, Sassonia-Anhalt, Schleswig-Holstein, Turingia hanno portato a compimento, in libera autodeterminazione, l'unità e la libertà della Germania.

La presente Legge fondamentale vale quindi per l'intero popolo tedesco.

Der Parlamentarische Rat hat am 23. Mai 1949 in Bonn am Rhein in öffentlicher Sitzung festgestellt, dass das am 8. Mai des Jahres 1949 vom Parlamentarischen Rat beschlossene Grundgesetz für die Bundesrepublik Deutschland in der Woche vom 16. bis 22. Mai 1949 durch die Volksvertretungen von mehr als zwei Dritteln der beteiligten deutschen Länder angenommen worden ist.

Auf Grund dieser Feststellung hat der Parlamentarische Rat, vertreten durch seine Präsidenten, das Grundgesetz ausgefertigt und verkündet.

Das Grundgesetz wird hiermit gemäß Artikel 145 Abs. 3 im Bundesgesetzblatt veröffentlicht.

Präambel

Im Bewusstsein seiner Verantwortung vor Gott und den Menschen, von dem Willen beseelt, als gleichberechtigtes Glied in einem vereinten Europa dem Frieden der Welt zu dienen, hat sich das Deutsche Volk kraft seiner verfassungsgebenden Gewalt dieses Grundgesetz gegeben.

Die Deutschen in den Ländern Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Bremen, Hamburg, Hessen, Mecklenburg-Vorpommern, Niedersachsen, Nordrhein-Westfalen, Rheinland-Pfalz, Saarland, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Schleswig-Holstein und Thüringen haben in freier Selbstbestimmung die Einheit und Freiheit Deutschlands vollendet. Damit gilt dieses Grundgesetz für das gesamte Deutsche Volk.

I. Diritti Fondamentali

Articolo 1

[Dignità umana – diritti umani – vincolo al rispetto dei diritti fondamentali]

- (1) La dignità della persona è intangibile. Al suo rispetto e alla sua protezione è vincolato l'esercizio di ogni potere statale.
- (2) Il popolo tedesco riconosce pertanto i diritti umani inviolabili e inalienabili come fondamento di ogni comunità umana, della pace e della giustizia nel mondo.
- (3) I seguenti diritti fondamentali vincolano i poteri legislativo, esecutivo e giurisdizionale in quanto norme dotate di diretta efficacia.

Articolo 2

[Libertà personali]

- (1) Ognuno ha diritto al libero sviluppo della propria personalità purché non leda i diritti altrui e non violi l'ordinamento costituzionale o la legge morale.
- (2) Ognuno ha diritto alla vita e all'integrità fisica. La libertà della persona è inviolabile. Questi diritti possono essere limitati soltanto in base a una legge.

Articolo 3

[Uguaglianza di fronte alla legge]

- (1) Tutte le persone sono uguali di fronte alla legge.
- (2) Uomini e donne hanno pari diritti. Lo Stato promuove la realizzazione effettiva della parità di diritti tra le donne e gli uomini e si adopera per rimuovere le disparità esistenti.
- (3) Nessuno può essere discriminato o privilegiato a causa del sesso, della nascita, della razza, della lingua, dell'origine e della provenienza, della fede e delle convinzioni religiose o politiche. Nessuno può essere discriminato per la sua condizione di disabile.

Articolo 4

[Libertà di fede e di coscienza]

- (1) La libertà di fede e di coscienza e la libertà di professare una religione o ideologia sono inviolabili.
- (2) La libertà di esercitare il culto è garantita.
- (3) Nessuno può essere obbligato contro la propria coscienza a prestare servizio di leva con le armi. La regolamentazione è stabilita con legge federale.

I. Die Grundrechte

Artikel 1

[Menschenwürde – Menschenrechte – Rechtsverbindlichkeit der Grundrechte]

- (1) Die Würde des Menschen ist unantastbar. Sie zu achten und zu schützen ist Verpflichtung aller staatlichen Gewalt.
- (2) Das Deutsche Volk bekennt sich darum zu unverletzlichen und unveräußerlichen Menschenrechten als Grundlage jeder menschlichen Gemeinschaft, des Friedens und der Gerechtigkeit in der Welt.
- (3) Die nachfolgenden Grundrechte binden Gesetzgebung, vollziehende Gewalt und Rechtsprechung als unmittelbar geltendes Recht.

Artikel 2

[Persönliche Freiheitsrechte]

- (1) Jeder hat das Recht auf die freie Entfaltung seiner Persönlichkeit, soweit er nicht die Rechte anderer verletzt und nicht gegen die verfassungsmäßige Ordnung oder das Sittengesetz verstößt.
- (2) Jeder hat das Recht auf Leben und körperliche Unversehrtheit. Die Freiheit der Person ist unverletzlich. In diese Rechte darf nur auf Grund eines Gesetzes eingegriffen werden.

Artikel 3

[Gleichheit vor dem Gesetz]

- (1) Alle Menschen sind vor dem Gesetz gleich.
- (2) Männer und Frauen sind gleichberechtigt. Der Staat fördert die tatsächliche Durchsetzung der Gleichberechtigung von Frauen und Männern und wirkt auf die Beseitigung bestehender Nachteile hin.
- (3) Niemand darf wegen seines Geschlechtes, seiner Abstammung, seiner Rasse, seiner Sprache, seiner Heimat und Herkunft, seines Glaubens, seiner religiösen oder politischen Anschauungen benachteiligt oder bevorzugt werden. Niemand darf wegen seiner Behinderung benachteiligt werden.

Artikel 4

[Glaubens- und Gewissensfreiheit]

- (1) Die Freiheit des Glaubens, des Gewissens und die Freiheit des religiösen und weltanschaulichen Bekenntnisses sind unverletzlich.
- (2) Die ungestörte Religionsausübung wird gewährleistet.
- (3) Niemand darf gegen sein Gewissen zum Kriegsdienst mit der Waffe gezwungen werden. Das Nähere regelt ein Bundesgesetz.

Articolo 5

[Libertà di opinione, arte e scienza]

- (1) Ognuno ha diritto di manifestare e diffondere liberamente il proprio pensiero con parole, scritti e immagini e di informarsi senza preclusioni da fonti accessibili a tutti. La libertà di stampa e la libertà di informazione radiotelevisiva e cinematografica sono garantite. La censura non è ammessa.
- (2) Questi diritti trovano un limite nelle disposizioni delle leggi generali, nelle norme di legge poste a tutela della gioventù e nel diritto all'onore personale.
- (3) L'arte e la scienza, la ricerca e l'insegnamento sono liberi. La libertà di insegnamento non dispensa dai doveri di lealtà costituzionale.

Articolo 6

[Matrimonio – famiglia – figli]

- (1) Il matrimonio e la famiglia sono oggetto di particolare tutela da parte dell'ordinamento statale.
- (2) La cura e l'educazione dei figli sono diritto naturale dei genitori e loro precipuo dovere. Sul loro esercizio vigila la comunità statale.
- (3) Contro la volontà delle persone che esercitano la potestà legale, i figli possono essere separati dalla famiglia solo in base ad una legge, in caso di inadeguatezza delle persone esercenti la potestà o quando essi per altri motivi corrano il rischio di abbandono.
- (4) Ogni madre ha diritto alla protezione e all'assistenza da parte della collettività.
- (5) Ai figli naturali sono garantite per legge le stesse condizioni di sviluppo fisico e spirituale e la stessa posizione nella società che spettano ai figli legittimi.

Articolo 7

[Sistema scolastico]

- (1) Il sistema scolastico nel suo complesso è sottoposto alla vigilanza dello Stato.
- (2) Le persone che esercitano la potestà hanno il diritto di decidere sulla partecipazione dei figli all'insegnamento della religione.
- (3) L'insegnamento religioso è materia ordinaria di insegnamento nelle scuole pubbliche, ad eccezione delle scuole aconfessionali. Fermo restando il potere di controllo esercitato dallo Stato, l'insegnamento della religione è impartito conformemente ai principi delle comunità religiose. Nessun insegnante può essere obbligato contro la sua volontà a impartire l'insegnamento della religione.
- (4) È garantito il diritto di istituire scuole private. Le scuole private sostituti-

Artikel 5

[Freiheit der Meinung, Kunst und Wissenschaft]

- (1) Jeder hat das Recht, seine Meinung in Wort, Schrift und Bild frei zu äußern und zu verbreiten und sich aus allgemein zugänglichen Quellen ungehindert zu unterrichten. Die Pressefreiheit und die Freiheit der Berichterstattung durch Rundfunk und Film werden gewährleistet. Eine Zensur findet nicht statt.
- (2) Diese Rechte finden ihre Schranken in den Vorschriften der allgemeinen Gesetze, den gesetzlichen Bestimmungen zum Schutze der Jugend und in dem Recht der persönlichen Ehre.
- (3) Kunst und Wissenschaft, Forschung und Lehre sind frei. Die Freiheit der Lehre entbindet nicht von der Treue zur Verfassung.

Artikel 6

[Ehe – Familie – Kinder]

- (1) Ehe und Familie stehen unter dem besonderen Schutze der staatlichen Ordnung.
- (2) Pflege und Erziehung der Kinder sind das natürliche Recht der Eltern und die zuvörderst ihnen obliegende Pflicht. Über ihre Betätigung wacht die staatliche Gemeinschaft.
- (3) Gegen den Willen der Erziehungsberechtigten dürfen Kinder nur auf Grund eines Gesetzes von der Familie getrennt werden, wenn die Erziehungsberechtigten versagen oder wenn die Kinder aus anderen Gründen zu verwahrlosen drohen.
- (4) Jede Mutter hat Anspruch auf den Schutz und die Fürsorge der Gemeinschaft.
- (5) Den nichtehelichen Kindern sind durch die Gesetzgebung die gleichen Bedingungen für ihre leibliche und seelische Entwicklung und ihre Stellung in der Gesellschaft zu schaffen wie den ehelichen Kindern.

Artikel 7

[Schulwesen]

- (1) Das gesamte Schulwesen steht unter der Aufsicht des Staates.
- (2) Die Erziehungsberechtigten haben das Recht, über die Teilnahme des Kindes am Religionsunterricht zu bestimmen.
- (3) Der Religionsunterricht ist in den öffentlichen Schulen mit Ausnahme der bekenntnisfreien Schulen ordentliches Lehrfach. Unbeschadet des staatlichen Aufsichtsrechtes wird der Religionsunterricht in Übereinstimmung mit den Grundsätzen der Religionsgemeinschaften erteilt. Kein Lehrer darf gegen seinen Willen verpflichtet werden, Religionsunterricht zu erteilen.
- (4) Das Recht zur Errichtung von privaten Schulen wird gewährleistet. Private Schulen als Ersatz für öffentliche Schulen bedürfen der Genehmigung des Staates und unterstehen den Landesgesetzen. Die Genehmigung ist zu

ve delle scuole pubbliche necessitano di autorizzazione da parte dello Stato e sono sottoposte alle leggi del rispettivo Land. L'autorizzazione deve essere rilasciata qualora le scuole private siano di livello non inferiore a quello delle scuole pubbliche per quanto riguarda i programmi, le infrastrutture e la formazione scientifica del personale docente e sempreché non accentuino la divisione degli allievi in relazione alla situazione economica dei genitori. L'autorizzazione va rifiutata quando non sia sufficientemente garantita la posizione economica e giuridica del personale docente.

(5) Una scuola primaria privata è autorizzata soltanto se l'amministrazione della pubblica istruzione le riconosca un particolare interesse pedagogico oppure se, su richiesta delle persone esercenti la potestà, sia istituita come scuola interconfessionale, confessionale o morale, e non esista alcuna scuola primaria pubblica di questo tipo nel territorio comunale.

(6) Le scuole preparatorie restano abolite.

Articolo 8

[Libertà di riunione]

(1) Tutti i tedeschi hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi, senza preavviso o permesso.

(2) Per le riunioni in luogo aperto, questo diritto può essere limitato per legge o in base a una legge.

Articolo 9

[Libertà di associazione]

(1) Tutti i tedeschi hanno il diritto di fondare associazioni e società.

(2) Sono vietate le associazioni il cui scopo o la cui attività siano contrari alla legge penale o che siano dirette contro l'ordinamento costituzionale o contro l'ideale di concordia tra i popoli.

(3) Il diritto di fondare associazioni per la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni economiche e di lavoro è garantito ad ognuno e ad ogni professione. Le intese dirette a restringere o ad ostacolare l'esercizio di questo diritto sono nulle e le misure adottate a tal fine illegali. Le misure ai sensi degli artt. 12a, 35, nn. 2 e 3, 87a, n. 4, e 91 non possono dirigersi contro le vertenze di lavoro organizzate da associazioni ai sensi del n. 1 per la salvaguardia e il miglioramento delle condizioni economiche e di lavoro.

Articolo 10

[Segretezza della corrispondenza, della posta e delle telecomunicazioni]

(1) Il segreto epistolare, postale e delle telecomunicazioni è inviolabile.

(2) Le limitazioni possono essere disposte solo in base ad una legge. Se la limitazione è finalizzata a salvaguardare l'ordinamento fondato sui principi di libertà e di democrazia o la stabilità o la sicurezza dello Stato federale o

erteilen, wenn die privaten Schulen in ihren Lehrzielen und Einrichtungen sowie in der wissenschaftlichen Ausbildung ihrer Lehrkräfte nicht hinter den öffentlichen Schulen zurückstehen und eine Sonderung der Schüler nach den Besitzverhältnissen der Eltern nicht gefördert wird. Die Genehmigung ist zu versagen, wenn die wirtschaftliche und rechtliche Stellung der Lehrkräfte nicht genügend gesichert ist.

(5) Eine private Volksschule ist nur zuzulassen, wenn die Unterrichtsverwaltung ein besonderes pädagogisches Interesse anerkennt oder, auf Antrag von Erziehungsberechtigten, wenn sie als Gemeinschaftsschule, als Bekenntnis- oder Weltanschauungsschule errichtet werden soll und eine öffentliche Volksschule dieser Art in der Gemeinde nicht besteht.

(6) Vorschulen bleiben aufgehoben.

Artikel 8

[Versammlungsfreiheit]

(1) Alle Deutschen haben das Recht, sich ohne Anmeldung oder Erlaubnis friedlich und ohne Waffen zu versammeln.

(2) Für Versammlungen unter freiem Himmel kann dieses Recht durch Gesetz oder auf Grund eines Gesetzes beschränkt werden.

Artikel 9

[Vereinigungs- und Koalitionsfreiheit]

(1) Alle Deutschen haben das Recht, Vereine und Gesellschaften zu bilden.

(2) Vereinigungen, deren Zwecke oder deren Tätigkeit den Strafgesetzen zuwiderlaufen oder die sich gegen die verfassungsmäßige Ordnung oder gegen den Gedanken der Völkerverständigung richten, sind verboten.

(3) Das Recht, zur Wahrung und Förderung der Arbeits- und Wirtschaftsbedingungen Vereinigungen zu bilden, ist für jedermann und für alle Berufe gewährleistet. Abreden, die dieses Recht einschränken oder zu behindern suchen, sind nichtig, hierauf gerichtete Maßnahmen sind rechtswidrig.

Maßnahmen nach den Artikeln 12a, 35 Abs. 2 und 3, Artikel 87a Abs. 4 und Artikel 91 dürfen sich nicht gegen Arbeitskämpfe richten, die zur Wahrung und Förderung der Arbeits- und Wirtschaftsbedingungen von Vereinigungen im Sinne des Satzes 1 geführt werden.

Artikel 10

[Brief-, Post- und Fernmeldegeheimnis]

(1) Das Briefgeheimnis sowie das Post- und Fernmeldegeheimnis sind unverletzlich.

(2) Beschränkungen dürfen nur auf Grund eines Gesetzes angeordnet werden. Dient die Beschränkung dem Schutze der freiheitlichen demokratischen

di un Land, la legge può disporre che essa non sia resa nota all'interessato e che al rimedio giurisdizionale subentri il controllo di organi, e di ausiliari di questi ultimi, designati dal parlamento.

Articolo 11

[Libertà di circolazione]

(1) Tutti i tedeschi hanno diritto di circolare liberamente nell'intero territorio federale.

(2) Questo diritto può essere limitato solo per legge o in base a una legge ed esclusivamente nei casi in cui manchino sufficienti mezzi di sostentamento e alla collettività possano derivare particolari oneri, oppure quando ciò sia necessario per scongiurare un pericolo imminente per la stabilità o l'ordinamento fondato sui principi di libertà e di democrazia nello Stato federale o in un Land, o la minaccia di epidemie, calamità naturali o incidenti particolarmente gravi, per proteggere i giovani dall'abbandono o prevenire azioni criminose.

Articolo 12

[Libertà di professione]

(1) Tutti i tedeschi hanno diritto di scegliere liberamente la loro professione, il loro posto di lavoro e la loro formazione professionale. L'esercizio delle professioni può essere regolamentato per legge o in base a una legge.

(2) Nessuno può essere obbligato a svolgere un determinato lavoro, salvo che nell'ambito di un dovere di prestare un servizio pubblico conforme agli usi, generale e uguale per tutti.

(3) Il lavoro forzato è ammesso solo in caso di decisione giudiziaria che disponga una misura di privazione della libertà.

Articolo 12a

[Servizio militare e civile obbligatorio]

(1) I cittadini di sesso maschile che hanno compiuto il diciottesimo anno di età possono essere chiamati a prestare servizio nelle Forze armate, nella Guardia federale di Frontiera o in una unità di protezione civile.

(2) Chi rifiuta, per motivi di coscienza, il servizio in armi, può essere obbligato a un servizio sostitutivo. La durata del servizio sostitutivo non può essere superiore a quella del servizio militare. La regolamentazione è stabilita con legge, la quale non può pregiudicare la libertà di decidere secondo coscienza e deve altresì prevedere una possibilità di servizio sostitutivo al di fuori delle unità delle Forze armate e della Guardia federale di Frontiera.

(3) Le persone soggette agli obblighi di leva che non sono chiamate a prestare uno dei servizi di cui ai nn. 1 e 2 possono essere obbligate per legge o in base a una legge, in caso di proclamazione dello stato di difesa, a presta-

Grundordnung oder des Bestandes oder der Sicherung des Bundes oder eines Landes, so kann das Gesetz bestimmen, dass sie dem Betroffenen nicht mitgeteilt wird und dass an die Stelle des Rechtsweges die Nachprüfung durch von der Volksvertretung bestellte Organe und Hilfsorgane tritt.

Artikel 11

[Freizügigkeit]

(1) Alle Deutschen genießen Freizügigkeit im ganzen Bundesgebiet.

(2) Dieses Recht darf nur durch Gesetz oder auf Grund eines Gesetzes und nur für die Fälle eingeschränkt werden, in denen eine ausreichende Lebensgrundlage nicht vorhanden ist und der Allgemeinheit daraus besondere Lasten entstehen würden oder in denen es zur Abwehr einer drohenden Gefahr für den Bestand oder die freiheitliche demokratische Grundordnung des Bundes oder eines Landes, zur Bekämpfung von Seuchengefahr, Naturkatastrophen oder besonders schweren Unglücksfällen, zum Schutze der Jugend vor Verwahrlosung oder um strafbaren Handlungen vorzubeugen, erforderlich ist.

Artikel 12

[Berufsfreiheit]

(1) Alle Deutschen haben das Recht, Beruf, Arbeitsplatz und Ausbildungsstätte frei zu wählen. Die Berufsausübung kann durch Gesetz oder auf Grund eines Gesetzes geregelt werden.

(2) Niemand darf zu einer bestimmten Arbeit gezwungen werden, außer im Rahmen einer herkömmlichen allgemeinen, für alle gleichen öffentlichen Dienstleistungspflicht.

(3) Zwangsarbeit ist nur bei einer gerichtlich angeordneten Freiheitsentziehung zulässig.

Artikel 12a

[Militärische und zivile Dienstpflichten]

(1) Männer können vom vollendeten achtzehnten Lebensjahr an zum Dienst in den Streitkräften, im Bundesgrenzschutz oder in einem Zivilschutzverband verpflichtet werden.

(2) Wer aus Gewissensgründen den Kriegsdienst mit der Waffe verweigert, kann zu einem Ersatzdienst verpflichtet werden. Die Dauer des Ersatzdienstes darf die Dauer des Wehrdienstes nicht übersteigen. Das Nähere regelt ein Gesetz, das die Freiheit der Gewissensentscheidung nicht beeinträchtigen darf und auch eine Möglichkeit des Ersatzdienstes vorsehen muss, die in keinem Zusammenhang mit den Verbänden der Streitkräfte und des Bundesgrenzschutzes steht.

(3) Wehrpflichtige, die nicht zu einem Dienst nach Absatz 1 oder 2 herangezogen sind, können im Verteidigungsfalle durch Gesetz oder auf Grund eines

re lavoro nell'ambito di servizi civili con finalità di difesa, ivi compresa la protezione della popolazione civile; possono essere imposti obblighi derivanti da un rapporto di servizio di diritto pubblico solo nell'esercizio di funzioni di polizia o di quelle funzioni sovrane della pubblica amministrazione che possono essere esercitate solo nell'ambito di un rapporto di servizio di diritto pubblico. I rapporti di lavoro ai sensi della prima frase possono essere costituiti nell'ambito delle Forze armate, nel settore del rifornimento di queste ultime, nonché nell'ambito della pubblica amministrazione; gli obblighi relativi a rapporti di lavoro nel settore del rifornimento della popolazione civile sono ammessi soltanto per soddisfare i bisogni di prima necessità di quest'ultima o per garantire la sua protezione.

(4) Qualora in caso di proclamazione dello stato di difesa il fabbisogno di servizi civili presso infrastrutture sanitarie civili, come pure presso ospedali militari in pianta stabile, non possa essere soddisfatto su basi di volontariato, le donne di età non inferiore ai diciotto anni e non superiore ai cinquanta-cinque possono essere assegnate, per legge o in base a una legge, a tali servizi. In nessun caso possono essere obbligate a prestare servizio con le armi.

(5) Per il tempo che precede lo stato di difesa, gli obblighi di cui al n. 3 possono essere motivati solo in base all'art. 80a, n. 1. Per la preparazione alla prestazione di servizi ai sensi del n. 3, per i quali siano necessarie speciali conoscenze e capacità, può essere resa obbligatoria, per legge o in base a una legge, la partecipazione a corsi di formazione. In questo caso, non trova applicazione quanto disposto nella prima frase.

(6) Qualora in caso di stato di difesa non possa essere coperto su basi di volontariato il fabbisogno in forza lavoro nei settori menzionati al n. 3, seconda frase, la libertà dei tedeschi di abbandonare l'esercizio di una professione o il posto di lavoro può essere limitata, per legge o in base a una legge, al fine di coprire tale fabbisogno. Nel periodo che precede lo stato di difesa si applica per analogia quanto disposto dal n. 5, prima frase.

Articolo 13

[Inviolabilità del domicilio]

(1) Il domicilio è inviolabile.

(2) Le perquisizioni possono essere ordinate solo dall'autorità giudiziaria e, in caso di pericolo nel ritardo, anche dagli altri organi previsti dalle leggi, e possono essere eseguite solo nelle forme da queste ultime prescritte.

(3) Qualora determinate circostanze inducano a sospettare che taluno abbia commesso un reato particolarmente grave, oggetto di specifica previsione legale, per il perseguimento del reato può essere autorizzato, con provvedimento giudiziario, l'impiego di strumenti tecnici di sorveglianza acustica delle abitazioni nelle quali la persona indagata abbia presumibilmente la propria dimora, se l'accertamento dei fatti per altra via presenti difficoltà

Gesetzes zu zivilen Dienstleistungen für Zwecke der Verteidigung einschließlich des Schutzes der Zivilbevölkerung in Arbeitsverhältnisse verpflichtet werden; Verpflichtungen in öffentlich-rechtliche Dienstverhältnisse sind nur zur Wahrnehmung polizeilicher Aufgaben oder solcher hoheitlichen Aufgaben der öffentlichen Verwaltung, die nur in einem öffentlichrechtlichen Dienstverhältnis erfüllt werden können, zulässig. Arbeitsverhältnisse nach Satz 1 können bei den Streitkräften, im Bereich ihrer Versorgung sowie bei der öffentlichen Verwaltung begründet werden; Verpflichtungen in Arbeitsverhältnisse im Bereiche der Versorgung der Zivilbevölkerung sind nur zulässig, um ihren lebensnotwendigen Bedarf zu decken oder ihren Schutz sicherzustellen.

(4) Kann im Verteidigungsfalle der Bedarf an zivilen Dienstleistungen im zivilen Sanitäts- und Heilwesen sowie in der ortsfesten militärischen Lazarettorganisation nicht auf freiwilliger Grundlage gedeckt werden, so können Frauen vom vollendeten achtzehnten bis zum vollendeten fünfundfünfzigsten Lebensjahr durch Gesetz oder auf Grund eines Gesetzes zu derartigen Dienstleistungen herangezogen werden. Sie dürfen auf keinen Fall zum Dienst mit der Waffe verpflichtet werden.

(5) Für die Zeit vor dem Verteidigungsfalle können Verpflichtungen nach Absatz 3 nur nach Maßgabe des Artikels 80a Abs. 1 begründet werden. Zur Vorbereitung auf Dienstleistungen nach Absatz 3, für die besondere Kenntnisse oder Fertigkeiten erforderlich sind, kann durch Gesetz oder auf Grund eines Gesetzes die Teilnahme an Ausbildungsveranstaltungen zur Pflicht gemacht werden. Satz 1 findet insoweit keine Anwendung.

(6) Kann im Verteidigungsfalle der Bedarf an Arbeitskräften für die in Absatz 3 Satz 2 genannten Bereiche auf freiwilliger Grundlage nicht gedeckt werden, so kann zur Sicherung dieses Bedarfs die Freiheit der Deutschen, die Ausübung eines Berufs oder den Arbeitsplatz aufzugeben, durch Gesetz oder auf Grund eines Gesetzes eingeschränkt werden. Vor Eintritt des Verteidigungsfalles gilt Absatz 5 Satz 1 entsprechend.

Artikel 13

[Unverletzlichkeit der Wohnung]

(1) Die Wohnung ist unverletzlich.

(2) Durchsuchungen dürfen nur durch den Richter, bei Gefahr im Verzuge auch durch die in den Gesetzen vorgesehenen anderen Organe angeordnet und nur in der dort vorgeschriebenen Form durchgeführt werden.

(3) Begründen bestimmte Tatsachen den Verdacht, dass jemand eine durch Gesetz einzeln bestimmte besonders schwere Straftat begangen hat, so dürfen zur Verfolgung der Tat auf Grund richterlicher Anordnung technische Mittel zur akustischen Überwachung von Wohnungen, in denen der Beschuldigte sich vermutlich aufhält, eingesetzt werden, wenn die Erforschung des Sachverhalts auf andere Weise unverhältnismäßig erschwert oder aussichts-

sproporzionate o sia privo di possibilità di riuscita. La misura va assoggettata a limiti temporali. Il provvedimento giudiziario è emesso da un collegio giudicante composto da tre giudici. In caso di pericolo nel ritardo, può essere emesso anche da un singolo giudice.

(4) Per prevenire pericoli incombenti per la sicurezza pubblica, quale in particolare un pericolo collettivo o per la vita, gli strumenti tecnici di sorveglianza acustica delle abitazioni possono essere impiegati solo in base a un provvedimento giudiziario. In caso di pericolo nel ritardo, il provvedimento può essere emesso anche da un'altra autorità, stabilita dalla legge, nel qual caso va immediatamente convalidato da una decisione giudiziaria.

(5) Nel caso in cui gli strumenti tecnici siano previsti a tutela di persone partecipanti a un'operazione condotta nelle abitazioni, il provvedimento può essere emesso da un'autorità stabilita dalla legge. Una diversa utilizzazione delle conoscenze acquisite in tale ambito è ammessa solo ai fini del perseguimento del reato o della prevenzione del pericolo, e fermo restando il previo controllo giudiziario della legalità del provvedimento; in caso di pericolo nel ritardo, è necessaria un'immediata convalida con decisione giudiziaria.

(6) Il Governo federale riferisce annualmente al Bundestag in merito all'avvenuto impiego di strumenti tecnici ai sensi del n. 3, nonché ai sensi del n. 4, nell'ambito di competenza dello Stato federale, e del n. 5, in quanto sia necessario un controllo giudiziario. Sulla base di tale relazione, un collegio eletto dal Bundestag esercita il controllo parlamentare. I Länder assicurano un controllo parlamentare equivalente.

(7) Intromissioni e restrizioni possono aver luogo, per il resto, solo per allontanare un pericolo collettivo o un pericolo per la vita di singole persone, nonché, in base ad una legge, per scongiurare pericoli imminenti per la sicurezza e l'ordine pubblico, in particolare per far fronte alla penuria di alloggi, contrastare la diffusione di epidemie o proteggere minori in stato di pericolo.

Articolo 14

[Proprietà – diritto ereditario – espropriazione]

(1) La proprietà e il diritto alla trasmissione ereditaria dei beni sono garantiti. Il contenuto e i limiti sono stabiliti dalle leggi.

(2) La proprietà implica responsabilità. Il suo esercizio deve altresì servire al bene della collettività.

(3) L'espropriazione è consentita solo nell'interesse della collettività. Essa può avvenire solo per legge o in base ad una legge nella quale siano stabilite le modalità e la misura dell'indennizzo. L'indennizzo va fissato operando un equo contemperamento degli interessi della collettività e delle parti interessate. Per le controversie relative all'entità dell'indennizzo sono esperibili i rimedi giurisdizionali ordinari.

los wäre. Die Maßnahme ist zu befristen. Die Anordnung erfolgt durch einen mit drei Richtern besetzten Spruchkörper. Bei Gefahr im Verzuge kann sie auch durch einen einzelnen Richter getroffen werden.

(4) Zur Abwehr dringender Gefahren für die öffentliche Sicherheit, insbesondere einer gemeinen Gefahr oder einer Lebensgefahr, dürfen technische Mittel zur Überwachung von Wohnungen nur auf Grund richterlicher Anordnung eingesetzt werden. Bei Gefahr im Verzuge kann die Maßnahme auch durch eine andere gesetzlich bestimmte Stelle angeordnet werden; eine richterliche Entscheidung ist unverzüglich nachzuholen.

(5) Sind technische Mittel ausschließlich zum Schutze der bei einem Einsatz in Wohnungen tätigen Personen vorgesehen, kann die Maßnahme durch eine gesetzlich bestimmte Stelle angeordnet werden. Eine anderweitige Verwertung der hierbei erlangten Erkenntnisse ist nur zum Zwecke der Strafverfolgung oder der Gefahrenabwehr und nur zulässig, wenn zuvor die Rechtmäßigkeit der Maßnahme richterlich festgestellt ist; bei Gefahr im Verzuge ist die richterliche Entscheidung unverzüglich nachzuholen.

(6) Die Bundesregierung unterrichtet den Bundestag jährlich über den nach Absatz 3 sowie über den im Zuständigkeitsbereich des Bundes nach Absatz 4 und, soweit richterlich überprüfungsbedürftig, nach Absatz 5 erfolgten Einsatz technischer Mittel. Ein vom Bundestag gewähltes Gremium übt auf Grundlage dieses Berichts die parlamentarische Kontrolle aus. Die Länder gewährleisten eine gleichwertige parlamentarische Kontrolle.

(7) Eingriffe und Beschränkungen dürfen im Übrigen nur zur Abwehr einer gemeinen Gefahr oder einer Lebensgefahr für einzelne Personen, auf Grund eines Gesetzes auch zur Verhütung dringender Gefahren für die öffentliche Sicherheit und Ordnung, insbesondere zur Behebung der Raumnot, zur Bekämpfung von Seuchengefahr oder zum Schutze gefährdeter Jugendlicher vorgenommen werden.

Artikel 14

[Eigentum – Erbrecht – Enteignung]

(1) Das Eigentum und das Erbrecht werden gewährleistet. Inhalt und Schranken werden durch die Gesetze bestimmt.

(2) Eigentum verpflichtet. Sein Gebrauch soll zugleich dem Wohle der Allgemeinheit dienen.

(3) Eine Enteignung ist nur zum Wohle der Allgemeinheit zulässig. Sie darf nur durch Gesetz oder auf Grund eines Gesetzes erfolgen, das Art und Ausmaß der Entschädigung regelt. Die Entschädigung ist unter gerechter Abwägung der Interessen der Allgemeinheit und der Beteiligten zu bestimmen. Wegen der Höhe der Entschädigung steht im Streitfalle der Rechtsweg vor den ordentlichen Gerichten offen.

Articolo 15

[Statalizzazione]

Il suolo, le risorse naturali e i mezzi di produzione possono essere trasferiti, a scopo di nazionalizzazione e mediante una legge che disciplini la natura e l'entità dell'indennizzo, alla collettività o ad altre forme di gestione collettiva. Per l'indennizzo, si applica per analogia quanto disposto dall'art. 14, n. 3, terza e quarta frase.

Articolo 16

[Cittadinanza – estradizione]

- (1) Nessuno può essere privato della cittadinanza tedesca. La perdita della cittadinanza può aver luogo solo in base ad una legge e, contro la volontà dell'interessato, soltanto se a seguito di tale perdita non divenga apolide.
- (2) Nessun tedesco può essere estradato all'estero. L'extradizione verso un paese membro dell'Unione Europea o una Corte internazionale può essere consentita dalla legge, soltanto se sono garantiti i principi dello stato di diritto.

Articolo 16a

[Diritto di asilo]

- (1) I perseguitati politici godono del diritto di asilo.
- (2) Non può avvalersi delle disposizioni del precedente n. 1 chi faccia ingresso nel paese da uno Stato membro delle Comunità europee o da un paese terzo nel quale sia garantita l'applicazione della Convenzione internazionale relativa allo status dei rifugiati e della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Una legge, per la quale è richiesta l'approvazione del Bundesrat, determina gli Stati non facenti parte delle Comunità europee nei quali sono soddisfatte le condizioni enunciate alla prima frase. Nei casi di cui alla prima frase, i provvedimenti che pongono fine al soggiorno possono essere eseguiti indipendentemente da ricorsi giurisdizionali esperiti contro di essi.
- (3) Con una legge, per la quale è richiesta l'approvazione del Bundesrat, possono essere determinati gli Stati nei quali, alla luce della situazione giuridica esistente, dell'applicazione del diritto e della situazione politica generate, risulti garantita l'assenza di persecuzioni politiche o di pene o trattamenti disumani o umilianti. Si presume che uno straniero proveniente da un tale Stato non sia perseguitato, fintantoché non abbia addotto circostanze di fatto tali da dimostrare che, contrariamente alla presunzione, egli è un perseguitato politico.
- (4) L'esecuzione di provvedimenti che pongono fine al soggiorno nei casi menzionati al n. 3 e in altri casi manifestamente infondati, o considerati come tali, è sospesa dall'autorità giudiziaria soltanto se sussistano gravi

Artikel 15

[Vergesellschaftung]

Grund und Boden, Naturschätze und Produktionsmittel können zum Zwecke der Vergesellschaftung durch ein Gesetz, das Art und Ausmaß der Entschädigung regelt, in Gemeineigentum oder in andere Formen der Gemeinwirtschaft überführt werden. Für die Entschädigung gilt Artikel 14 Abs. 3 Satz 3 und 4 entsprechend.

Artikel 16

[Staatsangehörigkeit – Auslieferung]

- (1) Die deutsche Staatsangehörigkeit darf nicht entzogen werden. Der Verlust der Staatsangehörigkeit darf nur auf Grund eines Gesetzes und gegen den Willen des Betroffenen nur dann eintreten, wenn der Betroffene dadurch nicht staatenlos wird.
- (2) Kein Deutscher darf an das Ausland ausgeliefert werden. Durch Gesetz kann eine abweichende Regelung für Auslieferungen an einen Mitgliedstaat der Europäischen Union oder an einen internationalen Gerichtshof getroffen werden, soweit rechtsstaatliche Grundsätze gewahrt sind.

Artikel 16a

[Asylrecht]

- (1) Politisch Verfolgte genießen Asylrecht.
- (2) Auf Absatz 1 kann sich nicht berufen, wer aus einem Mitgliedstaat der Europäischen Gemeinschaften oder aus einem anderen Drittstaat einreist, in dem die Anwendung des Abkommens über die Rechtsstellung der Flüchtlinge und der Konvention zum Schutze der Menschenrechte und Grundfreiheiten sichergestellt ist. Die Staaten außerhalb der Europäischen Gemeinschaften, auf die die Voraussetzungen des Satzes 1 zutreffen, werden durch Gesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, bestimmt. In den Fällen des Satzes 1 können aufenthaltsbeendende Maßnahmen unabhängig von einem hiergegen eingelegten Rechtsbehelf vollzogen werden.
- (3) Durch Gesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, können Staaten bestimmt werden, bei denen auf Grund der Rechtslage, der Rechtsanwendung und der allgemeinen politischen Verhältnisse gewährleistet erscheint, dass dort weder politische Verfolgung noch unmenschliche oder erniedrigende Bestrafung oder Behandlung stattfindet. Es wird vermutet, dass ein Ausländer aus einem solchen Staat nicht verfolgt wird, solange er nicht Tatsachen vorträgt, die die Annahme begründen, dass er entgegen dieser Vermutung politisch verfolgt wird.
- (4) Die Vollziehung aufenthaltsbeendender Maßnahmen wird in den Fällen des Absatzes 3 und in anderen Fällen, die offensichtlich unbegründet sind oder als offensichtlich unbegründet gelten, durch das Gericht nur ausgesetzt, wenn ernstliche Zweifel an der Rechtmäßigkeit der Maßnahme bestehen;

dubbi in ordine alla legittimità del provvedimento; la portata del controllo può essere limitata e le allegazioni tardive possono non essere prese in considerazione. La regolamentazione è stabilita con legge.

(5) Le disposizioni di cui ai nn. 1-4 non pregiudicano i trattati internazionali tra Stati membri delle Comunità europee e con paesi terzi che, alla luce degli obblighi derivanti dalla Convenzione internazionale relativa allo status dei rifugiati e dalla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, la cui applicazione dev'essere garantita negli Stati contraenti, adottino le norme di competenza per l'esame delle domande di asilo, ivi compreso il reciproco riconoscimento delle decisioni in materia di asilo.

Articolo 17

[Diritto di petizione]

Chiunque ha il diritto di presentare individualmente o collettivamente, per iscritto, petizioni o reclami alle autorità competenti e all'organo legislative.

Articolo 17a

[Limitazioni dei diritti fondamentali in casi particolari]

(1) Le leggi in materia di servizio militare e di servizio sostitutivo possono stabilire che nei confronti degli appartenenti alle Forze armate e alle unità di servizio sostitutivo possano essere limitati il diritto fondamentale di manifestare e diffondere liberamente il proprio pensiero con parole, scritti e immagini (art. 5, n. 1, prima frase, inizio), il diritto fondamentale alla libertà di riunione (art. 8) e il diritto di petizione (art. 17) nella parte riguardante il diritto di presentare petizioni o reclami in forma collettiva.

(2) Le leggi in materia di difesa, ivi compresa la protezione civile, possono stabilire limitazioni ai diritti fondamentali di libera circolazione (art. 11) e di inviolabilità del domicilio (art. 13).

Articolo 18

[Perdita dei diritti fondamentali]

Chiunque, allo scopo di combattere l'ordinamento fondato sui principi di libertà e di democrazia, abusi della libertà di manifestare il proprio pensiero, in particolare della libertà di stampa (art. 5, n. 1), della libertà di insegnamento (art. 5, n. 3), della libertà di riunione (art. 8), della libertà di associazione (art. 9), della segretezza della corrispondenza, della posta e delle telecomunicazioni (art. 10), del diritto di proprietà (art. 14) o del diritto di asilo (art. 16a), decade da questi diritti fondamentali. La decadenza e la sua portata saranno dichiarate dalla Corte costituzionale federale.

der Prüfungsumfang kann eingeschränkt werden und verspätetes Vorbringen unberücksichtigt bleiben. Das Nähere ist durch Gesetz zu bestimmen.

(5) Die Absätze 1 bis 4 stehen völkerrechtlichen Verträgen von Mitgliedstaaten der Europäischen Gemeinschaften untereinander und mit dritten Staaten nicht entgegen, die unter Beachtung der Verpflichtungen aus dem Abkommen über die Rechtsstellung der Flüchtlinge und der Konvention zum Schutze der Menschenrechte und Grundfreiheiten, deren Anwendung in den Vertragsstaaten sichergestellt sein muss, Zuständigkeitsregelungen für die Prüfung von Asylbegehren einschließlich der gegenseitigen Anerkennung von Asylentscheidungen treffen.

Artikel 17

[Petitionsrecht]

Jedermann hat das Recht, sich einzeln oder in Gemeinschaft mit anderen schriftlich mit Bitten oder Beschwerden an die zuständigen Stellen und an die Volksvertretung zu wenden.

Artikel 17a

[Einschränkung der Grundrechte in besonderen Fällen]

(1) Gesetze über Wehrdienst und Ersatzdienst können bestimmen, dass für die Angehörigen der Streitkräfte und des Ersatzdienstes während der Zeit des Wehr- oder Ersatzdienstes das Grundrecht, seine Meinung in Wort, Schrift und Bild frei zu äußern und zu verbreiten (Artikel 5 Abs. 1 Satz 1 erster Halbsatz), das Grundrecht der Versammlungsfreiheit (Artikel 8) und das Petitionsrecht (Artikel 17), soweit es das Recht gewährt, Bitten oder Beschwerden in Gemeinschaft mit anderen vorzubringen, eingeschränkt werden.

(2) Gesetze, die der Verteidigung einschließlich des Schutzes der Zivilbevölkerung dienen, können bestimmen, dass die Grundrechte der Freizügigkeit (Artikel 11) und der Unverletzlichkeit der Wohnung (Artikel 13) eingeschränkt werden.

Artikel 18

[Grundrechtsverwirkung]

Wer die Freiheit der Meinungsäußerung, insbesondere die Pressefreiheit (Artikel 5 Abs. 1), die Lehrfreiheit (Artikel 5 Abs. 3), die Versammlungsfreiheit (Artikel 8), die Vereinigungsfreiheit (Artikel 9), das Brief-, Post- und Fernmeldegeheimnis (Artikel 10), das Eigentum (Artikel 14) oder das Asylrecht (Artikel 16a) zum Kampfe gegen die freiheitliche demokratische Grundordnung missbraucht, verwirkt diese Grundrechte. Die Verwirkung und ihr Ausmaß werden durch das Bundesverfassungsgericht ausgesprochen.

Articolo 19

[Limitazioni dei diritti fondamentali – vie legali]

- (1) Nei limiti in cui la presente Legge fondamentale consente di apportare limitazioni ai diritti fondamentali mediante una legge o in base a una legge, la legge deve avere carattere generale e non riferirsi a casi individuali. Inoltre, essa deve menzionare il diritto fondamentale indicando il relativo articolo.
- (2) In nessun caso un diritto fondamentale può essere intaccato nel suo contenuto sostanziale.
- (3) I diritti fondamentali valgono anche per le persone giuridiche aventi la nazionalità tedesca, in quanto compatibili con la natura di queste ultime.
- (4) Chiunque subisca una lesione dei propri diritti fondamentali ad opera dei poteri pubblici può adire l'autorità giudiziaria. Se non vi è un'altra giurisdizione competente, questa spetta al giudice ordinario. È fatto salvo quanto disposto dall'art. 10, n. 2, seconda frase.

II. Lo stato federale e i Länder

Articolo 20

[Principi dell'ordinamento statale – diritto di resistenza]

- (1) La Repubblica Federale di Germania è uno Stato federale democratico e sociale.
- (2) La sovranità dello Stato promana dal popolo, che la esercita mediante elezioni e votazioni, attraverso specifici organi legislativi, esecutivi e giurisdizionali.
- (3) Il potere legislativo è vincolato al rispetto dell'ordinamento costituzionale, il potere esecutivo e il potere giurisdizionale al rispetto della legge e del diritto.
- (4) Contro chiunque tenti di sovvertire questo ordinamento, tutti i tedeschi hanno il diritto di opporre resistenza, quando altri rimedi non siano possibili.

Articolo 20a

[Salvaguardia dei fondamenti naturali della vita e degli animali]

Nell'ambito dell'ordinamento costituzionale, lo Stato, in considerazione anche della sua responsabilità nei confronti delle generazioni future, protegge i fondamenti naturali della vita e gli animali, attraverso la legislazione e, conformemente alla legge e al diritto, attraverso i poteri esecutivo e giurisdizionale.

Artikel 19

[Einschränkung von Grundrechten – Rechtsweg]

- (1) Soweit nach diesem Grundgesetz ein Grundrecht durch Gesetz oder auf Grund eines Gesetzes eingeschränkt werden kann, muss das Gesetz allgemein und nicht nur für den Einzelfall gelten. Außerdem muss das Gesetz das Grundrecht unter Angabe des Artikels nennen.
- (2) In keinem Falle darf ein Grundrecht in seinem Wesensgehalt angetastet werden.
- (3) Die Grundrechte gelten auch für inländische juristische Personen, soweit sie ihrem Wesen nach auf diese anwendbar sind.
- (4) Wird jemand durch die öffentliche Gewalt in seinen Rechten verletzt, so steht ihm der Rechtsweg offen. Soweit eine andere Zuständigkeit nicht begründet ist, ist der ordentliche Rechtsweg gegeben. Artikel 10 Abs. 2 Satz 2 bleibt unberührt.

II. Der Bund und die Länder

Artikel 20

[Verfassungsgrundsätze – Widerstandsrecht]

- (1) Die Bundesrepublik Deutschland ist ein demokratischer und sozialer Bundesstaat.
- (2) Alle Staatsgewalt geht vom Volke aus. Sie wird vom Volke in Wahlen und Abstimmungen und durch besondere Organe der Gesetzgebung, der vollziehenden Gewalt und der Rechtsprechung ausgeübt.
- (3) Die Gesetzgebung ist an die verfassungsmäßige Ordnung, die vollziehende Gewalt und die Rechtsprechung sind an Gesetz und Recht gebunden.
- (4) Gegen jeden, der es unternimmt, diese Ordnung zu beseitigen, haben alle Deutschen das Recht zum Widerstand, wenn andere Abhilfe nicht möglich ist.

Artikel 20a

[Schutz der natürlichen Lebensgrundlagen und der Tiere]

Der Staat schützt auch in Verantwortung für die künftigen Generationen die natürlichen Lebensgrundlagen und die Tiere im Rahmen der verfassungsmäßigen Ordnung durch die Gesetzgebung und nach Maßgabe von Gesetz und Recht durch die vollziehende Gewalt und die Rechtsprechung.

Articolo 21

[Partiti]

- (1) I partiti concorrono alla formazione della volontà politica del popolo. La loro costituzione è libera. Il loro ordinamento interno deve essere conforme ai principi di democrazia. Essi devono rendere conto pubblicamente della provenienza e dell'uso delle loro risorse finanziarie come pure del loro patrimonio.
- (2) I partiti che, alla luce delle loro finalità o dei comportamenti dei loro aderenti, mirano a pregiudicare o a sovvertire l'ordinamento fondato sui principi di libertà e di democrazia, o a porre in pericolo la stabilità della Repubblica Federale di Germania, sono incostituzionali. Sulla questione di incostituzionalità decide la Corte costituzionale federale.
- (3) La regolamentazione è riservata a leggi federali.

Articolo 22

[Capitale federale – bandiera federale]

- (1) Capitale della Repubblica Federale di Germania è Berlino. La rappresentanza dell'insieme dello Stato nella capitale è compito dello Stato federale. La regolamentazione è stabilita con legge federale.
- (2) La bandiera federale è di colore nero, rosso e oro.

Articolo 23

[Unione europea – tutela dei diritti fondamentali – sussidiarietà]

- (1) Al fine di realizzare una Europa unita, la Repubblica Federale di Germania contribuisce allo sviluppo dell'Unione europea, la quale è vincolata al rispetto dei principi di democrazia, dello stato di diritto, sociale e federale e del principio di sussidiarietà e garantisce una tutela dei diritti fondamentali analoga, nella sostanza, a quella della presente Legge fondamentale. All'uopo, lo Stato federale può trasferire poteri sovrani con legge soggetta ad approvazione del Bundesrat. Per l'istituzione dell'Unione europea nonché per le modificazioni dei Trattati istitutivi di quest'ultima e per normative analoghe, attraverso le quali il contenuto della presente Legge fondamentale sia modificato o integrato, o siano rese possibili tali modificazioni o integrazioni, si applica l'art. 79, nn. 2 e 3.
- (2) Alle questioni attinenti all'Unione europea partecipano il Bundestag e, attraverso il Bundesrat, i Länder. Il Governo federale riferisce in modo circostanziato e senza indugio al Bundestag e al Bundesrat.
- (3) Il Governo federale, prima di prendere parte all'adozione di atti normativi dell'Unione europea, consente al Bundestag l'opportunità di esprimere il proprio punto di vista. Nel corso dei negoziati, il Governo federale deve tener conto delle posizioni espresse dal Bundestag. La regolamentazione è stabilita con legge.
- (4) Il Bundesrat deve poter intervenire nel processo di formazione della

Artikel 21

[Parteien]

- (1) Die Parteien wirken bei der politischen Willensbildung des Volkes mit. Ihre Gründung ist frei. Ihre innere Ordnung muss demokratischen Grundsätzen entsprechen. Sie müssen über die Herkunft und Verwendung ihrer Mittel sowie über ihr Vermögen öffentlich Rechenschaft geben.
- (2) Parteien, die nach ihren Zielen oder nach dem Verhalten ihrer Anhänger darauf ausgehen, die freiheitliche demokratische Grundordnung zu beeinträchtigen oder zu beseitigen oder den Bestand der Bundesrepublik Deutschland zu gefährden, sind verfassungswidrig. Über die Frage der Verfassungswidrigkeit entscheidet das Bundesverfassungsgericht.
- (3) Das Nähere regeln Bundesgesetze.

Artikel 22

[Bundeshauptstadt – Bundesflagge]

- (1) Die Hauptstadt der Bundesrepublik Deutschland ist Berlin. Die Repräsentation des Gesamtstaates in der Hauptstadt ist Aufgabe des Bundes. Das Nähere wird durch Bundesgesetz geregelt.
- (2) Die Bundesflagge ist schwarz-rot-gold.

Artikel 23

[Europäische Union – Grundrechtsschutz – Subsidiaritätsprinzip]

- (1) Zur Verwirklichung eines vereinten Europas wirkt die Bundesrepublik Deutschland bei der Entwicklung der Europäischen Union mit, die demokratischen, rechtsstaatlichen, sozialen und föderativen Grundsätzen und dem Grundsatz der Subsidiarität verpflichtet ist und einen diesem Grundgesetz im Wesentlichen vergleichbaren Grundrechtsschutz gewährleistet. Der Bund kann hierzu durch Gesetz mit Zustimmung des Bundesrates Hoheitsrechte übertragen. Für die Begründung der Europäischen Union sowie für Änderungen ihrer vertraglichen Grundlagen und vergleichbare Regelungen, durch die dieses Grundgesetz seinem Inhalt nach geändert oder ergänzt wird oder solche Änderungen oder Ergänzungen ermöglicht werden, gilt Artikel 79 Abs. 2 und 3.
- (2) In Angelegenheiten der Europäischen Union wirken der Bundestag und durch den Bundesrat die Länder mit. Die Bundesregierung hat den Bundestag und den Bundesrat umfassend und zum frühestmöglichen Zeitpunkt zu unterrichten.
- (3) Die Bundesregierung gibt dem Bundestag Gelegenheit zur Stellungnahme vor ihrer Mitwirkung an Rechtssetzungsakten der Europäischen Union. Die Bundesregierung berücksichtigt die Stellungnahmen des Bundestages bei den Verhandlungen. Das Nähere regelt ein Gesetz.
- (4) Der Bundesrat ist an der Willensbildung des Bundes zu beteiligen,

volontà dello Stato federale, in quanto debba prender parte ad un provvedimento nazionale corrispondente o in quanto spetti ai Länder la competenza sul piano interno.

(5) Quando in un settore rientrante nella competenza esclusiva dello Stato federale siano toccati interessi dei Länder, o lo Stato federale abbia per il resto il potere di legiferare, il Governo federale tiene conto del parere del Bundesrat. Se sono principalmente interessati le competenze legislative dei Länder, la loro organizzazione amministrativa o il loro procedimento amministrativo, il parere del Bundesrat nel processo di formazione della volontà dello Stato federale deve considerarsi determinante; resta ferma, al riguardo, la responsabilità dello Stato federale per lo Stato nel suo complesso. Per le questioni che possono comportare aumenti di spesa o riduzioni delle entrate per lo Stato federale, è necessaria l'approvazione del Governo federale.

(6) Quando ad essere interessate, sostanzialmente, sono le competenze esclusive dei Länder a legiferare in ordine a materie della istruzione scolastica, della cultura e della radiotelevisione, l'esercizio dei diritti che competono alla Repubblica Federale di Germania come stato membro della Comunità Europea viene trasferito dallo Stato Federale a un rappresentante dei Länder nominato dal Bundesrat. L'esercizio dei poteri ha luogo con la partecipazione e l'accordo del Governo federale; resta ferma, al riguardo, la responsabilità dello Stato federale per lo Stato nel suo complesso.

(7) La regolamentazione in ordine ai precedenti nn. 4-6 è stabilita con legge soggetta ad approvazione del Bundesrat.

Articolo 24

[Trasferimento di poteri sovrani – sistema di sicurezza comune]

(1) Lo Stato federale può, con legge, trasferire poteri sovrani a organizzazioni internazionali.

(1a) Qualora per l'esercizio dei poteri e l'attuazione dei compiti statali siano competenti i Länder, questi possono, con l'assenso del Governo federale, trasferire poteri sovrani a istituzioni regionali transfrontaliere.

(2) Lo Stato federale può, al fine di salvaguardare la pace, entrare a far parte di un sistema di sicurezza comune e reciproca; al riguardo esso acconsentirà alle limitazioni della sua sovranità necessarie a stabilire e preservare un ordine pacifico e durevole in Europa e tra le Nazioni del mondo.

(3) Per la composizione di controversie internazionali, lo Stato federale aderirà alle convenzioni relative a una giurisdizione arbitrate internazionale generale, estesa e obbligatoria.

Articolo 25

[Diritto internazionale e diritto federale]

Le norme generali del diritto internazionale formano parte integrante del

soweit er an einer entsprechenden innerstaatlichen Maßnahme mitzuwirken hätte oder soweit die Länder innerstaatlich zuständig wären.

(5) Soweit in einem Bereich ausschließlicher Zuständigkeiten des Bundes Interessen der Länder berührt sind oder soweit im Übrigen der Bund das Recht zur Gesetzgebung hat, berücksichtigt die Bundesregierung die Stellungnahme des Bundesrates. Wenn im Schwerpunkt Gesetzgebungsbefugnisse der Länder, die Einrichtung ihrer Behörden oder ihre Verwaltungsverfahren betroffen sind, ist bei der Willensbildung des Bundes insoweit die Auffassung des Bundesrates maßgeblich zu berücksichtigen; dabei ist die gesamtstaatliche Verantwortung des Bundes zu wahren. In Angelegenheiten, die zu Ausgabenerhöhungen oder Einnahmevermindernungen für den Bund führen können, ist die Zustimmung der Bundesregierung erforderlich.

(6) Wenn im Schwerpunkt ausschließliche Gesetzgebungsbefugnisse der Länder auf den Gebieten der schulischen Bildung, der Kultur oder des Rundfunks betroffen sind, wird die Wahrnehmung der Rechte, die der Bundesrepublik Deutschland als Mitgliedstaat der Europäischen Union zustehen, vom Bund auf einen vom Bundesrat benannten Vertreter der Länder übertragen. Die Wahrnehmung der Rechte erfolgt unter Beteiligung und in Abstimmung mit der Bundesregierung; dabei ist die gesamtstaatliche Verantwortung des Bundes zu wahren.

(7) Das Nähere zu den Absätzen 4 bis 6 regelt ein Gesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf.

Artikel 24

[Übertragung von Hoheitsrechten – Kollektives Sicherheitssystem]

(1) Der Bund kann durch Gesetz Hoheitsrechte auf zwischenstaatliche Einrichtungen übertragen.

(1a) Soweit die Länder für die Ausübung der staatlichen Befugnisse und die Erfüllung der staatlichen Aufgaben zuständig sind, können sie mit Zustimmung der Bundesregierung Hoheitsrechte auf grenznachbarschaftliche Einrichtungen übertragen.

(2) Der Bund kann sich zur Wahrung des Friedens einem System gegenseitiger kollektiver Sicherheit einordnen; er wird hierbei in die Beschränkungen seiner Hoheitsrechte einwilligen, die eine friedliche und dauerhafte Ordnung in Europa und zwischen den Völkern der Welt herbeiführen und sichern.

(3) Zur Regelung zwischenstaatlicher Streitigkeiten wird der Bund Vereinbarungen über eine allgemeine, umfassende, obligatorische, internationale Schiedsgerichtsbarkeit beitreten.

Artikel 25

[Vorrang des Völkerrechts]

Die allgemeinen Regeln des Völkerrechtes sind Bestandteil des Bundesrech-

diritto federale. Esse prevalgono sulle leggi e creano direttamente diritti e obblighi in capo alle persone che risiedono nel territorio federale.

Articolo 26

[Tutela della pace]

- (1) Gli atti che possono turbare la convivenza pacifica tra i popoli e che sono compiuti a tale scopo, in particolare gli atti che preparano una guerra offensiva, sono incostituzionali. Essi vanno perseguiti penalmente.
- (2) Le armi da guerra possono essere fabbricate, trasportate e messe in commercio solo su autorizzazione del Governo federale. La regolamentazione è stabilita con legge federale.

Articolo 27

[Flotta mercantile]

Il complesso delle navi mercantili tedesche costituisce un'unica flotta mercantile.

Articolo 28

[Ordinamento costituzionale dei Länder – autonomia amministrativa dei Comuni]

- (1) L'ordinamento costituzionale dei Länder deve far riscontro ai principi dello stato di diritto repubblicano, democratico e sociale ai sensi della presente Legge fondamentale. Nei Länder, nelle Circoscrizioni e nei Comuni, il popolo deve essere rappresentato da organi risultanti da elezioni a suffragio universale, diretto, libero, uguale e segreto. Nelle elezioni circoscrizionali e comunali, godono dei diritti di elettorato attivo e passivo, in forza del diritto comunitario, anche le persone che posseggono la cittadinanza di uno Stato membro della Comunità europea. Nei Comuni, un organo elettivo può essere sostituito da un'assemblea intercomunale.
- (2) Ai Comuni va garantito il diritto di regolare, nell'ambito delle leggi e sotto la propria responsabilità, le questioni che interessano la collettività locale. I Consorzi di Comuni godono altresì del diritto all'autonomia amministrativa, a norma delle leggi e nell'ambito delle competenze loro attribuite dalla legge. La garanzia dell'autonomia amministrativa riguarda altresì le basi dell'autoresponsabilità finanziaria; rientra in tali basi una fonte impositiva, commisurata al potenziale economico, spettante ai Comuni con diritto di fissare le aliquote.
- (3) Lo Stato federale garantisce che l'ordinamento costituzionale dei Länder sia conforme ai diritti fondamentali e alle prescrizioni dei precedenti nn. 1 e 2.

tes. Sie gehen den Gesetzen vor und erzeugen Rechte und Pflichten unmittelbar für die Bewohner des Bundesgebietes.

Artikel 26

[Friedenssicherung]

- (1) Handlungen, die geeignet sind und in der Absicht vorgenommen werden, das friedliche Zusammenleben der Völker zu stören, insbesondere die Führung eines Angriffskrieges vorzubereiten, sind verfassungswidrig. Sie sind unter Strafe zu stellen.
- (2) Zur Kriegführung bestimmte Waffen dürfen nur mit Genehmigung der Bundesregierung hergestellt, befördert und in Verkehr gebracht werden. Das Nähere regelt ein Bundesgesetz.

Artikel 27

[Handelsflotte]

Alle deutschen Kauffahrteischiffe bilden eine einheitliche Handelsflotte.

Artikel 28

[Landesverfassungen – Selbstverwaltung der Gemeinden]

- (1) Die verfassungsmäßige Ordnung in den Ländern muss den Grundsätzen des republikanischen, demokratischen und sozialen Rechtsstaates im Sinne dieses Grundgesetzes entsprechen. In den Ländern, Kreisen und Gemeinden muss das Volk eine Vertretung haben, die aus allgemeinen, unmittelbaren, freien, gleichen und geheimen Wahlen hervorgegangen ist. Bei Wahlen in Kreisen und Gemeinden sind auch Personen, die die Staatsangehörigkeit eines Mitgliedstaates der Europäischen Gemeinschaft besitzen, nach Maßgabe von Recht der Europäischen Gemeinschaft wahlberechtigt und wählbar. In Gemeinden kann an die Stelle einer gewählten Körperschaft die Gemeindeversammlung treten.
- (2) Den Gemeinden muss das Recht gewährleistet sein, alle Angelegenheiten der örtlichen Gemeinschaft im Rahmen der Gesetze in eigener Verantwortung zu regeln. Auch die Gemeindeverbände haben im Rahmen ihres gesetzlichen Aufgabenbereiches nach Maßgabe der Gesetze das Recht der Selbstverwaltung. Die Gewährleistung der Selbstverwaltung umfasst auch die Grundlagen der finanziellen Eigenverantwortung; zu diesen Grundlagen gehört eine den Gemeinden mit Hebesatzrecht zustehende wirtschaftskraftbezogene Steuerquelle.
- (3) Der Bund gewährleistet, dass die verfassungsmäßige Ordnung der Länder den Grundrechten und den Bestimmungen der Absätze 1 und 2 entspricht.

Articolo 29

[Riordino del territorio federale]

(1) Il territorio federale può essere riordinato al fine di garantire che i Länder possano, in funzione della loro estensione e della loro capacità, adempiere efficacemente i compiti loro assegnati. All'uopo dovrà tenersi conto dei vincoli regionali, del contesto storicoculturale, della convenienza economica nonché delle esigenze derivanti dall'assetto territoriale e dalla pianificazione del Land.

(2) Le misure di riordino del territorio federale sono adottate con legge federale soggetta a ratifica con referendum popolare. I Länder interessati devono essere sentiti.

(3) Il referendum popolare ha luogo nei Länder dai cui territori o dalle cui parti di territorio deve essere costituito un nuovo Land, o un Land diversamente delimitato (Länder interessati). Il referendum ha ad oggetto la domanda se i Länder interessati debbano continuare ad esistere così come sono, o se debba essere costituito un nuovo Land, o un Land diversamente delimitato. Il referendum popolare per la costituzione di un nuovo Land, o di un Land diversamente delimitato, dà luogo a un risultato affermativo quando è approvato dalla maggioranza rispettiva degli elettori nei suo futuro territorio e, nei complesso, nei territori o nelle parti di territorio di un Land interessato la cui appartenenza a un Land va modificata nello stesso senso. Il referendum è respinto quando nel territorio di uno dei Länder interessati la modificazione è rifiutata dalla maggioranza degli elettori; tuttavia, il rifiuto è inoperante allorché in una parte di territorio, la cui appartenenza a un Land deve essere modificata, una maggioranza di due terzi degli elettori è favorevole alla modificazione, a meno che nell'intero territorio del Land interessato la modificazione sia stata respinta a maggioranza di due terzi.

(4) Qualora in un'area urbana ed economica integrata e delimitata, suddivisa tra più Länder e con popolazione non inferiore a un milione di abitanti, una quota pari a un decimo dei cittadini aventi diritto al voto per il Bundestag chieda, con iniziativa popolare, che tale area sia riunita sotto un unico Land, occorre decidere entro due anni con legge federale se l'appartenenza al Land vada modificata ai sensi del precedente n. 2, o se nei Länder interessati debba aver luogo una consultazione popolare.

(5) La consultazione popolare è diretta ad accertare se una modificazione dell'appartenenza a un Land, da proporsi nella legge, trovi un consenso. La legge può sottoporre a consultazione popolare anche proposte diverse, tuttavia in numero non superiore a due. Se la maggioranza vota per una delle modifiche proposte dell'appartenenza a un Land, una legge federale deve stabilire, entro due anni, se l'appartenenza al Land vada modificata ai sensi del n. 2. Se una delle proposte sottoposte alla consultazione popolare trova un consenso corrispondente ai requisiti di cui ai nn. 3 e 4, entro due anni dalla consultazione popolare deve essere emanata una legge federale

Artikel 29

[Neugliederung des Bundesgebietes]

(1) Das Bundesgebiet kann neu gegliedert werden, um zu gewährleisten, dass die Länder nach Größe und Leistungsfähigkeit die ihnen obliegenden Aufgaben wirksam erfüllen können. Dabei sind die landsmannschaftliche Verbundenheit, die geschichtlichen und kulturellen Zusammenhänge, die wirtschaftliche Zweckmäßigkeit sowie die Erfordernisse der Raumordnung und der Landesplanung zu berücksichtigen.

(2) Maßnahmen zur Neugliederung des Bundesgebietes ergehen durch Bundesgesetz, das der Bestätigung durch Volksentscheid bedarf. Die betroffenen Länder sind zu hören.

(3) Der Volksentscheid findet in den Ländern statt, aus deren Gebieten oder Gebietsteilen ein neues oder neu umgrenztes Land gebildet werden soll (betroffene Länder). Abzustimmen ist über die Frage, ob die betroffenen Länder wie bisher bestehenbleiben sollen oder ob das neue oder neu umgrenzte Land gebildet werden soll. Der Volksentscheid für die Bildung eines neuen oder neu umgrenzten Landes kommt zustande, wenn in dessen künftigem Gebiet und insgesamt in den Gebieten oder Gebietsteilen eines betroffenen Landes, deren Landeszugehörigkeit im gleichen Sinne geändert werden soll, jeweils eine Mehrheit der Änderung zustimmt. Er kommt nicht zustande, wenn im Gebiet eines der betroffenen Länder eine Mehrheit die Änderung ablehnt; die Ablehnung ist jedoch unbeachtlich, wenn in einem Gebietsteil, dessen Zugehörigkeit zu dem betroffenen Land geändert werden soll, eine Mehrheit von zwei Dritteln der Änderung zustimmt, es sei denn, dass im Gesamtgebiet des betroffenen Landes eine Mehrheit von zwei Dritteln die Änderung ablehnt.

(4) Wird in einem zusammenhängenden, abgegrenzten Siedlungs- und Wirtschaftsraum, dessen Teile in mehreren Ländern liegen und der mindestens eine Million Einwohner hat, von einem Zehntel der in ihm zum Bundestag Wahlberechtigten durch Volksbegehren gefordert, dass für diesen Raum eine einheitliche Landeszugehörigkeit herbeigeführt werde, so ist durch Bundesgesetz innerhalb von zwei Jahren entweder zu bestimmen, ob die Landeszugehörigkeit gemäß Absatz 2 geändert wird, oder dass in den betroffenen Ländern eine Volksbefragung stattfindet.

(5) Die Volksbefragung ist darauf gerichtet festzustellen, ob eine in dem Gesetz vorzuschlagende Änderung der Landeszugehörigkeit Zustimmung findet. Das Gesetz kann verschiedene, jedoch nicht mehr als zwei Vorschläge der Volksbefragung vorlegen. Stimmt eine Mehrheit einer vorgeschlagenen Änderung der Landeszugehörigkeit zu, so ist durch Bundesgesetz innerhalb von zwei Jahren zu bestimmen, ob die Landeszugehörigkeit gemäß Absatz 2 geändert wird. Findet ein der Volksbefragung vorgelegter Vorschlag eine den Maßgaben des Absatzes 3 Satz 3 und 4 entsprechende Zustimmung, so ist innerhalb von zwei Jahren nach der Durchführung der Volksbe-

che istituisca il Land proposto, senza che sia più necessaria una ratifica con referendum.

(6) Per maggioranza, nel referendum e nella consultazione popolare, si intende la maggioranza dei voti espressi, purché pari ad almeno un quarto degli aventi diritto al voto per il Bundestag. Per il resto, la regolamentazione relativa al referendum, all'iniziativa popolare e alla consultazione popolare è stabilita con legge federale; quest'ultima può altresì prevedere che le iniziative popolari non possano essere riproposte per un periodo di cinque anni.

(7) Altre modificazioni territoriali dei Länder possono aver luogo, mediante trattati tra i Länder interessati o mediante legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat, quando il territorio di cui si intende modificare l'appartenenza a un Land non abbia più di 50.000 abitanti. La regolamentazione è stabilita con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat e della maggioranza dei membri del Bundestag. Essa deve altresì prevedere la consultazione dei Comuni e delle Circostrizioni interessati.

(8) I Länder possono concordare tra loro, mediante trattato, un riordino dei loro rispettivi territori o di parti di territori secondo modalità diverse da quelle indicate nei precedenti nn. 2-7. I Comuni e le Circostrizioni interessati devono essere sentiti. Il trattato deve essere sottoposto a ratifica con referendum in ciascun Land interessato. Se il trattato riguarda parti di territorio dei Länder, la ratifica con referendum può essere limitata a queste parti di territorio; la seconda parte della quinta frase non trova applicazione. In caso di referendum, decide la maggioranza dei voti espressi, purché pari ad almeno un quarto degli aventi diritto al voto per il Bundestag; la regolamentazione è stabilita con legge federale. Il trattato è soggetto ad approvazione del Bundestag.

Articolo 30

[Funzioni dei Länder]

L'esercizio delle competenze e l'assolvimento dei compiti statali spettano ai Länder, salvo che la presente Legge fondamentale non disponga diversamente o non ammetta una disposizione contraria.

Articolo 31

[Preminenza del diritto federale]

Il diritto federale prevale sul diritto del Land.

Articolo 32

[Rapporti con l'estero]

(1) Il compito di curare i rapporti con gli Stati esteri spetta allo Stato federale.

(2) Prima della conclusione di un trattato che tocca gli interessi particolari di un Land, quest'ultimo deve essere sentito tempestivamente.

fragung ein Bundesgesetz zur Bildung des vorgeschlagenen Landes zu erlassen, das der Bestätigung durch Volksentscheid nicht mehr bedarf.

(6) Mehrheit im Volksentscheid und in der Volksbefragung ist die Mehrheit der abgegebenen Stimmen, wenn sie mindestens ein Viertel der zum Bundestag Wahlberechtigten umfasst. Im Übrigen wird das Nähere über Volksentscheid, Volksbegehren und Volksbefragung durch ein Bundesgesetz geregelt; dieses kann auch vorsehen, dass Volksbegehren innerhalb eines Zeitraumes von fünf Jahren nicht wiederholt werden können.

(7) Sonstige Änderungen des Gebietsbestandes der Länder können durch Staatsverträge der beteiligten Länder oder durch Bundesgesetz mit Zustimmung des Bundesrates erfolgen, wenn das Gebiet, dessen Landeszugehörigkeit geändert werden soll, nicht mehr als 50.000 Einwohner hat. Das Nähere regelt ein Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates und der Mehrheit der Mitglieder des Bundestages bedarf. Es muss die Anhörung der betroffenen Gemeinden und Kreise vorsehen.

(8) Die Länder können eine Neugliederung für das jeweils von ihnen umfasste Gebiet oder für Teilgebiete abweichend von den Vorschriften der Absätze 2 bis 7 durch Staatsvertrag regeln. Die betroffenen Gemeinden und Kreise sind zu hören. Der Staatsvertrag bedarf der Bestätigung durch Volksentscheid in jedem beteiligten Land. Betrifft der Staatsvertrag Teilgebiete der Länder, kann die Bestätigung auf Volksentscheide in diesen Teilgebieten beschränkt werden; Satz 5 zweiter Halbsatz findet keine Anwendung. Bei einem Volksentscheid entscheidet die Mehrheit der abgegebenen Stimmen, wenn sie mindestens ein Viertel der zum Bundestag Wahlberechtigten umfasst; das Nähere regelt ein Bundesgesetz. Der Staatsvertrag bedarf der Zustimmung des Bundestages.

Artikel 30

[Hoheitsrechte der Länder]

Die Ausübung der staatlichen Befugnisse und die Erfüllung der staatlichen Aufgaben ist Sache der Länder, soweit dieses Grundgesetz keine andere Regelung trifft oder zulässt.

Artikel 31

[Vorrang des Bundesrechts]

Bundesrecht bricht Landesrecht.

Artikel 32

[Auswärtige Beziehungen]

(1) Die Pflege der Beziehungen zu auswärtigen Staaten ist Sache des Bundes.

(2) Vor dem Abschlusse eines Vertrages, der die besonderen Verhältnisse eines Landes berührt, ist das Land rechtzeitig zu hören.

(3) Quando la competenza legislativa spetta ai Länder, questi ultimi possono, con l'assenso del Governo federale, concludere trattati con Stati esteri.

Articolo 33

[Parità di diritti di tutti i cittadini – pubblico impiego]

- (1) Tutti i tedeschi hanno, in ogni Land, gli stessi diritti e doveri civili e politici.
- (2) Tutti i tedeschi hanno pari accesso a qualsiasi ufficio pubblico, in base alle loro attitudini, qualificazioni e competenze.
- (3) Il godimento di diritti civili e politici, l'ammissione a uffici pubblici come pure i diritti acquisiti nel pubblico impiego sono indipendenti dalla confessione religiosa. Nessuno può essere pregiudicato a causa della sua appartenenza o non appartenenza a una confessione o ideologia.
- (4) L'esercizio permanente di poteri connessi alla sovranità è di regola affidato a pubblici dipendenti nell'ambito di un rapporto di servizio e fiduciario di diritto pubblico.
- (5) Il diritto dei servizi pubblici va regolato e sviluppato in considerazione dei principi tradizionali validi per i pubblici ufficiali di carriera.

Articolo 34

[Responsabilità in caso di violazioni dei doveri d'ufficio]

Se taluno, nell'esercizio di un pubblico ufficio affidatogli, viola i doveri che in virtù di tale ufficio gli incombono nei confronti di un terzo, lo Stato o la persona giuridica presso la quale presta servizio è in via di principio responsabile. In caso di dolo o colpa grave, è possibile una rivalsa. Per le azioni di risarcimento dei danni e di regresso non possono essere esclusi i rimedi giurisdizionali ordinari.

Articolo 35

[Assistenza giuridica e amministrativa, aiuti in caso di calamità]

- (1) Le autorità dello Stato federale e dei Länder nel loro complesso si prestano reciproca assistenza giuridica e amministrativa.
- (2) Per il mantenimento o il ripristino della sicurezza o dell'ordine pubblico, un Land può, in casi di particolare gravità, richiedere l'intervento di unità e mezzi della Guardia federale di Frontiera in appoggio alle proprie forze di polizia, qualora queste ultime, in mancanza di tale intervento, possano non essere in grado di assolvere un compito ovvero di assolverlo solo con notevoli difficoltà. Per il soccorso in caso di calamità naturale o di incidente particolarmente grave, un Land può richiedere l'intervento di forze di polizia di altri Länder, unità e infrastrutture di altre amministrazioni come pure della

(3) Soweit die Länder für die Gesetzgebung zuständig sind, können sie mit Zustimmung der Bundesregierung mit auswärtigen Staaten Verträge abschließen.

Artikel 33

[Gleichstellung als Staatsbürger – Öffentlicher Dienst]

- (1) Jeder Deutsche hat in jedem Lande die gleichen staatsbürgerlichen Rechte und Pflichten.
- (2) Jeder Deutsche hat nach seiner Eignung, Befähigung und fachlichen Leistung gleichen Zugang zu jedem öffentlichen Amte.
- (3) Der Genuss bürgerlicher und staatsbürgerlicher Rechte, die Zulassung zu öffentlichen Ämtern sowie die im öffentlichen Dienste erworbenen Rechte sind unabhängig von dem religiösen Bekenntnis. Niemandem darf aus seiner Zugehörigkeit oder Nichtzugehörigkeit zu einem Bekenntnisse oder einer Weltanschauung ein Nachteil erwachsen.
- (4) Die Ausübung hoheitsrechtlicher Befugnisse ist als ständige Aufgabe in der Regel Angehörigen des öffentlichen Dienstes zu übertragen, die in einem öffentlich-rechtlichen Dienst- und Treueverhältnis stehen.
- (5) Das Recht des öffentlichen Dienstes ist unter Berücksichtigung der hergebrachten Grundsätze des Berufsbeamtentums zu regeln und fortzuentwickeln.

Artikel 34

[Haftung bei Amtspflichtverletzung]

Verletzt jemand in Ausübung eines ihm anvertrauten öffentlichen Amtes die ihm einem Dritten gegenüber obliegende Amtspflicht, so trifft die Verantwortlichkeit grundsätzlich den Staat oder die Körperschaft, in deren Dienst er steht. Bei Vorsatz oder grober Fahrlässigkeit bleibt der Rückgriff vorbehalten. Für den Anspruch auf Schadensersatz und für den Rückgriff darf der ordentliche Rechtsweg nicht ausgeschlossen werden.

Artikel 35

[Rechts-, Amts- und Katastrophenhilfe]

- (1) Alle Behörden des Bundes und der Länder leisten sich gegenseitig Rechts- und Amtshilfe.
- (2) Zur Aufrechterhaltung oder Wiederherstellung der öffentlichen Sicherheit oder Ordnung kann ein Land in Fällen von besonderer Bedeutung Kräfte und Einrichtungen des Bundesgrenzschutzes zur Unterstützung seiner Polizei anfordern, wenn die Polizei ohne diese Unterstützung eine Aufgabe nicht oder nur unter erheblichen Schwierigkeiten erfüllen könnte. Zur Hilfe bei einer Naturkatastrophe oder bei einem besonders schweren Unglücksfall kann ein Land Polizeikräfte anderer Länder, Kräfte und Einrichtungen anderer Verwaltungen sowie des Bundesgrenzschutzes und der Streitkräfte anfordern.

Guardia federale di Frontiera e delle Forze armate.

(3) Se la calamità naturale o l'incidente incombe sul territorio di più di un Land, il Governo federale può, ove ciò sia indispensabile per contrastare efficacemente tali pericoli, impartire ai governi dei Länder l'ordine di porre forze di polizia a disposizione di altri Länder, nonché far intervenire unità della Guardia federale di Frontiera e delle Forze armate in aiuto delle forze di polizia. I provvedimenti adottati dal Governo federale ai sensi della prima frase vanno in ogni momento sospesi su richiesta del Bundesrat e, in ogni caso, immediatamente dopo la cessazione del pericolo.

Articolo 36

[Funzionari federali]

(1) Presso le massime autorità federali devono prestare servizio funzionari provenienti da tutti i Länder secondo una proporzione adeguata. Le persone che prestano servizio presso gli altri uffici federali devono essere selezionate, come regola generale, nel Land nel quale sono impiegate.

(2) Le leggi militari devono altresì tener conto della ripartizione dello Stato federale in Länder e della particolare situazione regionale di questi ultimi.

Articolo 37

[Esecuzione coattiva dello Stato federale]

(1) Se un Land non adempie gli obblighi federali ad esso incombenti in forza della Legge fondamentale o di un'altra legge federale, il Governo federale può, con l'assenso del Bundesrat, adottare i provvedimenti necessari per obbligarlo all'osservanza dei propri obblighi attraverso l'esecuzione coattiva federale.

(2) Per l'esecuzione dei provvedimenti coercitivi, il Governo federale, o il suo rappresentante, ha il potere di impartire disposizioni a tutti i Länder e alle loro autorità.

III. Il Bundestag

Articolo 38

[Elezione]

(1) I deputati del Bundestag tedesco sono eletti con elezioni a suffragio universale, diretto, libero, uguale e segreto. Essi rappresentano il popolo nel suo complesso, non sono vincolati a mandati né a direttive e sono soggetti unicamente alla loro coscienza.

(2) È elettore chi ha compiuto il diciottesimo anno di età; è eleggibile chi ha raggiunto la maggiore età.

(3) La regolamentazione è stabilita con legge federale.

(3) Gefährdet die Naturkatastrophe oder der Unglücksfall das Gebiet mehr als eines Landes, so kann die Bundesregierung, soweit es zur wirksamen Bekämpfung erforderlich ist, den Landesregierungen die Weisung erteilen, Polizeikräfte anderen Ländern zur Verfügung zu stellen, sowie Einheiten des Bundesgrenzschutzes und der Streitkräfte zur Unterstützung der Polizeikräfte einsetzen. Maßnahmen der Bundesregierung nach Satz 1 sind jederzeit auf Verlangen des Bundesrates, im Übrigen unverzüglich nach Beseitigung der Gefahr aufzuheben.

Artikel 36

[Bundesbeamte]

(1) Bei den obersten Bundesbehörden sind Beamte aus allen Ländern in angemessenem Verhältnis zu verwenden. Die bei den übrigen Bundesbehörden beschäftigten Personen sollen in der Regel aus dem Lande genommen werden, in dem sie tätig sind.

(2) Die Wehrgesetze haben auch die Gliederung des Bundes in Länder und ihre besonderen landsmannschaftlichen Verhältnisse zu berücksichtigen.

Artikel 37

[Bundeszwang]

(1) Wenn ein Land die ihm nach dem Grundgesetze oder einem anderen Bundesgesetze obliegenden Bundespflichten nicht erfüllt, kann die Bundesregierung mit Zustimmung des Bundesrates die notwendigen Maßnahmen treffen, um das Land im Wege des Bundeszwanges zur Erfüllung seiner Pflichten anzuhalten.

(2) Zur Durchführung des Bundeszwanges hat die Bundesregierung oder ihr Beauftragter das Weisungsrecht gegenüber allen Ländern und ihren Behörden.

III. Der Bundestag

Artikel 38

[Wahl]

(1) Die Abgeordneten des Deutschen Bundestages werden in allgemeiner, unmittelbarer, freier, gleicher und geheimer Wahl gewählt. Sie sind Vertreter des ganzen Volkes, an Aufträge und Weisungen nicht gebunden und nur ihrem Gewissen unterworfen.

(2) Wahlberechtigt ist, wer das achtzehnte Lebensjahr vollendet hat; wählbar ist, wer das Alter erreicht hat, mit dem die Volljährigkeit eintritt.

(3) Das Nähere bestimmt ein Bundesgesetz.

Articolo 39

[Legislatura – prima riunione – convocazione delle sedute]

- (1) Il Bundestag è eletto, con riserva delle disposizioni che seguono, per quattro anni. La legislatura ha termine con la prima riunione di un nuovo Bundestag. Le nuove elezioni hanno luogo non prima di quarantasei mesi e non oltre quarantotto mesi dall'inizio della legislatura. In caso di scioglimento del Bundestag, le nuove elezioni hanno luogo entro sessanta giorni.
- (2) Il Bundestag si riunisce entro il trentesimo giorno dalle elezioni.
- (3) Il Bundestag stabilisce la chiusura e la riapertura delle sue sedute. Il presidente del Bundestag può convocarlo per una data anteriore. È a ciò obbligato ove a richiederlo sia un terzo dei suoi membri, il Presidente federale o il Cancelliere federale.

Articolo 40

[Presidente – regolamento interno]

- (1) Il Bundestag elegge il suo presidente, i vicepresidenti e i segretari e adotta il proprio regolamento interno.
- (2) Il presidente esercita i poteri d'ordine e di polizia nella sede del Bundestag. Senza la sua autorizzazione, non può procedersi a perquisizioni o sequestri nei locali del Bundestag.

Articolo 41

[Controllo delle elezioni]

- (1) Il controllo delle elezioni spetta al Bundestag, che decide anche sui casi di decadenza dalla carica dei suoi membri.
- (2) Avverso la decisione del Bundestag è ammesso il ricorso dinanzi alla Corte costituzionale federale.
- (3) La regolamentazione è stabilita con legge federale.

Articolo 42

[Pubblicità delle discussioni – deliberazioni a maggioranza]

- (1) Le discussioni del Bundestag sono pubbliche. Su richiesta di un decimo dei suoi componenti o del Governo federale, la pubblicità delle sedute può essere esclusa a maggioranza di due terzi. La decisione sulla richiesta è presa in seduta non pubblica.
- (2) Per le deliberazioni del Bundestag è necessaria la maggioranza dei voti espressi, salvo i casi in cui la presente Legge fondamentale richiede una diversa maggioranza. Il regolamento interno può consentire deroghe per le elezioni che si svolgono all'interno del Bundestag.
- (3) I processi verbali conformi a verità delle sedute pubbliche del Bundestag e delle sue Commissioni non comportano alcuna responsabilità.

Artikel 39

[Wahlperiode – Zusammentritt – Einberufung]

- (1) Der Bundestag wird vorbehaltlich der nachfolgenden Bestimmungen auf vier Jahre gewählt. Seine Wahlperiode endet mit dem Zusammentritt eines neuen Bundestages. Die Neuwahl findet frühestens sechsvierzig, spätestens achtundvierzig Monate nach Beginn der Wahlperiode statt. Im Falle einer Auflösung des Bundestages findet die Neuwahl innerhalb von sechzig Tagen statt.
- (2) Der Bundestag tritt spätestens am dreißigsten Tage nach der Wahl zusammen.
- (3) Der Bundestag bestimmt den Schluss und den Wiederbeginn seiner Sitzungen. Der Präsident des Bundestages kann ihn früher einberufen. Er ist hierzu verpflichtet, wenn ein Drittel der Mitglieder, der Bundespräsident oder der Bundeskanzler es verlangen.

Artikel 40

[Präsidium – Geschäftsordnung]

- (1) Der Bundestag wählt seinen Präsidenten, dessen Stellvertreter und die Schriftführer. Er gibt sich eine Geschäftsordnung.
- (2) Der Präsident übt das Hausrecht und die Polizeigewalt im Gebäude des Bundestages aus. Ohne seine Genehmigung darf in den Räumen des Bundestages keine Durchsuchung oder Beschlagnahme stattfinden.

Artikel 41

[Wahlprüfung]

- (1) Die Wahlprüfung ist Sache des Bundestages. Er entscheidet auch, ob ein Abgeordneter des Bundestages die Mitgliedschaft verloren hat.
- (2) Gegen die Entscheidung des Bundestages ist die Beschwerde an das Bundesverfassungsgericht zulässig.
- (3) Das Nähere regelt ein Bundesgesetz.

Artikel 42

[Öffentliche Sitzungen – Mehrheitsbeschlüsse]

- (1) Der Bundestag verhandelt öffentlich. Auf Antrag eines Zehntels seiner Mitglieder oder auf Antrag der Bundesregierung kann mit Zweidrittelmehrheit die Öffentlichkeit ausgeschlossen werden. Über den Antrag wird in nichtöffentlicher Sitzung entschieden.
- (2) Zu einem Beschlusse des Bundestages ist die Mehrheit der abgegebenen Stimmen erforderlich, soweit dieses Grundgesetz nichts anderes bestimmt. Für die vom Bundestage vorzunehmenden Wahlen kann die Geschäftsordnung Ausnahmen zulassen.
- (3) Wahrheitsgetreue Berichte über die öffentlichen Sitzungen des Bundestages und seiner Ausschüsse bleiben von jeder Verantwortlichkeit frei.

Articolo 43

[Diritto di convocazione, accesso ed audizione]

- (1) Il Bundestag e le sue Commissioni possono richiedere la presenza di ciascun membro del Governo federale.
- (2) I membri del Bundesrat e del Governo federale nonché i loro rappresentanti hanno diritto di presenziare a tutte le sedute del Bundestag e delle sue Commissioni. Essi devono essere sentiti in qualunque momento.

Articolo 44

[Commissioni d'inchiesta]

- (1) Il Bundestag ha il diritto e, se lo richiede un quarto dei suoi membri, il dovere di investire una Commissione d'inchiesta del compito di effettuare le indagini necessarie e riferire su di esse in pubbliche discussioni. La discussione può svolgersi a porte chiuse.
- (2) Alle indagini trovano applicazione per analogia le norme processuali penali. Non può essere violata la segretezza della corrispondenza, della posta e delle telecomunicazioni.
- (3) Le autorità giudiziarie ed amministrative sono tenute a prestare assistenza giuridica e amministrativa.
- (4) Le deliberazioni delle Commissioni d'inchiesta sono insindacabili in giudizio. Nell'esaminare e valutare i fatti oggetto dell'inchiesta, le autorità giudiziarie sono libere.

Articolo 45

[Commissione per gli Affari dell'Unione europea]

Il Bundestag nomina una Commissione per gli Affari dell'Unione europea. Esso può autorizzarla a esercitare, in conformità dell'art. 23, i poteri del Bundestag di fronte al Governo federale.

Articolo 45a

[Commissioni per gli Affari esteri e la Difesa]

- (1) Il Bundestag nomina una Commissione per gli Affari esteri e una Commissione per la Difesa.
- (2) La Commissione per la Difesa ha anche i poteri di una Commissione d'inchiesta. Su richiesta di un quarto dei suoi membri, ha il dovere di avviare un'inchiesta su un determinato affare.
- (3) L'art. 44, n. 1, non trova applicazione al settore della difesa.

Articolo 45b

[Commissario parlamentare per le Forze armate]

Per la salvaguardia dei diritti fondamentali, e quale organo ausiliario del Bundestag nell'esercizio dei controlli parlamentari, è nominato un Commissario

Artikel 43

[Zitier-, Zutritts- und Anhörungsrecht]

- (1) Der Bundestag und seine Ausschüsse können die Anwesenheit jedes Mitgliedes der Bundesregierung verlangen.
- (2) Die Mitglieder des Bundesrates und der Bundesregierung sowie ihre Beauftragten haben zu allen Sitzungen des Bundestages und seiner Ausschüsse Zutritt. Sie müssen jederzeit gehört werden.

Artikel 44

[Untersuchungsausschüsse]

- (1) Der Bundestag hat das Recht und auf Antrag eines Viertels seiner Mitglieder die Pflicht, einen Untersuchungsausschuss einzusetzen, der in öffentlicher Verhandlung die erforderlichen Beweise erhebt. Die Öffentlichkeit kann ausgeschlossen werden.
- (2) Auf Beweiserhebungen finden die Vorschriften über den Strafprozess sinngemäß Anwendung. Das Brief-, Post- und Fernmeldegeheimnis bleibt unberührt.
- (3) Gerichte und Verwaltungsbehörden sind zur Rechts- und Amtshilfe verpflichtet.
- (4) Die Beschlüsse der Untersuchungsausschüsse sind der richterlichen Erörterung entzogen. In der Würdigung und Beurteilung des der Untersuchung zugrunde liegenden Sachverhaltes sind die Gerichte frei.

Artikel 45

[Ausschuss »Europäische Union«]

Der Bundestag bestellt einen Ausschuss für die Angelegenheiten der Europäischen Union. Er kann ihn ermächtigen, die Rechte des Bundestages gemäß Artikel 23 gegenüber der Bundesregierung wahrzunehmen.

Artikel 45a

[Ausschüsse für Auswärtiges und für Verteidigung]

- (1) Der Bundestag bestellt einen Ausschuss für auswärtige Angelegenheiten und einen Ausschuss für Verteidigung.
- (2) Der Ausschuss für Verteidigung hat auch die Rechte eines Untersuchungsausschusses. Auf Antrag eines Viertels seiner Mitglieder hat er die Pflicht, eine Angelegenheit zum Gegenstand seiner Untersuchung zu machen.
- (3) Artikel 44 Abs. 1 findet auf dem Gebiet der Verteidigung keine Anwendung.

Artikel 45b

[Wehrbeauftragter]

Zum Schutz der Grundrechte und als Hilfsorgan des Bundestages bei der Ausübung der parlamentarischen Kontrolle wird ein Wehrbeauftragter des

rio parlamentare per le Forze armate. La regolamentazione è stabilita con legge federale.

Articolo 45c

[Commissione per le Petizioni]

- (1) Il Bundestag nomina una Commissione per le Petizioni, alla quale è affidato il compito di esaminare le petizioni e i reclami indirizzati al Bundestag ai sensi dell'art. 17.
- (2) I poteri della Commissione in sede di esame dei reclami sono disciplinati con legge federale.

Articolo 46

[Immunità parlamentari]

- (1) I membri del Bundestag non possono in nessun momento essere perseguiti in giudizio o in procedimenti disciplinari per i voti dati o le opinioni espresse nell'ambito del Bundestag o di una delle sue Commissioni, né essere chiamati a rispondere in altra forma al di fuori del Bundestag. Quanto sopra non si applica alle offese calunniose.
- (2) Un membro del Bundestag può, a causa di un atto penalmente perseguibile, essere chiamato a comparire in giudizio o arrestato solo con l'autorizzazione del Bundestag, a meno che non sia arrestato in flagranza di reato o nel corso del giorno successivo.
- (3) L'autorizzazione del Bundestag è inoltre necessaria per qualsiasi altra restrizione della libertà personale di un suo membro, o per avviare nei confronti di quest'ultimo un procedimento ai sensi dell'art. 18.
- (4) Ogni procedimento penale e ogni procedimento ai sensi dell'art. 18 a carico di un membro del Bundestag, nonché la detenzione e ogni altra forma di restrizione della sua libertà personale devono essere sospesi su richiesta del Bundestag.

Articolo 47

[Diritto di astenersi dal testimoniare]

I membri del Bundestag hanno il diritto di astenersi dal testimoniare su persone che abbiano riferito loro determinati fatti nella loro qualità di deputati, o alle quali essi, in tale qualità, abbiano riferito determinati fatti, come pure su questi stessi fatti. Entro i limiti di tale diritto di astensione, il sequestro di documenti non è ammesso.

Articolo 48

[Candidatura – tutela del mandato – indennità]

- (1) Chiunque presenti la propria candidatura per un seggio al Bundestag, ha diritto alle ferie necessarie per preparare la sua elezione.
- (2) A nessuno può essere impedito di assumere o esercitare la carica di

Bundestages berufen. Das Nähere regelt ein Bundesgesetz.

Artikel 45c

[Petitionsausschuss]

- (1) Der Bundestag bestellt einen Petitionsausschuss, dem die Behandlung der nach Artikel 17 an den Bundestag gerichteten Bitten und Beschwerden obliegt.
- (2) Die Befugnisse des Ausschusses zur Überprüfung von Beschwerden regelt ein Bundesgesetz.

Artikel 46

[Indemnität und Immunität der Abgeordneten]

- (1) Ein Abgeordneter darf zu keiner Zeit wegen seiner Abstimmung oder wegen einer Äußerung, die er im Bundestage oder in einem seiner Ausschüsse getan hat, gerichtlich oder dienstlich verfolgt oder sonst außerhalb des Bundestages zur Verantwortung gezogen werden. Dies gilt nicht für verleumderische Beleidigungen.
- (2) Wegen einer mit Strafe bedrohten Handlung darf ein Abgeordneter nur mit Genehmigung des Bundestages zur Verantwortung gezogen oder verhaftet werden, es sei denn, dass er bei Begehung der Tat oder im Laufe des folgenden Tages festgenommen wird.
- (3) Die Genehmigung des Bundestages ist ferner bei jeder anderen Beschränkung der persönlichen Freiheit eines Abgeordneten oder zur Einleitung eines Verfahrens gegen einen Abgeordneten gemäß Artikel 18 erforderlich.
- (4) Jedes Strafverfahren und jedes Verfahren gemäß Artikel 18 gegen einen Abgeordneten, jede Haft und jede sonstige Beschränkung seiner persönlichen Freiheit sind auf Verlangen des Bundestages auszusetzen.

Artikel 47

[Zeugnisverweigerungsrecht]

Die Abgeordneten sind berechtigt, über Personen, die ihnen in ihrer Eigenschaft als Abgeordnete oder denen sie in dieser Eigenschaft Tatsachen anvertraut haben, sowie über diese Tatsachen selbst das Zeugnis zu verweigern. Soweit dieses Zeugnisverweigerungsrecht reicht, ist die Beschlagnahme von Schriftstücken unzulässig.

Artikel 48

[Kandidatur – Mandatsschutz – Entschädigung]

- (1) Wer sich um einen Sitz im Bundestage bewirbt, hat Anspruch auf den zur Vorbereitung seiner Wahl erforderlichen Urlaub.
- (2) Niemand darf gehindert werden, das Amt eines Abgeordneten zu

deputato. Il licenziamento o la risoluzione di un rapporto di lavoro per tale motivo non è ammesso.

(3) I deputati hanno diritto ad una indennità adeguata e idonea a garantire la loro indipendenza. Hanno diritto di servirsi gratuitamente di tutti i mezzi di trasporto statali. La regolamentazione è stabilita con legge federale.

Articolo 49
(abrogato)

IV. Il Bundesrat

Articolo 50
[Funzioni]

Attraverso il Bundesrat, i Länder partecipano all'attività legislativa e amministrativa dello Stato federale nonché alla trattazione delle questioni attinenti all'Unione europea.

Articolo 51
[Composizione – ponderazione dei voti]

- (1) Il Bundesrat si compone di membri dei governi dei Länder, nominati e revocati da questi ultimi. Essi possono essere rappresentati da altri membri dei rispettivi governi.
- (2) Ciascun Land dispone di almeno tre voti; i Länder con più di due milioni di abitanti hanno quattro voti, i Länder con più di sei milioni di abitanti ne hanno cinque e quelli con più di sette milioni di abitanti ne hanno sei.
- (3) Ciascun Land può inviare tanti membri quanti sono i suoi voti. I voti di un Land possono essere espressi solo in maniera unanime e tramite i membri presenti o i loro rappresentanti.

Articolo 52
[Presidente – deliberazioni – regolamento interno]

- (1) Il Bundesrat elegge il suo presidente per un anno.
- (2) Il presidente convoca il Bundesrat; la convocazione è obbligatoria se lo richiedono i delegati di almeno due Länder o il Governo federale.
- (3) Il Bundesrat adotta le sue deliberazioni con almeno la maggioranza dei suoi voti; adotta un regolamento interno. Le sue discussioni sono pubbliche; la pubblicità delle discussioni può essere esclusa.
- (3a) Per questioni riguardanti la Comunità Europea il Consiglio Federale può costituire una camera europea le cui delibere saranno considerate come delibere nel Consiglio Federale; l'ammontare dei voti dei Länder, da esprimere in modo unitario, si definisce in base all'art. 51 secondo comma.

übernehmen und auszuüben. Eine Kündigung oder Entlassung aus diesem Grunde ist unzulässig.

(3) Die Abgeordneten haben Anspruch auf eine angemessene, ihre Unabhängigkeit sichernde Entschädigung. Sie haben das Recht der freien Benutzung aller staatlichen Verkehrsmittel. Das Nähere regelt ein Bundesgesetz.

Artikel 49
(aufgehoben)

IV. Der Bundesrat

Artikel 50
[Aufgabe]

Durch den Bundesrat wirken die Länder bei der Gesetzgebung und Verwaltung des Bundes und in Angelegenheiten der Europäischen Union mit.

Artikel 51
[Zusammensetzung – Stimmgewicht]

- (1) Der Bundesrat besteht aus Mitgliedern der Regierungen der Länder, die sie bestellen und abberufen. Sie können durch andere Mitglieder ihrer Regierungen vertreten werden.
- (2) Jedes Land hat mindestens drei Stimmen. Länder mit mehr als zwei Millionen Einwohnern haben vier, Länder mit mehr als sechs Millionen Einwohnern fünf, Länder mit mehr als sieben Millionen Einwohnern sechs Stimmen.
- (3) Jedes Land kann so viele Mitglieder entsenden, wie es Stimmen hat. Die Stimmen eines Landes können nur einheitlich und nur durch anwesende Mitglieder oder deren Vertreter abgegeben werden.

Artikel 52
[Präsident – Beschlüsse – Geschäftsordnung]

- (1) Der Bundesrat wählt seinen Präsidenten auf ein Jahr.
- (2) Der Präsident beruft den Bundesrat ein. Er hat ihn einzuberufen, wenn die Vertreter von mindestens zwei Ländern oder die Bundesregierung es verlangen.
- (3) Der Bundesrat fasst seine Beschlüsse mit mindestens der Mehrheit seiner Stimmen. Er gibt sich eine Geschäftsordnung. Er verhandelt öffentlich. Die Öffentlichkeit kann ausgeschlossen werden.
- (3a) Für Angelegenheiten der Europäischen Union kann der Bundesrat eine Europakammer bilden, deren Beschlüsse als Beschlüsse des Bundesrates gelten; die Anzahl der einheitlich abzugebenden Stimmen der Länder be-

(4) Delle Commissioni del Bundesrat possono far parte altri membri o delegati dei governi dei Länder.

Articolo 53

[Partecipazione di membri del Governo federale]

I membri del Governo federale hanno il diritto e, se richiesti, il dovere di partecipare ai dibattiti del Bundesrat e delle sue Commissioni. Essi devono essere sentiti in ogni momento. Il Bundesrat dev'essere tenuto al corrente dal Governo federale riguardo alla gestione degli affari pubblici.

Iva. La Commissione comune

Articolo 53a

[Composizione – regolamento interno]

(1) La Commissione comune si compone per i due terzi di deputati del Bundestag e per un terzo di membri del Bundesrat. I deputati sono designati dal Bundestag in proporzione alla consistenza numerica dei gruppi politici; non può trattarsi di membri del Governo federale. Ciascun Land è rappresentato da un membro del Bundesrat da esso designato. Tali membri non sono vincolati a direttive. La formazione della Commissione comune e il suo procedimento sono disciplinati da un regolamento interno che deve essere deliberato dal Bundestag con l'approvazione del Bundesrat.

(2) Il Governo federale deve informare la Commissione comune dei propri piani in caso di stato di difesa. Restano immutati i poteri del Bundestag e delle sue Commissioni ai sensi dell'art. 43, n. 1.

V. Il Presidente federale

Articolo 54

[Elezione – durata del mandato]

(1) Il Presidente federale è eletto, senza dibattito, dall'Assemblea federale. Può essere eletto ogni cittadino che abbia diritto al voto per il Bundestag e abbia compiuto il quarantesimo anno di età.

(2) Il mandato del Presidente federale dura cinque anni. La rielezione immediata è ammessa una sola volta.

(3) L'Assemblea federale è composta dai membri del Bundestag e da un

stimmt sich nach Artikel 51 Abs. 2.

(4) Den Ausschüssen des Bundesrates können andere Mitglieder oder Beauftragte der Regierungen der Länder angehören.

Artikel 53

[Teilnahme der Mitglieder der Bundesregierung]

Die Mitglieder der Bundesregierung haben das Recht und auf Verlangen die Pflicht, an den Verhandlungen des Bundesrates und seiner Ausschüsse teilzunehmen. Sie müssen jederzeit gehört werden. Der Bundesrat ist von der Bundesregierung über die Führung der Geschäfte auf dem Laufenden zu halten.

Iva. Gemeinsamer Ausschuss

Artikel 53a

[Zusammensetzung – Geschäftsordnung]

(1) Der Gemeinsame Ausschuss besteht zu zwei Dritteln aus Abgeordneten des Bundestages, zu einem Drittel aus Mitgliedern des Bundesrates.

Die Abgeordneten werden vom Bundestage entsprechend dem Stärkeverhältnis der Fraktionen bestimmt; sie dürfen nicht der Bundesregierung angehören. Jedes Land wird durch ein von ihm bestelltes Mitglied des Bundesrates vertreten; diese Mitglieder sind nicht an Weisungen gebunden. Die Bildung des Gemeinsamen Ausschusses und sein Verfahren werden durch eine Geschäftsordnung geregelt, die vom Bundestage zu beschließen ist und der Zustimmung des Bundesrates bedarf.

(2) Die Bundesregierung hat den Gemeinsamen Ausschuss über ihre Planungen für den Verteidigungsfall zu unterrichten. Die Rechte des Bundestages und seiner Ausschüsse nach Artikel 43 Abs. 1 bleiben unberührt.

V. Der Bundespräsident

Artikel 54

[Wahl – Amtsdauer]

(1) Der Bundespräsident wird ohne Aussprache von der Bundesversammlung gewählt. Wählbar ist jeder Deutsche, der das Wahlrecht zum Bundestage besitzt und das vierzigste Lebensjahr vollendet hat.

(2) Das Amt des Bundespräsidenten dauert fünf Jahre. Anschließende Wiederwahl ist nur einmal zulässig.

(3) Die Bundesversammlung besteht aus den Mitgliedern des Bundestages

uguale numero di membri eletti dai parlamenti dei Länder secondo i principi del sistema elettorale proporzionale.

(4) L'Assemblea federale si riunisce entro trenta giorni dalla scadenza del mandato del Presidente federale in carica; in caso di cessazione anticipata, entro trenta giorni da tale data. Essa è convocata dal presidente del Bundestag.

(5) Dopo la fine della legislatura, il termine di cui al n. 4, prima frase, comincia a decorrere dalla prima seduta del Bundestag.

(6) Risulta eletto chi ottiene i voti della maggioranza dei membri dell'Assemblea federale. Se tale maggioranza non è raggiunta da nessun candidato dopo due scrutini, e eletto chi in un successivo scrutinio raccoglie la maggioranza semplice dei voti.

(7) La regolamentazione è stabilita con legge federale.

Articolo 55

[Incompatibilità]

(1) Il Presidente federale non può far parte del Governo né di un organo legislativo dello Stato federale o di un Land.

(2) Il Presidente federale non può assumere alcun altro incarico retribuito, né svolgere attività economica o professionale o far parte degli organi direttivi o del consiglio di vigilanza di un'impresa commerciale.

Articolo 56

[Giuramento]

Il Presidente federale presta dinanzi all'Assemblea dei membri del Bundestag e del Bundesrat, all'atto dell'assunzione della carica, il seguente giuramento: «Giuro che dedicherò le mie forze al bene del popolo tedesco, mi adopererò nel suo interesse, lo preserverò da ogni pregiudizio, garantirò e difenderò la Legge fondamentale e le leggi federali, adempirò con coscienza i miei doveri e renderò giustizia a tutti. Che Iddio mi aiuti!»

Il giuramento può essere prestato anche senza invocazione religiosa.

Articolo 57

[Supplenza]

Le funzioni del Presidente federale, in caso di suo impedimento o di cessazione anticipata dalla carica, sono esercitate dal Presidente del Bundesrat.

Articolo 58

[Controfirma]

I decreti e i provvedimenti del Presidente federale necessitano, per essere validi, della controfirma del Cancelliere federale o del Ministro federale com-

und einer gleichen Anzahl von Mitgliedern, die von den Volksvertretungen der Länder nach den Grundsätzen der Verhältniswahl gewählt werden.

(4) Die Bundesversammlung tritt spätestens dreißig Tage vor Ablauf der Amtszeit des Bundespräsidenten, bei vorzeitiger Beendigung spätestens dreißig Tage nach diesem Zeitpunkt zusammen. Sie wird von dem Präsidenten des Bundestages einberufen.

(5) Nach Ablauf der Wahlperiode beginnt die Frist des Absatzes 4 Satz 1 mit dem ersten Zusammentritt des Bundestages.

(6) Gewählt ist, wer die Stimmen der Mehrheit der Mitglieder der Bundesversammlung erhält. Wird diese Mehrheit in zwei Wahlgängen von keinem Bewerber erreicht, so ist gewählt, wer in einem weiteren Wahlgang die meisten Stimmen auf sich vereinigt.

(7) Das Nähere regelt ein Bundesgesetz.

Artikel 55

[Unvereinbarkeiten]

(1) Der Bundespräsident darf weder der Regierung noch einer gesetzgebenden Körperschaft des Bundes oder eines Landes angehören.

(2) Der Bundespräsident darf kein anderes besoldetes Amt, kein Gewerbe und keinen Beruf ausüben und weder der Leitung noch dem Aufsichtsrat eines auf Erwerb gerichteten Unternehmens angehören.

Artikel 56

[Amtseid]

Der Bundespräsident leistet bei seinem Amtsantritt vor den versammelten Mitgliedern des Bundestages und des Bundesrates folgenden Eid:

»Ich schwöre, dass ich meine Kraft dem Wohle des deutschen Volkes widmen, seinen Nutzen mehren, Schaden von ihm wenden, das Grundgesetz und die Gesetze des Bundes wahren und verteidigen, meine Pflichten gewissenhaft erfüllen und Gerechtigkeit gegen jedermann üben werde. So wahr mir Gott helfe.«

Der Eid kann auch ohne religiöse Beteuerung geleistet werden.

Artikel 57

[Vertretung]

Die Befugnisse des Bundespräsidenten werden im Falle seiner Verhinderung oder bei vorzeitiger Erledigung des Amtes durch den Präsidenten des Bundesrates wahrgenommen.

Artikel 58

[Gegenzeichnung]

Anordnungen und Verfügungen des Bundespräsidenten bedürfen zu ihrer Gültigkeit der Gegenzeichnung durch den Bundeskanzler oder durch den

petente. Ciò non si applica per la nomina e la revoca del Cancelliere federale, per lo scioglimento del Bundestag ai sensi dell'art. 63 e per la richiesta di cui all'art. 69, n. 3.

Articolo 59

[Rappresentanza internazionale dello Stato federale]

- (1) Il Presidente federale rappresenta lo Stato federale sul piano internazionale, conclude a nome dello Stato federale i trattati con gli Stati esteri, accredita e riceve i rappresentanti diplomatici.
- (2) I trattati che regolano i rapporti politici dello Stato federale, o che si riferiscono a materie della legislazione federale, necessitano della ratifica o della partecipazione, in forma di legge federale, dei rispettivi organi competenti per la legislazione federale. Per le convenzioni amministrative si applicano per analogia le norme in materia di amministrazione federale.

Articolo 59a

(abrogato)

Articolo 60

[Nomina e revoca dei funzionari federali – potere di concedere la grazia – immunità]

- (1) Il Presidente federale nomina e revoca i giudici federali, i funzionari federali, gli ufficiali e i sottufficiali dell'esercito, salvo che la legge non disponga diversamente.
- (2) Esercita per conto dello Stato federale il potere di concedere la grazia individuale.
- (3) Può delegare tali funzioni ad altre autorità.
- (4) Al Presidente federale si applicano per analogia i nn. 2-4 dell'art. 46.

Articolo 61

[Messa in stato d'accusa dinanzi alla Corte costituzionale federale]

- (1) Il Bundestag o il Bundesrat possono mettere in stato d'accusa il Presidente federale dinanzi alla Corte costituzionale federale per violazione dolosa della Legge fondamentale o di un'altra legge federale. La richiesta di messa in stato d'accusa deve essere presentata da almeno un quarto dei membri del Bundestag o un quarto dei voti del Bundesrat. Per deliberare lo stato d'accusa è necessaria la maggioranza di due terzi dei membri del Bundestag o di due terzi dei voti del Bundesrat. L'accusa è sostenuta da un delegato dell'organo accusatore.
- (2) Se la Corte costituzionale federale accerta che il Presidente federale è colpevole di violazione dolosa della Legge fondamentale o di un'altra legge federale, può dichiararlo decaduto dalla carica. Con provvedimento prov-

zuständigen Bundesminister. Dies gilt nicht für die Ernennung und Entlassung des Bundeskanzlers, die Auflösung des Bundestages gemäß Artikel 63 und das Ersuchen gemäß Artikel 69 Abs. 3.

Artikel 59

[Völkerrechtliche Vertretung des Bundes]

- (1) Der Bundespräsident vertritt den Bund völkerrechtlich. Er schließt im Namen des Bundes die Verträge mit auswärtigen Staaten. Er beglaubigt und empfängt die Gesandten.
- (2) Verträge, welche die politischen Beziehungen des Bundes regeln oder sich auf Gegenstände der Bundesgesetzgebung beziehen, bedürfen der Zustimmung oder der Mitwirkung der jeweils für die Bundesgesetzgebung zuständigen Körperschaften in der Form eines Bundesgesetzes. Für Verwaltungsabkommen gelten die Vorschriften über die Bundesverwaltung entsprechend.

Artikel 59a

(aufgehoben)

Artikel 60

[Beamtenernennung – Begnadigungsrecht – Immunität]

- (1) Der Bundespräsident ernennt und entlässt die Bundesrichter, die Bundesbeamten, die Offiziere und Unteroffiziere, soweit gesetzlich nichts anderes bestimmt ist.
- (2) Er übt im Einzelfalle für den Bund das Begnadigungsrecht aus.
- (3) Er kann diese Befugnisse auf andere Behörden übertragen.
- (4) Die Absätze 2 bis 4 des Artikels 46 finden auf den Bundespräsidenten entsprechende Anwendung.

Artikel 61

[Anklage vor dem Bundesverfassungsgericht]

- (1) Der Bundestag oder der Bundesrat können den Bundespräsidenten wegen vorsätzlicher Verletzung des Grundgesetzes oder eines anderen Bundesgesetzes vor dem Bundesverfassungsgericht anklagen. Der Antrag auf Erhebung der Anklage muss von mindestens einem Viertel der Mitglieder des Bundestages oder einem Viertel der Stimmen des Bundesrates gestellt werden. Der Beschluss auf Erhebung der Anklage bedarf der Mehrheit von zwei Dritteln der Mitglieder des Bundestages oder von zwei Dritteln der Stimmen des Bundesrates. Die Anklage wird von einem Beauftragten der anklagenden Körperschaft vertreten.
- (2) Stellt das Bundesverfassungsgericht fest, dass der Bundespräsident einer vorsätzlichen Verletzung des Grundgesetzes oder eines anderen Bundes-

visorio successivo alla messa in stato d'accusa, essa può dichiarare il suo impedimento all'esercizio delle funzioni.

VI. Il Governo federale

Articolo 62

[Composizione]

Il Governo federale è composto dal Cancelliere federale e dai Ministri federali.

Articolo 63

[Elezione del Cancelliere federale]

- (1) Il Cancelliere federale è eletto senza dibattito dal Bundestag su proposta del Presidente federale.
- (2) È eletto chi raccoglie i voti della maggioranza dei membri del Bundestag. L'eletto va nominato dal Presidente federale.
- (3) Se il candidato proposto non è eletto, il Bundestag può, entro quattordici giorni dallo scrutinio, eleggere un Cancelliere federale a maggioranza dei suoi membri.
- (4) Se un'elezione non ha luogo entro questo termine, si procede immediatamente a un nuovo scrutinio in esito al quale è eletto chi raggiunge la maggioranza semplice dei voti. Se l'eletto ottiene i voti della maggioranza dei membri del Bundestag, il Presidente federale deve nominarlo entro sette giorni dall'elezione. Se l'eletto non raggiunge questa maggioranza, il Presidente federale deve, entro sette giorni, nominarlo oppure sciogliere il Bundestag.

Articolo 64

[Nomina e revoca dei Ministri federali – giuramento]

- (1) I Ministri federali sono nominati e revocati dal Presidente federale, su proposta del Cancelliere federale.
- (2) All'atto dell'assunzione delle loro cariche, il Cancelliere federale e i Ministri federali prestano dinanzi al Bundestag il giuramento di cui all'art. 56.

Articolo 65

[Ripartizione delle responsabilità, principio di competenza e di collegialità]

Il Cancelliere federale stabilisce l'indirizzo generale della politica governativa e ne assume la responsabilità. Nell'ambito di tale indirizzo generale, ciascun

giurista è responsabile del suo comportamento. Il Cancelliere federale è del

gesetzes schuldig ist, so kann es ihn des Amtes für verlustig erklären. Durch einstweilige Anordnung kann es nach der Erhebung der Anklage bestimmen, dass er an der Ausübung seines Amtes verhindert ist.

VI. Die Bundesregierung

Artikel 62

[Zusammensetzung]

Die Bundesregierung besteht aus dem Bundeskanzler und aus den Bundesministern.

Artikel 63

[Wahl des Bundeskanzlers]

- (1) Der Bundeskanzler wird auf Vorschlag des Bundespräsidenten vom Bundestage ohne Aussprache gewählt.
- (2) Gewählt ist, wer die Stimmen der Mehrheit der Mitglieder des Bundestages auf sich vereinigt. Der Gewählte ist vom Bundespräsidenten zu ernennen.
- (3) Wird der Vorgeschlagene nicht gewählt, so kann der Bundestag binnen vierzehn Tagen nach dem Wahlgange mit mehr als der Hälfte seiner Mitglieder einen Bundeskanzler wählen.
- (4) Kommt eine Wahl innerhalb dieser Frist nicht zustande, so findet unverzüglich ein neuer Wahlgang statt, in dem gewählt ist, wer die meisten Stimmen erhält. Vereinigt der Gewählte die Stimmen der Mehrheit der Mitglieder des Bundestages auf sich, so muss der Bundespräsident ihn binnen sieben Tagen nach der Wahl ernennen. Erreicht der Gewählte diese Mehrheit nicht, so hat der Bundespräsident binnen sieben Tagen entweder ihn zu ernennen oder den Bundestag aufzulösen.

Artikel 64

[Ernennung und Entlassung der Bundesminister – Amtseid]

- (1) Die Bundesminister werden auf Vorschlag des Bundeskanzlers vom Bundespräsidenten ernannt und entlassen.
- (2) Der Bundeskanzler und die Bundesminister leisten bei der Amtsübernahme vor dem Bundestage den in Artikel 56 vorgesehenen Eid.

Artikel 65

[Richtlinienkompetenz, Ressort- und Kollegialprinzip]

Der Bundeskanzler bestimmt die Richtlinien der Politik und trägt dafür die Verantwortung. Innerhalb dieser Richtlinien leitet jeder Bundesminister seinen Geschäftsbereich selbständig und unter eigener Verantwortung.

Ministro federale presiede autonomamente, e sotto la propria responsabilità, agli affari riguardanti la propria sfera di competenze. In caso di divergenze di vedute tra i Ministri federali decide il Governo federale. Il Cancelliere federale ne guida l'attività in base a un regolamento interno adottato dal Governo federale e approvato dal Presidente federale.

Articolo 65a

[Direzione e comando delle Forze armate]

(1) Il Ministro federale della Difesa ha la direzione e il comando delle Forze armate.

(2) (abrogato)

Articolo 66

[Incompatibilità]

Il Cancelliere federale e i Ministri federali non possono rivestire alcuna altra carica retribuita, né svolgere attività economica o professionale né far parte degli organi direttivi o, senza autorizzazione del Bundestag, del consiglio di vigilanza di imprese commerciali.

Articolo 67

[Voto di sfiducia costruttivo]

(1) Il Bundestag può esprimere la sfiducia al Cancelliere federale solo se, a maggioranza dei suoi membri, elegga un successore e chiedi al Presidente federale la revoca del Cancelliere federale. Il Presidente federale deve dar seguito alla richiesta e nominare la persona eletta.

(2) Tra la mozione e la votazione devono intercorrere quarantotto ore.

Articolo 68

[Voto di fiducia]

(1) Se la richiesta del Cancelliere federale diretta ad ottenere la fiducia non ottiene il consenso della maggioranza dei membri del Bundestag, il Presidente federale può, su proposta del Cancelliere federale, sciogliere il Bundestag entro ventuno giorni. Il potere di scioglimento viene meno non appena il Bundestag, a maggioranza dei suoi membri, elegge un nuovo Cancelliere federale.

(2) Tra la mozione e la votazione devono intercorrere quarantotto ore.

Über Meinungsverschiedenheiten zwischen den Bundesministern entscheidet die Bundesregierung. Der Bundeskanzler leitet ihre Geschäfte nach einer von der Bundesregierung beschlossenen und vom Bundespräsidenten genehmigten Geschäftsordnung.

Artikel 65a

[Befehls- und Kommandogewalt]

(1) Der Bundesminister für Verteidigung hat die Befehls- und Kommandogewalt über die Streitkräfte.

(2) (aufgehoben)

Artikel 66

[Unvereinbarkeiten]

Der Bundeskanzler und die Bundesminister dürfen kein anderes besoldetes Amt, kein Gewerbe und keinen Beruf ausüben und weder der Leitung noch ohne Zustimmung des Bundestages dem Aufsichtsrat eines auf Erwerb gerichteten Unternehmens angehören.

Artikel 67

[Misstrauensvotum]

(1) Der Bundestag kann dem Bundeskanzler das Misstrauen nur dadurch aussprechen, dass er mit der Mehrheit seiner Mitglieder einen Nachfolger wählt und den Bundespräsidenten ersucht, den Bundeskanzler zu entlassen. Der Bundespräsident muss dem Ersuchen entsprechen und den Gewählten ernennen.

(2) Zwischen dem Antrage und der Wahl müssen achtundvierzig Stunden liegen.

Artikel 68

[Vertrauensfrage]

(1) Findet ein Antrag des Bundeskanzlers, ihm das Vertrauen auszusprechen, nicht die Zustimmung der Mehrheit der Mitglieder des Bundestages, so kann der Bundespräsident auf Vorschlag des Bundeskanzlers binnen einundzwanzig Tagen den Bundestag auflösen. Das Recht zur Auflösung erlischt, sobald der Bundestag mit der Mehrheit seiner Mitglieder einen anderen Bundeskanzler wählt.

(2) Zwischen dem Antrage und der Abstimmung müssen achtundvierzig Stunden liegen.

Articolo 69

[Supplente del Cancelliere federale – durata in carica]

- (1) Il Cancelliere federale nomina un Ministro federale come suo supplente.
- (2) La carica di Cancelliere federale o di Ministro federale cessa, in ogni caso, con la costituzione di un nuovo Bundestag, la carica di Ministro federale del pari ad ogni altra cessazione della carica del Cancelliere federale.
- (3) Su richiesta del Presidente federale il Cancelliere federale e, su richiesta di quest'ultimo o del Presidente federale, anche un Ministro federale sono tenuti a continuare a dirigere gli affari di governo fino alla nomina del successore.

VII. La legislazione dello Stato federale

Articolo 70

[Ripartizione delle competenze legislative tra lo Stato federale e i Länder]

- (1) I Länder hanno facoltà di legiferare nei limiti in cui la presente Legge fondamentale non attribuisca competenze legislative allo Stato federale.
- (2) La delimitazione delle competenze dello Stato federale e dei Länder si effettua in base alle disposizioni della presente Legge fondamentale relative alla legislazione esclusiva e concorrente.

Articolo 71

[Competenza esclusiva dello Stato federale]

Nell'ambito della competenza legislativa esclusiva dello Stato federale, i Länder possono legiferare solo in quanto una legge federale a ciò li autorizzi espressamente e nei limiti di tale autorizzazione.

Articolo 72

[Legislazione concorrente]

- (1) Nell'ambito della legislazione concorrente, i Länder hanno la facoltà di legiferare fintantoché e nei limiti in cui lo Stato federale non abbia esercitato con legge la propria competenza legislativa.
- (2) In riguardo alle materie di cui agli artt. 74 primo comma n. 4, 7, 11, 13, 15, 19a, 20, 22, 25 e 26, la Federazione ha il diritto di legiferare quando la creazione di condizioni di vita di uguale valenza sul territorio federale o il mantenimento dell'unità giuridica o economica richiedono, nell'interesse dello stato centrale, un regolamento con leggi federali.
- (3) Quando la Federazione ha fatto uso della propria competenza a legiferare, i Länder possono fare delle leggi in deroga a quelle federali in ordine alle seguenti materie:

Artikel 69

[Stellvertreter des Bundeskanzlers – Amtsdauer]

- (1) Der Bundeskanzler ernennt einen Bundesminister zu seinem Stellvertreter.
- (2) Das Amt des Bundeskanzlers oder eines Bundesministers endigt in jedem Falle mit dem Zusammentritt eines neuen Bundestages, das Amt eines Bundesministers auch mit jeder anderen Erledigung des Amtes des Bundeskanzlers.
- (3) Auf Ersuchen des Bundespräsidenten ist der Bundeskanzler, auf Ersuchen des Bundeskanzlers oder des Bundespräsidenten ein Bundesminister verpflichtet, die Geschäfte bis zur Ernennung seines Nachfolgers weiterzuführen.

VII. Die Gesetzgebung des Bundes

Artikel 70

[Zuständigkeitsverteilung zwischen Bund und Ländern]

- (1) Die Länder haben das Recht der Gesetzgebung, soweit dieses Grundgesetz nicht dem Bunde Gesetzgebungsbefugnisse verleiht.
- (2) Die Abgrenzung der Zuständigkeit zwischen Bund und Ländern bemisst sich nach den Vorschriften dieses Grundgesetzes über die ausschließliche und die konkurrierende Gesetzgebung.

Artikel 71

[Ausschließliche Gesetzgebung des Bundes]

Im Bereiche der ausschließlichen Gesetzgebung des Bundes haben die Länder die Befugnis zur Gesetzgebung nur, wenn und soweit sie hierzu in einem Bundesgesetze ausdrücklich ermächtigt werden.

Artikel 72

[Konkurrierende Gesetzgebung]

- (1) Im Bereich der konkurrierenden Gesetzgebung haben die Länder die Befugnis zur Gesetzgebung, solange und soweit der Bund von seiner Gesetzgebungszuständigkeit nicht durch Gesetz Gebrauch gemacht hat.
- (2) Auf den Gebieten des Artikels 74 Abs. 1 Nr. 4, 7, 11, 13, 15, 19a, 20, 22, 25 und 26 hat der Bund das Gesetzgebungsrecht, wenn und soweit die Herstellung gleichwertiger Lebensverhältnisse im Bundesgebiet oder die Wahrung der Rechts- oder Wirtschaftseinheit im gesamtstaatlichen Interesse eine bundesgesetzliche Regelung erforderlich macht.
- (3) Hat der Bund von seiner Gesetzgebungszuständigkeit Gebrauch gemacht, können die Länder durch Gesetz hiervon abweichende Regelungen treffen über:

1. La caccia (escluso il diritto relativo ai permessi di caccia);
 2. La protezione della natura e la cura del paesaggio (con esclusione dei principi generali della protezione della natura e del diritto relativo alla protezione delle specie e della natura marina);
 3. La distribuzione del terreno;
 4. L'ordinamento territoriale;
 5. Il bilancio idrico (con l'esclusione dei regolamenti relativi a sostanze o impianti);
 6. L'accesso all'università e gli esami universitari finali. Le leggi federali in ordine a tali materie entrano in vigore non meno di sei mesi dopo la loro promulgazione tranne che con l'assenso del Consiglio Federale non sia stato disposto diversamente. Nel rapporto fra il diritto federale e quello regionale (dei Länder) in ordine alle materie di cui alla prima frase prevale la legge seguente.
- (4) Con legge federale può essere disposto che una disciplina normativa federale, per la quale non sussista più il carattere di necessità ai sensi del precedente n. 2, possa essere sostituita con normative dei Länder.

Articolo 73

[Materie rientranti nella legislazione esclusiva dello Stato federale]

E' competenza esclusiva della Federazione la legislazione in riguardo alle seguenti materie:

1. gli affari esteri e la difesa, ivi compresa la protezione della popolazione civile;
2. la cittadinanza federale;
3. la mobilità, il sistema passaporti, il sistema dell'anagrafe e delle carte d'identità, l'immigrazione e l'emigrazione;
4. la disciplina monetaria, dei cambi valutari e dell'emissione, il sistema di pesi e misure nonché la fissazione dell'ora ufficiale;
5. l'unità del territorio doganale e degli scambi, i trattati in materia commerciale e di navigazione, la libera circolazione delle merci, gli scambi di merci e di capitali con l'estero, ivi compresa la guardia doganale e di frontiera;
- 5a. la protezione del patrimonio culturale tedesco dal trafugamento all'estero.
6. il traffico aereo;
- 6a. i trasporti ferroviari facenti capo, in tutto o in maggior parte, allo Stato federale (ferrovie federali), la costruzione, la manutenzione e lo sfruttamento di strade ferrate delle ferrovie federali come pure la riscossione delle tariffe relative all'uso di tali strade ferrate;
7. le poste e le telecomunicazioni;
8. lo stato giuridico del personale in servizio dello Stato federale e degli enti di diritto pubblico direttamente dipendenti dallo Stato federale;
9. la tutela dei diritti di proprietà industriale, dei diritti di autore e di editore;

1. das Jagdwesen (ohne das Recht der Jagdscheine);
 2. den Naturschutz und die Landschaftspflege (ohne die allgemeinen Grundsätze des Naturschutzes, das Recht des Artenschutzes oder des Meeresnaturschutzes);
 3. die Bodenverteilung;
 4. die Raumordnung;
 5. den Wasserhaushalt (ohne stoff- oder anlagenbezogene Regelungen);
 6. die Hochschulzulassung und die Hochschulabschlüsse. Bundesgesetze auf diesen Gebieten treten frühestens sechs Monate nach ihrer Verkündung in Kraft, soweit nicht mit Zustimmung des Bundesrates anderes bestimmt ist. Auf den Gebieten des Satzes 1 geht im Verhältnis von Bundes- und Landesrecht das jeweils spätere Gesetz vor.
- (4) Durch Bundesgesetz kann bestimmt werden, dass eine bundesgesetzliche Regelung, für die eine Erforderlichkeit im Sinne des Absatzes 2 nicht mehr besteht, durch Landesrecht ersetzt werden kann.

Artikel 73

[Gebiete der ausschließlichen Gesetzgebung des Bundes]

- (1) Der Bund hat die ausschließliche Gesetzgebung über:
1. die auswärtigen Angelegenheiten sowie die Verteidigung einschließlich des Schutzes der Zivilbevölkerung;
 2. die Staatsangehörigkeit im Bunde;
 3. die Freizügigkeit, das Passwesen, das Melde- und Ausweiswesen, die Ein- und Auswanderung und die Auslieferung;
 4. das Währungs-, Geld- und Münzwesen, Maße und Gewichte sowie die Zeitbestimmung;
 5. die Einheit des Zoll- und Handelsgebietes, die Handels- und Schiffahrtsverträge, die Freizügigkeit des Warenverkehrs und den Waren und Zahlungsverkehr mit dem Auslande einschließlich des Zoll- und Grenzschutzes;
 - 5a. den Schutz deutschen Kulturgutes gegen Abwanderung ins Ausland;
 6. den Luftverkehr;
 - 6a. den Verkehr von Eisenbahnen, die ganz oder mehrheitlich im Eigentum des Bundes stehen (Eisenbahnen des Bundes), den Bau, die Unterhaltung und das Betreiben von Schienenwegen der Eisenbahnen des Bundes sowie die Erhebung von Entgelten für die Benutzung dieser Schienenwege;
 7. das Postwesen und die Telekommunikation;
 8. die Rechtsverhältnisse der im Dienste des Bundes und der bundesunmittelbaren Körperschaften des öffentlichen Rechtes stehenden Personen;
 9. den gewerblichen Rechtsschutz, das Urheberrecht und das Verlagsrecht;

- 9a. la difesa dai pericoli del terrorismo internazionale, tramite l'Ufficio federale per la repressione della criminalità, nei casi in cui esiste un pericolo sopraregionale e non è riconoscibile la competenza di un'autorità di polizia regionale o la massima autorità regionale ne chiede il rilievo;
10. la collaborazione tra lo Stato federale e i Länder
- in materia di polizia criminale,
 - nella salvaguardia dell'ordinamento fondato sui principi di libertà e di democrazia, della stabilità e della sicurezza dello Stato federale o di un Land (tutela costituzionale) e
 - nella difesa contro attività che nel territorio federale, mediante ricorso alla violenza o atti a ciò finalizzati, mettano in pericolo gli interessi internazionali della Repubblica Federale di Germania, nonché l'istituzione di una Polizia criminale federale e la lotta internazionale contro la criminalità;
11. le statistiche ad uso federale;
12. il diritto relativo alle armi ed agli esplosivi;
13. l'assistenza agli invalidi di guerra, ai congiunti dei caduti in guerra ed agli ex prigionieri di guerra;
14. la produzione e lo sfruttamento dell'energia atomica a fini pacifici, la costruzione e la gestione di impianti che servano a tali fini, la protezione dai pericoli connessi alla emissione di energia nucleare o raggi ionizzanti, e lo smaltimento di sostanze radioattive.
- (2) Le leggi ai sensi del primo comma, n. 9a, necessitano dell'approvazione da parte del Consiglio Federale.

Articolo 74

[Materie rientranti nella legislazione concorrente dello Stato federale]

- (1) La legislazione concorrente comprende le seguenti materie:
- il diritto civile, il diritto penale, l'ordinamento giudiziario, il procedimento giudiziario (senza il diritto relativo alla esecuzione della custodia cautelare), il diritto processuale, la disciplina della professione di avvocato, del notariato e della consulenza legale;
 - lo stato civile delle persone;
 - il diritto di riunione e di associazione;
 - il diritto di soggiorno e di stabilimento degli stranieri;
 - (abrogato)
 - le questioni relative ai profughi e agli espulsi;
 - l'assistenza sociale (senza il diritto relativo agli istituti);
 - (abrogato)
 - i danni e le riparazioni alle vittime delle persecuzioni;
 - (abrogato);
 - le tombe di guerra e delle altre vittime della guerra o della tirannide;

- 9a. die Abwehr von Gefahren des internationalen Terrorismus durch das Bundeskriminalpolizeiamt in Fällen, in denen eine länderübergreifende Gefahr vorliegt, die Zuständigkeit einer Landespolizeibehörde nicht erkennbar ist oder die oberste Landesbehörde um eine Übernahme ersucht;
10. die Zusammenarbeit des Bundes und der Länder
- in der Kriminalpolizei,
 - zum Schutze der freiheitlichen demokratischen Grundordnung, des Bestandes und der Sicherheit des Bundes oder eines Landes (Verfassungsschutz) und
 - zum Schutze gegen Bestrebungen im Bundesgebiet, die durch Anwendung von Gewalt oder darauf gerichtete Vorbereitungsmaßnahmen auswärtige Belange der Bundesrepublik Deutschland gefährden, sowie die Einrichtung eines Bundeskriminalpolizeiamtes und die internationale Verbrechensbekämpfung;
11. die Statistik für Bundeszwecke;
12. das Waffen- und das Sprengstoffrecht;
13. die Versorgung der Kriegsbeschädigten und Kriegshinterbliebenen und die Fürsorge für die ehemaligen Kriegsgefangenen;
14. die Erzeugung und Nutzung der Kernenergie zu friedlichen Zwecken, die Errichtung und den Betrieb von Anlagen, die diesen Zwecken dienen, den Schutz gegen Gefahren, die bei Freiwerden von Kernenergie oder durch ionisierende Strahlen entstehen, und die Beseitigung radioaktiver Stoffe.
- (2) Gesetze nach Absatz 1 Nr. 9a bedürfen der Zustimmung des Bundesrates.

Artikel 74

[Gebiete der konkurrierenden Gesetzgebung]

- (1) Die konkurrierende Gesetzgebung erstreckt sich auf folgende Gebiete:
- das bürgerliche Recht, das Strafrecht, die Gerichtsverfassung, das gerichtliche Verfahren (ohne das Recht des Untersuchungshaftvollzugs), die Rechtsanwaltschaft, das Notariat und die Rechtsberatung;
 - das Personenstandswesen;
 - das Vereinsrecht;
 - das Aufenthalts- und Niederlassungsrecht der Ausländer;
 - (aufgehoben)
 - (aufgehoben)
 - die Angelegenheiten der Flüchtlinge und Vertriebenen;
 - die öffentliche Fürsorge (ohne das Heimrecht);
 - (aufgehoben)
 - die Kriegsschäden und die Wiedergutmachung;
 - die Kriegsgräber und Gräber anderer Opfer des Krieges und Opfer von Gewaltherrschaft;

11. il diritto dell'economia (miniere, industria, energia, artigianato, mestieri, commercio, banche e borsa, assicurazioni di diritto privato), senza il diritto relativo alla chiusura dei negozi, agli esercizi gastronomici, alle sale giochi, alle esibizioni di persone, alle fiere, alle esposizioni ed ai mercati;
- 11a. (abrogato)
12. il diritto del lavoro, ivi comprese le norme in materia di organizzazione delle imprese, di tutela dei lavoratori e di collocamento, nonché le assicurazioni sociali, ivi compresa l'assicurazione contro la disoccupazione;
13. la normativa in materia di aiuti alla formazione professionale e di incentivi alla ricerca scientifica;
14. le norme in tema di espropriazione per quanto si riferisce alle materie di cui agli artt. 73 e 74;
15. il trasferimento di fondi e suoli, di risorse naturali e mezzi di produzione a un regime di proprietà pubblica o ad altre forme di gestione collettiva;
16. la prevenzione di abusi di posizioni di potere economico;
17. l'incentivazione della produzione agricola e forestale (senza il diritto del riordinamento fondiario), la garanzia degli approvvigionamenti alimentari, l'importazione e l'esportazione di prodotti dell'agricoltura e della silvicoltura, la pesca in alto mare e lungo le coste e la protezione di queste ultime;
18. il trasferimento di immobili urbani, i diritti fondiari (escluse le norme sui contributi all'urbanizzazione) e il diritto relativo all'integrazione del canone di locazione, ai sussidi per debiti vetusti, agli incentivi per la costruzione di abitazioni, alla costruzione di abitazioni per minatori ed agli insediamenti di minatori;
19. i provvedimenti contro le malattie umane e animali contagiose oppure di pericolosità pubblica, l'ammissione all'esercizio di professioni mediche, paramediche e terapeutiche nonché il diritto relativo alle farmacie, ai farmaci, ai prodotti medicinali, ai farmaceutici, alle sostanze stupefacenti ed ai tossici;
- 19a. la garanzia finanziaria degli ospedali e la fissazione delle tariffe per le cure ospedaliere;
20. il diritto degli alimenti e degli animali che servono alla produzione degli stessi, il diritto dei generi voluttuari, degli articoli di consumo e dei mangimi nonché la protezione del commercio di prodotti alimentari e voluttuari, generi di consumo, mangimi, semenze e piante per l'agricoltura e la silvicoltura, le norme di tutela fitosanitaria, antiparassitaria e zooprofilattica;
21. la navigazione d'alto mare e costiera nonché la segnalazione marittima, la navigazione interna, il servizio meteorologico, le rotte della navigazione marittima e le vie navigabili interne aperte al traffico generale;
22. la circolazione stradale, le norme sulla circolazione degli autoveicoli, la

11. das Recht der Wirtschaft (Bergbau, Industrie, Energiewirtschaft, Handwerk, Gewerbe, Handel, Bank- und Börsenwesen, privatrechtliches Versicherungswesen) ohne das Recht des Ladenschlusses, der Gaststätten, der Spielhallen, der Schaustellung von Personen, der Messen, der Ausstellungen und der Märkte;
- 11a. (aufgehoben)
12. das Arbeitsrecht einschließlich der Betriebsverfassung, des Arbeitsschutzes und der Arbeitsvermittlung sowie die Sozialversicherung einschließlich der Arbeitslosenversicherung;
13. die Regelung der Ausbildungsbeihilfen und die Förderung der wissenschaftlichen Forschung;
14. das Recht der Enteignung, soweit sie auf den Sachgebieten der Artikel 73 und 74 in Betracht kommt;
15. die Überführung von Grund und Boden, von Naturschätzen und Produktionsmitteln in Gemeineigentum oder in andere Formen der Gemeinwirtschaft;
16. die Verhütung des Missbrauchs wirtschaftlicher Machtstellung;
17. die Förderung der land- und forstwirtschaftlichen Erzeugung (ohne das Recht der Flurbereinigung), die Sicherung der Ernährung, die Ein- und Ausfuhr land- und forstwirtschaftlicher Erzeugnisse, die Hochsee- und Küstenfischerei und den Küstenschutz;
18. den städtebaulichen Grundstücksverkehr, das Bodenrecht (ohne das Recht der Erschließungsbeiträge) und das Wohngeldrecht, das Altschuldenhilferecht, das Wohnungsbauprämienrecht, das Bergarbeiterwohnungsbaurecht und das Bergmannssiedlungsrecht;
19. Maßnahmen gegen gemeingefährliche oder übertragbare Krankheiten bei Menschen und Tieren, Zulassung zu ärztlichen und anderen Heilberufen und zum Heilgewerbe, sowie das Recht des Apothekenwesens, der Arzneien, der Medizinprodukte, der Heilmittel, der Betäubungsmittel und der Gifte;
- 19a. die wirtschaftliche Sicherung der Krankenhäuser und die Regelung der Krankenhauspflegesätze;
20. das Recht der Lebensmittel einschließlich der ihrer Gewinnung dienenden Tiere, das Recht der Genussmittel, Bedarfsgegenstände und Futtermittel sowie den Schutz beim Verkehr mit land- und forstwirtschaftlichem Saat- und Pflanzgut, den Schutz der Pflanzen gegen Krankheiten und Schädlinge sowie den Tierschutz;
21. die Hochsee- und Küstenschifffahrt sowie die Seezeichen, die Binnenschifffahrt, den Wetterdienst, die Seewasserstraßen und die dem allgemeinen Verkehr dienenden Binnenwasserstraßen;
22. den Straßenverkehr, das Kraftfahrwesen, den Bau und die Unterhaltung von Landstraßen für den Fernverkehr sowie die Erhebung und Verteilung von Gebühren oder Entgelten für die Benutzung öffentlicher Straßen mit

- costruzione e la manutenzione di strade di grande comunicazione nonché la riscossione e la distribuzione dei diritti o il pagamento per l'uso di strade pubbliche con autoveicoli;
23. le strade ferrate diverse dalle ferrovie federali, con esclusione delle ferrovie di montagna;
 24. l'industria dei rifiuti e la lotta all'inquinamento atmosferico e acustico (senza la protezione da rumori connessi a comportamenti);
 25. la responsabilità dello Stato;
 26. la creazione di vita umana con assistenza medica, la ricerca e l'alterazione artificiale del patrimonio genetico nonché la regolamentazione dei trapianti di organi, tessuti e cellule;
 27. i diritti e doveri che definiscono lo Status dei pubblici ufficiali regionali (Länder), comunali e di altri enti di diritto pubblico, nonché dei giudici regionali (dei Länder) eccetto ciò che riguarda le carriere, la retribuzione e l'assistenza;
 28. la caccia;
 29. la protezione della natura e la cura del paesaggio;
 30. la distribuzione del terreno;
 31. l'ordinamento territoriale;
 32. il bilancio idrico;
 33. l'accesso all'università e gli esami universitari finali.
- (2) Le leggi di cui al primo comma n. 25 e 27 necessitano dell'approvazione del Consiglio Federale.

Articolo 74a (abrogato)

Articolo 75 (abrogato)

Articolo 76 **[Disegni di legge]**

- (1) I disegni di legge sono presentati al Bundestag dal Governo federale, da membri del Bundestag o dal Bundesrat.
- (2) I disegni di legge del Governo federale sono dapprima trasmessi al Bundesrat. Quest'ultimo può, entro sei settimane, emettere il proprio parere sui disegni di legge. Se il Bundesrat richiede una proroga del termine adducendo importanti motivi, tenuto conto in particolare dell'ampiezza di un disegno di legge, tale termine può essere portato a nove settimane. Anche se non ha ancora ricevuto il parere del Bundesrat, il Governo federale può sottoporre al Bundestag dopo tre settimane, o dopo sei settimane se il Bundesrat ha richiesto una proroga ai sensi della terza frase, un disegno di legge che esso abbia trasmesso al Bundesrat qualificandolo, in via eccezionale, come parti-

- Fahrzeugen;
23. die Schienenbahnen, die nicht Eisenbahnen des Bundes sind, mit Ausnahme der Bergbahnen;
 24. die Abfallwirtschaft, die Luftreinhaltung und die Lärmbekämpfung (ohne Schutz vor verhaltensbezogenem Lärm);
 25. die Staatshaftung;
 26. die medizinisch unterstützte Erzeugung menschlichen Lebens, die Untersuchung und die künstliche Veränderung von Erbinformationen sowie Regelungen zur Transplantation von Organen, Geweben und Zellen;
 27. die Statusrechte und -pflichten der Beamten der Länder, Gemeinden und anderen Körperschaften des öffentlichen Rechts sowie der Richter in den Ländern mit Ausnahme der Laufbahnen, Besoldung und Versorgung;
 28. das Jagdwesen;
 29. den Naturschutz und die Landschaftspflege;
 30. die Bodenverteilung;
 31. die Raumordnung;
 32. den Wasserhaushalt;
 33. die Hochschulzulassung und die Hochschulabschlüsse.
- (2) Gesetze nach Absatz 1 Nr. 25 und 27 bedürfen der Zustimmung des Bundesrates.

Artikel 74a (aufgehoben)

Artikel 75 (aufgehoben)

Artikel 76 **[Gesetzesvorlagen]**

- (1) Gesetzesvorlagen werden beim Bundestage durch die Bundesregierung, aus der Mitte des Bundestages oder durch den Bundesrat eingebracht.
- (2) Vorlagen der Bundesregierung sind zunächst dem Bundesrat zuzuleiten. Der Bundesrat ist berechtigt, innerhalb von sechs Wochen zu diesen Vorlagen Stellung zu nehmen. Verlangt er aus wichtigem Grunde, insbesondere mit Rücksicht auf den Umfang einer Vorlage, eine Fristverlängerung, so beträgt die Frist neun Wochen. Die Bundesregierung kann eine Vorlage, die sie bei der Zuleitung an den Bundesrat ausnahmsweise als besonders eilbedürftig bezeichnet hat, nach drei Wochen oder, wenn der Bundesrat ein Verlangen nach Satz 3 geäußert hat, nach sechs Wochen dem Bundestag zuleiten, auch wenn die Stellungnahme des Bundesrates noch nicht bei ihr eingegan-

colarmente urgente; esso deve immediatamente far pervenire al Bundestag il parere del Bundesrat, una volta che quest'ultimo lo abbia emesso. Per i disegni di legge relativi a revisioni della presente Legge fondamentale e al trasferimento di poteri sovrani ai sensi dell'art. 23 o 24, il termine per il parere è di nove settimane; non si applica quanto disposto nella quarta frase.

(3) I progetti di legge del Bundesrat sono trasmessi al Bundestag dal Governo federale entro sei settimane. Quest'ultimo deve esprimere il proprio punto di vista al riguardo. Se il Governo federale richiede una proroga del termine adducendo importanti motivi, tenuto conto in particolare dell'ampiezza di un progetto di legge, tale termine può essere portato a nove settimane. Se il Bundesrat, in via eccezionale, qualifica un progetto di legge come particolarmente urgente, il termine è ridotto a tre settimane, o a sei settimane se il Governo federale ha richiesto una proroga ai sensi della terza frase. Per i progetti di legge relativi a revisioni della presente Legge fondamentale e al trasferimento di poteri sovrani ai sensi dell'art. 23 o 24, il termine è di nove settimane; non si applica quanto disposto nella quarta frase. Il Bundestag deve procedere entro un congruo termine alla discussione e alla deliberazione sui progetti di legge.

Articolo 77

[Procedimento di formazione delle leggi – commissione di mediazione]

(1) La deliberazione sulle leggi federali spetta al Bundestag. Dopo la loro approvazione, il presidente del Bundestag le trasmette immediatamente al Bundesrat.

(2) Entro tre settimane dalla presentazione della legge approvata, il Bundesrat può richiedere la convocazione di una commissione composta da membri del Bundestag e del Bundesrat per l'elaborazione congiunta di progetti di legge. La composizione e il procedimento di questa commissione sono disciplinati da un regolamento interno adottato dal Bundestag con l'approvazione del Bundesrat. I membri delegati dal Bundesrat per tale commissione non sono vincolati a direttive. Se per una legge è necessaria l'approvazione del Bundesrat, la convocazione della commissione può essere parimenti richiesta dal Bundestag e dal Governo federale. Se la commissione propone un emendamento della legge approvata, il Bundestag deve procedere a nuova deliberazione.

(2a) Ove per l'adozione di una legge sia necessaria l'approvazione del Bundesrat, quest'ultimo, se non viene presentata una richiesta ai sensi del n. 2, prima frase, o se il procedimento di conciliazione si sia concluso senza una proposta di modifica del testo di legge approvato dal Bundestag, deve deliberare sull'approvazione entro un congruo termine.

(3) Ove per l'adozione di una legge non sia necessaria l'approvazione del Bundesrat, entro due settimane quest'ultimo può, quando si sia concluso il procedimento di cui al n. 2, proporre opposizione contro una legge approva-

gen ist; sie hat die Stellungnahme des Bundesrates unverzüglich nach Eingang dem Bundestag nachzureichen. Bei Vorlagen zur Änderung dieses Grundgesetzes und zur Übertragung von Hoheitsrechten nach Artikel 23 oder Artikel 24 beträgt die Frist zur Stellungnahme neun Wochen; Satz 4 findet keine Anwendung.

(3) Vorlagen des Bundesrates sind dem Bundestag durch die Bundesregierung innerhalb von sechs Wochen zuzuleiten. Sie soll hierbei ihre Auffassung darlegen. Verlangt sie aus wichtigem Grunde, insbesondere mit Rücksicht auf den Umfang einer Vorlage, eine Fristverlängerung, so beträgt die Frist neun Wochen. Wenn der Bundesrat eine Vorlage ausnahmsweise als besonders eilbedürftig bezeichnet hat, beträgt die Frist drei Wochen oder, wenn die Bundesregierung ein Verlangen nach Satz 3 geäußert hat, sechs Wochen. Bei Vorlagen zur Änderung dieses Grundgesetzes und zur Übertragung von Hoheitsrechten nach Artikel 23 oder Artikel 24 beträgt die Frist neun Wochen; Satz 4 findet keine Anwendung. Der Bundestag hat über die Vorlagen in angemessener Frist zu beraten und Beschluss zu fassen.

Artikel 77

[Gang der Gesetzgebung – Vermittlungsausschuss]

(1) Die Bundesgesetze werden vom Bundestage beschlossen. Sie sind nach ihrer Annahme durch den Präsidenten des Bundestages unverzüglich dem Bundesrate zuzuleiten.

(2) Der Bundesrat kann binnen drei Wochen nach Eingang des Gesetzesbeschlusses verlangen, dass ein aus Mitgliedern des Bundestages und des Bundesrates für die gemeinsame Beratung von Vorlagen gebildeter Ausschuss einberufen wird. Die Zusammensetzung und das Verfahren dieses Ausschusses regelt eine Geschäftsordnung, die vom Bundestag beschlossen wird und der Zustimmung des Bundesrates bedarf. Die in diesen Ausschuss entsandten Mitglieder des Bundesrates sind nicht an Weisungen gebunden. Ist zu einem Gesetze die Zustimmung des Bundesrates erforderlich, so können auch der Bundestag und die Bundesregierung die Einberufung verlangen. Schlägt der Ausschuss eine Änderung des Gesetzesbeschlusses vor, so hat der Bundestag erneut Beschluss zu fassen.

(2a) Soweit zu einem Gesetz die Zustimmung des Bundesrates erforderlich ist, hat der Bundesrat, wenn ein Verlangen nach Absatz 2 Satz 1 nicht gestellt oder das Vermittlungsverfahren ohne einen Vorschlag zur Änderung des Gesetzesbeschlusses beendet ist, in angemessener Frist über die Zustimmung Beschluss zu fassen.

(3) Soweit zu einem Gesetze die Zustimmung des Bundesrates nicht erforderlich ist, kann der Bundesrat, wenn das Verfahren nach Absatz 2 beendet ist, gegen ein vom Bundestage beschlossenes Gesetz binnen zwei Wochen

ta dal Bundestag. Il termine per l'opposizione decorre, nell'ipotesi di cui al n. 2, ultima frase, dalla presentazione del nuovo testo di legge approvato dal Bundestag, in tutti gli altri casi con la ricezione della comunicazione, da parte del presidente della commissione prevista al n. 2, che il procedimento davanti alla commissione si è concluso.

(4) Se l'opposizione è deliberata dal Bundesrat a maggioranza dei voti, essa può essere respinta dal Bundestag con deliberazione presa a maggioranza dei suoi membri. Se l'opposizione è deliberata dal Bundesrat con una maggioranza pari ad almeno due terzi dei suoi voti, il suo rigetto da parte del Bundestag può avvenire solo a maggioranza di due terzi e, almeno, a maggioranza dei membri del Bundestag,

Articolo 78

[Adozione delle leggi federali]

Una legge approvata dal Bundestag è adottata quando è approvata anche dal Bundesrat, o se quest'ultimo non presenta la richiesta ai sensi dell'art. 77, n. 2, o non propone opposizione entro il termine di cui all'art. 77, n. 3, o la ritira, o l'opposizione è respinta dal Bundestag.

Articolo 79

[Revisioni della Legge fondamentale]

(1) La Legge fondamentale può essere modificata solo con una legge che espressamente modifichi o integri il testo della Legge fondamentale. In caso di trattati internazionali aventi ad oggetto un accordo di pace o la preparazione di un accordo di pace o l'abolizione di un regime di occupazione, o finalizzati alla difesa della Repubblica Federale, è sufficiente, per precisare che le disposizioni della Legge fondamentale non ostano alla stipulazione e all'entrata in vigore dei trattati, una integrazione del testo della Legge fondamentale che si limiti a tale precisazione.

(2) Una legge di questo tipo richiede l'approvazione a maggioranza di due terzi dei membri del Bundestag e di due terzi dei voti del Bundesrat.

(3) Non è consentita una revisione della presente Legge fondamentale che intacchi l'articolazione dello Stato federale in Länder, la partecipazione in via di principio dei Länder all'attività legislativa o i principi sanciti dagli artt. 1 e 20.

Articolo 80

[Emanazione di decreti legislativi]

(1) Il Governo federale, un Ministro federale o i Governi dei Länder possono essere autorizzati con legge all'emanazione di decreti legislativi. Al riguardo, la legge deve determinare il contenuto, lo scopo e la portata della delega. Il fondamento giuridico deve essere indicato nel decreto. Se la legge prevede

Einspruch einlegen. Die Einspruchsfrist beginnt im Falle des Absatzes 2 letzter Satz mit dem Eingange des vom Bundestage erneut gefassten Beschlusses, in allen anderen Fällen mit dem Eingange der Mitteilung des Vorsitzenden des in Absatz 2 vorgesehenen Ausschusses, dass das Verfahren vor dem Ausschusse abgeschlossen ist.

(4) Wird der Einspruch mit der Mehrheit der Stimmen des Bundesrates beschlossen, so kann er durch Beschluss der Mehrheit der Mitglieder des Bundestages zurückgewiesen werden. Hat der Bundesrat den Einspruch mit einer Mehrheit von mindestens zwei Dritteln seiner Stimmen beschlossen, so bedarf die Zurückweisung durch den Bundestag einer Mehrheit von zwei Dritteln, mindestens der Mehrheit der Mitglieder des Bundestages.

Artikel 78

[Zu-Stande-Kommen der Gesetze]

Ein vom Bundestage beschlossenes Gesetz kommt zustande, wenn der Bundesrat zustimmt, den Antrag gemäß Artikel 77 Abs. 2 nicht stellt, innerhalb der Frist des Artikels 77 Abs. 3 keinen Einspruch einlegt oder ihn zurücknimmt oder wenn der Einspruch vom Bundestage überstimmt wird.

Artikel 79

[Änderung des Grundgesetzes]

(1) Das Grundgesetz kann nur durch ein Gesetz geändert werden, das den Wortlaut des Grundgesetzes ausdrücklich ändert oder ergänzt. Bei völkerrechtlichen Verträgen, die eine Friedensregelung, die Vorbereitung einer Friedensregelung oder den Abbau einer besatzungsrechtlichen Ordnung zum Gegenstand haben oder der Verteidigung der Bundesrepublik zu dienen bestimmt sind, genügt zur Klarstellung, dass die Bestimmungen des Grundgesetzes dem Abschluss und dem Inkraftsetzen der Verträge nicht entgegenstehen, eine Ergänzung des Wortlautes des Grundgesetzes, die sich auf diese Klarstellung beschränkt.

(2) Ein solches Gesetz bedarf der Zustimmung von zwei Dritteln der Mitglieder des Bundestages und zwei Dritteln der Stimmen des Bundesrates.

(3) Eine Änderung dieses Grundgesetzes, durch welche die Gliederung des Bundes in Länder, die grundsätzliche Mitwirkung der Länder bei der Gesetzgebung oder die in den Artikeln 1 und 20 niedergelegten Grundsätze berührt werden, ist unzulässig.

Artikel 80

[Erlass von Rechtsverordnungen]

(1) Durch Gesetz können die Bundesregierung, ein Bundesminister oder die Landesregierungen ermächtigt werden, Rechtsverordnungen zu erlassen. Dabei müssen Inhalt, Zweck und Ausmaß der erteilten Ermächtigung im Gesetze bestimmt werden. Die Rechtsgrundlage ist in der Verordnung anzu-

che una delega può essere ulteriormente trasferita, il trasferimento va autorizzato con decreto legislativo.

(2) I decreti legislativi del Governo federale o di un Ministro federale richiedono l'approvazione del Bundesrat, salvo norme legislative federali contrarie, per quanto riguarda i principi e le tariffe relative all'uso delle infrastrutture delle poste e delle telecomunicazioni, i principi relativi alla riscossione di tariffe per l'utilizzazione delle infrastrutture ferroviarie dello Stato federale, alla costruzione e all'esercizio di ferrovie, nonché i decreti legislativi basati su leggi federali soggette ad approvazione del Bundesrat o la cui esecuzione sia devoluta dallo Stato federale ai Länder o affidata a questi ultimi come competenza autonoma.

(3) Il Bundesrat può trasmettere al Governo federale deleghe per l'emanazione di decreti legislativi, che richiedono l'approvazione del Bundesrat medesimo.

(4) Nel caso in cui con legge federale, o in base a una legge federale, i Governi dei Länder siano autorizzati all'emanazione di decreti legislativi, i Länder possono adottare una normativa in materia anche per legge.

Articolo 80a

[Stato di tensione]

(1) Nei casi in cui la presente Legge fondamentale o una legge federale in materia di difesa, ivi compresa la protezione della popolazione civile, stabilisca che determinate norme giuridiche possono essere applicate solo in conformità di quanto disposto dal presente articolo, la loro applicazione, salvo che in caso di stato di difesa, è ammessa soltanto se il Bundestag constata esistente lo stato di tensione, oppure se sia specificamente approvata dal Bundestag. La constatazione dello stato di tensione e l'approvazione specifica nei casi previsti dall'art. 12a, nn. 5, prima frase, e 6, seconda frase, richiedono la maggioranza di due terzi dei voti espressi.

(2) I provvedimenti adottati in forza di norme giuridiche ai sensi del precedente n. 1 devono essere abrogati ove lo richieda il Bundestag.

(3) In deroga al n. 1, l'applicazione di tali norme è altresì ammessa in base e conformemente a una risoluzione adottata da un organo internazionale nell'ambito di un trattato di alleanza, con l'approvazione del Governo federale. I provvedimenti adottati ai sensi del presente paragrafo devono essere abrogati se lo richieda il Bundestag a maggioranza dei suoi membri.

Articolo 81

[Stato di emergenza legislativa]

(1) Se, nell'ipotesi di cui all'art. 68, il Bundestag non viene sciolto, il Presidente federale può, su richiesta del Governo federale e con l'approvazione del Bundesrat, dichiarare lo stato di emergenza legislativa per un disegno di

geben. Ist durch Gesetz vorgesehen, dass eine Ermächtigung weiter übertragen werden kann, so bedarf es zur Übertragung der Ermächtigung einer Rechtsverordnung.

(2) Der Zustimmung des Bundesrates bedürfen, vorbehaltlich anderweitiger bundesgesetzlicher Regelung, Rechtsverordnungen der Bundesregierung oder eines Bundesministers über Grundsätze und Gebühren für die Benutzung der Einrichtungen des Postwesens und der Telekommunikation, über die Grundsätze der Erhebung des Entgelts für die Benutzung der Einrichtungen der Eisenbahnen des Bundes, über den Bau und Betrieb der Eisenbahnen, sowie Rechtsverordnungen auf Grund von Bundesgesetzen, die der Zustimmung des Bundesrates bedürfen oder die von den Ländern im Auftrage des Bundes oder als eigene Angelegenheit ausgeführt werden.

(3) Der Bundesrat kann der Bundesregierung Vorlagen für den Erlass von Rechtsverordnungen zuleiten, die seiner Zustimmung bedürfen.

(4) Soweit durch Bundesgesetz oder auf Grund von Bundesgesetzen Landesregierungen ermächtigt werden, Rechtsverordnungen zu erlassen, sind die Länder zu einer Regelung auch durch Gesetz befugt.

Artikel 80a

[Spannungsfall]

(1) Ist in diesem Grundgesetz oder in einem Bundesgesetz über die Verteidigung einschließlich des Schutzes der Zivilbevölkerung bestimmt, dass Rechtsvorschriften nur nach Maßgabe dieses Artikels angewandt werden dürfen, so ist die Anwendung außer im Verteidigungsfalle nur zulässig, wenn der Bundestag den Eintritt des Spannungsfalles festgestellt oder wenn er der Anwendung besonders zugestimmt hat. Die Feststellung des Spannungsfalles und die besondere Zustimmung in den Fällen des Artikels 12a Abs. 5 Satz 1 und Abs. 6 Satz 2 bedürfen einer Mehrheit von zwei Dritteln der abgegebenen Stimmen.

(2) Maßnahmen auf Grund von Rechtsvorschriften nach Absatz 1 sind aufzuheben, wenn der Bundestag es verlangt.

(3) Abweichend von Absatz 1 ist die Anwendung solcher Rechtsvorschriften auch auf der Grundlage und nach Maßgabe eines Beschlusses zulässig, der von einem internationalen Organ im Rahmen eines Bündnisvertrages mit Zustimmung der Bundesregierung gefasst wird. Maßnahmen nach diesem Absatz sind aufzuheben, wenn der Bundestag es mit der Mehrheit seiner Mitglieder verlangt.

Artikel 81

[Gesetzgebungsnotstand]

(1) Wird im Falle des Artikels 68 der Bundestag nicht aufgelöst, so kann der Bundespräsident auf Antrag der Bundesregierung mit Zustimmung des Bundesrates für eine Gesetzesvorlage den Gesetzgebungsnotstand erklären,

legge che il Bundestag respinga nonostante il Governo federale lo abbia qualificato come urgente. Ciò vale altresì nel caso in cui un disegno di legge sia stato respinto nonostante il Cancelliere federale lo avesse presentato con la richiesta di cui all'art. 68.

(2) Se in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza legislativa il Bundestag respinge nuovamente il disegno di legge, o l'approva in un testo che il Governo federale considera inaccettabile, la legge si considera adottata, sempreché approvata dal Bundesrat. Ciò vale altresì per l'ipotesi in cui il disegno di legge non sia stato approvato dal Bundestag entro le quattro settimane successive alla nuova presentazione.

(3) Durante il periodo in cui è in carica un Cancelliere federale, anche ogni altro disegno di legge che sia stato respinto dal Bundestag può essere adottato, ai sensi dei nn. 1 e 2, entro sei mesi dalla prima dichiarazione dello stato di emergenza legislativa. Decorso tale termine, non è ammessa una nuova dichiarazione di stato di emergenza legislativa per il periodo in cui è in carica lo stesso Cancelliere federale.

(4) La Legge fondamentale non può essere modificata né abrogata o resa inapplicabile in tutto o in parte con una legge adottata in base al n. 2.

Articolo 82

[Promulgazione – pubblicazione – entrata in vigore]

(1) Le leggi adottate in conformità delle disposizioni della presente Legge fondamentale sono, una volta controfirmate, promulgate dal Presidente federale e pubblicate nella Gazzetta ufficiale federale. I decreti legislativi sono promulgati dall'autorità che li ha emanati e pubblicati nella Gazzetta ufficiale federale, a meno che norme di legge non dispongano diversamente.

(2) Ogni legge o decreto legislativo deve indicare la data di entrata in vigore. Se manca tale indicazione, entra in vigore quattordici giorni dopo la data di pubblicazione della Gazzetta ufficiale federale.

wenn der Bundestag sie ablehnt, obwohl die Bundesregierung sie als dringlich bezeichnet hat. Das Gleiche gilt, wenn eine Gesetzesvorlage abgelehnt worden ist, obwohl der Bundeskanzler mit ihr den Antrag des Artikels 68 verbunden hatte.

(2) Lehnt der Bundestag die Gesetzesvorlage nach Erklärung des Gesetzgebungsnotstandes erneut ab oder nimmt er sie in einer für die Bundesregierung als unannehmbar bezeichneten Fassung an, so gilt das Gesetz als zustande gekommen, soweit der Bundesrat ihm zustimmt. Das Gleiche gilt, wenn die Vorlage vom Bundestage nicht innerhalb von vier Wochen nach der erneuten Einbringung verabschiedet wird.

(3) Während der Amtszeit eines Bundeskanzlers kann auch jede andere vom Bundestage abgelehnte Gesetzesvorlage innerhalb einer Frist von sechs Monaten nach der ersten Erklärung des Gesetzgebungsnotstandes gemäß Absatz 1 und 2 verabschiedet werden. Nach Ablauf der Frist ist während der Amtszeit des gleichen Bundeskanzlers eine weitere Erklärung des Gesetzgebungsnotstandes unzulässig.

(4) Das Grundgesetz darf durch ein Gesetz, das nach Absatz 2 zustande kommt, weder geändert, noch ganz oder teilweise außer Kraft oder außer Anwendung gesetzt werden.

Artikel 82

[Ausfertigung – Verkündung – Inkrafttreten]

(1) Die nach den Vorschriften dieses Grundgesetzes zustande gekommenen Gesetze werden vom Bundespräsidenten nach Gegenzeichnung ausgefertigt und im Bundesgesetzblatte verkündet. Rechtsverordnungen werden von der Stelle, die sie erlässt, ausgefertigt und vorbehaltlich anderweitiger gesetzlicher Regelung im Bundesgesetzblatte verkündet.

(2) Jedes Gesetz und jede Rechtsverordnung soll den Tag des Inkrafttretens bestimmen. Fehlt eine solche Bestimmung, so treten sie mit dem vierzehnten Tage nach Ablauf des Tages in Kraft, an dem das Bundesgesetzblatt ausgegeben worden ist.

VIII. L'esecuzione delle Leggi federali e l'amministrazione federale

Articolo 83

[Attuazione attraverso i Länder]

I Länder eseguono le leggi federali come attività esecutiva autonoma, salvo che la presente Legge federale non disponga o autorizzi diversamente.

Articolo 84

[Amministrazione autonoma dei Länder – controllo federale]

(1) Quando i Länder eseguono le leggi federali come attività esecutiva autonoma, ad essi spetta adottare norme in materia di istituzione di pubbliche autorità e di procedimento amministrativo. Qualora le leggi federali derogano diversamente, i Länder possono emanare dei regolamenti in deroga ad essi. Quando un land ha emanato un regolamento derogante ai sensi della seconda frase, le eventuali leggi federali, regolanti la costituzione di autorità ed il procedimento amministrativo che riguardano questo land, entrano in vigore non prima di sei mesi dopo la loro pubblicazione tranne che con l'assenso del Consiglio Federale sia stato disposto diversamente. L'art. 72 terzo comma, terza frase, va applicato analogamente. In casi eccezionali la Federazione può regolare il procedimento amministrativo senza facoltà di deroga per i Länder, quando esiste una particolare necessità di regolamento federale unitario. Queste leggi necessitano dell'approvazione del Consiglio Federale. Ai comuni ed ai consorzi comunali non possono essere trasferiti compiti mediante leggi federali.

(2) Il Governo federale può, con l'assenso del Bundesrat, emanare disposizioni amministrative generali.

(3) Il Governo federale esercita il controllo sulla conformità alle norme vigenti dell'esecuzione data dai Länder alle leggi federali. All'uopo il Governo federale può inviare suoi commissari alle massime autorità del Land e, con il consenso delle medesime, o, in difetto, con l'approvazione del Bundesrat, anche alle autorità sottordinate.

(4) Se le deficienze rilevate dal Governo federale nell'esecuzione data nei Länder alle leggi federali non vengono eliminate, spetta al Bundesrat, su richiesta del Governo federale o del Land, decidere se il Land sia incorso in violazione di legge. Avverso la decisione del Bundesrat è ammesso il ricorso dinanzi alla Corte costituzionale federale.

(5) Per l'esecuzione di leggi federali può essere conferito al Governo federale, con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat, il potere di impartire speciali direttive per casi particolari. Tali direttive hanno per destinatarie le massime autorità del Land, salvo quando il Governo federale ritenga sussistente l'urgenza.

VIII. Die Ausführung der Bundesgesetze und die Bundesverwaltung

Artikel 83

[Ausführung durch die Länder]

Die Länder führen die Bundesgesetze als eigene Angelegenheit aus, soweit dieses Grundgesetz nichts anderes bestimmt oder zulässt.

Artikel 84

[Landeseigene Verwaltung – Bundesaufsicht]

(1) Führen die Länder die Bundesgesetze als eigene Angelegenheit aus, so regeln sie die Einrichtung der Behörden und das Verwaltungsverfahren. Wenn Bundesgesetze etwas anderes bestimmen, können die Länder davon abweichende Regelungen treffen. Hat ein Land eine abweichende Regelung nach Satz 2 getroffen, treten in diesem Land hierauf bezogene spätere bundesgesetzliche Regelungen der Einrichtung der Behörden und des Verwaltungsverfahrens frühestens sechs Monate nach ihrer Verkündung in Kraft, soweit nicht mit Zustimmung des Bundesrates anderes bestimmt ist. Artikel 72 Abs. 3 Satz 3 gilt entsprechend. In Ausnahmefällen kann der Bund wegen eines besonderen Bedürfnisses nach bundeseinheitlicher Regelung das Verwaltungsverfahren ohne Abweichungsmöglichkeit für die Länder regeln. Diese Gesetze bedürfen der Zustimmung des Bundesrates. Durch Bundesgesetz dürfen Gemeinden und Gemeindeverbänden Aufgaben nicht übertragen werden.

(2) Die Bundesregierung kann mit Zustimmung des Bundesrates allgemeine Verwaltungsvorschriften erlassen.

(3) Die Bundesregierung übt die Aufsicht darüber aus, dass die Länder die Bundesgesetze dem geltenden Rechte gemäß ausführen. Die Bundesregierung kann zu diesem Zwecke Beauftragte zu den obersten Landesbehörden entsenden, mit deren Zustimmung und, falls diese Zustimmung versagt wird, mit Zustimmung des Bundesrates auch zu den nachgeordneten Behörden.

(4) Werden Mängel, die die Bundesregierung bei der Ausführung der Bundesgesetze in den Ländern festgestellt hat, nicht beseitigt, so beschließt auf Antrag der Bundesregierung oder des Landes der Bundesrat, ob das Land das Recht verletzt hat. Gegen den Beschluss des Bundesrates kann das Bundesverfassungsgericht angerufen werden.

(5) Der Bundesregierung kann durch Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, zur Ausführung von Bundesgesetzen die Befugnis verliehen werden, für besondere Fälle Einzelweisungen zu erteilen. Sie sind, außer wenn die Bundesregierung den Fall für dringlich erachtet, an die obersten Landesbehörden zu richten.

Articolo 85

[Delega delle competenze]

(1) Quando i Länder eseguono le leggi federali su delega dello Stato federale, l'istituzione di pubbliche autorità resta di competenza dei Länder, se non è diversamente disposto da leggi federali soggette ad approvazione del Bundesrat. Ai comuni ed ai consorzi comunali non possono essere trasferiti compiti mediante leggi federali.

(2) Il Governo federale può, con l'approvazione del Bundesrat, emanare disposizioni amministrative generali. Esso può dettare norme relative all'uniformità della formazione dei pubblici funzionari e impiegati. I dirigenti degli organi amministrativi intermedi devono essere nominati con il suo accordo.

(3) Le autorità del Land sono soggette alle direttive impartite dai massimi organi federali competenti. Le direttive hanno per destinatarie le massime autorità del Land, salvo quando il Governo federale ritenga sussistente l'urgenza. L'esecuzione delle direttive deve essere garantita dalle massime autorità del Land.

(4) Il controllo federale riguarda sia la conformità alle leggi sia l'opportunità dell'attività esecutiva. All'uopo il Governo federale può esigere la presentazione di verbali e documenti e inviare suoi commissari a tutti gli uffici.

Articolo 86

[Amministrazione diretta dello Stato federale]

Nei casi in cui lo Stato federale attua le leggi mediante attività amministrativa autonoma o tramite enti o istituti di diritto pubblico direttamente dipendenti dallo Stato federale, il Governo federale emana le disposizioni amministrative generali, a meno che la legge non prescriva una normativa speciale. Esso disciplina l'istituzione di pubbliche autorità, salvo che la legge non disponga diversamente.

Articolo 87

[Materie di amministrazione diretta dello Stato federale]

(1) Rientrano nell'amministrazione autonoma dello Stato federale, con propria struttura amministrativa, l'amministrazione degli Affari esteri, l'amministrazione delle Finanze federali e, conformemente all'art. 89, l'amministrazione della Navigazione e delle Vie navigabili interne. Possono essere istituiti con legge federale uffici di Guardia federale di Frontiera, uffici centrali per le Notizie e le Informazioni di polizia, uffici centrali di Polizia criminale e per la raccolta di documenti a scopi di tutela costituzionale e di difesa contro attività che nel territorio federale, mediante ricorso alla violenza o atti a ciò finalizzati, mettano in pericolo gli interessi internazionali della Repubblica Federale di Germania.

(2) Rientrano tra gli enti di diritto pubblico direttamente dipendenti dallo

Artikel 85

[Auftragsverwaltung]

(1) Führen die Länder die Bundesgesetze im Auftrage des Bundes aus, so bleibt die Einrichtung der Behörden Angelegenheit der Länder, soweit nicht Bundesgesetze mit Zustimmung des Bundesrates etwas anderes bestimmen. Durch Bundesgesetz dürfen Gemeinden und Gemeindeverbänden Aufgaben nicht übertragen werden.

(2) Die Bundesregierung kann mit Zustimmung des Bundesrates allgemeine Verwaltungsvorschriften erlassen. Sie kann die einheitliche Ausbildung der Beamten und Angestellten regeln. Die Leiter der Mittelbehörden sind mit ihrem Einvernehmen zu bestellen.

(3) Die Landesbehörden unterstehen den Weisungen der zuständigen obersten Bundesbehörden. Die Weisungen sind, außer wenn die Bundesregierung es für dringlich erachtet, an die obersten Landesbehörden zu richten. Der Vollzug der Weisung ist durch die obersten Landesbehörden sicherzustellen.

(4) Die Bundesaufsicht erstreckt sich auf Gesetzmäßigkeit und Zweckmäßigkeit der Ausführung. Die Bundesregierung kann zu diesem Zwecke Bericht und Vorlage der Akten verlangen und Beauftragte zu allen Behörden entsenden.

Artikel 86

[Bundeseigene Verwaltung]

Führt der Bund die Gesetze durch bundeseigene Verwaltung oder durch bundesunmittelbare Körperschaften oder Anstalten des öffentlichen Rechtes aus, so erlässt die Bundesregierung, soweit nicht das Gesetz Besonderes vorschreibt, die allgemeinen Verwaltungsvorschriften. Sie regelt, soweit das Gesetz nichts anderes bestimmt, die Einrichtung der Behörden.

Artikel 87

[Sachgebiete]

(1) In bundeseigener Verwaltung mit eigenem Verwaltungsunterbau werden geführt der Auswärtige Dienst, die Bundesfinanzverwaltung und nach Maßgabe des Artikels 89 die Verwaltung der Bundeswasserstraßen und der Schifffahrt. Durch Bundesgesetz können Bundesgrenzschutzbehörden, Zentralstellen für das polizeiliche Auskunfts- und Nachrichtenwesen, für die Kriminalpolizei und zur Sammlung von Unterlagen für Zwecke des Verfassungsschutzes und des Schutzes gegen Bestrebungen im Bundesgebiet, die durch Anwendung von Gewalt oder darauf gerichtete Vorbereitungshandlungen auswärtige Belange der Bundesrepublik Deutschland gefährden, eingerichtet werden.

(2) Als bundesunmittelbare Körperschaften des öffentlichen Rechtes

Stato federale gli istituti di assicurazioni sociali il cui ambito territoriale di competenza si estenda oltre un singolo Land. In deroga a quanto disposto nella prima frase, gli istituti di assicurazioni sociali il cui ambito territoriale di competenza si estenda oltre un singolo Land, ma non oltre tre Länder, rientrano tra gli enti di diritto pubblico direttamente dipendenti dal Land, qualora i Länder interessati abbiano designato il Land incaricato della loro vigilanza.

(3) Per le materie per le quali la competenza legislativa spetta allo Stato federale, possono inoltre essere istituite con legge federale autorità federali autonome di livello superiore e nuovi enti e istituti di diritto pubblico direttamente dipendenti dallo Stato federale. Se in capo allo Stato federale sorgono nuovi compiti nelle materie di sua competenza, possono essere istituite, in caso di urgente necessità e con l'approvazione del Bundesrat e del Bundestag a maggioranza dei suoi membri, autorità federali autonome di livello intermedio e inferiore.

Articolo 87a

[Forze armate]

(1) Lo Stato federale predispone le Forze armate per la difesa. Il suo organico e le linee direttrici della sua organizzazione devono risultare nel bilancio di previsione.

(2) Al di fuori della difesa, l'impiego delle Forze armate è ammissibile solo nei casi espressamente consentiti dalla presente Legge fondamentale.

(3) In caso di stato di difesa o di tensione, le Forze armate sono autorizzate a compiere operazioni di protezione degli obiettivi civili e di regolamentazione del traffico, in quanto ciò sia necessario per l'assolvimento dei loro compiti difensivi. Inoltre, in caso di stato di difesa o di tensione, alle Forze armate può altresì essere affidata la protezione di obiettivi civili a sostegno di misure di polizia; le Forze armate collaborano all'uopo con le autorità competenti.

(4) Per scongiurare un pericolo imminente per la stabilità dello Stato federale o di un Land o per il loro ordinamento fondato sui principi di libertà e democrazia, il Governo federale può, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 91, n. 2, e le forze dell'ordine e la Guardia federale di Frontiera non siano sufficienti, disporre l'impiego di Forze armate a sostegno delle forze dell'ordine e della Guardia federale di Frontiera, al fine di proteggere obiettivi civili e contrastare insurrezioni organizzate e armate militarmente. L'impiego delle Forze armate dev'essere sospeso qualora lo richieda il Bundestag o il Bundesrat.

werden diejenigen sozialen Versicherungsträger geführt, deren Zuständigkeitsbereich sich über das Gebiet eines Landes hinaus erstreckt. Soziale Versicherungsträger, deren Zuständigkeitsbereich sich über das Gebiet eines Landes, aber nicht über mehr als drei Länder hinaus erstreckt, werden abweichend von Satz 1 als landesunmittelbare Körperschaften des öffentlichen Rechts geführt, wenn das aufsichtsführende Land durch die beteiligten Länder bestimmt ist.

(3) Außerdem können für Angelegenheiten, für die dem Bunde die Gesetzgebung zusteht, selbständige Bundesoberbehörden und neue bundesunmittelbare Körperschaften und Anstalten des öffentlichen Rechtes durch Bundesgesetz errichtet werden. Erwachsen dem Bunde auf Gebieten, für die ihm die Gesetzgebung zusteht, neue Aufgaben, so können bei dringendem Bedarf bundeseigene Mittel- und Unterbehörden mit Zustimmung des Bundesrates und der Mehrheit der Mitglieder des Bundestages errichtet werden.

Artikel 87a

[Streitkräfte]

(1) Der Bund stellt Streitkräfte zur Verteidigung auf. Ihre zahlenmäßige Stärke und die Grundzüge ihrer Organisation müssen sich aus dem Haushaltsplan ergeben.

(2) Außer zur Verteidigung dürfen die Streitkräfte nur eingesetzt werden, soweit dieses Grundgesetz es ausdrücklich zulässt.

(3) Die Streitkräfte haben im Verteidigungsfalle und im Spannungsfalle die Befugnis, zivile Objekte zu schützen und Aufgaben der Verkehrsregelung wahrzunehmen, soweit dies zur Erfüllung ihres Verteidigungsauftrages erforderlich ist. Außerdem kann den Streitkräften im Verteidigungsfalle und im Spannungsfalle der Schutz ziviler Objekte auch zur Unterstützung polizeilicher Maßnahmen übertragen werden; die Streitkräfte wirken dabei mit den zuständigen Behörden zusammen.

(4) Zur Abwehr einer drohenden Gefahr für den Bestand oder die freiheitliche demokratische Grundordnung des Bundes oder eines Landes kann die Bundesregierung, wenn die Voraussetzungen des Artikels 91 Abs. 2 vorliegen und die Polizeikräfte sowie der Bundesgrenzschutz nicht ausreichen, Streitkräfte zur Unterstützung der Polizei und des Bundesgrenzschutzes beim Schutze von zivilen Objekten und bei der Bekämpfung organisierter und militärisch bewaffneter Aufständischer einsetzen. Der Einsatz von Streitkräften ist einzustellen, wenn der Bundestag oder der Bundesrat es verlangen.

Articolo 87b

[Amministrazione dell'Esercito federale e della difesa]

(1) L'amministrazione dell'Esercito federale è organizzata come amministrazione autonoma dello Stato federale, con propria struttura amministrativa. Essa svolge i compiti relativi alla gestione del personale ed alla copertura diretta del fabbisogno logistico delle Forze armate. I compiti relativi alle prestazioni a favore degli invalidi e alla costruzione possono essere devoluti all'amministrazione dell'Esercito federale solo con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat. Sono inoltre soggette ad approvazione del Bundesrat le leggi che autorizzino l'amministrazione dell'Esercito federale a incidere su diritti di terzi; ciò non vale per le leggi in materia di personale.

(2) Per il resto, le leggi federali in materia di difesa, ivi compresi il reclutamento e la protezione della popolazione civile, possono stabilire, con l'approvazione del Bundesrat, che la loro esecuzione sia in tutto o in parte affidata all'amministrazione autonoma dello Stato federale, con propria struttura amministrativa, o ai Länder come attività esecutiva delegata dallo Stato federale. In quest'ultimo caso, tali leggi possono stabilire, con l'approvazione del Bundesrat, che i poteri spettanti in forza dell'art. 85 al Governo federale o alle massime autorità federali competenti siano trasferiti in tutto o in parte ad autorità federali di livello superiore; al riguardo può disporsi che tali autorità, nell'emanare norme amministrative generali ai sensi dell'art. 85, n. 2, prima frase, non necessitino dell'approvazione del Bundesrat.

Articolo 87c

[Produzione ed utilizzo dell'Energia nucleare]

Le leggi emanate sulla base dell'art. 73 primo comma n. 14, possono disporre, con l'assenso del Consiglio Federale, che siano eseguite dai Länder su incarico della Federazione.

Articolo 87d

[Amministrazione della Navigazione aerea]

(1) L'amministrazione della Navigazione aerea è organizzata come amministrazione autonoma dello Stato federale. Con legge federale è decisa la forma organizzativa come ente di diritto pubblico o di diritto privato.

(2) Con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat i compiti relativi all'amministrazione della Navigazione aerea possono essere trasferiti ai Länder come amministrazione delegata.

Articolo 87e

[Amministrazione delle Ferrovie]

(1) L'amministrazione dei trasporti ferroviari su ferrovie federali è organizzata come amministrazione autonoma dello Stato federale. Con legge

Artikel 87b

[Bundeswehr- und Verteidigungsverwaltung]

(1) Die Bundeswehrverwaltung wird in bundeseigener Verwaltung mit eigenem Verwaltungsunterbau geführt. Sie dient den Aufgaben des Personalwesens und der unmittelbaren Deckung des Sachbedarfs der Streitkräfte. Aufgaben der Beschädigtenversorgung und des Bauwesens können der Bundeswehrverwaltung nur durch Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, übertragen werden. Der Zustimmung des Bundesrates bedürfen ferner Gesetze, soweit sie die Bundeswehrverwaltung zu Eingriffen in Rechte Dritter ermächtigen; das gilt nicht für Gesetze auf dem Gebiete des Personalwesens.

(2) Im Übrigen können Bundesgesetze, die der Verteidigung einschließlich des Wehrersatzwesens und des Schutzes der Zivilbevölkerung dienen, mit Zustimmung des Bundesrates bestimmen, dass sie ganz oder teilweise in bundeseigener Verwaltung mit eigenem Verwaltungsunterbau oder von den Ländern im Auftrage des Bundes ausgeführt werden. Werden solche Gesetze von den Ländern im Auftrage des Bundes ausgeführt, so können sie mit Zustimmung des Bundesrates bestimmen, dass die der Bundesregierung und den zuständigen obersten Bundesbehörden auf Grund des Artikels 85 zustehenden Befugnisse ganz oder teilweise Bundesoberbehörden übertragen werden; dabei kann bestimmt werden, dass diese Behörden beim Erlass allgemeiner Verwaltungsvorschriften gemäß Artikel 85 Abs. 2 Satz 1 nicht der Zustimmung des Bundesrates bedürfen.

Artikel 87c

[Erzeugung und Nutzung der Kernenergie]

Gesetze, die auf Grund des Artikels 73 Abs. 1 Nr. 14 ergehen, können mit Zustimmung des Bundesrates bestimmen, dass sie von den Ländern im Auftrage des Bundes ausgeführt werden.

Artikel 87d

[Luftverkehrsverwaltung]

(1) Die Luftverkehrsverwaltung wird in bundeseigener Verwaltung geführt. Über die öffentlich-rechtliche oder privat-rechtliche Organisationsform wird durch Bundesgesetz entschieden.

(2) Durch Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, können Aufgaben der Luftverkehrsverwaltung den Ländern als Auftragsverwaltung übertragen werden.

Artikel 87e

[Eisenbahnverkehrsverwaltung]

(1) Die Eisenbahnverkehrsverwaltung für Eisenbahnen des Bundes wird in bundeseigener Verwaltung geführt. Durch Bundesgesetz können Aufgaben

federale, i compiti relativi all'amministrazione dei trasporti ferroviari possono essere trasferiti ai Länder come amministrazione propria.

(2) Lo Stato federale assume i compiti relativi all'amministrazione dei trasporti ferroviari oltrepassanti l'ambito delle ferrovie federali che ad esso siano trasferiti con legge federale.

(3) Le Ferrovie federali sono gestite in forma di impresa commerciale di diritto privato. Esse sono di proprietà dello Stato federale in quanto l'attività imprenditoriale comprenda la costruzione, la manutenzione e l'esercizio della rete ferroviaria. La cessione di quote dello Stato federale alle imprese ai sensi della seconda frase si effettua in base ad una legge; in tali imprese lo Stato federale conserva una partecipazione maggioritaria. La regolamentazione è stabilita con legge federale.

(4) Lo Stato federale garantisce che sia tenuto conto dell'interesse della collettività, in particolare per quanto riguarda le necessità di trasporto, nell'ampliamento e nella manutenzione della rete ferroviaria delle Ferrovie federali nonché nelle offerte di servizi di trasporto su tale rete, sempreché non riguardanti il trasporto ferroviario locale di persone. La regolamentazione è stabilita con legge federale.

(5) Le leggi adottate ai sensi dei nn. 1-4 sono soggette ad approvazione del Bundesrat. È altresì richiesta l'approvazione del Bundesrat per le leggi dirette a regolamentare lo scioglimento, la fusione e la scissione di imprese ferroviarie dello Stato federale, la cessione a terzi di strade ferrate appartenenti alle Ferrovie federali nonché la chiusura di tali strade ferrate, o per le leggi che abbiano ripercussioni sul trasporto ferroviario locale di persone.

Articolo 87f

[Poste e telecomunicazioni]

(1) In conformità di una legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat, lo Stato federale garantisce nell'intero territorio servizi postali e di telecomunicazione adeguati e sufficienti.

(2) I servizi di cui al precedente n. 1 sono prestati, come attività economiche private, dalle imprese risultanti dal Patrimonio speciale delle Poste federali tedesche, nonché da altre imprese private. I compiti connessi all'esercizio dei pubblici poteri nel settore delle poste e delle telecomunicazioni sono attuati nelle forme di un'amministrazione autonoma dello Stato federale.

(3) Fermo restando il disposto del n. 2, seconda frase, e in conformità di una legge federale, lo Stato federale si assume l'attuazione, nella forma giuridica di un istituto federale di diritto pubblico da esso direttamente dipendente, di compiti specifici in relazione alle imprese risultanti dal Patrimonio speciale delle Poste federali tedesche.

der Eisenbahnverkehrsverwaltung den Ländern als eigene Angelegenheit übertragen werden.

(2) Der Bund nimmt die über den Bereich der Eisenbahnen des Bundes hinausgehenden Aufgaben der Eisenbahnverkehrsverwaltung wahr, die ihm durch Bundesgesetz übertragen werden.

(3) Eisenbahnen des Bundes werden als Wirtschaftsunternehmen in privatrechtlicher Form geführt. Diese stehen im Eigentum des Bundes, soweit die Tätigkeit des Wirtschaftsunternehmens den Bau, die Unterhaltung und das Betreiben von Schienenwegen umfasst. Die Veräußerung von Anteilen des Bundes an den Unternehmen nach Satz 2 erfolgt auf Grund eines Gesetzes; die Mehrheit der Anteile an diesen Unternehmen verbleibt beim Bund. Das Nähere wird durch Bundesgesetz geregelt.

(4) Der Bund gewährleistet, dass dem Wohl der Allgemeinheit, insbesondere den Verkehrsbedürfnissen, beim Ausbau und Erhalt des Schienennetzes der Eisenbahnen des Bundes sowie bei deren Verkehrsangeboten auf diesem Schienennetz, soweit diese nicht den Schienenpersonennahverkehr betreffen, Rechnung getragen wird. Das Nähere wird durch Bundesgesetz geregelt.

(5) Gesetze auf Grund der Absätze 1 bis 4 bedürfen der Zustimmung des Bundesrates. Der Zustimmung des Bundesrates bedürfen ferner Gesetze, die die Auflösung, die Verschmelzung und die Aufspaltung von Eisenbahnunternehmen des Bundes, die Übertragung von Schienenwegen der Eisenbahnen des Bundes an Dritte sowie die Stilllegung von Schienenwegen der Eisenbahnen des Bundes regeln oder Auswirkungen auf den Schienenpersonennahverkehr haben.

Artikel 87f

[Postwesen und Telekommunikation]

(1) Nach Maßgabe eines Bundesgesetzes, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, gewährleistet der Bund im Bereich des Postwesens und der Telekommunikation flächendeckend angemessene und ausreichende Dienstleistungen.

(2) Dienstleistungen im Sinne des Absatzes 1 werden als privatwirtschaftliche Tätigkeiten durch die aus dem Sondervermögen Deutsche Bundespost hervorgegangenen Unternehmen und durch andere private Anbieter erbracht. Hoheitsaufgaben im Bereich des Postwesens und der Telekommunikation werden in bundeseigener Verwaltung ausgeführt.

(3) Unbeschadet des Absatzes 2 Satz 2 führt der Bund in der Rechtsform einer bundesunmittelbaren Anstalt des öffentlichen Rechts einzelne Aufgaben in Bezug auf die aus dem Sondervermögen Deutsche Bundespost hervorgegangenen Unternehmen nach Maßgabe eines Bundesgesetzes aus.

Articolo 88

[Banca federale – Banca centrale europea]

Lo Stato federale istituisce un istituto monetario e di emissione come Banca federale. I suoi compiti e le sue attribuzioni possono essere trasferiti, nell'ambito dell'Unione europea, alla Banca centrale europea, dotata di caratteristiche di indipendenza e finalizzata all'obiettivo prioritario della stabilità dei prezzi.

Articolo 89

[Vie navigabili federali – amministrazione della navigazione marittima]

(1) Le vie navigabili già appartenenti al Reich tedesco sono di proprietà dello Stato federale.

(2) Lo Stato federale amministra le vie navigabili federali attraverso proprie autorità. Si assume l'esecuzione dei compiti statali in materia di navigazione interna oltrepassanti l'ambito territoriale di un Land, nonché dei compiti in materia di navigazione marittima che ad esso sono trasferiti per legge. Può trasferire a un Land l'amministrazione di vie navigabili federali, su richiesta dello stesso Land e nelle forme dell'amministrazione delegata, quando esse siano situate nel territorio di tale Land. Se una via navigabile attraversa il territorio di più Länder, lo Stato federale può operare il trasferimento a favore del Land designate dai Länder interessati.

(3) Nell'amministrazione, nell'ampliamento e nella costruzione della rete navigabile interna devono essere salvaguardate, di concerto con i Länder, le esigenze culturali regionali e la regolamentazione delle acque.

Articolo 90

[Strade e autostrade federali]

(1) Le autostrade e le strade già appartenenti al Reich tedesco sono di proprietà dello Stato federale.

(2) I Länder o gli enti autonomi competenti in forza del diritto di un Land amministrano le autostrade federali e le altre strade federali di grande comunicazione su delega dello Stato federale.

(3) Su richiesta di un Land, lo Stato federale può avocare a sé, in regime di amministrazione federale autonoma, le autostrade e le altre strade federali di grande comunicazione situate nel territorio di tale Land.

Articolo 91

[Stato di emergenza interno]

(1) Un Land può, al fine di scongiurare un pericolo imminente per la stabilità dell'ordinamento fondato sui principi di libertà e di democrazia dello Stato federale o di un Land, richiedere ad altri Länder l'ausilio di forze di polizia, nonché quello di unità e mezzi di altre amministrazioni e della Guardia Federale di Frontiera.

Artikel 88

[Bundesbank – Europäische Zentralbank]

Der Bund errichtet eine Währungs- und Notenbank als Bundesbank. Ihre Aufgaben und Befugnisse können im Rahmen der Europäischen Union der Europäischen Zentralbank übertragen werden, die unabhängig ist und dem vorrangigen Ziel der Sicherung der Preisstabilität verpflichtet.

Artikel 89

[Bundeswasserstraßen – Schifffahrtsverwaltung]

(1) Der Bund ist Eigentümer der bisherigen Reichswasserstraßen.

(2) Der Bund verwaltet die Bundeswasserstraßen durch eigene Behörden.

Er nimmt die über den Bereich eines Landes hinausgehenden staatlichen Aufgaben der Binnenschifffahrt und die Aufgaben der Seeschifffahrt wahr, die ihm durch Gesetz übertragen werden. Er kann die Verwaltung von Bundeswasserstraßen, soweit sie im Gebiete eines Landes liegen, diesem Lande auf Antrag als Auftragsverwaltung übertragen. Berührt eine Wasserstraße das Gebiet mehrerer Länder, so kann der Bund das Land beauftragen, für das die beteiligten Länder es beantragen.

(3) Bei der Verwaltung, dem Ausbau und dem Neubau von Wasserstraßen sind die Bedürfnisse der Landeskultur und der Wasserwirtschaft im Einvernehmen mit den Ländern zu wahren.

Artikel 90

[Bundesstraßen]

(1) Der Bund ist Eigentümer der bisherigen Reichsautobahnen und Reichsstraßen.

(2) Die Länder oder die nach Landesrecht zuständigen Selbstverwaltungskörperschaften verwalten die Bundesautobahnen und sonstigen Bundesstraßen des Fernverkehrs im Auftrage des Bundes.

(3) Auf Antrag eines Landes kann der Bund Bundesautobahnen und sonstige Bundesstraßen des Fernverkehrs, soweit sie im Gebiet dieses Landes liegen, in bundeseigene Verwaltung übernehmen.

Artikel 91

[Innerer Notstand]

(1) Zur Abwehr einer drohenden Gefahr für den Bestand oder die freiheitliche demokratische Grundordnung des Bundes oder eines Landes kann ein Land Polizeikräfte anderer Länder sowie Kräfte und Einrichtungen anderer Verwaltungen und des Bundesgrenzschutzes anfordern.

(2) Ist das Land, in dem die Gefahr droht, nicht selbst zur Bekämpfung der

(2) Se il Land nel quale il pericolo incombe non è preparato o in grado di contrastarlo da solo, il Governo federale può assumere il comando delle forze di Polizia di tale Land nonché delle forze dell'ordine di altri Länder, come pure impiegare unità della Guardia Federale di Frontiera. Il provvedimento deve essere revocato dopo la cessazione del pericolo e, inoltre, in ogni momento ove lo richieda il Bundestag. Se il pericolo si estende oltre il territorio di un singolo Land, il Governo federale può impartire direttive ai Governi dei Länder, sempreché ciò sia necessario ai fini dell'efficacia della lotta al pericolo; resta salvo quanto disposto nella prima e nella seconda frase.

VIIIa. Compiti comuni

Articolo 91a

[Partecipazione dello Stato federale – divisione dei costi]

(1) Lo Stato federale partecipa all'attuazione dei compiti dei Länder, quando tali compiti siano di rilevanza collettiva e il concorso dello Stato federale sia necessario per il miglioramento delle condizioni di vita (compiti comuni), nei seguenti settori:

1. miglioramento della struttura economica regionale;
2. miglioramento delle strutture agricole e della protezione delle coste.

(2) I compiti comunitari nonché i particolari del coordinamento sono definiti più dettagliatamente mediante legge federale con l'approvazione del Consiglio Federale.

(3) Nelle ipotesi di cui al n. 1, punti 1 e 2, lo Stato federale si accolla la metà delle spese in ciascun Land. Nelle ipotesi menzionate al n. 1, punto 2, lo Stato prende a carico almeno la metà delle spese; la partecipazione deve essere fissata in modo uniforme per tutti i Länder. La regolamentazione è stabilita con legge. La predisposizione delle risorse finanziarie è riservata agli appositi stanziamenti nei bilanci di previsione dello Stato federale e dei Länder.

Articolo 91b

[Pianificazione dell'istruzione e promozione della ricerca]

(1) In casi di importanza sovregionale, la Federazione ed i Länder possono cooperare, sulla base di accordi, nell'ambito della incentivazione di

1. istituti e progetti di ricerca scientifica al di fuori delle università,
2. progetti scientifici e di ricerca nell'ambito delle università,
3. costruzioni destinate alle ricerche nelle università ivi incluse le grandi attrezzature. Gli accordi ai sensi della prima frase, n. 2, necessitano dell'approvazione di tutti i Länder.

(2) Sulla base di accordi, la Federazione ed i Länder possono cooperare

Gefahr bereit oder in der Lage, so kann die Bundesregierung die Polizei in diesem Lande und die Polizeikräfte anderer Länder ihren Weisungen unterstellen sowie Einheiten des Bundesgrenzschutzes einsetzen. Die Anordnung ist nach Beseitigung der Gefahr, im Übrigen jederzeit auf Verlangen des Bundesrates aufzuheben. Erstreckt sich die Gefahr auf das Gebiet mehr als eines Landes, so kann die Bundesregierung, soweit es zur wirksamen Bekämpfung erforderlich ist, den Landesregierungen Weisungen erteilen; Satz 1 und Satz 2 bleiben unberührt.

VIIIa. Gemeinschaftsaufgaben

Artikel 91a

[Mitwirkung des Bundes – Kostenverteilung]

(1) Der Bund wirkt auf folgenden Gebieten bei der Erfüllung von Aufgaben der Länder mit, wenn diese Aufgaben für die Gesamtheit bedeutsam sind und die Mitwirkung des Bundes zur Verbesserung der Lebensverhältnisse erforderlich ist (Gemeinschaftsaufgaben):

1. Verbesserung der regionalen Wirtschaftsstruktur,
2. Verbesserung der Agrarstruktur und des Küstenschutzes.

(2) Durch Bundesgesetz mit Zustimmung des Bundesrates werden die Gemeinschaftsaufgaben sowie Einzelheiten der Koordinierung näher bestimmt.

(3) Der Bund trägt in den Fällen des Absatzes 1 Nr. 1 die Hälfte der Ausgaben in jedem Land. In den Fällen des Absatzes 1 Nr. 2 trägt der Bund mindestens die Hälfte; die Beteiligung ist für alle Länder einheitlich festzusetzen. Das Nähere regelt das Gesetz. Die Bereitstellung der Mittel bleibt der Feststellung in den Haushaltsplänen des Bundes und der Länder vorbehalten.

(4)–(5) (aufgehoben)

Artikel 91b

[Bildungsplanung und Förderung der Forschung]

(1) Bund und Länder können auf Grund von Vereinbarungen in Fällen überregionaler Bedeutung zusammenwirken bei der Förderung von:

1. Einrichtungen und Vorhaben der wissenschaftlichen Forschung außerhalb von Hochschulen;
 2. Vorhaben der Wissenschaft und Forschung an Hochschulen;
 3. Forschungsbauten an Hochschulen einschließlich Großgeräten. Vereinbarungen nach Satz 1 Nr. 2 bedürfen der Zustimmung aller Länder.
- (2) Bund und Länder können auf Grund von Vereinbarungen zur Feststel-

per accertare l'efficienza del sistema d'istruzione nel confronto internazionale ed in caso relazioni e consigli ad esso attinenti.

(3) La ripartizione delle spese è regolata nell'accordo.

IX. La funzione giurisdizionale

Articolo 92

[Organi della funzione giurisdizionale]

La funzione giurisdizionale è attribuita alla magistratura ed è esercitata dalla Corte costituzionale federale, dalle autorità giudiziarie federali previste dalla presente Legge fondamentale e dalle autorità giudiziarie dei Länder.

Articolo 93

[Competenze della Corte costituzionale federale]

(1) La Corte costituzionale federale decide:

1. sull'interpretazione della presente Legge fondamentale nell'ambito di controversie vertenti sulla portata dei poteri e degli obblighi di un massimo organo federale o di altri soggetti a cui la presente Legge fondamentale o il regolamento interno di un massimo organo federale conferisca poteri autonomi;
2. in caso di controversie o di dubbi sulla compatibilità formale e sostanziale di norme federali o di un Land con la presente Legge fondamentale o, su richiesta del Governo federale, del Governo di un Land o di un terzo dei membri del Bundestag, sulla compatibilità di norme di un Land con altre norme federali;
- 2a. in caso di controversie, su richiesta del Bundesrat, del Governo o dell'organo legislativo di un Land, sulla rispondenza di una legge ai presupposti di cui all'art. 72, n. 2;
3. in caso di controversie sui poteri e sugli obblighi dello Stato federale e dei Länder, in particolare per quanto riguarda l'esecuzione del diritto federale ad opera dei Länder e l'esercizio del controllo federale;
4. su altre controversie di diritto pubblico tra lo Stato federale e i Länder, tra i Länder e all'interno di un Land, se non è apprestato dalla legge un diverso rimedio giurisdizionale;
- 4a. sui ricorsi di costituzionalità che possono essere proposti da chiunque lamenti la lesione, ad opera dei pubblici poteri, di un diritto fondamentale o di uno dei diritti garantiti dagli artt. 20, n. 4, 33, 38, 101, 103 e 104;
- 4b. sui ricorsi di costituzionalità proposti da Comuni e Consorzi di Comuni per violazione, commessa con legge, delle prerogative di autonomia riconosciute loro ai sensi dell'art. 28; in caso di legge adottata da un Land, tuttavia, solo in quanto non sia proponibile un ricorso dinanzi alla

lung der Leistungsfähigkeit des Bildungswesens im internationalen Vergleich und bei diesbezüglichen Berichten und Empfehlungen zusammenwirken.

(3) Die Kostentragung wird in der Vereinbarung geregelt.

IX. Die Rechtsprechung

Artikel 92

[Organe der rechtsprechenden Gewalt]

Die rechtsprechende Gewalt ist den Richtern anvertraut; sie wird durch das Bundesverfassungsgericht, durch die in diesem Grundgesetze vorgesehenen Bundesgerichte und durch die Gerichte der Länder ausgeübt.

Artikel 93

[Zuständigkeit des Bundesverfassungsgerichts]

(1) Das Bundesverfassungsgericht entscheidet:

1. über die Auslegung dieses Grundgesetzes aus Anlass von Streitigkeiten über den Umfang der Rechte und Pflichten eines obersten Bundesorgans oder anderer Beteiligter, die durch dieses Grundgesetz oder in der Geschäftsordnung eines obersten Bundesorgans mit eigenen Rechten ausgestattet sind;
2. bei Meinungsverschiedenheiten oder Zweifeln über die förmliche und sachliche Vereinbarkeit von Bundesrecht oder Landesrecht mit diesem Grundgesetze oder die Vereinbarkeit von Landesrecht mit sonstigem Bundesrechte auf Antrag der Bundesregierung, einer Landesregierung oder eines Drittels der Mitglieder des Bundestages;
- 2a. bei Meinungsverschiedenheiten, ob ein Gesetz den Voraussetzungen des Artikels 72 Abs. 2 entspricht, auf Antrag des Bundesrates, einer Landesregierung oder der Volksvertretung eines Landes;
3. bei Meinungsverschiedenheiten über Rechte und Pflichten des Bundes und der Länder, insbesondere bei der Ausführung von Bundesrecht durch die Länder und bei der Ausübung der Bundesaufsicht;
4. in anderen öffentlich-rechtlichen Streitigkeiten zwischen dem Bunde und den Ländern, zwischen verschiedenen Ländern oder innerhalb eines Landes, soweit nicht ein anderer Rechtsweg gegeben ist;
- 4a. über Verfassungsbeschwerden, die von jedermann mit der Behauptung erhoben werden können, durch die öffentliche Gewalt in einem seiner Grundrechte oder in einem seiner in Artikel 20 Abs. 4, 33, 38, 101, 103 und 104 enthaltenen Rechte verletzt zu sein;
- 4b. über Verfassungsbeschwerden von Gemeinden und Gemeindeverbänden wegen Verletzung des Rechts auf Selbstverwaltung nach Artikel 28 durch ein Gesetz, bei Landesgesetzen jedoch nur, soweit nicht Be-

Corte costituzionale del Land;

5. negli altri casi previsti dalla presente Legge fondamentale.

(2) La Corte costituzionale della Federazione decide inoltre su richiesta del Consiglio Federale, di un governo regionale o del parlamento di un land se nell'ipotesi dell'art. 72 quarto comma non esiste più la necessità di un regolamento federale ai sensi dell'art. 72 secondo comma o dell'art. 125a secondo comma, prima frase, non si poteva più legiferare in sede federale. L'accertamento secondo cui la necessità è venuta a mancare o una legge federale non poteva più essere emanata, sostituisce una legge federale ai sensi dell'art. 72 quarto comma o dell'art. 125a secondo comma, seconda frase. L'istanza di cui alla prima frase è ammissibile solo quando una proposta di legge ai sensi dell'art. 72 quarto comma o dell'art. 125a secondo comma, seconda frase, è stata respinta nel Parlamento Federale oppure entro un anno non c'è stata una consulta e delibera oppure quando una proposta di legge in tal senso è stata respinta nel Consiglio Federale.

(3) La Corte costituzionale federale può inoltre essere adita nei casi ad essa attribuiti con legge federale.

Articolo 94

[Composizione della Corte costituzionale federale]

(1) La Corte costituzionale federale è composta da giudici federali e altri membri. I membri della Corte costituzionale federale sono eletti dal Bundestag e dal Bundesrat, ciascuno per metà. Non possono far parte del Bundestag, del Bundesrat, del Governo federale o dei corrispondenti organi di un Land.

(2) L'organizzazione e la procedura della Corte sono disciplinate da una legge federale, che stabilisce in quali casi le sue decisioni hanno forza di legge. Per i ricorsi di costituzionalità, può essere altresì prevista la condizione del previo esaurimento dei rimedi giurisdizionali, nonché uno speciale procedimento di ammissione.

Articolo 95

[Supreme Corti dello Stato federale]

(1) Per la giurisdizione ordinaria, amministrativa, finanziaria, del lavoro e sociale, lo Stato federale costituisce quali supremi organi giurisdizionali la Corte federale di giustizia, la Corte federale amministrativa, la Corte federale delle finanze, la Corte federale del lavoro e la Corte sociale federale.

(2) Sulla nomina dei giudici delle suddette Corti decide il Ministro federale competente per il rispettivo settore, di concerto con una commissione per la selezione dei magistrati composta dai Ministri dei Länder competenti per il rispettivo settore e da un pari numero di membri eletti dal Bundestag.

(3) Al fine di garantire l'uniformità della giurisprudenza, deve essere istituita una Sezione congiunta delle Corti menzionate al precedente n. 1. La regola-

schwerde beim Landesverfassungsgericht erhoben werden kann;

5. in den übrigen in diesem Grundgesetze vorgesehenen Fällen.

(2) Das Bundesverfassungsgericht entscheidet außerdem auf Antrag des Bundesrates, einer Landesregierung oder der Volksvertretung eines Landes, ob im Falle des Artikels 72 Abs. 4 die Erforderlichkeit für eine bundesgesetzliche Regelung nach Artikel 72 Abs. 2 nicht mehr besteht oder Bundesrecht in den Fällen des Artikels 125a Abs. 2 Satz 1 nicht mehr erlassen werden könnte. Die Feststellung, dass die Erforderlichkeit entfallen ist oder Bundesrecht nicht mehr erlassen werden könnte, ersetzt ein Bundesgesetz nach Artikel 72 Abs. 4 oder nach Artikel 125a Abs. 2 Satz 2. Der Antrag nach Satz 1 ist nur zulässig, wenn eine Gesetzesvorlage nach Artikel 72 Abs. 4 oder nach Artikel 125a Abs. 2 Satz 2 im Bundestag abgelehnt oder über sie nicht innerhalb eines Jahres beraten und Beschluss gefasst oder wenn eine entsprechende Gesetzesvorlage im Bundesrat abgelehnt worden ist.

(3) Das Bundesverfassungsgericht wird ferner in den ihm sonst durch Bundesgesetz zugewiesenen Fällen tätig.

Artikel 94

[Zusammensetzung des Bundesverfassungsgerichts]

(1) Das Bundesverfassungsgericht besteht aus Bundesrichtern und anderen Mitgliedern. Die Mitglieder des Bundesverfassungsgerichtes werden je zur Hälfte vom Bundestage und vom Bundesrate gewählt. Sie dürfen weder dem Bundestage, dem Bundesrate, der Bundesregierung noch entsprechenden Organen eines Landes angehören.

(2) Ein Bundesgesetz regelt seine Verfassung und das Verfahren und bestimmt, in welchen Fällen seine Entscheidungen Gesetzeskraft haben. Es kann für Verfassungsbeschwerden die vorherige Erschöpfung des Rechtsweges zur Voraussetzung machen und ein besonderes Annahmeverfahren vorsehen.

Artikel 95

[Oberste Gerichtshöfe]

(1) Für die Gebiete der ordentlichen, der Verwaltungs-, der Finanz-, der Arbeits- und der Sozialgerichtsbarkeit errichtet der Bund als oberste Gerichtshöfe den Bundesgerichtshof, das Bundesverwaltungsgericht, den Bundesfinanzhof, das Bundesarbeitsgericht und das Bundessozialgericht.

(2) Über die Berufung der Richter dieser Gerichte entscheidet der für das jeweilige Sachgebiet zuständige Bundesminister gemeinsam mit einem Richterwahlausschuss, der aus den für das jeweilige Sachgebiet zuständigen Ministern der Länder und einer gleichen Anzahl von Mitgliedern besteht, die vom Bundestage gewählt werden.

(3) Zur Wahrung der Einheitlichkeit der Rechtsprechung ist ein Gemeinsa-

mentazione è stabilita con legge federale.

Articolo 96

[Tribunali federali]

- (1) Lo Stato federale può istituire una Corte federale competente per le questioni attinenti alla tutela della proprietà industriale.
- (2) Lo Stato federale può istituire, come tribunali federali, tribunali penali militari per le Forze armate. Essi possono esercitare la giurisdizione penale soltanto in caso di stato di difesa, nonché su persone appartenenti alle Forze armate inviate all'estero o imbarcate a bordo di navi da guerra. La regolamentazione è stabilita con legge federale. Tali tribunali rientrano nella sfera di competenze del Ministro federale della Giustizia. I loro giudici titolari devono possedere l'abilitazione per lo svolgimento delle funzioni di magistrato.
- (3) La giurisdizione suprema per i tribunali menzionati ai nn. 1 e 2 è la Corte federale di giustizia.
- (4) Lo Stato federale può istituire tribunali federali competenti per i procedimenti disciplinari e di ricorso relativi a persone che rispetto ad esso si trovino in un rapporto di servizio di diritto pubblico.
- (5) Una legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat può prevedere che tribunali dei Länder esercitino la giurisdizione federale per i procedimenti penali riguardanti le seguenti materie:
 1. genocidio;
 2. crimini contro l'umanità secondo il diritto penale internazionale;
 3. crimini di guerra;
 4. altri atti, suscettibili di turbare la coesistenza pacifica dei popoli, e compiuti con questa intenzione (art. 26, n. 1);
 5. sicurezza dello Stato.

Articolo 97

[Indipendenza dei giudici]

- (1) I giudici sono indipendenti e soggetti soltanto alla legge.
- (2) Contro la loro volontà, i giudici titolari appartenenti in modo permanente ai ruoli e all'organico della magistratura non possono essere rimossi prima della scadenza della loro carica, né sospesi in via definitiva o provvisoria, destinati ad altra sede o collocati a riposo, se non in forza di una decisione giudiziaria adottata per i motivi e con le garanzie previsti dalle leggi. La legge può stabilire limiti di età raggiunti i quali i giudici di ruolo sono collocati definitivamente a riposo. In caso di modifica dell'organizzazione dei tribunali o dei loro distretti, i giudici possono essere trasferiti o dispensati dal servizio, fermo restando, tuttavia, il loro diritto allo stipendio integrale.

mer Senat der in Absatz 1 genannten Gerichte zu bilden. Das Nähere regelt ein Bundesgesetz.

Artikel 96

[Bundesgerichte]

- (1) Der Bund kann für Angelegenheiten des gewerblichen Rechtsschutzes ein Bundesgericht errichten.
- (2) Der Bund kann Wehrstrafgerichte für die Streitkräfte als Bundesgerichte errichten. Sie können die Strafgerichtsbarkeit nur im Verteidigungsfalle sowie über Angehörige der Streitkräfte ausüben, die in das Ausland entsandt oder an Bord von Kriegsschiffen eingeschifft sind. Das Nähere regelt ein Bundesgesetz. Diese Gerichte gehören zum Geschäftsbereich des Bundesjustizministers. Ihre hauptamtlichen Richter müssen die Befähigung zum Richteramt haben.
- (3) Oberster Gerichtshof für die in Absatz 1 und 2 genannten Gerichte ist der Bundesgerichtshof.
- (4) Der Bund kann für Personen, die zu ihm in einem öffentlich-rechtlichen Dienstverhältnis stehen, Bundesgerichte zur Entscheidung in Disziplinarverfahren und Beschwerdeverfahren errichten.
- (5) Für Strafverfahren auf den folgenden Gebieten kann ein Bundesgesetz mit Zustimmung des Bundesrates vorsehen, dass Gerichte der Länder Gerichtsbarkeit des Bundes ausüben:
 1. Völkermord;
 2. völkerstrafrechtliche Verbrechen gegen die Menschlichkeit;
 3. Kriegsverbrechen;
 4. andere Handlungen, die geeignet sind und in der Absicht vorgenommen werden, das friedliche Zusammenleben der Völker zu stören (Artikel 26 Abs. 1);
 5. Staatsschutz.

Artikel 97

[Richterliche Unabhängigkeit]

- (1) Die Richter sind unabhängig und nur dem Gesetze unterworfen.
- (2) Die hauptamtlich und planmäßig endgültig angestellten Richter können wider ihren Willen nur kraft richterlicher Entscheidung und nur aus Gründen und unter den Formen, welche die Gesetze bestimmen, vor Ablauf ihrer Amtszeit entlassen oder dauernd oder zeitweise ihres Amtes enthoben oder an eine andere Stelle oder in den Ruhestand versetzt werden. Die Gesetzgebung kann Altersgrenzen festsetzen, bei deren Erreichung auf Lebenszeit angestellte Richter in den Ruhestand treten. Bei Veränderung der Einrichtung der Gerichte oder ihrer Bezirke können Richter an ein anderes Gericht versetzt oder aus dem Amte entfernt werden, jedoch nur unter Belassung des vollen Gehaltes.

Articolo 98

[Stato giuridico dei giudici – contestazione di accusa a giudici]

- (1) Lo stato giuridico dei giudici federali è disciplinato con apposita legge federale.
- (2) Se un giudice federale nell'esercizio delle sue funzioni o al di fuori di esse contravviene ai principi sanciti dalla Legge fondamentale o dall'ordinamento costituzionale di un Land, la Corte costituzionale federale può, su richiesta del Bundestag e a maggioranza di due terzi, disporre che il giudice sia trasferito ad altra sede o dispensato dal servizio. In caso di violazione dolosa, può disporre la sua destituzione.
- (3) Lo Status giuridico dei giudici nei Länder è regolato da speciali leggi regionali (dei Länder) sempre che l'art. 74 primo comma n. 27 non abbia disposto diversamente.
- (4) I Länder possono stabilire che la nomina dei giudici nei Länder sia disposta dal Ministro della Giustizia del Land di concerto con una commissione per la selezione dei magistrati.
- (5) I Länder possono adottare per i giudici dei Länder una disciplina analoga a quanto previsto dal n. 2. Restano salve le norme costituzionali vigenti nei Land. La decisione sulle accuse contestate a un giudice compete alla Corte costituzionale federale.

Articolo 99

[Controversie di carattere costituzionale all'interno di un Land]

Con legge di un Land possono essere devolute alla Corte costituzionale federale le controversie costituzionali sorte all'interno di un Land, e alle supreme Corti menzionate all'art. 95, n. 1, la decisione in ultimo grado su questioni relative all'applicazione del diritto di un Land.

Articolo 100

[Controllo di costituzionalità delle norme]

- (1) Se un organo giurisdizionale ritiene incostituzionale una legge dalla cui validità dipende la decisione della lite, il procedimento dinanzi ad esso deve essere sospeso e la decisione rimessa all'organo giurisdizionale competente per le controversie costituzionali all'interno di un Land, se si tratta di violazione della Costituzione di un Land, o alla Corte costituzionale federale, se si tratta della violazione della presente Legge fondamentale. Ciò vale altresì per le ipotesi di violazione della presente Legge fondamentale commessa con norme di un Land, o di incompatibilità di una legge di un Land con una legge federale.
- (2) Quando in una controversia sussista un dubbio in ordine al punto se una norma di diritto internazionale sia parte integrante del diritto federale e se essa possa direttamente far sorgere diritti o obblighi in capo ai singoli

Artikel 98

[Rechtsstellung der Richter – Richteranklage]

- (1) Die Rechtsstellung der Bundesrichter ist durch besonderes Bundesgesetz zu regeln.
- (2) Wenn ein Bundesrichter im Amte oder außerhalb des Amtes gegen die Grundsätze des Grundgesetzes oder gegen die verfassungsmäßige Ordnung eines Landes verstößt, so kann das Bundesverfassungsgericht mit Zweidrittelmehrheit auf Antrag des Bundestages anordnen, dass der Richter in ein anderes Amt oder in den Ruhestand zu versetzen ist. Im Falle eines vorsätzlichen Verstoßes kann auf Entlassung erkannt werden.
- (3) Die Rechtsstellung der Richter in den Ländern ist durch besondere Landesgesetze zu regeln, soweit Artikel 74 Abs. 1 Nr. 27 nichts anderes bestimmt.
- (4) Die Länder können bestimmen, dass über die Anstellung der Richter in den Ländern der Landesjustizminister gemeinsam mit einem Richterwahlausschuss entscheidet.
- (5) Die Länder können für Landesrichter eine Absatz 2 entsprechende Regelung treffen. Geltendes Landesverfassungsrecht bleibt unberührt. Die Entscheidung über eine Richteranklage steht dem Bundesverfassungsgericht zu.

Artikel 99

[Verfassungsstreit innerhalb eines Landes]

Dem Bundesverfassungsgerichte kann durch Landesgesetz die Entscheidung von Verfassungsstreitigkeiten innerhalb eines Landes, den in Artikel 95 Abs. 1 genannten obersten Gerichtshöfen für den letzten Rechtszug die Entscheidung in solchen Sachen zugewiesen werden, bei denen es sich um die Anwendung von Landesrecht handelt.

Artikel 100

[Konkrete Normenkontrolle]

- (1) Hält ein Gericht ein Gesetz, auf dessen Gültigkeit es bei der Entscheidung ankommt, für verfassungswidrig, so ist das Verfahren auszusetzen und, wenn es sich um die Verletzung der Verfassung eines Landes handelt, die Entscheidung des für Verfassungsstreitigkeiten zuständigen Gerichtes des Landes, wenn es sich um die Verletzung dieses Grundgesetzes handelt, die Entscheidung des Bundesverfassungsgerichtes einzuholen. Dies gilt auch, wenn es sich um die Verletzung dieses Grundgesetzes durch Landesrecht oder um die Unvereinbarkeit eines Landesgesetzes mit einem Bundesgesetz handelt.
- (2) Ist in einem Rechtsstreite zweifelhaft, ob eine Regel des Völkerrechtes Bestandteil des Bundesrechtes ist und ob sie unmittelbar Rechte und Pflichten für den Einzelnen erzeugt (Artikel 25), so hat das Gericht die Entschei-

(art. 25), l'organo giurisdizionale deve rimettere la decisione alla Corte costituzionale federale.

(3) Se nell'interpretazione della Legge fondamentale la Corte costituzionale di un Land intende discostarsi da una decisione della Corte costituzionale federale o della Corte costituzionale di un altro Land, deve rimettere la decisione alla Corte costituzionale federale.

Articolo 101

[Divieto di giudici straordinari]

(1) Non è consentita l'istituzione di giudici straordinari. Nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge.

(2) Possono essere istituiti giudici competenti per speciali materie solo per legge.

Articolo 102

[Abolizione della pena di morte]

La pena di morte è abolita.

Articolo 103

[Diritti fondamentali degli imputati]

(1) Ognuno ha il diritto di essere sentito in giudizio.

(2) Un atto può essere punito solo in forza di una legge entrata in vigore prima che fosse stato commesso.

(3) Nessuno può essere punito più volte per lo stesso atto in forza delle leggi penali generali.

Articolo 104

[Garanzie giuridiche in caso di privazione della libertà]

(1) La libertà della persona può essere limitata solo in base ad una legge formale e nei modi prescritti dalla medesima. Le persone in stato di detenzione non possono subire maltrattamenti morali o fisici.

(2) Sull'ammissibilità e sulla continuazione di uno stato di privazione della libertà decide solo il giudice. Per ogni privazione della libertà non basata su un provvedimento del giudice è necessaria un'immediata decisione di convalida del giudice. La Polizia non può autonomamente tratteneere taluno in stato di fermo oltre la fine del giorno successivo a quello del fermo. La regolamentazione è riservata alla legge.

(3) Ogni persona fermata provvisoriamente perché sospettata di aver commesso un reato deve essere condotta davanti al giudice, al più tardi, entro il giorno successivo a quello del fermo; il giudice deve comunicarle i motivi del fermo, procedere al suo interrogatorio e permetterle di formulare obiezioni. Il giudice deve immediatamente emettere un ordine di arresto scritto e motivato, oppure ordinare la scarcerazione.

zione del Bundesverfassungsgerichtes einzuholen.

(3) Will das Verfassungsgericht eines Landes bei der Auslegung des Grundgesetzes von einer Entscheidung des Bundesverfassungsgerichtes oder des Verfassungsgerichtes eines anderen Landes abweichen, so hat das Verfassungsgericht die Entscheidung des Bundesverfassungsgerichtes einzuholen.

Artikel 101

[Unzulässigkeit von Ausnahmegerichten]

(1) Ausnahmegerichte sind unzulässig. Niemand darf seinem gesetzlichen Richter entzogen werden.

(2) Gerichte für besondere Sachgebiete können nur durch Gesetz errichtet werden.

Artikel 102

[Abschaffung der Todesstrafe]

Die Todesstrafe ist abgeschafft.

Artikel 103

[Grundrechte vor Gericht]

(1) Vor Gericht hat jedermann Anspruch auf rechtliches Gehör.

(2) Eine Tat kann nur bestraft werden, wenn die Strafbarkeit gesetzlich bestimmt war, bevor die Tat begangen wurde.

(3) Niemand darf wegen derselben Tat auf Grund der allgemeinen Strafgesetze mehrmals bestraft werden.

Artikel 104

[Freiheitsentziehung]

(1) Die Freiheit der Person kann nur auf Grund eines förmlichen Gesetzes und nur unter Beachtung der darin vorgeschriebenen Formen beschränkt werden. Festgehaltene Personen dürfen weder seelisch noch körperlich misshandelt werden.

(2) Über die Zulässigkeit und Fortdauer einer Freiheitsentziehung hat nur der Richter zu entscheiden. Bei jeder nicht auf richterlicher Anordnung beruhenden Freiheitsentziehung ist unverzüglich eine richterliche Entscheidung herbeizuführen. Die Polizei darf aus eigener Machtvollkommenheit niemanden länger als bis zum Ende des Tages nach dem Ergreifen in eigenem Gewahrsam halten. Das Nähere ist gesetzlich zu regeln.

(3) Jeder wegen des Verdachtes einer strafbaren Handlung vorläufig Festgenommene ist spätestens am Tage nach der Festnahme dem Richter vorzuführen, der ihm die Gründe der Festnahme mitzuteilen, ihn zu vernehmen und ihm Gelegenheit zu Einwendungen zu geben hat. Der Richter hat unverzüglich entweder einen mit Gründen versehenen schriftlichen Haftbefehl zu

(4) Di qualsiasi provvedimento giudiziario che ordini o convalidi l'arresto deve darsi immediata comunicazione a un congiunto dell'arrestato o a una persona di sua fiducia.

X. Ordinamento finanziario

Articolo 104a

[Competenze di spese – ordinamento finanziario – responsabilità]

(1) Lo Stato federale e i Länder prendono a carico separatamente le spese inerenti all'attuazione dei loro compiti, a meno che la presente Legge fondamentale non disponga diversamente.

(2) Nei casi in cui i Länder operano su delega dello Stato federale, quest'ultimo prende a carico le relative spese.

(3) Le leggi federali che concedono prestazioni pecuniarie, e la cui esecuzione incombe ai Länder, possono disporre che tali prestazioni siano in tutto o in parte a carico dello Stato federale. Se la legge stabilisce che lo Stato federale prenda a carico la metà o più delle spese, l'esecuzione deve avvenire su delega del medesimo.

(4) Le leggi federali che stabiliscono obblighi dei Länder ad erogare prestazioni pecuniarie, prestazioni in natura con valore monetario o simili servizi a favore di terzi e vengono eseguiti dai Länder come propria competenza o per conto della Federazione in base al terzo comma, seconda frase, necessitano dell'approvazione da parte del Consiglio Federale se le spese che vengono a crearsi vanno a carico dei Länder.

(5) Lo Stato federale e i Länder provvedono alle spese amministrative relative al funzionamento dei loro uffici e sono reciprocamente responsabili per la regolarità della loro amministrazione. La regolamentazione è stabilita con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat.

(6) Gli oneri a seguito di una violazione di impegni sovranazionali o di diritto internazionale pubblico, perpetrata dalla Germania, vanno a carico della Federazione e dei Länder nella ragione della suddivisione interna delle competenze e dei compiti. In caso di aggiustamenti finanziari da parte della Comunità Europea con effetto sovranazionale, gli oneri vanno a carico della Federazione e dei Länder nella ragione di 15:85. L'insieme dei Länder, in questi casi, si fa carico solidalmente del 35% degli oneri totali in conformità di una formula generale; 50 % degli oneri totali vanno a carico dei Länder che hanno causato gli oneri nella ragione dei fondi da essi ricevuti. I dettagli sono regolati da una legge federale che necessita dell'approvazione del Consiglio Federale.

erlassen oder die Freilassung anzuordnen.

(4) Von jeder richterlichen Entscheidung über die Anordnung oder Fortdauer einer Freiheitsentziehung ist unverzüglich ein Angehöriger des Festgehaltenen oder eine Person seines Vertrauens zu benachrichtigen.

X. Das Finanzwesen

Artikel 104a

[Ausgabenzuständigkeit – Finanzwesen – Haftung]

(1) Der Bund und die Länder tragen gesondert die Ausgaben, die sich aus der Wahrnehmung ihrer Aufgaben ergeben, soweit dieses Grundgesetz nichts anderes bestimmt.

(2) Handeln die Länder im Auftrage des Bundes, trägt der Bund die sich daraus ergebenden Ausgaben.

(3) Bundesgesetze, die Geldleistungen gewähren und von den Ländern ausgeführt werden, können bestimmen, dass die Geldleistungen ganz oder zum Teil vom Bund getragen werden. Bestimmt das Gesetz, dass der Bund die Hälfte der Ausgaben oder mehr trägt, wird es im Auftrage des Bundes durchgeführt.

(4) Bundesgesetze, die Pflichten der Länder zur Erbringung von Geldleistungen, geldwerten Sachleistungen oder vergleichbaren Dienstleistungen gegenüber Dritten begründen und von den Ländern als eigene Angelegenheit oder nach Absatz 3 Satz 2 im Auftrag des Bundes ausgeführt werden, bedürfen der Zustimmung des Bundesrates, wenn daraus entstehende Ausgaben von den Ländern zu tragen sind.

(5) Der Bund und die Länder tragen die bei ihren Behörden entstehenden Verwaltungsausgaben und haften im Verhältnis zueinander für eine ordnungsmäßige Verwaltung. Das Nähere bestimmt ein Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf.

(6) Bund und Länder tragen nach der innerstaatlichen Zuständigkeits- und Aufgabenverteilung die Lasten einer Verletzung von supranationalen oder völkerrechtlichen Verpflichtungen Deutschlands. In Fällen länderübergreifender Finanzkorrekturen der Europäischen Union tragen Bund und Länder diese Lasten im Verhältnis 15 zu 85. Die Ländergemeinschaft trägt in diesen Fällen solidarisch 35 vom Hundert der Gesamtlasten entsprechend einem allgemeinen Schlüssel; 50 vom Hundert der Gesamtlasten tragen die Länder, die die Lasten verursacht haben, anteilig entsprechend der Höhe der erhaltenen Mittel. Das Nähere regelt ein Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf.

Articolo 104b

[Aiuti finanziari per investimenti]

(1) Almeno fino al limite consentito da questa Legge fondamentale, lo Stato federale può concedere ai Länder aiuti finanziari per investimenti di particolare rilevanza dei Länder e dei Comuni (o Consorzi di questi ultimi), che siano necessari

1. per impedire una perturbazione dell'equilibrio economico complessivo;
2. per compensare le disparità di potenziale economico esistenti nei territori federali;
3. per incentivare la crescita economica.

(2) La regolamentazione, in particolare per quanto riguarda i tipi di investimento da incentivare, è stabilita con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat, oppure con convenzione amministrativa basata sulla legge di bilancio federale. I fondi vanno conferiti a termine e periodicamente controllati in riguardo al loro uso. I sussidi finanziari vanno definiti in forma annualmente degressiva.

(3) Bundestag, Governo federale e Bundesrat devono – su richiesta – essere informati sull'attuazione dei provvedimenti e sui miglioramenti ottenuti.

Articolo 105

[Ripartizione della competenza in materia tributaria]

(1) Lo Stato federale ha competenza legislativa esclusiva in materia di dazi doganali e monopoli fiscali.

(2) Lo Stato federale ha competenza legislativa concorrente sugli altri tributi, quando il gettito di questi ultimi spetti in tutto o in parte ad esso o quando ricorrano le condizioni di cui all'art. 72, n. 2.

(2a) I Länder hanno competenza legislativa in materia di imposte locali di consumo e su alcuni generi d'uso fintantoché, e nei limiti in cui, essi non siano di natura analoga a tributi previsti da leggi federali. Essi sono autorizzati a fissare il tasso dell'imposta sull'acquisto immobiliare.

(3) Le leggi federali relative a tributi il cui gettito spetti in tutto o in parte ai Länder o ai Comuni (o Consorzi di questi ultimi) necessitano dell'approvazione del Bundesrat.

Artikel 104b

[Finanzhilfen für Investitionen]

(1) Der Bund kann, soweit dieses Grundgesetz ihm Gesetzgebungsbefugnisse verleiht, den Ländern Finanzhilfen für besonders bedeutsame Investitionen der Länder und der Gemeinden (Gemeindeverbände) gewähren, die

1. zur Abwehr einer Störung des gesamtwirtschaftlichen Gleichgewichts oder
2. zum Ausgleich unterschiedlicher Wirtschaftskraft im Bundesgebiet oder
3. zur Förderung des wirtschaftlichen Wachstums

erforderlich sind.

(2) Das Nähere, insbesondere die Arten der zu fördernden Investitionen, wird durch Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, oder auf Grund des Bundeshaushaltsgesetzes durch Verwaltungsvereinbarung geregelt. Die Mittel sind befristet zu gewähren und hinsichtlich ihrer Verwendung in regelmäßigen Zeitabständen zu überprüfen. Die Finanzhilfen sind im Zeitablauf mit fallenden Jahresbeträgen zu gestalten.

(3) Bundestag, Bundesregierung und Bundesrat sind auf Verlangen über die Durchführung der Maßnahmen und die erzielten Verbesserungen zu unterrichten.

Artikel 105

[Zuständigkeitsverteilung in der Steuergesetzgebung]

(1) Der Bund hat die ausschließliche Gesetzgebung über die Zölle und Finanzmonopole.

(2) Der Bund hat die konkurrierende Gesetzgebung über die übrigen Steuern, wenn ihm das Aufkommen dieser Steuern ganz oder zum Teil zusteht oder die Voraussetzungen des Artikels 72 Abs. 2 vorliegen.

(2a) Die Länder haben die Befugnis zur Gesetzgebung über die örtlichen Verbrauch- und Aufwandsteuern, solange und soweit sie nicht bundesgesetzlich geregelten Steuern gleichartig sind. Sie haben die Befugnis zur Bestimmung des Steuersatzes bei der Grunderwerbsteuer.

(3) Bundesgesetze über Steuern, deren Aufkommen den Ländern oder den Gemeinden (Gemeindeverbänden) ganz oder zum Teil zufließt, bedürfen der Zustimmung des Bundesrates.

Articolo 106

[Ripartizione del gettito tributario e delle entrate da monopoli fiscali]

(1) Allo Stato federale spettano le entrate dei monopoli fiscali e il gettito relativo ai seguenti tributi:

1. i dazi doganali;
2. le imposte di consumo, a meno che non spettino ai Länder ai sensi del n. 2, o congiuntamente allo Stato federale e ai Länder ai sensi del n. 3, o ai Comuni ai sensi del n. 6;
3. la tassa sul trasporto di merci su strada;
4. le imposte sui trasferimenti di capitali, suite assicurazioni e di bollo suite cambiali;
5. le imposte uniche sul patrimonio e le imposte riscosse per l'esecuzione della compensazione degli oneri;
6. le imposte addizionali dell'imposta sul reddito e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche;
7. imposte riscosse nell'ambito delle Comunità europee.

(2) Ai Länder spetta il gettito relativo ai seguenti tributi:

1. l'imposta sul patrimonio;
2. l'imposta suite successioni;
3. la tassa di circolazione degli autoveicoli;
4. le imposte sugli affari, se non spettano allo Stato federale ai sensi del n. 1, o congiuntamente allo Stato federale e ai Länder ai sensi del n. 3;
5. l'imposta sulla birra;
6. le imposte suite case da gioco.

(3) Il gettito dell'imposta sul reddito, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta sul giro d'affari spettano congiuntamente allo Stato federale e ai Länder (tributi comuni), fatto salvo quanto disposto dal n. 5 sulla quota di imposta sul reddito e dal n. 5a sulla quota dell'imposta sul giro d'affari spettanti ai Comuni. Il gettito dell'imposta sul reddito e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche è ripartito tra lo Stato federale e i Länder in parti uguali. Le quote dell'imposta sul giro d'affari spettanti allo Stato federale e ai Länder sono stabilite con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat. In tale fissazione occorre muovere dai seguenti principi:

1. nell'ambito delle entrate correnti, lo Stato federale e i Länder hanno pari diritto alla copertura delle loro spese necessarie. Al riguardo, l'entità di tali spese va determinata alla luce di un programma finanziario pluriennale;
2. le necessita di copertura del fabbisogno dello Stato federale e dei Länder vanno coordinate in modo da conseguire una perequazione, evitare un'eccessiva pressione fiscale per i contribuenti e garantire un uniforme tenore di vita nel territorio federale. Inoltre, in sede di fissazione delle quote dell'imposta sul giro d'affari spettanti allo Stato federale e ai Länder, si tiene conto della riduzione del gettito derivante, a decorrere dal

Artikel 106

[Verteilung des Steueraufkommens und des Ertrages der Finanzmonopole]

(1) Der Ertrag der Finanzmonopole und das Aufkommen der folgenden Steuern stehen dem Bund zu:

1. die Zölle,
2. die Verbrauchsteuern, soweit sie nicht nach Absatz 2 den Ländern, nach Absatz 3 Bund und Ländern gemeinsam oder nach Absatz 6 den Gemeinden zustehen,
3. die Straßengüterverkehrssteuer,
4. die Kapitalverkehrssteuern, die Versicherungssteuer und die Wechselsteuer,
5. die einmaligen Vermögensabgaben und die zur Durchführung des Lastenausgleichs erhobenen Ausgleichsabgaben,
6. die Ergänzungsabgabe zur Einkommensteuer und zur Körperschaftsteuer,
7. Abgaben im Rahmen der Europäischen Gemeinschaften.

(2) Das Aufkommen der folgenden Steuern steht den Ländern zu:

1. die Vermögensteuer,
2. die Erbschaftsteuer,
3. die Kraftfahrzeugsteuer,
4. die Verkehrssteuern, soweit sie nicht nach Absatz 1 dem Bund oder nach Absatz 3 Bund und Ländern gemeinsam zustehen,
5. die Biersteuer,
6. die Abgabe von Spielbanken.

(3) Das Aufkommen der Einkommensteuer, der Körperschaftsteuer und der Umsatzsteuer steht dem Bund und den Ländern gemeinsam zu (Gemeinschaftsteuern), soweit das Aufkommen der Einkommensteuer nicht nach Absatz 5 und das Aufkommen der Umsatzsteuer nicht nach Absatz 5a den Gemeinden zugewiesen wird. Am Aufkommen der Einkommensteuer und der Körperschaftsteuer sind der Bund und die Länder je zur Hälfte beteiligt.

Die Anteile von Bund und Ländern an der Umsatzsteuer werden durch Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, festgesetzt.

Bei der Festsetzung ist von folgenden Grundsätzen auszugehen:

1. Im Rahmen der laufenden Einnahmen haben der Bund und die Länder gleichmäßig Anspruch auf Deckung ihrer notwendigen Ausgaben. Dabei ist der Umfang der Ausgaben unter Berücksichtigung einer mehrjährigen Finanzplanung zu ermitteln.
2. Die Deckungsbedürfnisse des Bundes und der Länder sind so aufeinander abzustimmen, dass ein billiger Ausgleich erzielt, eine Überbelastung der Steuerpflichtigen vermieden und die Einheitlichkeit der Lebensverhältnisse im Bundesgebiet gewahrt wird. Zusätzlich werden in die Festsetzung der Anteile von Bund und Ländern an der Umsatzsteuer Steuermindereinnahmen einbezogen, die den Ländern ab 1. Januar 1996 aus der Berücksichtigung von Kindern im Einkommensteuerrecht entstehen.

1 gennaio 1996, dalla presa in considerazione dei figli a carico nella normativa sull'imposta sul reddito. La regolamentazione è stabilita dalla legge federale di cui alla terza frase.

(4) Le quote dell'imposta sul giro d'affari spettanti allo Stato federale e ai Länder vanno nuovamente fissate, qualora il rapporto tra entrate e uscite dello Stato federale e dei Länder abbia registrato un andamento sensibilmente divergente. Le riduzioni delle entrate fiscali, che vanno incluse nella fissazione delle quote dell'imposta sul giro d'affari ai sensi del n. 3, quinta frase, non vengono prese in considerazione a tal fine. Nei caso in cui ai Länder siano, per legge federale, assegnate nuove spese o sottratte entrate, il maggior onere può essere compensato, con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat, anche mediante assegnazione di risorse finanziarie, se tale maggior onere è limitato ad un breve periodo. Nella legge devono essere stabiliti i principi relativi al calcolo di tali assegnazioni e alla loro distribuzione tra i Länder.

(5) I Comuni ricevono una quota del gettito dell'imposta sul reddito, che i Länder devono far pervenire loro in base ai versamenti di tale imposta effettuati dai loro residenti. La regolamentazione è stabilita con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat. Questa può autorizzare i Comuni a fissare aliquote per la quota ad essi spettante.

(5a) I Comuni ricevono, dal 1 gennaio 1998, una quota del gettito dell'imposta sul giro d'affari. Essa viene fatta pervenire dai Länder ai loro Comuni in base a criteri geografici ed economici. La regolamentazione è stabilita con legge federale, soggetta ad approvazione del Bundesrat.

(6) Il gettito delle imposte fondiari e sul commercio spetta ai Comuni, quello delle imposte locali di consumo e su alcuni generi d'uso ai Comuni oppure, in conformità della legislazione del Land, ai Consorzi di Comuni. Ai Comuni deve essere riconosciuta la facoltà di stabilire le aliquote delle imposte fondiari e sul commercio nell'ambito delle leggi. Se un Land non annovera alcun Comune, il gettito delle imposte fondiari e sul commercio e delle imposte locali di consumo e su alcuni generi d'uso spetta al Land stesso. Lo Stato federale e i Länder possono partecipare pro quota al gettito dell'imposta sulle attività d'impresa. La regolamentazione relativa alla ripartizione è stabilita con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat. Conformemente alla normativa del Land, le imposte fondiari e sul commercio e la quota spettante ai Comuni del gettito relativo all'imposta sul reddito e all'imposta sul giro d'affari possono servire da base di calcolo per le quote.

(7) Un'aliquota percentuale, stabilita dalla legislazione di ciascun Land, della quota spettante ai Länder del gettito complessivo dei tributi comuni è assegnata ai Comuni e ai Consorzi di Comuni. La normativa del Land stabilisce per il resto se ed entro quali limiti il gettito delle imposte dei Länder spetti ai Comuni (o Consorzi di questi ultimi).

Das Nähere bestimmt das Bundesgesetz nach Satz 3.

(4) Die Anteile von Bund und Ländern an der Umsatzsteuer sind neu festzusetzen, wenn sich das Verhältnis zwischen den Einnahmen und Ausgaben des Bundes und der Länder wesentlich anders entwickelt; Steuermindereinnahmen, die nach Absatz 3 Satz 5 in die Festsetzung der Umsatzsteueranteile zusätzlich einbezogen werden, bleiben hierbei unberücksichtigt. Werden den Ländern durch Bundesgesetz zusätzliche Ausgaben auferlegt oder Einnahmen entzogen, so kann die Mehrbelastung durch Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, auch mit Finanzausweisungen des Bundes ausgeglichen werden, wenn sie auf einen kurzen Zeitraum begrenzt ist. In dem Gesetz sind die Grundsätze für die Bemessung dieser Finanzausweisungen und für ihre Verteilung auf die Länder zu bestimmen.

(5) Die Gemeinden erhalten einen Anteil an dem Aufkommen der Einkommensteuer, der von den Ländern an ihre Gemeinden auf der Grundlage der Einkommensteuerleistungen ihrer Einwohner weiterzuleiten ist. Das Nähere bestimmt ein Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf. Es kann bestimmen, dass die Gemeinden Hebesätze für den Gemeindeanteil festsetzen.

(5a) Die Gemeinden erhalten ab dem 1. Januar 1998 einen Anteil an dem Aufkommen der Umsatzsteuer. Er wird von den Ländern auf der Grundlage eines Orts- und wirtschaftsbezogenen Schlüssels an ihre Gemeinden weitergeleitet. Das Nähere wird durch Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, bestimmt.

(6) Das Aufkommen der Grundsteuer und Gewerbesteuer steht den Gemeinden, das Aufkommen der örtlichen Verbrauch- und Aufwandsteuern steht den Gemeinden oder nach Maßgabe der Landesgesetzgebung den Gemeindeverbänden zu. Den Gemeinden ist das Recht einzuräumen, die Hebesätze der Grundsteuer und Gewerbesteuer im Rahmen der Gesetze festzusetzen. Bestehen in einem Land keine Gemeinden, so steht das Aufkommen der Grundsteuer und Gewerbesteuer sowie der örtlichen Verbrauch- und Aufwandsteuern dem Land zu. Bund und Länder können durch eine Umlage an dem Aufkommen der Gewerbesteuer beteiligt werden. Das Nähere über die Umlage bestimmt ein Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf. Nach Maßgabe der Landesgesetzgebung können die Grundsteuer und Gewerbesteuer sowie der Gemeindeanteil vom Aufkommen der Einkommensteuer und der Umsatzsteuer als Bemessungsgrundlagen für Umlagen zugrunde gelegt werden.

(7) Von dem Länderanteil am Gesamtaufkommen der Gemeinschaftsteuern fließt den Gemeinden und Gemeindeverbänden insgesamt ein von der Landesgesetzgebung zu bestimmender Hundertsatz zu. Im Übrigen bestimmt die Landesgesetzgebung, ob und inwieweit das Aufkommen der Landessteuern den Gemeinden (Gemeindeverbänden) zufließt.

(8) Veranlasst der Bund in einzelnen Ländern oder Gemeinden (Gemeinde-

(8) Allorché dispone la creazione, in singoli Länder e Comuni (o Consorzi di questi ultimi), di specifici organismi in relazione ai quali derivino direttamente per tali Länder o Comuni (o Consorzi di questi ultimi) maggiori spese o minori entrate (oneri speciali), lo Stato federale attribuisce il conguaglio necessario se ed in quanta non si possa esigere che tali oneri speciali siano posti a carico dei Länder o dei Comuni (o Consorzi di questi ultimi). Nell'operare tale conguaglio, si tiene conto degli indennizzi corrisposti da terzi o delle agevolazioni finanziarie a favore di tali Länder o Comuni (o Consorzi di questi ultimi) risultanti dalla creazione di tali organismi.

(9) Si considerano entrate e uscite dei Länder, ai sensi del presente articolo, altresì le entrate e le uscite dei Comuni (o Consorzi di questi ultimi).

Articolo 106a

[Quota d'imposta sul trasporto pubblico locale di persone]

A decorrere dal 1 gennaio 1996 ai Länder sono devoluti fondi federali, derivanti da entrate tributarie, per il trasporto pubblico locale di persone.

La regolamentazione è stabilita con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat. I fondi di cui alla prima frase non sono inclusi nel calcolo della capacità finanziaria di cui all'art. 107, n. 2.

Articolo 107

[Ripartizione degli utili tributari – compensazione finanziaria dei Länder – fondi integrativi]

(1) Il gettito relativo alle imposte dei Länder e alle quote di quest'ultimo sull'imposta sul reddito e sull'imposta sul reddito delle persone giuridiche spetta ai singoli Länder nei limiti in cui tali imposte siano riscosse dalle autorità tributarie nel loro territorio (entrate locali). Con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat sono stabilite norme più dettagliate, in relazione all'imposta sul reddito delle persone giuridiche e all'imposta sul reddito, sulla delimitazione nonché sulle modalità e sull'entità della ripartizione delle entrate locali. La legge può altresì dettare disposizioni sulla delimitazione e sulla ripartizione delle entrate locali relative ad altre imposte. La quota dei Länder sul gettito dell'imposta sul giro d'affari spetta ai singoli Länder in proporzione al numero dei loro abitanti; per una parte di tale quota, non superiore tuttavia a un quarto, possono essere previste con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat quote integrative per i Länder le cui entrate derivanti da imposte dei Länder e dall'imposta sul reddito e sul reddito delle persone giuridiche siano inferiori alla media per abitante dei Länder. L'imposta sulla compravendita immobiliare deve tenere conto della capacità contributiva.

(2) La legge deve garantire un'adeguata compensazione delle differenti capacità finanziarie dei Länder; al riguardo deve tenersi conto delle capacità finanziarie e del relativo fabbisogno dei Comuni (o Consorzi di questi ultimi).

verbänden) besondere Einrichtungen, die diesen Ländern oder Gemeinden (Gemeindeverbänden) unmittelbar Mehrausgaben oder Mindereinnahmen (Sonderbelastungen) verursachen, gewährt der Bund den erforderlichen Ausgleich, wenn und soweit den Ländern oder Gemeinden (Gemeindeverbänden) nicht zugemutet werden kann, die Sonderbelastungen zu tragen. Entschädigungsleistungen Dritter und finanzielle Vorteile, die diesen Ländern oder Gemeinden (Gemeindeverbänden) als Folge der Einrichtungen erwachsen, werden bei dem Ausgleich berücksichtigt.

(9) Als Einnahmen und Ausgaben der Länder im Sinne dieses Artikels gelten auch die Einnahmen und Ausgaben der Gemeinden (Gemeindeverbände).

Artikel 106a

[Steueranteil für öffentlichen Personennahverkehr]

Den Ländern steht ab 1. Januar 1996 für den öffentlichen Personennahverkehr ein Betrag aus dem Steueraufkommen des Bundes zu. Das Nähere regelt ein Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf. Der Betrag nach Satz 1 bleibt bei der Bemessung der Finanzkraft nach Artikel 107 Abs. 2 unberücksichtigt.

Artikel 107

[Steuerertragsverteilung – Länderfinanzausgleich – Ergänzungszuweisungen]

(1) Das Aufkommen der Landessteuern und der Länderanteil am Aufkommen der Einkommensteuer und der Körperschaftsteuer stehen den einzelnen Ländern insoweit zu, als die Steuern von den Finanzbehörden in ihrem Gebiet vereinnahmt werden (örtliches Aufkommen). Durch Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, sind für die Körperschaftsteuer und die Lohnsteuer nähere Bestimmungen über die Abgrenzung sowie über Art und Umfang der Zerlegung des örtlichen Aufkommens zu treffen. Das Gesetz kann auch Bestimmungen über die Abgrenzung und Zerlegung des örtlichen Aufkommens anderer Steuern treffen. Der Länderanteil am Aufkommen der Umsatzsteuer steht den einzelnen Ländern nach Maßgabe ihrer Einwohnerzahl zu; für einen Teil, höchstens jedoch für ein Viertel dieses Länderanteils, können durch Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, Ergänzungsanteile für die Länder vorgesehen werden, deren Einnahmen aus den Landessteuern und aus der Einkommensteuer und der Körperschaftsteuer je Einwohner unter dem Durchschnitt der Länder liegen; bei der Grunderwerbsteuer ist die Steuerkraft einzubeziehen.

(2) Durch das Gesetz ist sicherzustellen, dass die unterschiedliche Finanzkraft der Länder angemessen ausgeglichen wird; hierbei sind die Finanzkraft und der Finanzbedarf der Gemeinden (Gemeindeverbände) zu berücksichtigen. Die Voraussetzungen für die Ausgleichsansprüche der ausgleichsberech-

I presupposti per i diritti a compensazione dei Länder che vi hanno titolo e per i corrispondenti obblighi a carico dei Länder tenuti a provvedere ai conguagli, come pure i criteri per determinare l'entità delle compensazioni da effettuare, sono stabiliti dalla legge. Quest'ultima può altresì disporre che lo Stato federale assegni ai Länder con ridotta capacità finanziaria fondi derivanti da risorse proprie, al fine di integrare la copertura del loro fabbisogno finanziario generale (fondi integrativi).

Articolo 108

[Amministrazione finanziaria dello Stato federale e dei Länder – giurisdizione in materia di contenzioso finanziario]

- (1) I dazi doganali, i monopoli fiscali, le imposte di consumo regolate da leggi federali, inclusa l'imposta sul giro d'affari all'importazione, e i tributi nell'ambito delle Comunità europee, sono amministrati da uffici finanziari federali. L'organizzazione di questi ultimi è disciplinata con legge federale. Laddove siano istituite autorità amministrative di livello intermedio, i loro dirigenti saranno nominati previa consultazione con i governi dei Länder.
- (2) Gli altri tributi sono amministrati da uffici finanziari del Land. Una legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat può disciplinare l'organizzazione dei loro uffici e l'uniformità della formazione dei loro dipendenti. Laddove siano istituite autorità amministrative di livello intermedio, i loro dirigenti saranno nominati di comune accordo con il Governo federale.
- (3) Quando gli uffici finanziari del Land amministrano tributi spettanti in tutto o in parte allo Stato federale, essi operano su delega dello Stato federale. Ai fini dell'art. 85, nn. 3 e 4, è competente il Ministro federale delle finanze in luogo del Governo federale.
- (4) Con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat può essere prevista una cooperazione tra gli uffici finanziari federali e quelli dei Länder per quanto riguarda l'amministrazione dei tributi, nonché, per quanto riguarda i tributi menzionati al precedente n. 1, l'amministrazione tramite uffici finanziari del Land e, per gli altri tributi, l'amministrazione tramite uffici finanziari federali, se e in quanto, in tal modo, possa notevolmente migliorarsi o agevolarsi l'esecuzione delle leggi tributarie. Per i tributi spettanti esclusivamente ai Comuni (o Consorzi di Comuni), l'amministrazione di competenza degli uffici finanziari dei Länder può da questi ultimi essere in tutto o in parte trasferita ai Comuni (o Consorzi di Comuni).
- (5) Il procedimento che deve essere applicato dagli uffici finanziari federali è disciplinato da una legge federale. Il procedimento che deve essere applicato dagli uffici finanziari dei Länder e, nei casi di cui al n. 4, seconda frase, dei Comuni (o Consorzi di Comuni) può essere disciplinato da una legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat.
- (6) La giurisdizione in materia di contenzioso tributario è regolata in maniera uniforme con legge federale.

tigten Länder und für die Ausgleichsverbindlichkeiten der ausgleichspflichtigen Länder sowie die Maßstäbe für die Höhe der Ausgleichsleistungen sind in dem Gesetz zu bestimmen. Es kann auch bestimmen, dass der Bund aus seinen Mitteln leistungsschwachen Ländern Zuweisungen zur ergänzenden Deckung ihres allgemeinen Finanzbedarfs (Ergänzungszuweisungen) gewährt.

Artikel 108

[Bundes- und Landesfinanzverwaltung – Finanzgerichtsbarkeit]

- (1) Zölle, Finanzmonopole, die bundesgesetzlich geregelten Verbrauchsteuern einschließlich der Einfuhrumsatzsteuer und die Abgaben im Rahmen der Europäischen Gemeinschaften werden durch Bundesfinanzbehörden verwaltet. Der Aufbau dieser Behörden wird durch Bundesgesetz geregelt. Soweit Mittelbehörden eingerichtet sind, werden deren Leiter im Benehmen mit den Landesregierungen bestellt.
- (2) Die übrigen Steuern werden durch Landesfinanzbehörden verwaltet. Der Aufbau dieser Behörden und die einheitliche Ausbildung der Beamten können durch Bundesgesetz mit Zustimmung des Bundesrates geregelt werden. Soweit Mittelbehörden eingerichtet sind, werden deren Leiter im Einvernehmen mit der Bundesregierung bestellt.
- (3) Verwalten die Landesfinanzbehörden Steuern, die ganz oder zum Teil dem Bund zufließen, so werden sie im Auftrage des Bundes tätig. Artikel 85 Abs. 3 und 4 gilt mit der Maßgabe, dass an die Stelle der Bundesregierung der Bundesminister der Finanzen tritt.
- (4) Durch Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, kann bei der Verwaltung von Steuern ein Zusammenwirken von Bundes- und Landesfinanzbehörden sowie für Steuern, die unter Absatz 1 fallen, die Verwaltung durch Landesfinanzbehörden und für andere Steuern die Verwaltung durch Bundesfinanzbehörden vorgesehen werden, wenn und soweit dadurch der Vollzug der Steuergesetze erheblich verbessert oder erleichtert wird. Für die den Gemeinden (Gemeindeverbänden) allein zufließenden Steuern kann die den Landesfinanzbehörden zustehende Verwaltung durch die Länder ganz oder zum Teil den Gemeinden (Gemeindeverbänden) übertragen werden.
- (5) Das von den Bundesfinanzbehörden anzuwendende Verfahren wird durch Bundesgesetz geregelt. Das von den Landesfinanzbehörden und in den Fällen des Absatzes 4 Satz 2 von den Gemeinden (Gemeindeverbänden) anzuwendende Verfahren kann durch Bundesgesetz mit Zustimmung des Bundesrates geregelt werden.
- (6) Die Finanzgerichtsbarkeit wird durch Bundesgesetz einheitlich geregelt.
- (7) Die Bundesregierung kann allgemeine Verwaltungsvorschriften erlassen, und zwar mit Zustimmung des Bundesrates, soweit die Verwaltung den

(7) Il Governo federale può emanare disposizioni amministrative generali, salva restando l'approvazione del Bundesrat, nei casi in cui l'amministrazione dei tributi incomba agli uffici finanziari dei Länder o dei Comuni (o Consorzi di Comuni).

Articolo 109

[Esercizio di bilancio dello Stato federale e dei Länder]

- (1) Lo Stato federale e i Länder sono, in materia di bilancio, autonomi e reciprocamente indipendenti.
- (2) Lo Stato federale e i Länder devono tener conto, nella gestione del loro bilancio, delle esigenze connesse all'equilibrio economico complessivo.
- (3) Con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat possono essere stabiliti, per lo Stato federale e i Länder, principi comuni applicabili alle norme sul bilancio, all'esercizio di bilancio che tenga conto della congiuntura economica e alla predisposizione di un programma finanziario pluriennale.
- (4) Per evitare una perturbazione dell'equilibrio economico complessivo, possono essere emanate, con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat, disposizioni in materia di:
 1. importi massimi, condizioni e ordine di priorità dei finanziamenti a enti territoriali e consorzi locali;
 2. obbligo dello Stato federale e dei Länder di tenere depositi infruttiferi presso la Banca federale tedesca (fondi di riserva anticongiunturale). Al Governo federale solamente possono essere conferite deleghe per l'adozione di decreti legislative. Questi ultimi necessitano dell'approvazione del Bundesrat. Essi devono essere abrogati ove ciò sia richiesto dal Bundestag; la regolamentazione è stabilita con legge federale.
- (5) Gli impegni della Repubblica Federale tedesca a rispettare la disciplina del bilancio pubblico, risultanti dagli atti giuridici della Comunità Europea sulla base dell'art. 104 del contratto per la costituzione della Comunità Europea, vanno adempiuti solidalmente dalla Federazione e dai Länder. Le sanzioni della Comunità Europea vanno a carico della Federazione e dei Länder nella ragione di 65:35. L'insieme dei Länder si fa carico del 35% degli oneri che ricadano sui Länder nella ragione del numero degli abitanti; i rimanenti 65% degli oneri che gravano sui Länder vanno a carico dei Länder nella ragione in cui essi hanno contribuito a causarli. I dettagli sono regolati con una legge federale che necessita dell'approvazione del Consiglio Federale.

Articolo 110

[Bilancio di previsione]

- (1) Tutte le entrate e le spese dello Stato federale devono figurare nei bilanci di previsione; nei caso delle imprese federali e dei patrimoni speciali, è sufficiente indicare le sopravvenienze in entrata e in uscita. Nei bilanci

Landesfinanzbehörden oder Gemeinden (Gemeindeverbänden) obliegt.

Artikel 109

[Haushaltswirtschaft in Bund und Ländern]

- (1) Bund und Länder sind in ihrer Haushaltswirtschaft selbständig und voneinander unabhängig.
- (2) Bund und Länder haben bei ihrer Haushaltswirtschaft den Erfordernissen des gesamtwirtschaftlichen Gleichgewichts Rechnung zu tragen.
- (3) Durch Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, können für Bund und Länder gemeinsam geltende Grundsätze für das Haushaltsrecht, für eine konjunkturgerechte Haushaltswirtschaft und für eine mehrjährige Finanzplanung aufgestellt werden.
- (4) Zur Abwehr einer Störung des gesamtwirtschaftlichen Gleichgewichts können durch Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf, Vorschriften über
 1. Höchstbeträge, Bedingungen und Zeitfolge der Aufnahme von Krediten durch Gebietskörperschaften und Zweckverbände und
 2. eine Verpflichtung von Bund und Ländern, unverzinsliche Guthaben bei der Deutschen Bundesbank zu unterhalten (Konjunkturausgleichsrücklagen), erlassen werden. Ermächtigungen zum Erlass von Rechtsverordnungen können nur der Bundesregierung erteilt werden. Die Rechtsverordnungen bedürfen der Zustimmung des Bundesrates. Sie sind aufzuheben, soweit der Bundestag es verlangt; das Nähere bestimmt das Bundesgesetz.
- (5) Verpflichtungen der Bundesrepublik Deutschland aus Rechtsakten der Europäischen Gemeinschaft auf Grund des Artikels 104 des Vertrags zur Gründung der Europäischen Gemeinschaft zur Einhaltung der Haushaltsdisziplin sind von Bund und Ländern gemeinsam zu erfüllen. Sanktionsmaßnahmen der Europäischen Gemeinschaft tragen Bund und Länder im Verhältnis 65 zu 35. Die Ländergesamtheit trägt solidarisch 35 vom Hundert der auf die Länder entfallenden Lasten entsprechend ihrer Einwohnerzahl; 65 vom Hundert der auf die Länder entfallenden Lasten tragen die Länder entsprechend ihrem Verursachungsbeitrag. Das Nähere regelt ein Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf.

Artikel 110

[Haushaltsplan]

- (1) Alle Einnahmen und Ausgaben des Bundes sind in den Haushaltsplan einzustellen; bei Bundesbetrieben und bei Sondervermögen brauchen nur die Zuführungen oder die Ablieferungen eingestellt zu werden. Der Haus-

entrate e spese devono pareggiarsi.

(2) Il bilancio di previsione è stabilito dalla legge di bilancio per uno o più anni, tra loro distinti, anteriormente all'inizio del primo esercizio. Può prevedersi che parti del bilancio di previsione si riferiscano a periodi diversi, ripartiti per esercizi finanziari.

(3) Il disegno di legge ai sensi del n. 2, prima frase, nonché le proposte di modifica della legge di bilancio e del bilancio di previsione, sono presentati al Bundestag e contemporaneamente trasmessi al Bundesrat; il Bundesrat può prendere posizione su di essi entro sei settimane e, in caso di proposte di modifica, entro tre settimane.

(4) Nella legge di bilancio possono essere inserite solo disposizioni che si riferiscono a entrate e spese dello Stato federale e all'arco di tempo in relazione al quale la legge di bilancio è stata approvata. Nella legge di bilancio può essere stabilito che le disposizioni possono essere rese inoperanti solo con la promulgazione della legge di bilancio successiva, o in un momento successivo, in caso di delega ai sensi dell'art. 115.

Articolo 111

[Esercizio provvisorio]

(1) Se al termine di un esercizio finanziario il bilancio di previsione per l'esercizio successivo non è stato stabilito con legge, fino all'entrata in vigore di quest'ultima il Governo federale è autorizzato a dar corso a tutte le spese necessarie per:

- a) gestire tutti gli organismi istituiti per legge e attuare tutti i provvedimenti adottati con legge;
- b) adempiere gli obblighi dello Stato federale fondati su norme giuridiche;
- c) proseguire i lavori di costruzione, le acquisizioni e le altre prestazioni o continuare a concedere aiuti per tali finalità, purché nel bilancio di previsione di un precedente esercizio fossero già previsti capitoli di spesa al riguardo.

(2) Qualora le spese di cui al precedente n. 1 non possano essere coperte da entrate istituite con leggi specifiche e derivanti da imposte, tasse e altre fonti o da riserve di fondi di esercizio, il Governo federale può mobilitare a titolo di credito le risorse necessarie alla prosecuzione della gestione economica fino a un quarto dell'ammontare complessivo del bilancio precedente.

Articolo 112

[Spese eccedenti e straordinarie]

Per le spese eccedenti gli stanziamenti del bilancio di previsione e per quelle straordinarie è necessario l'assenso del Ministro federale delle finanze. L'assenso può essere prestato unicamente per esigenze impreviste e inderogabili. La regolamentazione può essere stabilita con legge federale.

haltsplan ist in Einnahme und Ausgabe auszugleichen.

(2) Der Haushaltsplan wird für ein oder mehrere Rechnungsjahre, nach Jahren getrennt, vor Beginn des ersten Rechnungsjahres durch das Haushaltsgesetz festgestellt. Für Teile des Haushaltsplanes kann vorgesehen werden, dass sie für unterschiedliche Zeiträume, nach Rechnungsjahren getrennt, gelten.

(3) Die Gesetzesvorlage nach Absatz 2 Satz 1 sowie Vorlagen zur Änderung des Haushaltsgesetzes und des Haushaltsplanes werden gleichzeitig mit der Zuleitung an den Bundesrat beim Bundestage eingebracht; der Bundesrat ist berechtigt, innerhalb von sechs Wochen, bei Änderungsvorlagen innerhalb von drei Wochen, zu den Vorlagen Stellung zu nehmen.

(4) In das Haushaltsgesetz dürfen nur Vorschriften aufgenommen werden, die sich auf die Einnahmen und die Ausgaben des Bundes und auf den Zeitraum beziehen, für den das Haushaltsgesetz beschlossen wird. Das Haushaltsgesetz kann vorschreiben, dass die Vorschriften erst mit der Verkündung des nächsten Haushaltsgesetzes oder bei Ermächtigung nach Artikel 115 zu einem späteren Zeitpunkt außer Kraft treten.

Artikel 111

[Haushaltsvorgriff]

(1) Ist bis zum Schluss eines Rechnungsjahres der Haushaltsplan für das folgende Jahr nicht durch Gesetz festgestellt, so ist bis zu seinem Inkrafttreten die Bundesregierung ermächtigt, alle Ausgaben zu leisten, die nötig sind,

- a) um gesetzlich bestehende Einrichtungen zu erhalten und gesetzlich beschlossene Maßnahmen durchzuführen,
- b) um die rechtlich begründeten Verpflichtungen des Bundes zu erfüllen,
- c) um Bauten, Beschaffungen und sonstige Leistungen fortzusetzen oder Beihilfen für diese Zwecke weiter zu gewähren, sofern durch den Haushaltsplan eines Vorjahres bereits Beträge bewilligt worden sind.

(2) Soweit nicht auf besonderem Gesetz beruhende Einnahmen aus Steuern, Abgaben und sonstigen Quellen oder die Betriebsmittelrücklage die Ausgaben unter Absatz 1 decken, darf die Bundesregierung die zur Aufrechterhaltung der Wirtschaftsführung erforderlichen Mittel bis zur Höhe eines Viertels der Endsumme des abgelaufenen Haushaltsplanes im Wege des Kredits flüssig machen.

Artikel 112

[Überplanmäßige und außerplanmäßige Ausgaben]

Überplanmäßige und außerplanmäßige Ausgaben bedürfen der Zustimmung des Bundesministers der Finanzen. Sie darf nur im Falle eines unvorhergesehenen und unabweisbaren Bedürfnisses erteilt werden. Näheres kann durch Bundesgesetz bestimmt werden.

Articolo 113

[Aumento di spesa]

(1) Le leggi che aumentano le spese proposte dal Governo federale nel bilancio di previsione o che comportano nuove spese o le comporteranno in futuro necessitano dell'approvazione del Governo federale. Lo stesso principio vale per le leggi che comportano, o comporteranno in futuro, riduzioni di entrate. Il Governo federale può esigere che il Bundestag sospenda la deliberazione su tali leggi. In tal caso, il Governo federale deve prendere posizione e comunicarla al Bundestag entro sei settimane.

(2) Il Governo federale può, entro quattro settimane dall'approvazione della legge da parte del Bundestag, richiedere che quest'ultimo proceda a nuova deliberazione.

(3) Se si tratta di una legge adottata in conformità dell'art. 78, il Governo federale può solo negare la propria approvazione entro sei settimane, e unicamente qualora abbia avviato il procedimento di cui al precedente n. 1, terza e quarta frase, o n. 2. Decorso tale termine, l'approvazione si intende conclusa.

Articolo 114

[Rendiconto – controllo dei conti]

(1) Il Ministro federale delle Finanze rende conto al Bundestag e al Bundesrat di tutte le entrate e le spese nonché dello stato patrimoniale e del debito pubblico nel corso dell'esercizio successivo per il discarico del Governo federale.

(2) La Corte federale dei conti, i cui membri godono delle garanzie di indipendenza proprie dei magistrati, esamina il consuntivo nonché la razionalità economica e la regolarità della gestione finanziaria ed economica. Essa riferisce ogni anno, oltre che al Governo federale, direttamente al Bundestag e al Bundesrat. Le restanti attribuzioni della Corte federale dei conti sono regolate con legge federale.

Articolo 115

[Limiti del ricorso al credito]

(1) Il ricorso al credito nonché l'assunzione di fidejussioni, garanzie ed altre prestazioni analoghe, che possono generare spese in esercizi finanziari successivi, devono essere autorizzati da una legge federale nella quale sia indicato un ammontare determinate o determinabile di tali spese. Le entrate derivanti dal ricorso al credito non possono essere superiori alle spese per investimenti iscritte nel bilancio di previsione; sono ammesse eccezioni solo in caso di perturbazione dell'equilibrio economico complessivo. La regolamentazione è stabilita con legge federale.

(2) Possono consentirsi deroghe a quanto disposto dal precedente n. 1 per

Artikel 113

[Erhöhung der Ausgaben]

(1) Gesetze, welche die von der Bundesregierung vorgeschlagenen Ausgaben des Haushaltsplanes erhöhen oder neue Ausgaben in sich schließen oder für die Zukunft mit sich bringen, bedürfen der Zustimmung der Bundesregierung. Das gleiche gilt für Gesetze, die Einnahmeverminderungen in sich schließen oder für die Zukunft mit sich bringen. Die Bundesregierung kann verlangen, dass der Bundestag die Beschlussfassung über solche Gesetze aussetzt. In diesem Fall hat die Bundesregierung innerhalb von sechs Wochen dem Bundestage eine Stellungnahme zuzuleiten.

(2) Die Bundesregierung kann innerhalb von vier Wochen, nachdem der Bundestag das Gesetz beschlossen hat, verlangen, dass der Bundestag erneut Beschluss fasst.

(3) Ist das Gesetz nach Artikel 78 zustande gekommen, kann die Bundesregierung ihre Zustimmung nur innerhalb von sechs Wochen und nur dann versagen, wenn sie vorher das Verfahren nach Absatz 1 Satz 3 und 4 oder nach Absatz 2 eingeleitet hat. Nach Ablauf dieser Frist gilt die Zustimmung als erteilt.

Artikel 114

[Rechnungslegung – Rechnungsprüfung]

(1) Der Bundesminister der Finanzen hat dem Bundestage und dem Bundesrate über alle Einnahmen und Ausgaben sowie über das Vermögen und die Schulden im Laufe des nächsten Rechnungsjahres zur Entlastung der Bundesregierung Rechnung zu legen.

(2) Der Bundesrechnungshof, dessen Mitglieder richterliche Unabhängigkeit besitzen, prüft die Rechnung sowie die Wirtschaftlichkeit und Ordnungsmäßigkeit der Haushalts- und Wirtschaftsführung. Er hat außer der Bundesregierung unmittelbar dem Bundestage und dem Bundesrate jährlich zu berichten. Im Übrigen werden die Befugnisse des Bundesrechnungshofes durch Bundesgesetz geregelt.

Artikel 115

[Grenzen der Kreditaufnahme]

(1) Die Aufnahme von Krediten sowie die Übernahme von Bürgschaften, Garantien oder sonstigen Gewährleistungen, die zu Ausgaben in künftigen Rechnungsjahren führen können, bedürfen einer der Höhe nach bestimmten oder bestimmaren Ermächtigung durch Bundesgesetz. Die Einnahmen aus Krediten dürfen die Summe der im Haushaltsplan veranschlagten Ausgaben für Investitionen nicht überschreiten; Ausnahmen sind nur zulässig zur Abwehr einer Störung des gesamtwirtschaftlichen Gleichgewichts. Das Nähere wird durch Bundesgesetz geregelt.

(2) Für Sondervermögen des Bundes können durch Bundesgesetz Ausnah-

i patrimoni speciali dello Stato federale.

Xa. Stato di difesa

Articolo 115a

[Constatazione dello Stato di difesa]

(1) Il Bundestag, con l'approvazione del Bundesrat, constata che il territorio federale è oggetto di aggressione armata o che tale aggressione è imminente (stato di difesa). La constatazione ha luogo su richiesta del Governo federale; per essa, è necessaria una maggioranza pari ai due terzi dei voti espressi e, almeno, la maggioranza dei membri del Bundestag.

(2) Se la situazione richiede inderogabilmente un intervento indifferibile ed esistono ostacoli insormontabili per riunire tempestivamente il Bundestag, oppure quest'ultimo non è in condizioni di deliberare, la constatazione è effettuata dalla Commissione comune con una maggioranza pari ai due terzi dei voti espressi e, almeno, la maggioranza dei suoi membri.

(3) La constatazione è proclamata dal Presidente federale e pubblicata nella Gazzetta ufficiale federale ai sensi dell'art. 82. Se ciò non è possibile in modo tempestivo, la proclamazione ha luogo diversamente; la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale federale va effettuata non appena le circostanze lo permettano.

(4) Se il territorio federale è oggetto di aggressione armata e gli organi federali competenti non sono in condizioni di effettuare immediatamente la constatazione di cui al precedente n. 1, prima frase, la constatazione si intende effettuata e la sua proclamazione avvenuta nel momento in cui l'aggressione ha avuto inizio. Il Presidente federale rende noto tale momento non appena le circostanze lo permettano.

(5) Dopo che è avvenuta la proclamazione dello stato di difesa e si è verificata l'aggressione armata del territorio federale, il Presidente federale può, con l'approvazione del Bundestag, emettere dichiarazioni di diritto internazionale sull'esistenza dello stato di difesa. Ricorrendo le condizioni di cui al precedente n. 2, la Commissione comune si sostituisce al Bundestag.

Articolo 115b

[Trasferimento al Cancelliere federale del comando delle Forze armate]

Con la proclamazione dello stato di difesa, i poteri di direzione e di comando sulle Forze armate sono trasferiti al Cancelliere federale.

men von Absatz 1 zugelassen werden.

Xa. Verteidigungsfall

Artikel 115a

[Feststellung des Verteidigungsfalls]

(1) Die Feststellung, dass das Bundesgebiet mit Waffengewalt angegriffen wird oder ein solcher Angriff unmittelbar droht (Verteidigungsfall), trifft der Bundestag mit Zustimmung des Bundesrates. Die Feststellung erfolgt auf Antrag der Bundesregierung und bedarf einer Mehrheit von zwei Dritteln der abgegebenen Stimmen, mindestens der Mehrheit der Mitglieder des Bundestages.

(2) Erfordert die Lage unabweisbar ein sofortiges Handeln und stehen einem rechtzeitigen Zusammentritt des Bundestages unüberwindliche Hindernisse entgegen oder ist er nicht beschlussfähig, so trifft der Gemeinsame Ausschuss diese Feststellung mit einer Mehrheit von zwei Dritteln der abgegebenen Stimmen, mindestens der Mehrheit seiner Mitglieder.

(3) Die Feststellung wird vom Bundespräsidenten gemäß Artikel 82 im Bundesgesetzblatt verkündet. Ist dies nicht rechtzeitig möglich, so erfolgt die Verkündung in anderer Weise; sie ist im Bundesgesetzblatt nachzuholen, sobald die Umstände es zulassen.

(4) Wird das Bundesgebiet mit Waffengewalt angegriffen und sind die zuständigen Bundesorgane außerstande, sofort die Feststellung nach Absatz 1 Satz 1 zu treffen, so gilt diese Feststellung als getroffen und als zu dem Zeitpunkt verkündet, in dem der Angriff begonnen hat. Der Bundespräsident gibt diesen Zeitpunkt bekannt, sobald die Umstände es zulassen.

(5) Ist die Feststellung des Verteidigungsfalles verkündet und wird das Bundesgebiet mit Waffengewalt angegriffen, so kann der Bundespräsident völkerrechtliche Erklärungen über das Bestehen des Verteidigungsfalles mit Zustimmung des Bundestages abgeben. Unter den Voraussetzungen des Absatzes 2 tritt an die Stelle des Bundestages der Gemeinsame Ausschuss.

Artikel 115b

[Kommandogewalt des Bundeskanzlers]

Mit der Verkündung des Verteidigungsfalles geht die Befehls- und Kommandogewalt über die Streitkräfte auf den Bundeskanzler über.

Articolo 115c

[Ampliamento della competenza legislativa dello Stato federale]

- (1) In caso di stato di difesa, lo Stato federale assume del pari la competenza legislativa concorrente per le materie rientranti nella competenza legislativa dei Länder. Le relative leggi sono soggette ad approvazione del Bundesrat.
- (2) Sempreché la situazione durante lo stato di difesa lo richieda, con legge federale per lo stato di difesa è possibile:
 1. stabilire in via provvisoria gli indennizzi per le espropriazioni, in deroga a quanto disposto dall'art. 14, n. 3, seconda frase;
 2. stabilire per i provvedimenti di privazione della libertà un termine differente da quello previsto all'art. 104, n. 2, terza frase, comunque non superiore a quattro giorni, per il caso in cui un'autorità giudiziaria non possa provvedere entro il termine normalmente in vigore.
- (3) Ove ciò sia necessario per la difesa da un'aggressione in atto o imminente, una legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat può disciplinare, per la durata dello stato di difesa, l'amministrazione e l'ordinamento finanziario dello Stato federale e dei Länder in modo difforme da quanto prescritto nei titoli VIII, Villa e X; al riguardo vanno salvaguardate le esigenze vitali dei Länder, dei Comuni e dei Consorzi di Comuni, in particolare anche per quanto riguarda gli aspetti finanziari.
- (4) Le leggi federali adottate ai sensi dei precedenti nn. 1 e 2, punto 1, possono trovare applicazione, a fini di preparazione della loro esecuzione, già prima della proclamazione dello stato di difesa.

Articolo 115d

[Procedimento legislativo d'urgenza]

- (1) In caso di stato di difesa, per l'attività legislativa dello Stato federale si applica, in deroga agli artt. 76, n. 2, 77, nn. 1, seconda frase, e 2-4, 78 e 82, n. 1, quanto disposto dai nn. 2 e 3 del presente articolo.
- (2) I disegni di legge presentati dal Governo federale e da quest'ultimo qualificati come urgenti devono essere trasmessi al Bundesrat contemporaneamente alla loro presentazione al Bundestag. Il Bundestag e il Bundesrat li discutono congiuntamente e senza indugio. Nei casi in cui per l'adozione di una legge è necessaria l'approvazione del Bundesrat, quest'ultima richiede la maggioranza dei suoi voti. La regolamentazione è stabilita da un regolamento interno adottato dal Bundestag con l'approvazione del Bundesrat.
- (3) L'art. 115a, n. 3, seconda frase, si applica per analogia alla promulgazione delle leggi.

Artikel 115c

[Erweiterung der Gesetzgebungskompetenz des Bundes]

- (1) Der Bund hat für den Verteidigungsfall das Recht der konkurrierenden Gesetzgebung auch auf den Sachgebieten, die zur Gesetzgebungszuständigkeit der Länder gehören. Diese Gesetze bedürfen der Zustimmung des Bundesrates.
- (2) Soweit es die Verhältnisse während des Verteidigungsfalles erfordern, kann durch Bundesgesetz für den Verteidigungsfall
 1. bei Enteignungen abweichend von Artikel 14 Abs. 3 Satz 2 die Entschädigung vorläufig geregelt werden,
 2. für Freiheitsentziehungen eine von Artikel 104 Abs. 2 Satz 3 und Abs. 3 Satz 1 abweichende Frist, höchstens jedoch eine solche von vier Tagen, für den Fall festgesetzt werden, dass ein Richter nicht innerhalb der für Normalzeiten geltenden Frist tätig werden konnte.
- (3) Soweit es zur Abwehr eines gegenwärtigen oder unmittelbar drohenden Angriffs erforderlich ist, kann für den Verteidigungsfall durch Bundesgesetz mit Zustimmung des Bundesrates die Verwaltung und das Finanzwesen des Bundes und der Länder abweichend von den Abschnitten VIII, VIIIa und X geregelt werden, wobei die Lebensfähigkeit der Länder, Gemeinden und Gemeindeverbände, insbesondere auch in finanzieller Hinsicht, zu wahren ist.
- (4) Bundesgesetze nach den Absätzen 1 und 2 Nr. 1 dürfen zur Vorbereitung ihres Vollzuges schon vor Eintritt des Verteidigungsfalles angewandt werden.

Artikel 115d

[Dringliche Gesetzesvorlagen]

- (1) Für die Gesetzgebung des Bundes gilt im Verteidigungsfall abweichend von Artikel 76 Abs. 2, Artikel 77 Abs. 1 Satz 2 und Abs. 2 bis 4, Artikel 78 und Artikel 82 Abs. 1 die Regelung der Absätze 2 und 3.
- (2) Gesetzesvorlagen der Bundesregierung, die sie als dringlich bezeichnet, sind gleichzeitig mit der Einbringung beim Bundestage dem Bundesrate zuzuleiten. Bundestag und Bundesrat beraten diese Vorlagen unverzüglich gemeinsam. Soweit zu einem Gesetze die Zustimmung des Bundesrates erforderlich ist, bedarf es zum Zustandekommen des Gesetzes der Zustimmung der Mehrheit seiner Stimmen. Das Nähere regelt eine Geschäftsordnung, die vom Bundestage beschlossen wird und der Zustimmung des Bundesrates bedarf.
- (3) Für die Verkündung der Gesetze gilt Artikel 115a Abs. 3 Satz 2 entsprechend.

Articolo 115e

[Poteri della Commissione comune]

(1) Se durante lo stato di difesa la Commissione comune dichiara a maggioranza di due terzi dei voti espressi e, almeno, a maggioranza dei suoi membri che sussistono ostacoli insormontabili perché si riunisca tempestivamente il Bundestag, o che quest'ultimo non è in condizioni di deliberare, la Commissione comune assume le funzioni del Bundestag e del Bundesrat e ne esercita i poteri in modo unitario.

(2) Le leggi della Commissione comune non possono né modificare né abrogare o rendere inapplicabile in tutto o in parte la Legge fondamentale. La Commissione comune non è abilitata ad emanare leggi ai sensi degli artt. 23, n. 1, seconda frase, 24, n. 1, o 29.

Articolo 115f

[Impiego della Guardia federale di frontiera – ampliamento del potere decisionale]

(1) Durante lo stato di difesa, se la situazione lo richiede, il Governo federale può:

1. impiegare la Guardia federale di Frontiera nell'intero territorio federale;
2. impartire istruzioni, oltre che all'amministrazione federale, ai Governi dei Länder e, se lo ritiene urgente, alle autorità dei Länder, nonché delegare tale potere ai membri dei Governi dei Länder da esso designati.

(2) Il Bundestag, il Bundesrat e la Commissione comune devono essere immediatamente informati dei provvedimenti adottati in forza del precedente n. 1.

Articolo 115g

[Corte costituzionale federale]

La posizione costituzionalmente riconosciuta alla Corte costituzionale federale e ai suoi giudici, come pure l'esercizio delle loro funzioni costituzionali, non possono essere pregiudicati. La legge sulla Corte costituzionale federale può essere modificata con legge adottata dalla Commissione comune soltanto nei limiti in cui tale modifica sia, anche secondo la valutazione della Corte costituzionale federale, indispensabile per preservare la capacità di funzionamento della Corte. Fino all'emanazione di una legge di tal genere, la Corte costituzionale federale può adottare le misure necessarie per garantire il suo funzionamento. Le decisioni di cui alle frasi seconda e terza sono prese dalla Corte costituzionale federale a maggioranza dei giudici presenti.

Articolo 115h

[Legislature e cariche in scadenza]

(1) Le legislature del Bundestag o dei parlamenti dei Länder che giungano a scadenza durante lo stato di difesa sono prorogate fino a sei mesi dopo la

Artikel 115e

[Gemeinsamer Ausschuss]

(1) Stellt der Gemeinsame Ausschuss im Verteidigungsfalle mit einer Mehrheit von zwei Dritteln der abgegebenen Stimmen, mindestens mit der Mehrheit seiner Mitglieder fest, dass dem rechtzeitigen Zusammentritt des Bundestages unüberwindliche Hindernisse entgegenstehen oder dass dieser nicht beschlussfähig ist, so hat der Gemeinsame Ausschuss die Stellung von Bundestag und Bundesrat und nimmt deren Rechte einheitlich wahr.

(2) Durch ein Gesetz des Gemeinsamen Ausschusses darf das Grundgesetz weder geändert noch ganz oder teilweise außer Kraft oder außer Anwendung gesetzt werden. Zum Erlass von Gesetzen nach Artikel 23 Abs. 1 Satz 2, Artikel 24 Abs. 1 oder Artikel 29 ist der Gemeinsame Ausschuss nicht befugt.

Artikel 115f

[Einsatz des Bundesgrenzschutzes – Erweiterte Weisungsbefugnis]

(1) Die Bundesregierung kann im Verteidigungsfalle, soweit es die Verhältnisse erfordern,

1. den Bundesgrenzschutz im gesamten Bundesgebiete einsetzen;
2. außer der Bundesverwaltung auch den Landesregierungen und, wenn sie es für dringlich erachtet, den Landesbehörden Weisungen erteilen und diese Befugnis auf von ihr zu bestimmende Mitglieder der Landesregierungen übertragen.

(2) Bundestag, Bundesrat und der Gemeinsame Ausschuss sind unverzüglich von den nach Absatz 1 getroffenen Maßnahmen zu unterrichten.

Artikel 115g

[Bundesverfassungsgericht]

Die verfassungsmäßige Stellung und die Erfüllung der verfassungsmäßigen Aufgaben des Bundesverfassungsgerichtes und seiner Richter dürfen nicht beeinträchtigt werden. Das Gesetz über das Bundesverfassungsgericht darf durch ein Gesetz des Gemeinsamen Ausschusses nur insoweit geändert werden, als dies auch nach Auffassung des Bundesverfassungsgerichtes zur Aufrechterhaltung der Funktionsfähigkeit des Gerichtes erforderlich ist. Bis zum Erlass eines solchen Gesetzes kann das Bundesverfassungsgericht die zur Erhaltung der Arbeitsfähigkeit des Gerichtes erforderlichen Maßnahmen treffen. Beschlüsse nach Satz 2 und Satz 3 fasst das Bundesverfassungsgericht mit der Mehrheit der anwesenden Richter.

Artikel 115h

[Ablaufende Wahlperioden und Amtszeiten]

(1) Während des Verteidigungsfalles ablaufende Wahlperioden des Bundestages oder der Volksvertretungen der Länder enden sechs Monate nach

cessazione dello stato di difesa. La carica di Presidente federale che giunga a scadenza durante lo stato di difesa, come pure, in caso di cessazione anticipata di tale carica, l'esercizio delle sue funzioni da parte del presidente del Bundesrat, sono prorogati fino a nove mesi dopo la cessazione dello stato di difesa. La carica di membro della Corte costituzionale federale che giunga a scadenza durante lo stato di difesa e prorogata fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di difesa.

(2) Se vi è la necessità di eleggere un nuovo Cancelliere federale da parte della Commissione comune, tale elezione ha luogo a maggioranza dei suoi membri; il Presidente federale propone un candidato alla Commissione comune. Quest'ultima può esprimere un voto di sfiducia al Cancelliere federale solo eleggendo un successore a maggioranza di due terzi dei suoi membri.

(3) Per la durata dello stato di difesa, il Bundestag non può essere sciolto.

Articolo 115i

[Poteri dei Governi dei Länder]

(1) Nel caso in cui gli organi federali competenti non siano in condizioni di adottare i provvedimenti necessari per contrastare il pericolo e la situazione richieda inderogabilmente un intervento indifferibile e autonomo in singole parti del territorio federale, i Governi dei Länder o le autorità da essi designate o delegate sono autorizzati a prendere, entro la loro sfera di competenza, i provvedimenti di cui all'art. 115f, n. 1.

(2) I provvedimenti di cui al precedente n. 1 possono essere in ogni momento abrogati dal Governo federale e inoltre, rispetto alle autorità dei Länder e alle autorità federali sottordinate, dai Presidenti dei Consigli dei ministri dei Länder.

Articolo 115k

[Durata della validità delle norme straordinarie]

(1) Per la durata della loro applicazione, le leggi emanate ai sensi degli artt. 115c, 115e e 115g nonché i decreti legislativi adottati in base a tali leggi rendono inapplicabili le norme contrarie. Tale principio non vale per le norme anteriori che siano state emanate ai sensi degli artt. 115c, 115e e 115g.

(2) Le leggi deliberate dalla Commissione comune e i decreti legislativi adottati in base a tali leggi cessano di essere in vigore, al più tardi, sei mesi dopo la cessazione dello stato di difesa.

(3) Le leggi contenenti disposizioni derogatorie rispetto agli artt. 91a, 91b, 104a, 106 e 107 restano in vigore, al più tardi, sino alla fine del secondo esercizio finanziario successivo alla cessazione dello stato di difesa. Dopo la cessazione dello stato di difesa, esse possono essere modificate con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat, per ristabilire la confor-

Beendigung des Verteidigungsfalles. Die im Verteidigungsfalle ablaufende Amtszeit des Bundespräsidenten sowie bei vorzeitiger Erledigung seines Amtes die Wahrnehmung seiner Befugnisse durch den Präsidenten des Bundesrates enden neun Monate nach Beendigung des Verteidigungsfalles. Die im Verteidigungsfalle ablaufende Amtszeit eines Mitgliedes des Bundesverfassungsgerichtes endet sechs Monate nach Beendigung des Verteidigungsfalles.

(2) Wird eine Neuwahl des Bundeskanzlers durch den Gemeinsamen Ausschuss erforderlich, so wählt dieser einen neuen Bundeskanzler mit der Mehrheit seiner Mitglieder; der Bundespräsident macht dem Gemeinsamen Ausschuss einen Vorschlag. Der Gemeinsame Ausschuss kann dem Bundeskanzler das Misstrauen nur dadurch aussprechen, dass er mit der Mehrheit von zwei Dritteln seiner Mitglieder einen Nachfolger wählt.

(3) Für die Dauer des Verteidigungsfalles ist die Auflösung des Bundestages ausgeschlossen.

Artikel 115i

[Maßnahmenbefugnis der Landesregierungen]

(1) Sind die zuständigen Bundesorgane außer Stande, die notwendigen Maßnahmen zur Abwehr der Gefahr zu treffen, und erfordert die Lage unabweisbar ein sofortiges selbständiges Handeln in einzelnen Teilen des Bundesgebietes, so sind die Landesregierungen oder die von ihnen bestimmten Behörden oder Beauftragten befugt, für ihren Zuständigkeitsbereich Maßnahmen im Sinne des Artikels 115 f Abs. 1 zu treffen.

(2) Maßnahmen nach Absatz 1 können durch die Bundesregierung, im Verhältnis zu Landesbehörden und nachgeordneten Bundesbehörden auch durch die Ministerpräsidenten der Länder, jederzeit aufgehoben werden.

Artikel 115k

[Rang und Geltungsdauer von Notstandsbestimmungen]

(1) Für die Dauer ihrer Anwendbarkeit setzen Gesetze nach den Artikeln 115 c, 115 e und 115 g und Rechtsverordnungen, die auf Grund solcher Gesetze ergehen, entgegenstehendes Recht außer Anwendung. Dies gilt nicht gegenüber früherem Recht, das auf Grund der Artikel 115 c, 115 e und 115 g erlassen worden ist.

(2) Gesetze, die der Gemeinsame Ausschuss beschlossen hat, und Rechtsverordnungen, die auf Grund solcher Gesetze ergangen sind, treten spätestens sechs Monate nach Beendigung des Verteidigungsfalles außer Kraft.

(3) Gesetze, die von den Artikeln 91a, 91b, 104a, 106 und 107 abweichende Regelungen enthalten, gelten längstens bis zum Ende des zweiten Rechnungsjahres, das auf die Beendigung des Verteidigungsfalles folgt. Sie können nach Beendigung des Verteidigungsfalles durch Bundesgesetz mit Zustimmung

mità alla disciplina di cui ai titoli VIII e X.

Articolo 115I

[Abrogazione delle norme straordinarie – conclusione della pace]

- (1) Il Bundestag può in ogni momento, con l'approvazione del Bundesrat, abrogare leggi emanate dalla Commissione comune. Il Bundesrat può richiedere che il Bundestag adotti una deliberazione al riguardo. Gli altri provvedimenti adottati dalla Commissione comune o dal Governo federale per contrastare il pericolo sono abrogati se così deliberano il Bundestag e il Bundesrat.
- (2) Il Bundestag può in ogni momento, con l'approvazione del Bundesrat, dichiarare la cessazione dello stato di difesa con deliberazione soggetta a proclamazione da parte del Presidente federale. Il Bundesrat può richiedere che il Bundestag adotti una deliberazione al riguardo. La cessazione dello stato di difesa deve immediatamente essere dichiarata, ove non sussistano più i presupposti della sua constatazione.
- (3) La decisione sulla conclusione della pace è adottata con legge federale.

XI. Disposizioni transitorie e finali

Articolo 116

[Concetto di «tedesco» – riacquisto della cittadinanza]

- (1) Salvo contraria disposizione di legge, si considera tedesco ai fini della presente Legge fondamentale chiunque possieda la cittadinanza tedesca o abbia trovato accoglienza, come profugo o espulso di appartenenza etnica al popolo tedesco, o come suo coniuge o discendente, nel territorio del Reich tedesco entro i confini vigenti alla data del 31 dicembre 1937.
- (2) Coloro che possedevano la cittadinanza tedesca e che, tra il 30 gennaio 1933 e l'8 maggio 1945, ne sono stati privati per motivi politici, razziali o religiosi, come pure i loro discendenti, possono riacquistarla su richiesta. Si considerano non aver perduto la cittadinanza qualora abbiano fissato la loro residenza in Germania dopo l'8 maggio 1945 e non abbiano manifestato una volontà contraria.

Articolo 117

[Disciplina transitoria per gli artt. 3, n. 2, e 11]

- (1) Le norme in contrasto con l'art. 3, n. 2, restano in vigore fino a che non siano rese conformi a questa disposizione della Legge fondamentale, in ogni caso non oltre il 31 marzo 1953.

zione del Bundesrates geändert werden, um zu der Regelung gemäß den Abschnitten VIII a und X überzuleiten.

Artikel 115I

[Aufhebung außerordentlicher Maßnahmen – Friedensschluss]

- (1) Der Bundestag kann jederzeit mit Zustimmung des Bundesrates Gesetze des Gemeinsamen Ausschusses aufheben. Der Bundesrat kann verlangen, dass der Bundestag hierüber beschließt. Sonstige zur Abwehr der Gefahr getroffene Maßnahmen des Gemeinsamen Ausschusses oder der Bundesregierung sind aufzuheben, wenn der Bundestag und der Bundesrat es beschließen.
- (2) Der Bundestag kann mit Zustimmung des Bundesrates jederzeit durch einen vom Bundespräsidenten zu verkündenden Beschluss den Verteidigungsfall für beendet erklären. Der Bundesrat kann verlangen, dass der Bundestag hierüber beschließt. Der Verteidigungsfall ist unverzüglich für beendet zu erklären, wenn die Voraussetzungen für seine Feststellung nicht mehr gegeben sind.
- (3) Über den Friedensschluss wird durch Bundesgesetz entschieden.

XI. Übergangs- und Schlussbestimmungen

Artikel 116

[Begriff »Deutscher« – Wiedereinbürgerung]

- (1) Deutscher im Sinne dieses Grundgesetzes ist vorbehaltlich anderweitiger gesetzlicher Regelung, wer die deutsche Staatsangehörigkeit besitzt oder als Flüchtling oder Vertriebener deutscher Volkszugehörigkeit oder als dessen Ehegatte oder Abkömmling in dem Gebiete des Deutschen Reiches nach dem Stande vom 31. Dezember 1937 Aufnahme gefunden hat.
- (2) Frühere deutsche Staatsangehörige, denen zwischen dem 30. Januar 1933 und dem 8. Mai 1945 die Staatsangehörigkeit aus politischen, rassischen oder religiösen Gründen entzogen worden ist, und ihre Abkömmlinge sind auf Antrag wieder einzubürgern. Sie gelten als nicht ausgebürgert, sofern sie nach dem 8. Mai 1945 ihren Wohnsitz in Deutschland genommen haben und nicht einen entgegengesetzten Willen zum Ausdruck gebracht haben.

Artikel 117

[Aussetzung des Inkrafttretens zweier Grundrechte]

- (1) Das dem Artikel 3 Abs. 2 entgegenstehende Recht bleibt bis zu seiner Anpassung an diese Bestimmung des Grundgesetzes in Kraft, jedoch nicht länger als bis zum 31. März 1953.

(2) Le leggi che limitano il diritto di libera circolazione in considerazione della penuria attuale di alloggi restano in vigore fino alla loro abrogazione con legge federale.

Articolo 118

[Riordino territoriale dei Länder Baden e Württemberg]

Il riordino dei territori comprendenti i Länder Baden, Württemberg-Baden e Württemberg-Hohenzollern può aver luogo, in deroga a quanto disposto dall'art. 29, in base a un accordo tra i Länder interessati. Ove non si pervenga a un accordo, il riordino territoriale è disposto con legge federale, nella quale dev'essere prevista una consultazione popolare.

Articolo 118a

[Riordino territoriale dei Länder Berlino e Brandeburgo]

Il riordino del territorio comprendente i Länder Berlino e Brandeburgo può aver luogo, in deroga a quanto disposto dall'art. 29, in base a un accordo tra i due Länder, con la partecipazione degli aventi diritto al voto.

Articolo 119

[Profughi ed espulsi]

Nelle questioni relative ai profughi e agli espulsi, in particolare per quanto riguarda la loro distribuzione nei Länder, il Governo federale può, fino a che non intervenga una disciplina legislativa federale e con l'approvazione del Bundesrat, emanare decreti aventi forza di legge. Al riguardo, il Governo federale può essere autorizzato a impartire direttive per casi speciali.

Le direttive devono avere come destinatarie, salvo il caso di pericolo imminente, le massime autorità di ciascun Land.

Articolo 120

[Spese di occupazione – oneri di guerra]

(1) Lo Stato federale prende a carico gli oneri relativi alle spese di occupazione e i restanti oneri interni ed esterni derivanti dalla guerra, in base a regolamentazioni stabilite con leggi federali. In quanto tali oneri derivanti dalla guerra siano stati disciplinati, fino al 1 ottobre 1969, con leggi federali, lo Stato federale e i Länder prendono rispettivamente a carico le spese in conformità di tali leggi. In quanto le spese derivanti dagli oneri di guerra, non disciplinati né disciplinandi da leggi federali, siano state sostenute, fino al 1 ottobre 1965, dai Länder, dai Comuni (o Consorzi di Comuni) o da altri enti che svolgono compiti spettanti ai Länder o ai Comuni, lo Stato federale non è tenuto a prendere a carico tali spese anche dopo tale data. Lo Stato federale prende a carico le sovvenzioni erogate per gli oneri delle assicurazioni sociali, ivi compresi l'assicurazione contro la disoccupazione e i sussidi di disoccupazione. La ripartizione tra lo Stato federale e i Länder degli oneri

(2) Gesetze, die das Recht der Freizügigkeit mit Rücksicht auf die gegenwärtige Raumnot einschränken, bleiben bis zu ihrer Aufhebung durch Bundesgesetz in Kraft.

Artikel 118

[Neugliederung von Baden und Württemberg]

Die Neugliederung in dem die Länder Baden, Württemberg-Baden und Württemberg-Hohenzollern umfassenden Gebiete kann abweichend von den Vorschriften des Artikels 29 durch Vereinbarung der beteiligten Länder erfolgen. Kommt eine Vereinbarung nicht zustande, so wird die Neugliederung durch Bundesgesetz geregelt, das eine Volksbefragung vorsehen muss.

Artikel 118a

[Neugliederung von Berlin und Brandenburg]

Die Neugliederung in dem die Länder Berlin und Brandenburg umfassenden Gebiet kann abweichend von den Vorschriften des Artikels 29 unter Beteiligung ihrer Wahlberechtigten durch Vereinbarung beider Länder erfolgen.

Artikel 119

[Flüchtlinge und Vertriebene]

In Angelegenheiten der Flüchtlinge und Vertriebenen, insbesondere zu ihrer Verteilung auf die Länder, kann bis zu einer bundesgesetzlichen Regelung die Bundesregierung mit Zustimmung des Bundesrates Verordnungen mit Gesetzeskraft erlassen. Für besondere Fälle kann dabei die Bundesregierung ermächtigt werden, Einzelweisungen zu erteilen. Die Weisungen sind außer bei Gefahr im Verzuge an die obersten Landesbehörden zu richten.

Artikel 120

[Besatzungskosten – Kriegsfolgelasten]

(1) Der Bund trägt die Aufwendungen für Besatzungskosten und die sonstigen inneren und äußeren Kriegsfolgelasten nach näherer Bestimmung von Bundesgesetzen. Soweit diese Kriegsfolgelasten bis zum 1. Oktober 1969 durch Bundesgesetze geregelt worden sind, tragen Bund und Länder im Verhältnis zueinander die Aufwendungen nach Maßgabe dieser Bundesgesetze. Soweit Aufwendungen für Kriegsfolgelasten, die in Bundesgesetzen weder geregelt worden sind noch geregelt werden, bis zum 1. Oktober 1965 von den Ländern, Gemeinden (Gemeindeverbänden) oder sonstigen Aufgabenträgern, die Aufgaben von Ländern oder Gemeinden erfüllen, erbracht worden sind, ist der Bund zur Übernahme von Aufwendungen dieser Art auch nach diesem Zeitpunkt nicht verpflichtet. Der Bund trägt die Zuschüsse zu den Lasten der Sozialversicherung mit Einschluss der Arbeitslosenversicherung und der Arbeitslosenhilfe. Die durch diesen Absatz geregelte Verteilung

derivanti dalla guerra, regolata dal presente paragrafo, non pregiudica la disciplina legislativa relativa ai diritti agli indennizzi per le conseguenze della guerra.

(2) Le entrate passano allo Stato federale nello stesso momento in cui esso assume a proprio carico le spese.

Articolo 120a

[Compensazione degli oneri]

(1) Le leggi relative all'esecuzione della compensazione degli oneri possono prevedere, con l'approvazione del Bundesrat, che esse siano eseguite, per quanto riguarda le prestazioni di compensazione, in parte dallo Stato federale e in parte dai Länder su delega dello Stato federale, e che le attribuzioni al riguardo spettanti al Governo federale e alle massime autorità federali competenti in forza dell'art. 85 siano, in tutto o in parte, trasferite all'Ufficio federale di perequazione. Quest'ultimo, nell'esercizio di tali attribuzioni, non necessita dell'approvazione del Bundesrat; le sue direttive devono avere per destinatarie, salvo i casi di urgenza, le massime autorità dei Länder (uffici di perequazione dei Länder).

(2) Resta salvo quanto disposto dall'art. 87, n. 3, seconda frase.

Articolo 121

[Concetto di «maggioranza dei membri»]

Si intende per maggioranza dei membri del Bundestag e dell'Assemblea federale, ai sensi della presente Legge fondamentale, la maggioranza del numero legale dei suoi membri.

Articolo 122

[Trasferimento di competenze legislative anteriori]

(1) Dal momento in cui si riunisce il Bundestag, le leggi sono adottate esclusivamente dagli organi legislativi riconosciuti dalla presente Legge fondamentale.

(2) A partire dallo stesso momento, sono sciolti gli organi legislativi, o par-tecipi dell'attività legislativa in via consultiva, la cui competenza cessa in forza del precedente paragrafo.

Articolo 123

[Mantenimento in vigore delle norme precedenti]

(1) Il diritto anteriore alla prima riunione del Bundestag resta in vigore in quanto non sia contrastante con la presente Legge fondamentale.

(2) I trattati internazionali conclusi dai Reich tedesco e relativi a materie per le quali, in forza della presente Legge fondamentale, la competenza legisla-tiva spetta ai Länder, restano in vigore, ove siano validi sotto il profilo dei principi giuridici generali e ancora vigenti, e senza pregiudizio di ogni diritto

der Kriegsfolgelasten auf Bund und Länder lässt die gesetzliche Regelung von Entschädigungsansprüchen für Kriegsfolgen unberührt.

(2) Die Einnahmen gehen auf den Bund zu demselben Zeitpunkt über, an dem der Bund die Ausgaben übernimmt.

Artikel 120a

[Lastenausgleich]

(1) Die Gesetze, die der Durchführung des Lastenausgleichs dienen, können mit Zustimmung des Bundesrates bestimmen, dass sie auf dem Gebiete der Ausgleichsleistungen teils durch den Bund, teils im Auftrage des Bundes durch die Länder ausgeführt werden und dass die der Bundesregierung und den zuständigen obersten Bundesbehörden auf Grund des Artikels 85 insoweit zustehenden Befugnisse ganz oder teilweise dem Bundesausgleichsamt übertragen werden. Das Bundesausgleichsamt bedarf bei Ausübung dieser Befugnisse nicht der Zustimmung des Bundesrates; seine Weisungen sind, abgesehen von den Fällen der Dringlichkeit, an die obersten Landesbehörden (Landesausgleichsämter) zu richten.

(2) Artikel 87 Abs. 3 Satz 2 bleibt unberührt.

Artikel 121

[Begriff »Mehrheit der Mitglieder«]

Mehrheit der Mitglieder des Bundestages und der Bundesversammlung im Sinne dieses Grundgesetzes ist die Mehrheit ihrer gesetzlichen Mitgliederzahl.

Artikel 122

[Zeitpunkt der Überleitung der Gesetzgebung]

(1) Vom Zusammentritt des Bundestages an werden die Gesetze ausschließlich von den in diesem Grundgesetze anerkannten gesetzgebenden Gewalten beschlossen.

(2) Gesetzgebende und bei der Gesetzgebung beratend mitwirkende Körperschaften, deren Zuständigkeit nach Absatz 1 endet, sind mit diesem Zeitpunkt aufgelöst.

Artikel 123

[Fortgelten bisherigen Rechts]

(1) Recht aus der Zeit vor dem Zusammentritt des Bundestages gilt fort, soweit es dem Grundgesetze nicht widerspricht.

(2) Die vom Deutschen Reich abgeschlossenen Staatsverträge, die sich auf Gegenstände beziehen, für die nach diesem Grundgesetze die Landesgesetzgebung zuständig ist, bleiben, wenn sie nach allgemeinen Rechtsgrundsätzen gültig sind und fortgelten, unter Vorbehalt aller Rechte und Einwen-

o eccezione di soggetti interessati, fino alla stipulazione di nuovi trattati da parte degli organi competenti in forza della presente Legge fondamentale, o fino alla loro caducazione prevista per altro motivo da disposizioni in essi contenute.

Articolo 124

[Mantenimento in vigore delle norme precedenti relative alla legislazione esclusiva]

Le norme riguardanti materie ricomprese nella legislazione esclusiva dello Stato federale rimangono in vigore, entro il loro ambito, come diritto federale.

Articolo 125

[Mantenimento in vigore delle norme precedenti relative alla legislazione concorrente]

Le norme riguardanti materie ricomprese nella legislazione concorrente dello Stato federale rimangono in vigore, entro il loro ambito, come diritto federale in quanto:

1. siano uniformemente in vigore in una o più zone di occupazione;
2. si tratti di norme di modifica del diritto del Reich successive all'8 maggio 1945.

Articolo 125a

[Mantenimento in vigore di norme federali – sostituzione da norme dei Länder]

(1) Le norme emanate come diritto federale che a seguito della modifica dell'art. 74 primo comma, dell'introduzione dell'art. 84 primo comma, frase 7, dell'art. 85 primo comma, frase 2 o dell'art. 105 comma 2a, frase due o della abrogazione degli artt. 74a, 75 o 98 terzo comma, frase 2 non potrebbero essere emanate come tali, restano in vigore come norme federali.

Possono essere sostituite da norme dei Länder.

(2) Le norme emanate in base all'art. 72 secondo comma, nella versione vigente fino al 15 novembre 1994, che a seguito delle modifiche dell'art. 72 secondo comma non potrebbero essere emanate come legge federale, restano in vigore come norme federali. Con legge federale può stabilirsi che esse possano essere sostituite da norme dei Länder.

(3) Le norme, emanate come diritto regionale, che a seguito delle modifiche dell'art. 73 non potrebbero più essere emanate come tali, restano in vigore come diritto regionale. Esse possono essere sostituite da leggi federali.

dungen der Beteiligten in Kraft, bis neue Staatsverträge durch die nach diesem Grundgesetz zuständigen Stellen abgeschlossen werden oder ihre Beendigung auf Grund der in ihnen enthaltenen Bestimmungen anderweitig erfolgt.

Artikel 124

[Fortgeltendes Recht der ausschließlichen Gesetzgebung]

Recht, das Gegenstände der ausschließlichen Gesetzgebung des Bundes betrifft, wird innerhalb seines Geltungsbereiches Bundesrecht.

Artikel 125

[Fortgeltendes Recht der konkurrierenden Gesetzgebung]

Recht, das Gegenstände der konkurrierenden Gesetzgebung des Bundes betrifft, wird innerhalb seines Geltungsbereiches Bundesrecht.

1. soweit es innerhalb einer oder mehrerer Besatzungszonen einheitlich gilt,
2. soweit es sich um Recht handelt, durch das nach dem 8. Mai 1945 früheres Reichsrecht abgeändert worden ist.

Artikel 125a

[Fortgelten von Bundesrecht – Ersetzung durch Landesrecht]

(1) Recht, das als Bundesrecht erlassen worden ist, aber wegen der Änderung des Artikels 74 Abs. 1, der Einfügung des Artikels 84 Abs. 1 Satz 7, des Artikels 85 Abs. 1 Satz 2 oder des Artikels 105 Abs. 2a Satz 2 oder wegen der Aufhebung der Artikel 74a, 75 oder 98 Abs. 3 Satz 2 nicht mehr als Bundesrecht erlassen werden könnte, gilt als Bundesrecht fort. Es kann durch Landesrecht ersetzt werden.

(2) Recht, das auf Grund des Artikels 72 Abs. 2 in der bis zum 15. November 1994 geltenden Fassung erlassen worden ist, aber wegen Änderung des Artikels 72 Abs. 2 nicht mehr als Bundesrecht erlassen werden könnte, gilt als Bundesrecht fort. Durch Bundesgesetz kann bestimmt werden, dass es durch Landesrecht ersetzt werden kann.

(3) Recht, das als Landesrecht erlassen worden ist, aber wegen Änderung des Artikels 73 nicht mehr als Landesrecht erlassen werden könnte, gilt als Landesrecht fort. Es kann durch Bundesrecht ersetzt werden.

Articolo 125b

[Mantenimento in vigore delle leggi quadro – facoltà di deroga dei Länder]

(1) Le norme emesse sulla base dell'art. 75, nella versione valida fino al 1 settembre 2006, che anche dopo questa data potrebbero essere emanate come diritto federale, restano in vigore come diritto federale. Le autorizzazioni e gli obblighi dei Länder a legiferare in tal riguardo restano in vigore.

In ordine alle materie di cui all'art. 72 terzo comma, prima frase, i Länder possano emanare regolamenti in deroga a tali norme; in ordine alle materie di cui all'art. 72 terzo comma, prima frase, n. 2, 5 e 6, però, solo e quando la federazione ha fatto uso della propria competenza a legiferare dopo il 1. settembre 2006; in ordine alle materie di cui al n. 2 e 5 al massimo dopo il 1 gennaio 2010; in ordine alle materie di cui al n. 6 al massimo dopo il 1 agosto 2008.

(2) Le leggi federali emesse sulla base dell'art. 84 primo comma nella versione valida fino al 1 settembre 2006 possano essere modificate dai Länder; quelle relative al procedimento amministrativo emesse fino al 31 dicembre 2008, però, possano essere modificate solo se dopo il 1 settembre 2006 con la rispettiva legge federale è stato modificato il procedimento amministrativo.

Articolo 125c

[Mantenimento in vigore del diritto nell'ambito delle attribuzioni comunitarie]

(1) Le norme emanate sulla base dell'art. 91a secondo comma in collegamento con il primo comma n. 1, nella versione valida fino al 1 settembre 2006, restano in vigore fino al 31 dicembre 2006.

(2) I regolamenti creati sulla base dell'art. 104a quarto comma, nella versione valida fino al 1 settembre 2006, in ordine al finanziamento dei trasporti comunali ed agli incentivi per la costruzione di abitazioni popolari restano in vigore fino al 31 dicembre 2006. I regolamenti relativi ai programmi speciali di cui al § 6 primo comma della legge per i finanziamenti del trasporto comunale e relativi all'art. 104a quarto comma, nella versione valida fino al 1 settembre 2006, restano in vigore fino al 31 dicembre 2019 tranne che non sia stata stabilita una anticipata cessazione della validità.

Articolo 126

[Controversie relative al mantenimento in vigore di norme come diritto federale]

Sulle controversie relative al mantenimento in vigore di norme come diritto federale decide la Corte costituzionale federale.

Artikel 125b

[Fortgelten von Rahmengesetzen – Abweichungsbefugnis der Länder]

(1) Recht, das auf Grund des Artikels 75 in der bis zum 1. September 2006 geltenden Fassung erlassen worden ist und das auch nach diesem Zeitpunkt als Bundesrecht erlassen werden könnte, gilt als Bundesrecht fort. Befugnisse und Verpflichtungen der Länder zur Gesetzgebung bleiben insoweit bestehen. Auf den in Artikel 72 Abs. 3 Satz 1 genannten Gebieten können die Länder von diesem Recht abweichende Regelungen treffen, auf den Gebieten des Artikels 72 Abs. 3 Satz 1 Nr. 2, 5 und 6 jedoch erst, wenn und soweit der Bund ab dem 1. September 2006 von seiner Gesetzgebungszuständigkeit Gebrauch gemacht hat, in den Fällen der Nummern 2 und 5 spätestens ab dem 1. Januar 2010, im Falle der Nummer 6 spätestens ab dem 1. August 2008.

(2) Von bundesgesetzlichen Regelungen, die auf Grund des Artikels 84 Abs. 1 in der vor dem 1. September 2006 geltenden Fassung erlassen worden sind, können die Länder abweichende Regelungen treffen, von Regelungen des Verwaltungsverfahrens bis zum 31. Dezember 2008 aber nur dann, wenn ab dem 1. September 2006 in dem jeweiligen Bundesgesetz Regelungen des Verwaltungsverfahrens geändert worden sind.

Artikel 125c

[Fortgelten von Recht aus dem Bereich der Gemeinschaftsaufgaben]

(1) Recht, das auf Grund des Artikels 91a Abs. 2 in Verbindung mit Abs. 1 Nr. 1 in der bis zum 1. September 2006 geltenden Fassung erlassen worden ist, gilt bis zum 31. Dezember 2006 fort.

(2) Die nach Artikel 104a Abs. 4 in der bis zum 1. September 2006 geltenden Fassung in den Bereichen der Gemeindeverkehrsfinanzierung und der sozialen Wohnraumförderung geschaffenen Regelungen gelten bis zum 31. Dezember 2006 fort. Die im Bereich der Gemeindeverkehrsfinanzierung für die besonderen Programme nach § 6 Abs. 1 des Gemeindeverkehrsfinanzierungsgesetzes sowie die sonstigen nach Artikel 104a Abs. 4 in der bis zum 1. September 2006 geltenden Fassung geschaffenen Regelungen gelten bis zum 31. Dezember 2019 fort, soweit nicht ein früherer Zeitpunkt für das Außerkrafttreten bestimmt ist oder wird.

Artikel 126

[Entscheidung über Fortgelten von Recht als Bundesrecht]

Meinungsverschiedenheiten über das Fortgelten von Recht als Bundesrecht entscheidet das Bundesverfassungsgericht.

Articolo 127

[Diritto nella zona francese e a Berlino]

Il Governo federale può, con l'approvazione dei governi dei Länder interessati, mettere in vigore entro un anno dalla promulgazione della presente Legge fondamentale le norme dell'amministrazione della Zona economica unificata nei Länder Baden, Grande Berlino, Renania-Palatinato e Württemberg-Hohenzollern, se tali norme restano in vigore come diritto federale ai sensi degli artt. 124 e 125.

Articolo 128

[Conservazione dei poteri di impartire direttive]

Nei casi in cui le norme mantenute in vigore prevedano poteri di impartire direttive ai sensi dell'art. 84, n. 5, tali poteri sono conservati fino all'emanazione di una diversa disciplina legislativa.

Articolo 129

[Mantenimento in vigore delle deleghe]

- (1) Nei casi in cui le norme mantenute in vigore come diritto federale contengono deleghe per l'adozione di decreti legislativi o di disposizioni amministrative generali, nonché di atti amministrativi, le deleghe si trasferiscono in capo agli organi attualmente competenti per materia. Nei casi dubbi, decide il Governo federale di comune accordo con il Bundesrat; la decisione è soggetta a pubblicità.
- (2) Nei casi in cui una tale delega è contenuta nelle norme mantenute in vigore come diritto dei Länder, essa è esercitata dagli organi competenti in forza del diritto del Land.
- (3) Nei casi in cui le norme menzionate ai nn. 1 e 2 autorizzano la loro modifica o integrazione o l'emanazione di norme in sostituzione di leggi, tali deleghe sono inoperanti.
- (4) Le norme di cui ai nn. 1 e 2 si applicano per analogia nei casi in cui nelle norme si fa riferimento a disposizioni non più in vigore o a istituzioni non più esistenti.

Articolo 130

[Trasferimento di istituzioni amministrative o giudiziarie]

- (1) Gli organi amministrativi e le altre istituzioni della pubblica amministrazione o della giustizia che non hanno come fondamento il diritto dei Länder o trattati conclusi tra i Länder, nonché l'azienda congiunta delle Ferrovie tedesche sud-occidentali e il consiglio di amministrazione delle Poste e telecomunicazioni della Zona di occupazione francese, sono sottoposti al Governo federale. Quest'ultimo ne regola la cessione, lo scioglimento o la liquidazione.
- (2) Supremo organo disciplinare per i membri di queste amministrazioni e

Artikel 127

[Rechtsangleichung in der französischen Zone und in Berlin]

Die Bundesregierung kann mit Zustimmung der Regierungen der beteiligten Länder Recht der Verwaltung des Vereinigten Wirtschaftsgebietes, soweit es nach Artikel 124 oder 125 als Bundesrecht fortgilt, innerhalb eines Jahres nach Verkündung dieses Grundgesetzes in den Ländern Baden, Groß-Berlin, Rheinland-Pfalz und Württemberg-Hohenzollern in Kraft setzen.

Artikel 128

[Fortgeltende Weisungsrechte]

Soweit fortgeltendes Recht Weisungsrechte im Sinne des Artikels 84 Abs. 5 vorsieht, bleiben sie bis zu einer anderweitigen gesetzlichen Regelung bestehen.

Artikel 129

[Ermächtigungen in fortgeltendem Recht]

- (1) Soweit in Rechtsvorschriften, die als Bundesrecht fortgelten, eine Ermächtigung zum Erlass von Rechtsverordnungen oder allgemeinen Verwaltungsvorschriften sowie zur Vornahme von Verwaltungsakten enthalten ist, geht sie auf die nunmehr sachlich zuständigen Stellen über. In Zweifelsfällen entscheidet die Bundesregierung im Einvernehmen mit dem Bundesrat; die Entscheidung ist zu veröffentlichen.
- (2) Soweit in Rechtsvorschriften, die als Landesrecht fortgelten, eine solche Ermächtigung enthalten ist, wird sie von den nach Landesrecht zuständigen Stellen ausgeübt.
- (3) Soweit Rechtsvorschriften im Sinne der Absätze 1 und 2 zu ihrer Änderung oder Ergänzung oder zum Erlass von Rechtsvorschriften an Stelle von Gesetzen ermächtigen, sind diese Ermächtigungen erloschen.
- (4) Die Vorschriften der Absätze 1 und 2 gelten entsprechend, soweit in Rechtsvorschriften auf nicht mehr geltende Vorschriften oder nicht mehr bestehende Einrichtungen verwiesen ist.

Artikel 130

[Übernahme bestehender Verwaltungseinrichtungen]

- (1) Verwaltungsorgane und sonstige der öffentlichen Verwaltung oder Rechtspflege dienende Einrichtungen, die nicht auf Landesrecht oder Staatsverträgen zwischen Ländern beruhen, sowie die Betriebsvereinigung der südwestdeutschen Eisenbahnen und der Verwaltungsrat für das Post- und Fernmeldewesen für das französische Besatzungsgebiet unterstehen der Bundesregierung. Diese regelt mit Zustimmung des Bundesrates die Überführung, Auflösung oder Abwicklung.
- (2) Oberster Disziplinarvorgesetzter der Angehörigen dieser Verwaltungen

istituzioni è il Ministro federale competente.

(3) Gli enti e istituti di diritto pubblico che non dipendono direttamente dai Länder né sono basati su trattati conclusi tra questi ultimi sono sottoposti alla vigilanza della massima autorità federale competente.

Articolo 131

[Rapporti giuridici di persone già appartenenti al pubblico impiego]

I rapporti giuridici delle persone, compresi i profughi e gli espulsi, che alla data dell'8 maggio 1945 erano pubblici dipendenti e che si sono dimesse per motivi non inerenti al loro rapporto di pubblico impiego o agli accordi collettivi, e che finora non siano state reintegrate nei loro precedenti posti, o in posti equivalenti, devono essere regolati con legge federale. Lo stesso vale per le persone, compresi i profughi e gli espulsi, che alla data dell'8 maggio 1945 avevano diritto a pensioni e che, per motivi non inerenti al loro rapporto di pubblico impiego o agli accordi collettivi, non hanno più ricevuto la pensione loro spettante, o un trattamento equivalente. Fino all'entrata in vigore della legge federale, nessun diritto può essere rivendicato, a meno che non sia disposto altrimenti dalle normative dei Länder.

Articolo 132

[Decadenza dei funzionari pubblici]

(1) Entro sei mesi dalla prima riunione del Bundestag, i funzionari e i magistrati che, alla data di entrata in vigore della presente Legge fondamentale, si trovino in rapporto di servizio a tempo indeterminato, possono, ove difettino delle attitudini personali o professionali richieste per il loro ufficio, essere collocati a riposo o in aspettativa o assegnati a uffici di livello retributivo inferiore. Questa disposizione si applica analogamente agli impiegati che si trovino in un rapporto di servizio nell'ambito del quale non sia ammesso il licenziamento. Per gli impiegati che si trovino in un rapporto di servizio non dotato di stabilità, i termini di preavviso eccedenti quelli previsti negli accordi collettivi possono, entro il termine di cui sopra, essere aboliti.

(2) Questa disposizione non si applica alle persone appartenenti al pubblico impiego che non siano interessate dalle «misure di epurazione dal nazionalsocialismo e dal militarismo», o che siano state vittime riconosciute della persecuzione nazionalsocialista, a meno che non sussista un importante motivo inerente alla loro persona.

(3) Gli interessati possono esperire i rimedi giurisdizionali, ai sensi dell'art. 19, n. 4.

(4) La regolamentazione è stabilita con decreto del Governo federale, che richiede l'approvazione del Bundesrat.

und Einrichtungen ist der zuständige Bundesminister.

(3) Nicht landesunmittelbare und nicht auf Staatsverträgen zwischen den Ländern beruhende Körperschaften und Anstalten des öffentlichen Rechtes unterstehen der Aufsicht der zuständigen obersten Bundesbehörde.

Artikel 131

[Ehemalige Angehörige des öffentlichen Dienstes]

Die Rechtsverhältnisse von Personen einschließlich der Flüchtlinge und Vertriebenen, die am 8. Mai 1945 im öffentlichen Dienste standen, aus anderen als beamten- oder tarifrechtlichen Gründen ausgeschieden sind und bisher nicht oder nicht ihrer früheren Stellung entsprechend verwendet werden, sind durch Bundesgesetz zu regeln. Entsprechendes gilt für Personen einschließlich der Flüchtlinge und Vertriebenen, die am 8. Mai 1945 versorgungsberechtigt waren und aus anderen als beamten- oder tarifrechtlichen Gründen keine oder keine entsprechende Versorgung mehr erhalten. Bis zum Inkrafttreten des Bundesgesetzes können vorbehaltlich anderweitiger landesrechtlicher Regelung Rechtsansprüche nicht geltend gemacht werden.

Artikel 132

[Pensionierung von Beamten]

(1) Beamte und Richter, die im Zeitpunkte des Inkrafttretens dieses Grundgesetzes auf Lebenszeit angestellt sind, können binnen sechs Monaten nach dem ersten Zusammentritt des Bundestages in den Ruhestand oder Wartestand oder in ein Amt mit niedrigerem Dienstesinkommen versetzt werden, wenn ihnen die persönliche oder fachliche Eignung für ihr Amt fehlt. Auf Angestellte, die in einem unkündbaren Dienstverhältnis stehen, findet diese Vorschrift entsprechende Anwendung. Bei Angestellten, deren Dienstverhältnis kündbar ist, können über die tarifmäßige Regelung hinausgehende Kündigungsfristen innerhalb der gleichen Frist aufgehoben werden.

(2) Diese Bestimmung findet keine Anwendung auf Angehörige des öffentlichen Dienstes, die von den Vorschriften über die »Befreiung von Nationalsozialismus und Militarismus« nicht betroffen oder die anerkannte Verfolgte des Nationalsozialismus sind, sofern nicht ein wichtiger Grund in ihrer Person vorliegt.

(3) Den Betroffenen steht der Rechtsweg gemäß Artikel 19 Abs. 4 offen.

(4) Das Nähere bestimmt eine Verordnung der Bundesregierung, die der Zustimmung des Bundesrates bedarf.

Articolo 133

[Successione nell'amministrazione della Zona economica unificata]

Lo Stato federale subentra nei diritti e negli obblighi dell'amministrazione della Zona economica unificata.

Articolo 134

[Successione giuridica nel patrimonio del Reich]

- (1) Il patrimonio del Reich diviene, in via di principio, patrimonio dello Stato federale.
- (2) Qualora tale patrimonio fosse destinato, secondo la sua originaria finalità, prevalentemente a compiti amministrativi che in forza della presente Legge fondamentale non spettano allo Stato federale, esso va trasferito a titolo gratuito ai soggetti giuridici ai quali tali compiti spettano attualmente nonché ai Länder, in quanto esso serva, in base al suo uso presente e non soltanto provvisorio, per compiti amministrativi che in forza della presente Legge fondamentale spettano ai Länder. Lo Stato federale può altresì trasferire ai Länder altro patrimonio.
- (3) Il patrimonio messo gratuitamente a disposizione del Reich dai Länder e dai Comuni (o Consorzi di Comuni) ritorna di competenza dei Länder e dei Comuni (o Consorzi di Comuni), salvo che lo Stato federale non ne debba disporre per svolgere propri compiti amministrativi.
- (4) La regolamentazione è stabilita con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat.

Articolo 135

[Successione del patrimonio in caso di modifica territoriale dei Länder]

- (1) Nel caso in cui, successivamente all'8 maggio 1945 e fino all'entrata in vigore della presente Legge fondamentale, l'appartenenza di un territorio a un Land sia stata modificata, il patrimonio del Land al quale tale territorio apparteneva spetta al Land di appartenenza attuale.
- (2) Il patrimonio di Länder e di altri enti e istituti di diritto pubblico che hanno cessato di esistere si trasferisce, in quanto la sua destinazione originaria consistesse prevalentemente in compiti amministrativi, o in quanto il suo uso presente e non soltanto provvisorio serva prevalentemente a tali compiti, al Land o all'ente o istituto di diritto pubblico attualmente incaricato dell'assolvimento di tali compiti.
- (3) Il patrimonio immobiliare dei Länder che hanno cessato di esistere si trasferisce, con le sue pertinenze, sempreché non rientrante già nel patrimonio di cui al precedente n. 1, al Land nel quale esso è ubicato.
- (4) Ove lo imponga un preminente interesse dello Stato federale o l'interesse particolare di una regione, con legge federale può adottarsi una disciplina che si discosta dai precedenti nn. 1-3.
- (5) Per il resto, la successione giuridica e la ripartizione, in quanto non sia

Artikel 133

[Rechtsnachfolge der Verwaltung des Vereinigten Wirtschaftsgebietes]

Der Bund tritt in die Rechte und Pflichten der Verwaltung des Vereinigten Wirtschaftsgebietes ein.

Artikel 134

[Überleitung des Reichsvermögens]

- (1) Das Vermögen des Reiches wird grundsätzlich Bundesvermögen.
- (2) Soweit es nach seiner ursprünglichen Zweckbestimmung überwiegend für Verwaltungsaufgaben bestimmt war, die nach diesem Grundgesetze nicht Verwaltungsaufgaben des Bundes sind, ist es unentgeltlich auf die nunmehr zuständigen Aufgabenträger und, soweit es nach seiner gegenwärtigen, nicht nur vorübergehenden Benutzung Verwaltungsaufgaben dient, die nach diesem Grundgesetze nunmehr von den Ländern zu erfüllen sind, auf die Länder zu übertragen. Der Bund kann auch sonstiges Vermögen den Ländern übertragen.
- (3) Vermögen, das dem Reich von den Ländern und Gemeinden (Gemeindeverbänden) unentgeltlich zur Verfügung gestellt wurde, wird wiederum Vermögen der Länder und Gemeinden (Gemeindeverbände), soweit es nicht der Bund für eigene Verwaltungsaufgaben benötigt.
- (4) Das Nähere regelt ein Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf.

Artikel 135

[Vermögensregelung bei Wechsel der Landeszugehörigkeit]

- (1) Hat sich nach dem 8. Mai 1945 bis zum Inkrafttreten dieses Grundgesetzes die Landeszugehörigkeit eines Gebietes geändert, so steht in diesem Gebiete das Vermögen des Landes, dem das Gebiet angehört hat, dem Lande zu, dem es jetzt angehört.
- (2) Das Vermögen nicht mehr bestehender Länder und nicht mehr bestehender anderer Körperschaften und Anstalten des öffentlichen Rechtes geht, soweit es nach seiner ursprünglichen Zweckbestimmung überwiegend für Verwaltungsaufgaben bestimmt war, oder nach seiner gegenwärtigen, nicht nur vorübergehenden Benutzung überwiegend Verwaltungsaufgaben dient, auf das Land oder die Körperschaft oder Anstalt des öffentlichen Rechtes über, die nunmehr diese Aufgaben erfüllen.
- (3) Grundvermögen nicht mehr bestehender Länder geht einschließlich des Zubehörs, soweit es nicht bereits zu Vermögen im Sinne des Absatzes 1 gehört, auf das Land über, in dessen Gebiet es belegen ist.
- (4) Sofern ein überwiegendes Interesse des Bundes oder das besondere Interesse eines Gebietes es erfordert, kann durch Bundesgesetz eine von den Absätzen 1 bis 3 abweichende Regelung getroffen werden.

avvenuta entro il 1 gennaio 1952 tramite accordo tra i Länder, o gli enti o istituti di diritto pubblico interessati, sono disciplinate con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat.

(6) Le partecipazioni dell'ex Land di Prussia in imprese di diritto privato sono trasferite allo Stato federale. La regolamentazione è stabilita con legge federale, che può altresì disporre diversamente.

(7) Qualora all'entrata in vigore della presente Legge fondamentale un Land o un ente o istituto di diritto pubblico abbia già, con legge di un Land, in base a una tale legge, o in altro modo, compiuto atti di disposizione su un patrimonio che, ai sensi dei precedenti nn. 1-3, competerebbe ad esso, il trasferimento del patrimonio si considera avvenuto prima dell'atto di disposizione.

Articolo 135a

[Precedenti obbligazioni]

(1) Con le leggi di cui alla riserva stabilita a favore dello Stato federale dagli artt. 134, n. 4, e 135, n. 5, può altresì disporsi che non devono essere adempiute; oppure devono essere adempiute solo in parte:

1. le obbligazioni del Reich nonché le obbligazioni dell'ex Land di Prussia e di altri enti e istituti di diritto pubblico che hanno cessato di esistere;
2. le obbligazioni dello Stato federale o di altri enti e istituti di diritto pubblico connesse al trasferimento di valori patrimoniali ai sensi degli artt. 89, 90, 134 e 135, nonché le obbligazioni di tali soggetti giuridici basate su provvedimenti adottati dai soggetti giuridici menzionati al punto 1;
3. le obbligazioni dei Länder e dei Comuni (o Consorzi di Comuni) sorte da provvedimenti adottati dai suddetti soggetti giuridici anteriormente al 1 agosto 1945 al fine di dare esecuzione a disposizioni emanate dalle potenze di occupazione o di porre rimedio a uno stato di emergenza causato dalla guerra nell'ambito di compiti amministrativi incombenti al Reich o da questo trasferiti.

(2) Il n. 1 si applica per analogia alle obbligazioni della Repubblica democratica tedesca o di soggetti giuridici facenti capo ad essa, nonché alle obbligazioni dello Stato federale o di altri enti e istituti di diritto pubblico connesse al trasferimento di valori patrimoniali della Repubblica democratica tedesca allo Stato federale, ai Länder e ai Comuni, come pure alle obbligazioni basate su provvedimenti della Repubblica democratica tedesca o di soggetti facenti capo ad essa.

(5) Im Übrigen wird die Rechtsnachfolge und die Auseinandersetzung, soweit sie nicht bis zum 1. Januar 1952 durch Vereinbarung zwischen den beteiligten Ländern oder Körperschaften oder Anstalten des öffentlichen Rechtes erfolgt, durch Bundesgesetz geregelt, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf.

(6) Beteiligungen des ehemaligen Landes Preußen an Unternehmen des privaten Rechtes gehen auf den Bund über. Das Nähere regelt ein Bundesgesetz, das auch Abweichendes bestimmen kann.

(7) Soweit über Vermögen, das einem Lande oder einer Körperschaft oder Anstalt des öffentlichen Rechtes nach den Absätzen 1 bis 3 zufallen würde, von dem danach Berechtigten durch ein Landesgesetz, auf Grund eines Landesgesetzes oder in anderer Weise bei Inkrafttreten des Grundgesetzes verfügt worden war, gilt der Vermögensübergang als vor der Verfügung erfolgt.

Artikel 135a

[Alte Verbindlichkeiten]

(1) Durch die in Artikel 134 Abs. 4 und Artikel 135 Abs. 5 vorbehaltene Gesetzgebung des Bundes kann auch bestimmt werden, dass nicht oder nicht in voller Höhe zu erfüllen sind

1. Verbindlichkeiten des Reiches sowie Verbindlichkeiten des ehemaligen Landes Preußen und sonstiger nicht mehr bestehender Körperschaften und Anstalten des öffentlichen Rechts,
2. Verbindlichkeiten des Bundes oder anderer Körperschaften und Anstalten des öffentlichen Rechts, welche mit dem Übergang von Vermögenswerten nach Artikel 89, 90, 134 und 135 im Zusammenhang stehen, und Verbindlichkeiten dieser Rechtsträger, die auf Maßnahmen der in Nummer 1 bezeichneten Rechtsträger beruhen,
3. Verbindlichkeiten der Länder und Gemeinden (Gemeindeverbände), die aus Maßnahmen entstanden sind, welche diese Rechtsträger vor dem 1. August 1945 zur Durchführung von Anordnungen der Besatzungsmächte oder zur Beseitigung eines kriegsbedingten Notstandes im Rahmen dem Reich obliegender oder vom Reich übertragener Verwaltungsaufgaben getroffen haben.

(2) Absatz 1 findet entsprechende Anwendung auf Verbindlichkeiten der Deutschen Demokratischen Republik oder ihrer Rechtsträger sowie auf Verbindlichkeiten des Bundes oder anderer Körperschaften und Anstalten des öffentlichen Rechts, die mit dem Übergang von Vermögenswerten der Deutschen Demokratischen Republik auf Bund, Länder und Gemeinden im Zusammenhang stehen, und auf Verbindlichkeiten, die auf Maßnahmen der Deutschen Demokratischen Republik oder ihrer Rechtsträger beruhen.

Articolo 136

[Prima riunione del Bundesrat]

- (1) La prima riunione del Bundesrat ha luogo il giorno della prima riunione del Bundestag.
- (2) Fino all'elezione del primo Presidente federale, le funzioni di quest'ultimo sono esercitate dal presidente del Bundesrat; ad esso non spetta il potere di scioglimento del Bundestag.

Articolo 137

[Eleggibilità dei dipendenti pubblici]

- (1) L'eleggibilità di funzionari, pubblici impiegati, militari di camera, militari temporanei non di leva e magistrati nello Stato federale, nei Länder e nei Comuni può essere limitata per legge.
- (2) L'elezione del primo Bundestag, della prima Assemblea federale e del primo Presidente della Repubblica Federale avrà luogo in base alla legge elettorale che sarà adottata dal Consiglio parlamentare.
- (3) Le funzioni spettanti alla Corte costituzionale federale ai sensi dell'art. 41, n. 2, sono esercitate, fino alla sua istituzione, dal Tribunale superiore tedesco della Zona economica unificata, che prende le sue decisioni in conformità del suo regolamento di procedura.

Articolo 138

[Notariato della Germania meridionale]

Le modificazioni degli istituti notarili attualmente esistenti nei Länder Baden, Baviera, Württemberg-Baden e Württemberg-Hohenzollern richiedono l'approvazione dei Governi di tali Länder.

Articolo 139

[Mantenimento in vigore delle norme sulla denazificazione]

Le norme emanate per la «liberazione del popolo tedesco dal nazional-socialismo e dal militarismo» non sono pregiudicate dalle disposizioni della presente Legge fondamentale.

Articolo 140

[Diritto delle comunità religiose]

Le disposizioni degli artt. 136, 137, 138, 139 e 141 della Costituzione tedesca dell'11 agosto 1919 sono parte integrante della presente Legge fondamentale.

Articolo 141

[Clausola di Brema]

L'art. 7, n. 3, prima frase, non trova applicazione in un Land nel quale, al 1 gennaio 1949, vigeva un'altra normativa.

Artikel 136

[Erster Zusammentritt des Bundesrates]

- (1) Der Bundesrat tritt erstmalig am Tage des ersten Zusammentrittes des Bundestages zusammen.
- (2) Bis zur Wahl des ersten Bundespräsidenten werden dessen Befugnisse von dem Präsidenten des Bundesrates ausgeübt. Das Recht der Auflösung des Bundestages steht ihm nicht zu.

Artikel 137

[Wählbarkeit von öffentlich Bediensteten]

- (1) Die Wählbarkeit von Beamten, Angestellten des öffentlichen Dienstes, Berufssoldaten, freiwilligen Soldaten auf Zeit und Richtern im Bund, in den Ländern und den Gemeinden kann gesetzlich beschränkt werden.
- (2) Für die Wahl des ersten Bundestages, der ersten Bundesversammlung und des ersten Bundespräsidenten der Bundesrepublik gilt das vom Parlamentarischen Rat zu beschließende Wahlgesetz.
- (3) Die dem Bundesverfassungsgerichte gemäß Artikel 41 Abs. 2 zustehende Befugnis wird bis zu seiner Errichtung von dem Deutschen Obergericht für das Vereinigte Wirtschaftsgebiet wahrgenommen, das nach Maßgabe seiner Verfahrensordnung entscheidet.

Artikel 138

[Süddeutsches Notariat]

Änderungen der Einrichtungen des jetzt bestehenden Notariats in den Ländern Baden, Bayern, Württemberg-Baden und Württemberg-Hohenzollern bedürfen der Zustimmung der Regierungen dieser Länder.

Artikel 139

[Fortgelten der Vorschriften über Entnazifizierung]

Die zur »Befreiung des deutschen Volkes vom Nationalsozialismus und Militarismus« erlassenen Rechtsvorschriften werden von den Bestimmungen dieses Grundgesetzes nicht berührt.

Artikel 140

[Recht der Religionsgemeinschaften]

Die Bestimmungen der Artikel 136, 137, 138, 139 und 141 der deutschen Verfassung vom 11. August 1919 sind Bestandteil dieses Grundgesetzes.

Artikel 141

[»Bremer Klausel«]

Artikel 7 Abs. 3 Satz 1 findet keine Anwendung in einem Lande, in dem am 1. Januar 1949 eine andere landesrechtliche Regelung bestand.

Articolo 142

[Diritti fondamentali nelle Costituzioni dei Länder]

Nonostante il disposto dell'art. 31, le norme delle Costituzioni dei Länder restano in vigore anche nella parte in cui riconoscono diritti fondamentali conformemente agli articoli 1-18 della presente Legge fondamentale.

Articolo 142a

(abrogato)

Articolo 143

[Deroghe provvisorie alla Legge fondamentale]

(1) Nel territorio menzionato dall'art. 3 del Trattato di unificazione le norme giuridiche possono, al più tardi fino al 31 dicembre 1992, divergere dalle disposizioni della presente Legge fondamentale, nei limiti in cui e fintantoché non possa essere raggiunto il pieno adeguamento all'ordinamento stabilito dalla Legge fondamentale a causa della disparità delle situazioni esistenti. Le deroghe non possono essere in contrasto con l'art. 19, n. 2, e devono essere compatibili coi principi enunciati all'art. 79, n. 3.

(2) Le deroghe ai titoli II, VIII, Villa, IX, X e XI sono ammesse, al più tardi, fino al 31 dicembre 1995.

(3) Indipendentemente dai nn. 1 e 2, l'art. 41 del Trattato di unificazione e le normative adottate per la sua attuazione restano in vigore anche in quanto prevedano che le intromissioni nella proprietà nel territorio menzionato dall'art. 3 del detto Trattato siano rese irrevocabili.

Articolo 143a

[Competenza legislativa esclusiva sulle Ferrovie federali]

(1) Lo Stato federale ha competenza legislativa esclusiva per tutte le questioni che insorgano dalla trasformazione delle Ferrovie federali da amministrazione federale autonoma in impresa commerciale. L'art. 87e, n. 5, trova applicazione per analogia. I funzionari delle Ferrovie federali possono, con legge, essere assegnati a un ente ferroviario dello Stato federale organizzato in forma privatistica, fermi restando il loro stato giuridico e la responsabilità del datore di lavoro pubblico.

(2) Le leggi di cui al precedente n. 1 sono eseguite dallo Stato federale.

(3) L'attuazione dei compiti nel settore del trasporto ferroviario locate di persone, già di competenza delle ex Ferrovie federali, spetta allo Stato federale fino al 31 dicembre 1995. Ciò vale altresì per i compiti rispettivi dell'amministrazione dei Trasporti ferroviari. La regolamentazione è stabilita con legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat.

Artikel 142

[Vorbehalt zu Gunsten landesrechtlicher Grundrechte]

Ungeachtet der Vorschrift des Artikels 31 bleiben Bestimmungen der Landesverfassungen auch insoweit in Kraft, als sie in Übereinstimmung mit den Artikeln 1 bis 18 dieses Grundgesetzes Grundrechte gewährleisten.

Artikel 142a

(aufgehoben)

Artikel 143

[Geltungsdauer von Abweichungen]

(1) Recht in dem in Artikel 3 des Einigungsvertrags genannten Gebiet kann längstens bis zum 31. Dezember 1992 von Bestimmungen dieses Grundgesetzes abweichen, soweit und solange infolge der unterschiedlichen Verhältnisse die völlige Anpassung an die grundgesetzliche Ordnung noch nicht erreicht werden kann. Abweichungen dürfen nicht gegen Artikel 19 Abs. 2 verstoßen und müssen mit den in Artikel 79 Abs. 3 genannten Grundsätzen vereinbar sein.

(2) Abweichungen von den Abschnitten II, VIII, VIII a, IX, X und XI sind längstens bis zum 31. Dezember 1995 zulässig.

(3) Unabhängig von Absatz 1 und 2 haben Artikel 41 des Einigungsvertrags und Regelungen zu seiner Durchführung auch insoweit Bestand, als sie vorsehen, dass Eingriffe in das Eigentum auf dem in Artikel 3 dieses Vertrags genannten Gebiet nicht mehr rückgängig gemacht werden.

Artikel 143a

[Ausschließliche Gesetzgebung bei Bundeseisenbahnen]

(1) Der Bund hat die ausschließliche Gesetzgebung über alle Angelegenheiten, die sich aus der Umwandlung der in bundeseigener Verwaltung geführten Bundeseisenbahnen in Wirtschaftsunternehmen ergeben. Artikel 87e Abs. 5 findet entsprechende Anwendung. Beamte der Bundeseisenbahnen können durch Gesetz unter Wahrung ihrer Rechtsstellung und der Verantwortung des Dienstherrn einer privat-rechtlich organisierten Eisenbahn des Bundes zur Dienstleistung zugewiesen werden.

(2) Gesetze nach Absatz 1 führt der Bund aus.

(3) Die Erfüllung der Aufgaben im Bereich des Schienenpersonennahverkehrs der bisherigen Bundeseisenbahnen ist bis zum 31. Dezember 1995 Sache des Bundes. Dies gilt auch für die entsprechenden Aufgaben der Eisenbahnverkehrsverwaltung. Das Nähere wird durch Bundesgesetz geregelt, das der Zustimmung des Bundesrates bedarf.

Articolo 143b

[Trasformazione delle Poste federali tedesche]

- (1) Il patrimonio speciale delle Poste federali tedesche è trasformato in imprese di diritto privato, conformemente a una legge federale. Lo Stato federale ha competenza legislativa esclusiva su tutte le questioni a ciò attinenti.
- (2) I diritti esclusivi vigenti prima della trasformazione possono, con legge federale, essere conferiti per un periodo transitorio alle imprese sorte dalle Poste federali tedesche POSTDIENST e dalle Poste federali tedesche TELEKOM. Lo Stato federale non potrà cedere la maggioranza del capitale dell'impresa succeduta alle Poste federali tedesche POSTDIENST prima di cinque anni dall'entrata in vigore della legge. Al riguardo è necessaria una legge federale soggetta ad approvazione del Bundesrat.
- (3) I funzionari federali in servizio presso le Poste federali tedesche sono assegnati alle imprese private, fermi restando il loro stato giuridico e la responsabilità del datore di lavoro pubblico. Le imprese agiscono come datori di lavoro pubblici. La regolamentazione è stabilita con legge federale.

Articolo 143c

[Contributi atti a compensare la cessazione delle attribuzioni comunitarie]

- (1) A fronte dei cessati finanziamenti della Federazione, a causa dell'eliminazione dei compiti comuni, per l'ampliamento ed la costituzione ex novo di università, ivi incluse le cliniche universitarie ed i programmi di pubblica istruzione, per il miglioramento dei trasporti comunali e per la costruzione di abitazioni popolari, i Länder, a partire dal 1 gennaio 2007 fino al 31 dicembre 2019, hanno diritto a contributi annuali dal budget della Federazione. L'ammontare di tali contributi viene calcolato fino al 31 dicembre 2013 sulla base dei finanziamenti federali conferiti mediamente nel periodo referenziale 2000-2008.
- (2) I contributi di cui al primo comma vengono distribuiti ai Länder fino al 31 dicembre 2013 come segue:
 1. in forma di contributi fissi annuali, il cui ammontare viene calcolato sulla base della quota ricevuta mediamente da ogni singolo Land nel periodo 2000-2003;
 2. con il vincolo di destinazione agli scopi di cui ai compiti per cui finora esisteva un finanziamento misto.
- (3) La Federazione ed i Länder verificano entro la fine del 2013 se i finanziamenti assegnati ai Länder in base al primo comma per l'adempimento dei loro compiti sono ancora adeguati e necessari. Con effetto dal 1 gennaio 2014 cessa il vincolo di destinazione dei finanziamenti, assegnati secondo il primo comma, previsto nel secondo comma n. 2. Il vincolo di destinazione resta in vigore in riguardo al volume degli investimenti. Gli accordi emergenti

Artikel 143b

[Umwandlung der Deutschen Bundespost]

- (1) Das Sondervermögen Deutsche Bundespost wird nach Maßgabe eines Bundesgesetzes in Unternehmen privater Rechtsform umgewandelt. Der Bund hat die ausschließliche Gesetzgebung über alle sich hieraus ergebenden Angelegenheiten.
- (2) Die vor der Umwandlung bestehenden ausschließlichen Rechte des Bundes können durch Bundesgesetz für eine Übergangszeit den aus der Deutschen Bundespost POSTDIENST und der Deutschen Bundespost TELEKOM hervorgegangenen Unternehmen verliehen werden. Die Kapitalmehrheit am Nachfolgeunternehmen der Deutschen Bundespost POSTDIENST darf der Bund frühestens fünf Jahre nach Inkrafttreten des Gesetzes aufgehen. Dazu bedarf es eines Bundesgesetzes mit Zustimmung des Bundesrates.
- (3) Die bei der Deutschen Bundespost tätigen Bundesbeamten werden unter Wahrung ihrer Rechtsstellung und der Verantwortung des Dienstherrn bei den privaten Unternehmen beschäftigt. Die Unternehmen üben Dienstherrenbefugnisse aus. Das Nähere bestimmt ein Bundesgesetz.

Artikel 143c

[Kompensationsbeträge für den Wegfall der Gemeinschaftsaufgaben]

- (1) Den Ländern stehen ab dem 1. Januar 2007 bis zum 31. Dezember 2019 für den durch die Abschaffung der Gemeinschaftsaufgaben Ausbau und Neubau von Hochschulen einschließlich Hochschulkliniken und Bildungsplanung sowie für den durch die Abschaffung der Finanzhilfen zur Verbesserung der Verkehrsverhältnisse der Gemeinden und zur sozialen Wohnraumförderung bedingten Wegfall der Finanzierungsanteile des Bundes jährlich Beträge aus dem Haushalt des Bundes zu. Bis zum 31. Dezember 2013 werden diese Beträge aus dem Durchschnitt der Finanzierungsanteile des Bundes im Referenzzeitraum 2000 bis 2008 ermittelt.
- (2) Die Beträge nach Absatz 1 werden auf die Länder bis zum 31. Dezember 2013 wie folgt verteilt:
 1. als jährliche Festbeträge, deren Höhe sich nach dem Durchschnittsanteil eines jeden Landes im Zeitraum 2000 bis 2003 errechnet;
 2. jeweils zweckgebunden an den Aufgabenbereich der bisherigen Mischfinanzierungen.
- (3) Bund und Länder überprüfen bis Ende 2013, in welcher Höhe die den Ländern nach Absatz 1 zugewiesenen Finanzierungsmittel zur Aufgabenerfüllung der Länder noch angemessen und erforderlich sind. Ab dem 1. Januar 2014 entfällt die nach Absatz 2 Nr. 2 vorgesehene Zweckbindung der nach Absatz 1 zugewiesenen Finanzierungsmittel; die investive Zweckbindung des Mittelvolumens bleibt bestehen. Die Vereinbarungen aus dem Solidar-pakt II bleiben unberührt.
- (4) Das Nähere regelt ein Bundesgesetz, das der Zustimmung des Bundes-

dal patto sociale Il restano invariati.

(4) I dettagli sono regolati da una legge federale che necessita dell'assenso del Consiglio Federale.

Articolo 144

[Approvazione della Legge fondamentale]

(1) La presente Legge fondamentale richiede l'approvazione degli organi legislativi in due terzi dei Länder tedeschi nei quali essa entrerà in vigore in un primo tempo.

(2) Ove l'applicazione della presente Legge fondamentale sia assoggettata a restrizioni in uno dei Länder menzionati all'art. 23, o in una parte di uno di tali Länder, il Land o la parte di Land ha il diritto di inviare rappresentanti al Bundestag ai sensi dell'art. 38 e al Bundesrat ai sensi dell'art. 50.

Articolo 145

[Entrata in vigore della Legge fondamentale]

(1) Il Consiglio parlamentare constata in pubblica seduta, con la partecipazione dei deputati della Grande Berlino, l'approvazione della presente Legge fondamentale, dichiara la sua adozione e la promulga.

(2) La presente Legge fondamentale entra in vigore trascorso il giorno della sua promulgazione.

(3) Essa è pubblicata nella Gazzetta ufficiale federale.

Articolo 146

[Durata di vigenza della Legge fondamentale]

La presente Legge fondamentale, valida per l'intero popolo tedesco dopo il compimento dell'unità e della libertà della Germania, cessa di esistere nel giorno in cui entri in vigore una Costituzione liberamente decisa dal popolo tedesco.

rates bedarf.

Artikel 144

[Annahme des Grundgesetzes]

(1) Dieses Grundgesetz bedarf der Annahme durch die Volksvertretungen in zwei Dritteln der deutschen Länder, in denen es zunächst gelten soll.

(2) Soweit die Anwendung dieses Grundgesetzes in einem der in Artikel 23 aufgeführten Länder oder in einem Teile eines dieser Länder Beschränkungen unterliegt, hat das Land oder der Teil des Landes das Recht, gemäß Artikel 38 Vertreter in den Bundestag und gemäß Artikel 50 Vertreter in den Bundesrat zu entsenden.

Artikel 145

[Inkrafttreten des Grundgesetzes]

(1) Der Parlamentarische Rat stellt in öffentlicher Sitzung unter Mitwirkung der Abgeordneten Groß-Berlins die Annahme dieses Grundgesetzes fest, fertigt es aus und verkündet es.

(2) Dieses Grundgesetz tritt mit Ablauf des Tages der Verkündung in Kraft.

(3) Es ist im Bundesgesetzblatte zu veröffentlichen.

Artikel 146

[Geltungsdauer des Grundgesetzes]

Dieses Grundgesetz, das nach Vollendung der Einheit und Freiheit Deutschlands für das gesamte deutsche Volk gilt, verliert seine Gültigkeit an dem Tage, an dem eine Verfassung in Kraft tritt, die von dem deutschen Volke in freier Entscheidung beschlossen worden ist.

Estratto della Costituzione tedesca dell'11 Agosto 1919 (Costituzione di Weimar)

Religione e comunità religiose

Articolo 136

[Libertà di culto individuale]

- (1) I diritti e doveri civili e politici non possono essere né condizionati né limitati dall'esercizio della libertà di culto.
- (2) Il godimento di diritti civili e politici nonché l'ammissione a pubblici uffici sono indipendenti dalla confessione religiosa.
- (3) Nessuno può essere obbligato a palesare le proprie convinzioni religiose. Le autorità hanno il diritto di chiedere informazioni sull'appartenenza ad una comunità religiosa solo in quanto da ciò dipendano diritti e doveri o per esigenze connesse a un rilevamento statistico disposto con legge.
- (4) Nessuno può essere costretto a partecipare a un'attività o a una celebrazione o a pratiche religiose o a prestare giuramento con formula religiosa.

Articolo 137

[Comunità religiose]

- (1) Non è riconosciuta alcuna chiesa di Stato.
- (2) La libertà di associazione religiosa è garantita. La federazione di comunità religiose nel territorio del Reich non è soggetta ad alcuna limitazione.
- (3) Ogni comunità religiosa regola e amministra i propri affari in modo autonomo, entro i limiti delle leggi applicabili per tutte. Conferisce le sue cariche senza ingerenze da parte dello Stato o della società civile.
- (4) Le comunità religiose acquistano la capacità giuridica conformemente alle norme generali del diritto civile.
- (5) Le comunità religiose che finora erano enti di diritto pubblico restano tali. Alle altre associazioni religiose vanno riconosciuti su loro richiesta gli stessi diritti, purché il loro statuto e il numero dei loro aderenti offrano garanzie di stabilità. Se più comunità religiose di diritto pubblico di questo tipo si aggregano tra loro, anche la federazione che ne risulta è considerata di diritto pubblico.
- (6) Le comunità religiose che sono enti di diritto pubblico sono autorizzate alla riscossione di imposte, conformemente alle norme legislative dei Länder, in base alle liste erariali civili.
- (7) Sono equiparate alle comunità religiose le associazioni che promuovono la pratica in comune di una ideologia o morale.
- (8) Ove per l'esecuzione di queste disposizioni sia necessaria una normativa ulteriore, la competenza spetta alla legislazione dei Länder.

Auszug aus der deutschen Verfassung vom 11. August 1919 (Weimarer Verfassung)

Religion und Religionsgesellschaften

Artikel 136

[Religion und staatsbürgerliche Stellung]

- (1) Die bürgerlichen und staatsbürgerlichen Rechte und Pflichten werden durch die Ausübung der Religionsfreiheit weder bedingt noch beschränkt.
- (2) Der Genuss bürgerlicher und staatsbürgerlicher Rechte sowie die Zulassung zu öffentlichen Ämtern sind unabhängig von dem religiösen Bekenntnis.
- (3) Niemand ist verpflichtet, seine religiöse Überzeugung zu offenbaren. Die Behörden haben nur soweit das Recht, nach der Zugehörigkeit zu einer Religionsgesellschaft zu fragen, als davon Rechte und Pflichten abhängen oder eine gesetzlich angeordnete statistische Erhebung dies erfordert.
- (4) Niemand darf zu einer kirchlichen Handlung oder Feierlichkeit oder zur Teilnahme an religiösen Übungen oder zur Benutzung einer religiösen Eidesform gezwungen werden.

Artikel 137

[Religionsgesellschaften]

- (1) Es besteht keine Staatskirche.
- (2) Die Freiheit der Vereinigung zu Religionsgesellschaften wird gewährleistet. Der Zusammenschluss von Religionsgesellschaften innerhalb des Reichsgebiets unterliegt keinen Beschränkungen.
- (3) Jede Religionsgesellschaft ordnet und verwaltet ihre Angelegenheiten selbständig innerhalb der Schranken des für alle geltenden Gesetzes. Sie verleiht ihre Ämter ohne Mitwirkung des Staates oder der bürgerlichen Gemeinde.
- (4) Religionsgesellschaften erwerben die Rechtsfähigkeit nach den allgemeinen Vorschriften des bürgerlichen Rechtes.
- (5) Die Religionsgesellschaften bleiben Körperschaften des öffentlichen Rechtes, soweit sie solche bisher waren. Anderen Religionsgesellschaften sind auf ihren Antrag gleiche Rechte zu gewähren, wenn sie durch ihre Verfassung und die Zahl ihrer Mitglieder die Gewähr der Dauer bieten. Schließen sich mehrere derartige öffentlich-rechtliche Religionsgesellschaften zu einem Verbands zusammen, so ist auch dieser Verband eine öffentlichrechtliche Körperschaft.
- (6) Die Religionsgesellschaften, welche Körperschaften des öffentlichen Rechtes sind, sind berechtigt, auf Grund der bürgerlichen Steuerlisten nach Maßgabe der landesrechtlichen Bestimmungen Steuern zu erheben.
- (7) Den Religionsgesellschaften werden die Vereinigungen gleichgestellt,

Articolo 138

[Contributi statali, patrimonio delle comunità religiose]

(1) I contributi statali erogati a comunità religiose e basati su leggi, accordi o titoli giuridici speciali, sono riscattati da norme legislative dei Länder.

I principi applicabili al riguardo sono stabiliti dal Reich.

(2) La proprietà e gli altri diritti delle comunità e delle associazioni religiose, con riguardo ai loro istituti, alle loro fondazioni e ad altri beni patrimoniali destinati al culto, all'istruzione e alla beneficenza, sono garantiti.

Articolo 139

[Domenica, festività]

La domenica e i giorni festivi riconosciuti dallo Stato sono preservati per legge come giorni di riposo e di raccoglimento spirituale.

Articolo 141

[Assistenza spirituale negli istituti]

Qualora nell'Esercito, negli ospedali o negli istituti di pena o in altri istituti pubblici sussista un bisogno di funzioni religiose e di assistenza spirituale, le comunità religiose sono autorizzate a svolgere attività religiose, purché siano esclusi provvedimenti coercitivi al riguardo.

die sich die gemeinschaftliche Pflege einer Weltanschauung zur Aufgabe machen.

(8) Soweit die Durchführung dieser Bestimmungen eine weitere Regelung erfordert, liegt diese der Landesgesetzgebung ob.

Artikel 138

[Staatsleistungen, Eigentum]

(1) Die auf Gesetz, Vertrag oder besonderen Rechtstiteln beruhenden Staatsleistungen an die Religionsgesellschaften werden durch die Landesgesetzgebung abgelöst. Die Grundsätze hierfür stellt das Reich auf.

(2) Das Eigentum und andere Rechte der Religionsgesellschaften und religiösen Vereine an ihren für Kultus-, Unterrichts- und Wohltätigkeitszwecke bestimmten Anstalten, Stiftungen und sonstigen Vermögen werden gewährleistet.

Artikel 139

[Sonntag, Feiertage]

Der Sonntag und die staatlich anerkannten Feiertage bleiben als Tage der Arbeitsruhe und der seelischen Erhebung gesetzlich geschützt.

Artikel 141

[Seelsorge im Heer und in Anstalten]

Soweit das Bedürfnis nach Gottesdienst und Seelsorge im Heer, in Krankenhäusern, Strafanstalten oder sonstigen öffentlichen Anstalten besteht, sind die Religionsgesellschaften zur Vornahme religiöser Handlungen zuzulassen, wobei jeder Zwang fernzuhalten ist.